



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 24 del 26 Giugno 2013

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. 0862/364221- 364211
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le **determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

LEGGI

LEGGE REGIONALE 18.06.2013, n. 16

Interventi a sostegno del reddito minimo garantito 7

LEGGE REGIONALE 18.06.2013, n. 17

Integrazione alla L.R. 10 agosto 2012, n. 41 (Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria)..... 8

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.12.2012 , n 918

Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Approvazione delle procedure e criteri per la concessione dei finanziamenti per la Linea di Azione VI.1.1.a “Verifica della sicurezza sismica, adeguamento e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente e degli edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale e/o semiresidenziale”. 9

DELIBERAZIONE 27.05.2013 , n. 380

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari del bando pubblico per l’attuazione della Misura 322 - “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”. Rettifica del bando pubblico per l’attuazione della Misura 3.2.2 - “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”, approvato con DGR n. 10 del 14/01/2013. Rettifica della DGR n. 193 del 12/03/2013 relativa alla “Approvazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari del bando pubblico per l’attuazione della misura 321 - azione A - “Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale”.11

DELIBERAZIONE 27.05.2013 , n. 381

L.R. n° 66 del 21/12/2012 recante “Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo” Criteri per il riconoscimento delle Associazioni Tartufigole Regionali.51

DELIBERAZIONE 27.05.2013 , n. 384

Calendario scolastico regionale 2013-2014.58

DELIBERAZIONE 27.05.2013 , n. 390

L.R. 143/1997 e s.m.i.: “Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all’art. 32 TU 267/2000 e s.m.i. , per la gestione in forma associata di funzioni fondamentali”.62

DELIBERAZIONE 27.05.2013 , n. 391

Articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228: cessione spazi finanziari per attuazione Patto di stabilità regionalizzato verticale per l’anno 2013”.71

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

PROVVEDIMENTO AIA 21.05.2013, n. 239/17

Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 art. 29-nonies e ss.mm.ii. - Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n° n°60/17 del 08/10/2008 e ss.mm.ii. a seguito di modifica non sostanziale. DITTA: Pilkington Italia S.p.A. Sede impianto: Zona Industriale San Salvo (CH) Attività svolta: Produzione di vetro piano in lastre destinato al mercato automobilistico. CODICE IPPC punto 3.3 "Impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno"81

DIRIGENZIALI

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 30.05.2013, n. DA13/103

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 16 MW da ubicarsi nel Comune di Celano (AQ), località Paludi, foglio n. 19 particella n. 1133 (ex 427) e foglio n. 32 particella n. 1176 (ex 1127) e delle opere connesse. Proponente: Comune di Celano Piazza IV Novembre - 67043 Celano (AQ)83

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA PESCARA

DETERMINAZIONE 19.04.2013, n. DH33/72

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda n. 84750303434 del 07/07/2009 - DITTA: SOCIETA' AGRICOLA "LE DUE COLLINE" DI BERGHELLA GIUSEPPE nato il 07/06/1964 in Comune di Francavilla al Mare (CH) residente in Via C. Battisti,15 Comune di Milano Prov. (MI) - Approvazione variante.....90

DETERMINAZIONE 29.04.2013, n. DH33/73

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento seconda rata n. 84750688164 - DITTA: Speranza Davide residente in Via S. Martino, 39 Comune di Rosciano (PE). Liquidazione Seconda Rata del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH10/33 del 10/05/201093

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 20.05.2013, n. DH26/26

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Individuazione economie a seguito di verifiche in fase di concessione, rinunce e rimodulazione del PAS relativamente alle ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/11/200994

DETERMINAZIONE 27.05.2013, n. DH26/27

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. Approvazione "Graduatoria regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento", "Elenco regionale aggiornato delle ditte non ammissibili" ed "Elenco istanze inserite nella graduatoria aggiornata a seguito di riesame". Utilizzo economie determinate con D.D. n. DH26/26 del 20/05/2013 per scorrimento graduatoria99

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 03.06.2013, n. DH27/98

DGR n. 822 del 03.12.2012 - "Modifiche e integrazioni alla DGR n. 921 del 23.12.2011 e invito alla presentazione delle domande Campagna 2012/2013 - Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013". Pubblicazione della Graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento e dell'Elenco delle domande rinunciatarie o non ammissibili a finanziamento per la Campagna vitivinicola 2012/2013 118

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE**

DETERMINAZIONE 28.05.2013, n. DL30/28

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di cassa integrazione in deroga in favore delle aziende interessate - CICAS 14 maggio 2013..... 136

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

DETERMINAZIONE 24.05.2013, n. DL34/117 138

L.R. 46/2004, art. 23. Registro regionale delle Associazioni degli stranieri immigrati e delle loro Federazioni. Conferma iscrizioni. Anno 2013. 138

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO**SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI, AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI, INNOVAZIONE E RICERCA**

DETERMINAZIONE 04.06.2013, n. DI9/26

POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" - D.G.R. n.368 del 27/05/2013 - Modifica Determinazione DI9/23 del 30/04/2013..... 143

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO**SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO**

DETERMINAZIONE 28.05.2013, n. DI8/33

Cava di ghiaia località "Cardito" del Comune di Loreto Aprutino (PE). Ditta: Tavo Calcestruzzi srl con sede in Loreto Aprutino (PE). Determinazione Regionale N°DI3/18 del 30.03.2012. Autorizzazione proroga..... 145

DETERMINAZIONE 28.05.2013, n. DI8/34

Cava di ghiaia sita in località "Cardito" - Comune di Loreto Aprutino (PE). Ditta Tavo Calcestruzzi s.r.l. con sede in Loreto Ap. (PE). Determinazione Regionale DI3/46 del 30.04.2003 e n.DI8/33 del 28.05.2013 Delibera di G.R. n. 479/2010. Variante progetto di ripristino..... 145

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni****AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA**

Avviso..... 147

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto atto di Determinazione n. 192 del 25.01.2013..... 148

Estratto atto di Determinazione n. 827 del 29.03.2013..... 148

CITTÀ DI PESCARA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 25.03.2013, n. 30

Approvazione variante parziale al vigente PRG relativa ad alcune aree in zona P3-Alta Pericolosità della carta della Pericolosità Geologica comunale oggetto di sentenze TAR..... 150

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE 22.04.2013, n. 36

Approvazione variante urbanistica: ripianificazione sottozona C1 comparti 9.13-9.15-10.01-10.15..... 151

COMUNE DI CASALINCONTRADA

Modifica allo Statuto Comunale di Casalincontrada (CH) (approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 09.04.2013) 152

COMUNE DI CHIETI

Proposta di Project Financing ex art.153 Dlgs 163/06, c.19, Progetto POLIS - Progetto Ospitalità Lavoro Innovazione Sviluppo Sostenibile. Approvazione progetto preliminare con contestuale adozione di Variante al PP del Centro Storico ai sensi dell'art.19 del DPR 327/01. Modifica al programma triennale LLPP annualità 2012 e variazione di bilancio..... 153

COMUNE DI PESCOSANSONESCO

Graduatoria definitiva Bando Generale ERP n. 1/2011..... 154

Ditta LADURNER SRL

Procedura di verifica di assoggettabilità 154

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. - SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE - UNITÀ PROGETTAZIONE, LAVORI E AUTORIZZAZIONI - DISTACCAMENTO DI CHIETI

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con doppio cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 10 e cabina di trasformazione MT/BT per alimentazione EDIL 5 Costruzioni nel Comune di Montesilvano 155

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a. - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione tronco di linea MT a 20 kV in cavo aereo, Posto di Trasformazione su palo (PTP), e tratto di linea BT a 380 V in cavo interrato per richiesta di allaccio del cliente SABATINI MATTIA in località Via Valeria Sorbo nel Comune di Tagliacozzo (AQ). Pratica n° 264/D - Iter n° 517248 156

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

LEGGI

LEGGE REGIONALE 18.06.2013, n. 16
Interventi a sostegno del reddito minimo garantito

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Finalità)

1. La Regione Abruzzo considera l'introduzione del reddito minimo garantito, quale misura di contrasto alla povertà ed all'esclusione sociale e prestazione concernente un diritto fondamentale riguardante le persone, quale priorità dell'azione amministrativa pubblica.
2. La Regione impronta la sua azione in modo da ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivante da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

Art. 2

(Iniziative della Regione in fase ascendente)

1. La Regione condivide la risoluzione 2010/2039 del Parlamento europeo del 20 ottobre 2010 sul ruolo del reddito minimo nella lotta contro la povertà e la promozione di una società inclusiva in Europa e si impegna a partecipare alla formazione di atti europei in materia secondo le procedure stabilite dalla l.r. 30 ottobre 2009, n. 22 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei).

Art. 3

(Proposta di Legge alle Camere)

1. La Regione Abruzzo, nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 1, entro novanta giorni dall'approvazione in Consiglio Regionale della presente legge, predispone una Proposta di legge alle Camere, ai sensi dell'articolo 121, secondo comma, della Costituzione sull'introduzione del reddito minimo garantito.

Art. 4

(Norma finanziaria)

1. La presente legge non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del Bilancio regionale.

Art. 5

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 18 Giugno 2013

**IL PRESIDENTE
GIOVANNI CHIODI**

TESTI VIGENTI ALLA DATA DELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 2, 3, 38 E 121 DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA CITATI DALLA LEGGE REGIONALE 18.06.2013, n. 16 "Interventi a sostegno del reddito minimo garantito" (in questo stesso Bollettino)

Avvertenza

I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura

delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.

Le modifiche sono evidenziate in grassetto.

Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.

I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.

I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi_tv/men_u_leggiv_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH_legislation.do?ihmlang=it".

I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di

opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 38

Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi, adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.

Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato.

L'assistenza privata è libera.

Art. 121

Sono organi della Regione: il Consiglio regionale, la Giunta e il suo Presidente.

Il Consiglio regionale esercita le potestà legislative attribuite alla Regione e le altre funzioni conferitegli dalla Costituzione e dalle leggi. Può fare proposte di legge alle Camere.

La Giunta regionale è l'organo esecutivo delle Regioni.

Il Presidente della Giunta rappresenta la Regione; dirige la politica della Giunta e ne è responsabile; promulga le leggi ed emana i regolamenti regionali; dirige le funzioni amministrative delegate dallo Stato alla Regione, conformandosi alle istruzioni del Governo della Repubblica.

LEGGE REGIONALE 18.06.2013, n. 17

Integrazione alla L.R. 10 agosto 2012, n. 41 (Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria)

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1
(Integrazione alla L.R. 41/2012)

1. Dopo l'articolo 41 della legge regionale 10 agosto 2012, n. 41 (Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria) è inserito il seguente:

"Art. 41 bis
(Disposizioni attuative)

1. Il competente Servizio della Giunta regionale, entro il 1° settembre 2013, adotta i provvedimenti necessari all'attuazione della presente legge."

Art. 2
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 18 Giugno 2013

IL PRESIDENTE
GIOVANNI CHIODI

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2012 , n 918
Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Approvazione delle procedure e criteri per la concessione dei finanziamenti per la Linea di Azione VI.1.1.a "Verifica della sicurezza sismica, adeguamento e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente e degli

edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale e/o semiresidenziale".

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- Con propria Deliberazione n. 458 del 4/7/2011, rettificata dalla Deliberazione n. 556 del 8 agosto 2011, è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FAS per il periodo di programmazione 2007/2013, recepito dal CIPE con Delibera n. 79 del 30 settembre 2011;
- nel PAR FAS Abruzzo sopra citato, come rimodulato con propria Deliberazione n. 500 del 03 agosto 2012, nell'ambito dell'Area di Policy VI "Politiche per la coesione territoriale" è stata affidata alla Direzione Regionale Lavori Pubblici la somma di € 5.365.500,00 sulla Linea di Azione VI.1.1.a - Intervento 1 - da destinare al finanziamento di interventi " per la verifica della sicurezza sismica e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente";

PRESO ATTO che le modalità individuate nel PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE del PAR FAS e s.m.i. per l'attuazione della predetta Linea di Azione sono:

- Soggetti beneficiari le ATER per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- Gli interventi verranno individuati e classificati in base al rischio sismico degli edifici;
- Gli interventi dovranno essere localizzati nei comuni con eccezione dei 49 del cratere come individuati dai decreti del Commissario Delegato n. 3 del 16/4/2009 e n. 11 del 17/7/2009;
- L'attuazione avverrà tramite SAD con procedure che saranno definite dalla Giunta Regionale. Gli interventi puntuali saranno individuati sulla base del fabbisogno espresso dalle ATER;
- Una riserva del 60% dei fondi disponibili ai Comuni montani individuati ai sensi della L.R. N°10 del 27.06.2008 (BURA n.39 del 11.07.2008), il restante 40% per i rimanenti Comuni, così come modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 23.11.2012;

RITENUTO, quindi, di dover stabilire le procedure da proporre per l'assegnazione delle risorse:

- **Ripartizione delle risorse** - trattandosi di interventi che richiedono soluzioni tecniche che incontrano situazioni di oggettiva difficoltà, l'intero importo pari ad € 5.365.500,00 sulla Linea di Azione VI.1.1.a è ripartito in quote uguali tra le cinque ATER, corrispondente ad un milione di euro ciascuna. La somma residua di € 365.500,00 viene destinata per un intervento unico a carattere sperimentale proposto dalle ATER, con il concorso finanziario del proponente pari ad almeno ad € 134.500,00 , che sarà individuato dalla Regione di concerto con una delle Aziende;
- **Interventi ammissibili** - Tenuto conto delle indicazioni volte al miglioramento sismico degli edifici con SCALA DI PERICOLOSITA' (Vulnerabilità sismica), è necessario raggiungere almeno un miglioramento del 60% (Obbligatorio), con un massimo dell'80% previsto dalla normative vigenti, che devono comunque garantire la salvaguardia della vita umana;
- **Cofinanziamento** - le ATER possono partecipare al programma con propri finanziamenti. Per tutti gli interventi proposti gli oneri finanziari per la redazione delle progettazioni sono a carico delle stesse;

DATO ATTO che devono essere garantiti gli interventi di miglioramento dell'accessibilità, adattabilità e visibilità ai sensi della Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e s.m.i. per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

RITENUTO, inoltre, necessario:

- di dover qualificare gli interventi proposti dal punto di vista dell'efficienza energetica e dello smaltimento dei materiali inquinanti con uso di nuova ed alta potenzialità di riciclo;
- che gli interventi da realizzarsi con tale programmazione dovranno essere soggetti a "convenzione" da stipularsi con le ATER. La convenzione regola i rapporti, stabilisce le modalità di trasferimento dei fondi e le condizioni e gli impegni assunti fra le parti per l'attuazione degli interventi;

PRESO ATTO delle previsioni del PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE del PAR FAS e s.m.i. il quale prevede che gli interventi devono essere individuati e classificati in base al rischio sismico degli edifici, sulla base del fabbisogno espresso dalle ATER. In caso di parità tra gli interventi presentati dalla stessa ATER, la priorità sarà data all'intervento dal maggiore valore di accelerazione massima Sag relativa al sito dell'edificio (ai sensi del D.M. LL.PP. 14/01/2008 e tenuto conto delle eventuali amplificazioni stratigrafiche e topografiche) con periodo di ritorno 949 anni;

RITENUTO di dover richiedere quale documentazione minima da presentare alla Regione da parte delle ATER per l'ammissione a finanziamento:

- Scheda del fabbricato, relazione generale e tecnica nelle quali dovranno essere indicate le indagini speditive svolte e le condizioni di fattibilità, verifica di vulnerabilità sismica, a firma di tecnico abilitato (L'obiettivo tiene conto dell'entrata in vigore delle nuove regole antisismiche dal 01.07.2009);
- Una planimetria dell'aggregato strutturale con evidenziazione delle unità strutturali cui si riferisce la richiesta di contributo con indicazione delle coordinate geografiche del sito dell'edificio;
- Dettagliato quadro tecnico economico della spesa e crono-programma dell'intervento;
- Elaborati di calcolo (Livello 2) delle Verifiche sismiche (a firma di un tecnico abilitato) completi di indici di rischio e relazione conclusiva commentata;
- Schede di sintesi delle Verifiche sismiche debitamente compilate a firma di un tecnico abilitato;
- Attestazione di congruità del costo dell'intervento nel rispetto del prezzario regionale vigente e della sua progettazione nel rispetto della legislazione vigente, tenuto conto del rispetto dei limiti massimi di costo di cui alla delibera di G.R. n.615 del 09.08.2010 e s.m.i.;

VISTO il D.L. 22-6-2012 n. 83 "Misure urgenti per l'agenda digitale e la trasparenza nella pubblica amministrazione" che dispone la pubblicità sulla rete internet degli atti sottoposti agli obblighi di cui al comma 12 della legge 241/1990;

VISTO il PAR FAS Abruzzo 2007-2013, recepito dal CIPE con Delibera n. 79 del 30/9/2011, pubblicata sulla G.U. n. 47 serie generale del 25/2/2012, e le successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale della Direzione LL.PP con la sottoscrizione dell'atto:

- ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente atto;
- ha dichiarato che il presente atto comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale, secondo le procedure previste per il PAR-FAS;

PRESO ATTO altresì che il Direttore della Direzione Lavori Pubblici Ciclo Idrico Integrato, Difesa Del Suolo e della Costa e Protezione Civile ha espresso parere favorevole in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **Di approvare** le procedure e criteri per l'assegnazione delle risorse di cui alle premesse relative al finanziamento degli interventi del PAR FAS Abruzzo 2007/2013 della Linea di Azione VI.1.1.a - Intervento 1 - *"Verifica della sicurezza sismica, adeguamento e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente*".
2. **Di autorizzare** il Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale della Direzione lavori Pubblici, competente per materia, ad adottare tutti gli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento, a fissare la data di scadenza per le presentazioni delle proposte d'intervento da parte delle ATER, oltre che ad impegnare i fondi e assegnare definitivamente le risorse.
3. **Di disporre** la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul

B.U.R.A. e sul sito internet della Regione e la sua trasmissione in copia, per quanto di competenza, al Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo della Giunta Regionale.

Si da atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo della Corte dei Conti.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.05.2013 , n. 380

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari del bando pubblico per l'attuazione della Misura 322 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi". Rettifica del bando pubblico per l'attuazione della Misura 3.2.2 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi", approvato con DGR n. 10 del 14/01/2013. Rettifica della DGR n. 193 del 12/03/2013 relativa alla "Approvazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari del bando pubblico per l'attuazione della misura 321 - azione A - "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento" e s. m. i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s. m. i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del

Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

VISTA la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2012)8498 del 26/11/2012, ha approvato la 6^a revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo;

VISTA la deliberazione n. 939 del 28 dicembre 2012 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

DATO ATTO dei contenuti del documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

VISTO il Bando per l'attuazione della Misura 322 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" del PSR Abruzzo 2007/2013, predisposto dall'Ufficio Credito Agrario, Servizi e Aiuti alle Imprese del Servizio Diversificazione e Miglioramento della Qualità della Vita nelle Aree Rurali - Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - approvato con deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 10 del 14 gennaio 2013;

VISTO il documento "Disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009 n. 30125 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011. Sostegno a misure d'investimento così come definite all'art. 23 del regolamento (UE) n. 65/2011 ed alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05 - MISURA 322" relativo al bando attuativo della misura 322 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" del PSR Abruzzo 2007/2013, predisposto dall'Ufficio Credito Agrario, Servizi e Aiuti alle Imprese, del Servizio Diversificazione e Miglioramento della Qualità della Vita nelle Aree Rurali - Direzione

Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - che, allegato al presente atto come Allegato A) e costituito da n. 18 (diciotto) facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno rettificare l'incongruenza contenuta al paragrafo 17 "Cause di forza maggiore" del Bando per l'attuazione della Misura 322 - terzo capoverso, in adesione all'art. 47, secondo comma, del Reg. (CE) n. 1974/2006, laddove il periodo: "I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante all'Ufficio istruttore competente entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente" è sostituito dal seguente: "I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante all'Ufficio istruttore competente entro 10 (dieci) giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente";

RITENUTO, altresì, opportuno rettificare le incongruenze contenute nel documento "Disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009 n. 30125 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011. Sostegno a misure d'investimento così come definite all'art. 23 del regolamento (UE) n. 65/2011 ed alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05 - MISURA 321", approvato con DGR n. 193 del 12/03/2013, relativo al bando attuativo della misura 321 - azione A - "Servizi essenziale per l'economia e la popolazione rurale" del PSR Abruzzo 2007/2013 (approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 08 ottobre 2012), predisposto dall'Ufficio Credito Agrario, Servizi e Aiuti alle Imprese, del Servizio Diversificazione e Miglioramento della Qualità della Vita nelle Aree Rurali - Direzione

Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - che viene rettificato dal documento allegato al presente atto come Allegato B), costituito da n. 18 (diciotto) facciate, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che nelle deliberazioni n. 10 del 14 gennaio 2013 (per la misura 322) e n. 642 dell' 8 ottobre 2012 (per la misura 321 - azione A) si è fatta espressa riserva di aggiornamento della medesima con ulteriore provvedimento attuativo ed integrativo del bando stesso in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal PSR in riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali;

REPUTATO di approvare e fare proprie in ogni loro sezione le Disposizioni di cui trattasi, condividendone obiettivi e contenuti;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Dirigente del Servizio Diversificazione e Miglioramento della Qualità della Vita nelle Aree Rurali e del Direttore della Direzione Politiche Agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, per quanto di rispettiva competenza, sulla regolarità tecnico-amministrativa e sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** il documento "Disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009 n. 30125 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011. Sostegno a misure d'investimento così come definite all'art. 23 del regolamento (UE) n. 65/2011 ed alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05 - MISURA 322" relativo al bando attuativo della misura 322 - "Sviluppo e

rinnovamento dei villaggi" del PSR Abruzzo 2007/2013, predisposto dall'Ufficio Credito Agrario, Servizi e Aiuti alle Imprese, del Servizio Diversificazione e Miglioramento della Qualità della Vita nelle Aree Rurali - Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - che, allegato al presente atto come Allegato A) e costituito da n. 18 (diciotto) facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **di rettificare** l'incongruenza contenuta al paragrafo 17 "Cause di forza maggiore" del Bando per l'attuazione della Misura 322 - terzo capoverso, in adesione all'art. 47, secondo comma, del Reg. (CE) n. 1974/2006, laddove il periodo: "I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante all'Ufficio istruttore competente entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente" è sostituito dal seguente: "I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante all'Ufficio istruttore competente entro 10 (dieci) giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente;

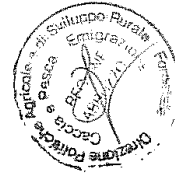
3. **di rettificare** le incongruenze contenute nel documento "Disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009 n. 30125 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale - modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011. Sostegno a misure d'investimento così come definite all'art. 23 del regolamento (UE) n. 65/2011 ed alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05 - MISURA 321", approvato con DGR n. 193 del 12/03/2013, relativo al bando attuativo della misura 321 - azione A - "Servizi essenziale per l'economia e la popolazione rurale" del PSR Abruzzo 2007/2013

(approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 08 ottobre 2012), predisposto dall'Ufficio Credito Agrario, Servizi e Aiuti alle Imprese, del Servizio Diversificazione e Miglioramento della Qualità della Vita nelle Aree Rurali - Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - che viene rettificato dal documento allegato al presente atto come Allegato B), costituito da n. 18 (diciotto)

facciate, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

4. **pubblicare** integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Abruzzo e sul sito internet relativo al PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo, identificato dall'indirizzo fisico con il seguente url: <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr>.

Seguono allegati



Allegato A)


REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

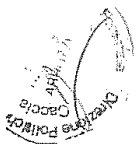
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo.
Disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009 n. 30125 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" – modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011.
Sostegno a misure di investimento così come definite all'articolo 23 del regolamento (UE) n. 65/11 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05 - Misura 322.

MISURE AD INVESTIMENTO

Misure 322 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **380** del **27 MAG 2013**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gariani)




INDICE

1. PREMESSA E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
1.1 Impostazione metodologica	3
2. IMPEGNI DERIVANTI DALL'ADESIONE AD UNA O PIÙ MISURE DEL PSR	3
3. MODALITÀ DI APPLICAZIONE	4
3.1 Individuazione degli impegni	4
3.2 Elaborazione degli indici di verifica	4
4. MODALITÀ DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI GRADUALI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI.....	5
5. ELENCO IMPEGNI	8
6. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER ALCUNE TIPOLOGIE DI VINCOLO.....	12
7. SCHEDA IMPEGNI ACCESSORI	13
8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER DETERMINATE TIPOLOGIE DI IMPEGNI.....	14
8.1 Scheda di valutazione n.° 1	15
9. GLOSSARIO.....	16



1. PREMESSA E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è finalizzato a disciplinare l'applicazione di riduzioni ed esclusioni a norma del regolamento CE 65/2011 e del DM 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i, modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011.

Le presenti disposizioni riguardano i casi di infrazione di impegni da parte dei beneficiari relativamente alla misura 322 dell'Asse 3 del PSR Abruzzo 2007/2013.

1.1 Impostazione metodologica

Di seguito è definita la metodologia di calcolo delle riduzioni, delle sanzioni e delle esclusioni da applicarsi in caso di violazione degli impegni previsti dalla misura 322 del P.S.R. Abruzzo 2007-2013.

Il metodo adottato si articola sostanzialmente nei passaggi di seguito descritti:

1. Fase preliminare:

- individuazione degli impegni e del loro livello di disaggregazione;
- individuazione della tipologia di controllo da applicare;
- correlazione degli impegni con gli obiettivi della misura.

2. Elaborazione degli indici di verifica e dei conseguenti livelli di violazione per indicatore.

Individuazione della lista di impegni ed ulteriori passaggi preparatori:

- a) estrapolazione di tutti gli impegni definiti nel PSR e nel bando attuativo della misura;
- b) individuazione, per ciascun impegno del relativo livello di disaggregazione, inteso come livello minimo di applicazione omogenea dello stesso;
- c) valutazione, per ciascun impegno, degli effetti e delle conseguenze dell'inadempienza quale condizione di non ammissibilità o di riduzione graduale dell'importo erogabile, fino all'eventuale esclusione totale del beneficiario dal pagamento in casi particolarmente gravi;
- d) indicazione delle modalità di verifica dell'impegno (documentale o speditiva);
- e) individuazione degli obiettivi correlati con ciascun impegno previsto dalla misura/ azione oggetto d'esame;
- f) definizione degli impegni orizzontali comuni a tutte le misure di investimento come definite dai regolamenti CE 1698/2005 e s.m.i. e 65/ 2011;
- g) elencazione, per ciascuna misura/azione, degli impegni specifici in una apposita tabella riepilogativa così articolata:
 1. impegni essenziali la cui violazione comporta la decadenza della domanda di aiuto;
 2. impegni accessori la cui violazione comporta la riduzione parziale del contributo riferita ad una specifica spesa inammissibile;
 3. impegni accessori la cui violazione comporta una riduzione progressiva del contributo concesso.

2. IMPEGNI DERIVANTI DALL'ADESIONE AD UNA O PIÙ MISURE DEL PSR

Ai sensi degli artt. 50 e 51 del Reg. CE 1698/2005 s.m.i., così come modificato dal Reg. CE 74/2009, la partecipazione alle misure del PSR e l'accettazione di un provvedimento di concessione del contributo comportano l'assunzione, da parte del beneficiario, di alcuni obblighi di ordine procedurale e di alcuni impegni nell'esecuzione dell'intervento sovvenzionato.

Gli impegni da rispettare, per le misure in esame, sono previsti nelle schede di misura/azione per la quale il beneficiario presenta domanda di aiuto/pagamento, così come descritte nel PSR 2007-2013 Abruzzo e nei relativi Avvisi Pubblici.

Si definiscono **impegni essenziali** quegli impegni la cui violazione risulta particolarmente grave e tale da pregiudicare il proseguimento dell'impegno medesimo; in tali casi si prevede; ai sensi dell'art. 19, comma 4, del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i, la decadenza totale dal contributo per la misura/azione di cui trattasi, con il recupero degli importi eventualmente già erogati.



Qualora siano accertate eventuali inadempienze ad uno o più **impegni non essenziali o accessori**, si applicano le riduzioni e le esclusioni previste nel presente provvedimento, per le quali si rimanda agli appositi indici di verifica predisposti nell'ambito di ciascuna scheda riepilogativa attinente alla misura o azione di riferimento.

Per ciascun impegno è redatta una scheda riassuntiva contenente: l'indicazione della Misura e/o dell'Azione; la descrizione dell'impegno associato ad un numero progressivo; le modalità di controllo previste; una griglia di indici di verifica per il calcolo delle riduzioni graduali.

3. MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Sono stabilite, per le tipologie di azioni previste nell'ambito della misura 322 dell'Asse 2 del PSR Abruzzo 2007/2013, le seguenti modalità di individuazione degli impegni e di elaborazione degli indici di verifica.

3.1 Individuazione degli impegni

I singoli impegni sono estrapolati dalla scheda di misura del PSR e/o dal relativo Avviso Pubblico e per ognuno di essi è individuato il livello di attribuzione (alla misura, ovvero all'operazione).

Sempre con riferimento al singolo impegno è determinata la tipologia di controllo. Le domande di pagamento presentate dai beneficiari sono sottoposte a controlli finalizzati a verificare il rispetto dei requisiti di accesso alla misura, delle disposizioni procedurali e degli impegni connessi con la realizzazione dell'intervento. In particolare, il sistema dei controlli prevede:

A) controlli amministrativi che, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del Reg. CE 65/2011, comprendono la verifica:

- a. della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;
- b. della realtà della spesa oggetto della domanda;

c. della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto.

I controlli amministrativi sono effettuati **sul 100% delle domande di pagamento** e devono prevedere almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata con esclusione tranne, tra gli altri casi, se la stessa operazione fa parte del campione selezionato per il controllo in loco;

B) controlli in loco (artt. 25 e 26, Reg. CE 65/2011), svolti su un campione equivalente ad almeno il 4% della spesa annuale cofinanziata dal FEASR ed il 5% della spesa complessiva per l'intera programmazione;

C) controlli ex post, effettuati su un campione annuale del 2% dei progetti beneficiari dei contributi, mediante il quale si accerterà il mantenimento degli impegni assunti e per i quali è stato già pagato il saldo.

Le **modalità di rilevazione dell'inadempienza** sono individuati per i diversi impegni mediante elementi documentali o mediante evidenze concrete riscontrate nella struttura aziendale.

Infine è individuata la tipologia di penalità da applicare in caso di violazione di ciascun impegno, con la relativa base giuridica.

3.2 Elaborazione degli indici di verifica

Per gli impegni soggetti a riduzioni graduali sono attuate le seguenti fasi:

1. determinazione del **parametro di valutazione** di ciascun indicatore (rispettivamente di Entità, Gravità e Durata), da intendersi come variabile utilizzata per quantificare l'inadempienza riscontrata;
2. determinazione degli **estremi delle classi di violazione** (Bassa, Media, Alta) previste per ciascun indicatore al fine di determinare una riduzione equa e proporzionale all'infrazione riscontrata;



3. **calcolo della riduzione:** a norma del DM 22 dicembre 2009 sono previste, nel caso di riduzione graduale, percentuali di riduzione pari al 3%, al 10% o al 15% dell'importo erogabile in una data annualità, come da tabella; detto calcolo segue la procedura illustrata nel successivo capitolo 4.

Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$x \geq 4,00$	15%

4. MODALITÀ DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI GRADUALI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI

Nell'applicazione delle riduzioni si tiene conto delle disposizioni regolamentari di seguito elencate.

Articolo 30 (1) del Reg. (CE) n. 65/2011 - Differenza tra importo erogabile in base alla domanda di pagamento ed importo erogabile in esito all'esame di ammissibilità della domanda di pagamento

I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili.

In tal senso si procede all'esame della domanda di pagamento inoltrata dal beneficiario e si stabilisce l'importo ammissibile al sostegno distinguendo fra:

A) **CONTRIBUTO RICHIESTO (CR):** è l'importo erogabile al beneficiario esclusivamente in base alla domanda di pagamento;

B) **CONTRIBUTO AMMISSIBILE (CA):** è l'importo erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento.

Se dall'esame della domanda di pagamento si rileva che la differenza fra l'importo richiesto (lettera A) e l'importo ammissibile a contributo (lettera B) è pari o inferiore al 3%, il contributo erogabile (CE) è pari al contributo ammissibile (CA).

Se dall'esame della domanda di pagamento finale si rileva che l'importo richiesto (lettera A) supera l'importo ammissibile a contributo (lettera B) di oltre il 3%, all'importo stabilito in applicazione della lettera B) si applica una riduzione, ottenendo quale risultato la quantificazione dell'importo del Contributo Erogabile (CE). L'importo della riduzione è calcolato in funzione della differenza tra importo richiesto e importo ammissibile a contributo.

In altri termini, se l'esame della domanda di pagamento finale rileva che il contributo richiesto (CR) supera il contributo ammissibile a liquidazione (CA) di oltre il 3%, il contributo erogabile (CE) è calcolato applicando al contributo ammissibile a liquidazione una riduzione pari alla differenza tra contributo richiesto e contributo ammesso a liquidazione (Δ).

La differenza tra il contributo richiesto e quello ammissibile espressa in percentuale è così calcolata:

$$\Delta\% = 100 \times (\text{CR} - \text{CA}) / \text{CA}$$

Se il Δ risulta superiore al 3%, il contributo erogabile (CE) è così calcolato

$$\text{CE} = \text{CA} - (\text{CR} - \text{CA})$$

Tuttavia **non si applicano riduzioni** se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella rendicontazione di quelle spese, ritenute non ammissibili, che hanno causato la richiesta di un contributo (CR) superiore a quello ammissibile.

Le riduzioni si applicano *mutatis mutandis* alle spese non ammissibili individuate nel corso dei controlli in loco e ex-post rispettivamente a norma degli articoli 25 e 29.



Art. 30 (2) del Reg. (CE) n. 65/2011 - False dichiarazioni rese deliberatamente

Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, **l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione.**

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in questa casistica le false dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 445 DPR 2000 all'atto della presentazione della domanda di aiuto, le altre dichiarazioni rese nelle fasi successive, nonché quelle rese in sede di presentazione della domanda di pagamento.

Art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/05 e s.m.i. - Durata delle operazioni d'investimento

L'articolo 72 prevede che "il contributo FEASR resti acquisito ad un'operazione d'investimento se quest'ultima non subisce, nei cinque anni successivi alla decisione di finanziamento dell'autorità di gestione, modifiche sostanziali che:

- a) ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di un'attività produttiva.

La violazione di questa disposizione **determina la decadenza totale della domanda di aiuto.**

Art. 23 (1) del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. - Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni

Il DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. contiene disposizioni aggiuntive relative all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni "in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto" e disciplina la fattispecie di cumulo delle riduzioni.

L'art. 23, comma 1, del DM attribuisce alle Autorità di Gestione dei PSR il compito di individuare le fattispecie di violazione agli impegni ed i parametri per la definizione dei livelli di entità, gravità e durata delle violazioni.

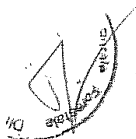
Art. 19 del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. - Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni

1. Fatta salva l'applicazione dell'articolo 30 del regolamento (UE) n. 65/11, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure previste dall'articolo 25 del medesimo regolamento e dagli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05 e s.m.i., si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati.

2. La percentuale della riduzione non può essere inferiore al 3% ed è determinata, ove pertinente, in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le modalità di cui all'allegato 7.

3. In caso di violazioni di più impegni si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse.

4. Ove si accertino violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, o nei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative, il beneficiario è escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.



Art. 19 (3) e art. 20 del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. - Cumulo delle riduzioni

In caso di violazioni di più impegni, si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse (art. 19 c. 3).

In caso di cumulo delle riduzioni, si applicano innanzitutto le riduzioni di cui all'articolo 31 del regolamento (CE) 1974/06 e s.m.i., quindi le riduzioni previste dal precedente articolo 19 (art. 20).

La Regione Abruzzo ha dato attuazione alle misure del PSR attraverso l'emanazione di bandi che identificano, in recepimento della normativa comunitaria sopra elencata, gli obblighi procedurali a cui devono sottostare i beneficiari dei contributi e, per ciascuna misura, gli impegni relativi alla messa in opera degli investimenti.

Gli investimenti oggetto delle varie misure prevedono, inoltre, il rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale ad essi applicabile.

Nella tabella che riporta la lista degli impegni di ciascuna misura/azione è individuato, per ciascun impegno, il relativo livello di attribuzione (alla misura, all'operazione) al fine di identificare l'importo su cui dovrà essere applicata la percentuale di riduzione.

Nell'esempio della tabella seguente, l'impegno AA è riferito alla misura, mentre l'impegno BB è riferito solo ad una specifica operazione: nel caso di violazione dell'impegno AA la riduzione/esclusione sarà operata a carico dell'importo complessivo ammesso per quella misura; nel caso di infrazione dell'impegno BB sarà ridotto soltanto l'importo corrispondente all'operazione.

Impegno riferito a →	Misura	Operazione
<i>Impegno AA</i>	X	
<i>Impegno BB</i>		X

Per ogni impegno si accerta se sono riscontrabili violazioni. Se queste sussistono si determina il corrispondente livello di violazione (basso = 1; medio =3; alto =5) alla luce di ciascun indicatore previsto dal regolamento (Gravità; Entità; Durata), secondo la seguente matrice:

Livello (o Classe) di violazione	Gravità	Entità	Durata
<i>Basso (1)</i>			
<i>Medio (3)</i>			
<i>Alto (5)</i>			

Una volta quantificati i tre indicatori si calcola la media aritmetica, che rappresenta il punteggio di riferimento per il calcolo della percentuale di riduzione (che sarà necessariamente compreso nell'intervallo 1-5), arrotondato al secondo decimale per difetto (0,01 – 0,05) o per eccesso (> 0,05).

Ad esempio, supponendo che sia riscontrata la violazione di un impegno afferente ad un determinata azione. L'impegno è violato come indicato nella seguente tabella:

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
<i>Basso (1)</i>		1	
<i>Medio (3)</i>	3		3
<i>Alto (5)</i>			



si procede alla **somma dei tre valori** ($3+1+3 = 7$) e si calcola la **media aritmetica** ($7:3=2,33$) che risulta pari a 2,3 (2,33 arrotondato a 2,3).

Ai sensi dell'art. 19 comma 2 e dell'allegato 7 lettera b) del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i., la Regione Abruzzo individua le percentuali di riduzione maggiori del 3% (livello minimo) per gli altri due intervalli di punteggio (medio, alto).

La media ottenuta (identificata dalla lettera x) viene confrontata con i punteggi della seguente tabella al fine di individuare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio calcolato	Percentuale di riduzione corrispondente
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$x > 4,00$	15%

Nell'esempio sopra riportato, la riduzione ammonterebbe al 3% (2,3 rientra nell'intervallo 1-3) dell'importo totale della misura a cui si riferisce l'impegno violato.

Per ciascun impegno violato si calcolano gli importi delle riduzioni e delle esclusioni operate a carico dell'operazione o della misura eseguendo la sommatoria delle riduzioni e delle esclusioni, previa applicazione della regola del cumulo delle riduzioni di cui al sopra citato art. 20.

Ai fini dell'applicazione delle esclusioni previste all'articolo 19 del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. sono considerate **violazioni di "livello massimo"** le infrazioni per le quali gravità, entità e durata siano quantificate tutte al livello alto (entità = 5 e gravità = 5 e durata = 5).

Come disposto dall'art.19 comma 4 del citato DM, ove si accertino **violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo**, il beneficiario è **escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati**.

Per quanto disposto dall'allegato 7 del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i., nei casi in cui la metodologia sopra descritta non è risultata applicabile a causa della mancanza di criteri di valutazione oggettivi e di parametri quantificabili e verificabili, si è provveduto ad individuare una o più fattispecie di violazione abbinando direttamente a ciascuna di esse una percentuale di riduzione del contributo concesso.

Le riduzioni così determinate possono essere applicate sull'importo complessivo della misura oppure, laddove pertinente, su una parte di essa.

5. ELENCO IMPEGNI

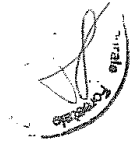
Tipologia di infrazione	Livello di disaggregazione dell'impegno		Base giuridica e fattispecie di violazione	Conseguenze (riduzione/esclusione)	tipologia di controllo: Amministrativo (100%), in loco (5%), ex post (1%)
	Misura	Operaz.			
False dichiarazioni rese deliberatamente.	X		Reg. 65/2011, art. 30(2) DM 30125/09, art. 19, comma 4 e s.m.i	Decadenza ¹	Amministrativo In loco Ex post



Modifiche sostanziali all'operazione, apportate entro 5 anni (10 anni nel caso di immobili) dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori che: - ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione (incluso cambio di destinazione d'uso di un bene) o conferiscano un indebito vantaggio ad un'impresa o ad un ente; - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario, della cessazione o rilocalizzazione dell'attività.		X	Reg. 1698/05, art. 72, par. 1 e s.m.i	Decadenza (entro i primi 5 anni e s.m.i.dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori) ²	Amministrativo In loco Ex post
Differenza tra l'importo dell'aiuto richiesto dal beneficiario nella domanda di pagamento (aiuto richiesto) e l'importo dell'aiuto risultante dalle verifiche di ammissibilità della domanda di pagamento (aiuto accertato).		X	Reg. 65/2011 art. 30, par. 1	Riduzione Se la differenza è > 3%, riduzione pari alla differenza tra i due importi	Amministrativo In loco
Presenza di doppio finanziamento.	X		Reg. 65/2011 art. 24(5)	Decadenza ³	Amministrativo
Perdita nel periodo d'impegno, dei requisiti (oggettivi e soggettivi) di ammissibilità/accesso alla misura previsti dal bando.	X		-Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli Misura 322	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Riduzione del punteggio attribuito alla domanda di aiuto, così da non risultare utilmente collocata nella graduatoria definitiva per l'accesso al contributo.		X	-Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Mancata esecuzione dei lavori.		X	-Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli Misura 322	Decadenza ⁴	Amministrativo In loco
Mancato rispetto del divieto di distogliere le agevolazioni finanziarie dalle finalità per le quali sono state concesse.		X	- Bando misura 322 - Manuale delle procedure e dei controlli Misura 322	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Ritardo nella esecuzione dei lavori (salvo diverse disposizioni e/o proroga).		X	-Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza per conclusione dei lavori oltre i termini massimi disponibili per le liquidazioni	Amministrativo In loco
Varianti non autorizzate.		X	-Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza ⁵	Amministrativo In loco
Negazione esplicita e non giustificata all'accesso in azienda e alla documentazione necessaria ai funzionari incaricati della attività di controllo.	X		-Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 322	Decadenza ⁶	Amministrativo In loco Ex post
Violazione del vincolo di destinazione d'uso e non alienabilità nei 10 anni (per gli investimenti strutturali) nei 5 anni (per gli altri investimenti) successivi all'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere		X	Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 72 e s.m.i -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza ⁷	Amministrativo In loco Ex post
Mancanza del requisito di cantierabilità ovvero non essere nelle condizioni di consentire l'immediato avvio dei lavori.		X	-Bando 322 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 322	Decadenza	Amministrativo In loco



Mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni tecniche e amministrative disposte in sede di istruttoria, di accertamento finale e di controllo.	X	-Reg. 65/2011 art.30 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 322	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo In loco Ex post
Mancata fornitura dei dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura	X	-Reg. 65/2011 art.30 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 322	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo In loco Ex post
Mancata comunicazione delle variazioni intervenute nel periodo di impegno che abbiano comportato modifiche sostanziali alle opere realizzate.	X	-Reg. 65/2011 art.30 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 322	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo In loco Ex post
Effettuazione di lavori in variante rispetto al progetto approvato prima della presentazione della richiesta di variante e qualora la stessa risulti ammissibile.	X	-Reg. 65/2011 art.30 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo
Mancanza delle tabelle di informazione e pubblicità.	X	-All. VI punto 2.2 del reg. 1974/06 e s.m.i. e Art. 30 del Reg. 65/2011 art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo In loco Ex post
Tabelle di informazione e pubblicità non conformi a quanto indicato nel bando, nonché alle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.	X	-All. VI punto 2.2 del reg. 1974/06 e s.m.i. e Art. 30 del Reg. 65/2011 art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo In loco Ex post
Mancanza di un sistema contabile distinto.	X	Art. 75 del Reg. 1698/05 e s.m.i. Art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 322	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo
Mancata o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore.	X	- Art. 47,c. 2 del Reg. 1974/06 e s.m.i.+ - Art. 30 del Reg. 65/2011 art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 322	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo In loco Ex post
Non inviare o far pervenire la copia cartacea della domanda informatizzata entro il termine fissato a decorrere dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande.	X	-Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza	Amministrativo



Non inviare o far pervenire la documentazione mancante al momento della presentazione della domanda di contributo o della correzione degli errori sanabili entro il termine fissato dalla specifica relativa richiesta del SIPA competente.	X	--Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza	Amministrativo
Non inviare o far pervenire la documentazione integrativa richiesta dal SIPA competente entro e non oltre il termine fissato dallo stesso Servizio.	X	--Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza	Amministrativo
Non realizzare, fatti salvi i previsti casi di forza maggiore, il programma d'investimento nei tempi previsti e/o concessi con eventuali proroghe, che risponda a requisiti di funzionalità e completezza nel rispetto delle finalità, della natura e condizioni di esecuzione del progetto approvato e delle disposizioni attuative, fatte salve eventuali varianti concesse, ed in conformità agli obblighi previsti dalla normativa vigente.	X	-Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Mancato raggiungimento degli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal programma di investimento. La decadenza dal contributo si verifica solo se il mancato raggiungimento degli obiettivi incide sull'ammissione a finanziamento della domanda.	X	-Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Mancato raggiungimento degli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal programma di investimento. La decadenza parziale dal contributo si verifica solo se il mancato raggiungimento degli obiettivi non incide sull'ammissione a finanziamento della domanda.	X	--Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Riduzione: - Scheda di Valutazione 1 - Capitolo 8.	Amministrativo In loco Ex post
Mancata presentazione della documentazione necessaria per la liquidazione della domanda di pagamento del saldo del contributo, comprensiva di tutta la necessaria documentazione, entro i termini prescritti dal bando	X	--Reg. 65/2011 -Bando misura 322 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 322	Decadenza	Amministrativo

¹ Nel caso di una falsa dichiarazione deliberatamente resa dal beneficiario, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

² Eccezioni:

- subentro di un beneficiario che soddisfi i requisiti di ammissibilità e dimostri almeno pari requisiti ai fini della valutazione;
- in caso di cessazione definitiva, adempimento di almeno i 4/5 dell'impegno, in mancanza di possibilità di subentro;
- cause di forza maggiore
- approvazione di varianti.

Il cambio di destinazione d'uso di un bene entro il periodo vincolativo previsto dall'art. 72 è punito con la revoca e la restituzione (maggiorata degli interessi) dell'importo relativo a quel bene. Non è da ritenersi disatteso il vincolo di destinazione del bene qualora un impianto fisso oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario, dandone preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo.

³ In caso di doppio finanziamento irregolare si considera che il beneficiario abbia agito deliberatamente e si applica la decadenza ai sensi dell'art. 30 (2) del Reg. 65/2011.

⁴ La decadenza non si applica qualora l'intervento realizzato parzialmente risulti organico e funzionale all'attività dell'azienda, ovvero che non vengano meno gli obiettivi e i parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa.

⁵ La decadenza totale è stabilita nel caso in cui la variante non autorizzata comprenda spese non previste e modifichi sostanzialmente la natura e la finalità dell'investimento ammesso.



⁶ Tale impegno è considerato essenziale, pertanto se disatteso, non consente il raggiungimento degli obiettivi prefissati con la realizzazione dell'operazione. Tale inadempienza si configura come condizione di non ammissibilità comportando, quindi, la decadenza della domanda di aiuto o di pagamento (esclusione dall'aiuto), in quanto sussiste una negazione esplicita e non giustificata all'accesso agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda per le attività di ispezione e controllo previste, anche in riferimento all'accesso alla documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli.

⁷ Non si applica la decadenza qualora si verifichi trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.) e chi subentra, nella proprietà o conduzione dell'azienda, assume l'impegno del cedente per la durata residua.

6. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER ALCUNE TIPOLOGIE DI VINCOLO

Vincolo di non alienabilità e di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene.

Ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 72, e s.m.i. i beni oggetto di finanziamento devono restare acquisiti all'operazione per 5 anni dalla concessione del contributo.

Sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle Linee guida nazionali, si stabilisce che durante tale periodo vincolativo quinquennale, eventuali inadempienze (alienazione del bene, cambio di destinazione d'uso del bene o porzione di bene) dovranno essere sanzionate in base al disposto dell'art. 29 del Reg. CE 65/2011, con l'esclusione dal sostegno dal FEASR e il recupero degli importi già versati.

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli ex post.

Parametri di valutazione: verifica del rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene.

Vincolo di destinazione d'uso del bene.

Per le variazioni di destinazioni d'uso, in presenza di autorizzazioni previste, non si applicano riduzioni dell'importo finanziato.

In caso di cambio di destinazione d'uso ed in assenza di autorizzazioni ma comunque per usi connesso al ciclo produttivo aziendale, si applica la riduzione dell'importo.

In caso di cambio di destinazione d'uso al di fuori dell'attività agricola, si applica la decadenza dal sostegno con il recupero dell'importo erogato.

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli ex post.

Parametri di valutazione: verifica del rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene.

Impegno alla conduzione dell'azienda per almeno il periodo di vincolo degli investimenti (5 anni).

Il vincolo è stabilito dalla data dell'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e per il relativo impegno a non apportare modifiche volontarie nella consistenza aziendale tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi pianificati, fatti salvi i casi di forza maggiore.

In caso di interruzione anticipata della conduzione dell'azienda nei primi 5 anni, si applica la decadenza dal sostegno con il recupero dell'importo erogato.

In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.), chi subentra nella proprietà o conduzione dell'azienda deve assumere l'impegno del cedente per la durata residua.

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in loco e documentali.

Parametri di valutazione: verifica del rispetto dell'impegno di conduzione dell'azienda nel periodo previsto.



7. SCHEDE IMPEGNI ACCESSORI

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la **riduzione parziale del contributo**.

Di seguito sono elencati gli impegni accessori, con i punteggi agli stessi attribuiti e le modalità di calcolo delle relative riduzioni.

GRAVITÀ – Impegni		n.p.	si	no
1	Effettuazione di lavori in variante rispetto al progetto approvato prima della presentazione della richiesta di variante e qualora la stessa risulti ammissibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3
2	Mancanza delle tabelle di informazione e pubblicità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2
3	Tabelle di informazione e pubblicità non conformi a quanto indicato nel bando	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
4	Mancanza di un sistema contabile distinto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
5	Mancata o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2
6	Non fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4
7	Mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni tecniche e amministrative disposte in sede di istruttoria, di accertamento finale e di controllo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5
8	Mancata comunicazione delle variazioni intervenute nel periodo di impegno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3
		totale		
Classe di violazione:				
<input type="checkbox"/> <i>bassa</i> : somma compresa tra 1 e 5				
<input type="checkbox"/> <i>media</i> : somma compresa tra 6 e 10,				
<input type="checkbox"/> <i>alta</i> : somma uguale o superiore a 10				

ENTITÀ - Importo investimento ammesso a contributo in fase istruttoria:	
<input type="checkbox"/> Bassa	fino a 50.000,00 €
<input type="checkbox"/> Media	sopra 50.000 e fino a 200.000,00
<input type="checkbox"/> Alta	sopra 200.000,00

DURATA	
<input type="checkbox"/> Bassa	Un'infrazione di cui al punto da 1 a 8
<input type="checkbox"/> Media	Da 2 a 4 infrazioni di cui al punto da 1 a 8
<input type="checkbox"/> Alta	5 o più infrazioni di cui al punto da 1 a 8

Esempio di calcolo

Il beneficiario, titolare di un investimento ammesso a contributo pari ad € 45.000, non ha provveduto a comunicare la variazione intervenuta nel periodo di impegno, che ha comportato modifiche sostanziali alle opere realizzate (infrazione n. 8, equivalente a 3 punti) e non ha predisposto le tabelle informative richieste dal regolamento (infrazione n. 2 equivalente a 1 punto).

Calcolo della classe di violazione:

Il punteggio totale derivante dalla somma delle singole violazioni è $(3 + 2) = 5$.

La classe di violazione è pertanto **bassa**.

Calcolo dell'entità:

Con un importo del progetto approvato di € 45.000,00 l'entità è **bassa**.

Calcolo della durata:

Due infrazioni commesse (infrazioni n. 8 e n. 2).

La durata è pertanto **media**.

Determinazione riduzione:

Per il calcolo della riduzione da applicare si inseriscono nella matrice i valori rilevati:

Livello (o Classe) di violazione	Gravità	Entità	Durata
<i>Basso (1)</i>	1	1	
<i>Medio (3)</i>			3
<i>Alto (5)</i>			



Si procede quindi alla **somma dei tre valori** $(1+1+3) = 5$ e si calcola la **media aritmetica** $(5:3 = 1,3)$ che risulta pari a 1,3 (1,33 arrotondando a 1,3).

Il punteggio compreso tra 1 e 3 corrisponde ad una riduzione del 3% sul contributo spettante (vedi capitolo 4 – modalità di calcolo delle riduzioni graduali per mancato rispetto degli impegni).

8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER DETERMINATE TIPOLOGIE DI IMPEGNI

Ai sensi dell'articolo 19 comma 2 la Regione o l'Autorità di gestione può individuare altre percentuali di riduzione maggiori del 3% (livello minimo) per gli altri due intervalli di punteggio da definire (medio ed alto).

Laddove non sia possibile identificare alcuna pertinenza tra l'infrazione di un impegno ed i parametri di valutazione delle gravità, entità e durata, le percentuali di riduzione sono direttamente abbinate agli impegni corrispondenti al fine di operare le riduzioni e le esclusioni in caso di violazione degli stessi.

Analizzando le fattispecie di possibili infrazioni agli impegni assunti dai beneficiari delle misure considerate, per alcune tipologie di impegni, non è risultato possibile identificare una piena pertinenza tra dette infrazioni e tutti gli indici di verifica - gravità, entità e durata - identificati all'art. 19 del DM 30125/2009 e s.m.i.

Si è pertanto provveduto, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato n. 7 al sopra citato D.M., ad abbinare direttamente le percentuali di riduzione alle fattispecie di violazione degli impegni, al fine di poter determinare le riduzioni e le esclusioni in caso di violazioni degli stessi.

Di seguito si riportano le fattispecie di violazione e le corrispondenti percentuali di riduzione.

8.1 Scheda di valutazione n.° 1

Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	Misura 322 – Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	Azione
Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 65/2011)			
Raggiungere gli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal programma di investimento. La decadenza parziale si verifica se il mancato raggiungimento degli obiettivi non incide sull'ammissione a finanziamento.			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione			
PSR 2007-2013, Avviso pubblico misura 322			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione dell'importo su cui sarà applicata la riduzione)	Misura	gruppo di coltura	
	X	operazione (azione)	Coltura
		decadenza totale	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
tipologia di penalità		esclusione	X
	X	riduzione graduale	(5%) controllo in loco
			X
		campo di applicazione	(1%) controllo ex-post (controllo campione)
impegno pertinente di condizionalità			
Verifica documenti giustificativi			
Sopralluogo in azienda			
descrizione modalità di verifica documentale			
descrizione modalità di verifica presso l'azienda			

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Importo Contributo Concesso X < 50.000	Sommatoria, compresa tra 0% e 15%, degli scostamenti (del progetto approvato) delle singole operazioni/interventi che compongono il progetto	n.a.
Medio (3)	Importo Contributo Concesso euro 50.000 ≤ X < euro 100.000	Sommatoria, compresa tra 15% e 30%, degli scostamenti (del progetto approvato) delle singole operazioni/interventi che compongono il progetto	n.a.
Alto (5)	Importo Contributo Concesso euro 100.000 ≤ X ≤ euro 200.000	Sommatoria, superiore al 30%, degli scostamenti (del progetto approvato) delle singole operazioni/interventi che compongono il progetto	n.a.

9. GLOSSARIO

TIPOLOGIE DI CONTROLLO:

Controllo amministrativo

A norma dell'articolo 11 del reg. CE 65/2011 comma 1 e 2, "Tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le altre dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di irregolarità". Essi "comprendono, se possibile e appropriato, controlli incrociati, tra l'altro con i dati del SIGC. I controlli incrociati si applicano come minimo alle particelle e al bestiame oggetto di una misura di sostegno allo scopo di evitare ogni pagamento indebito di aiuti". Oltre che avvalersi dei dati del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), tali controlli si avvarranno di tutti gli elementi documentali allegati alla domanda di aiuto/ di pagamento

Ai sensi dell'articolo 24 del Reg. (CE) n. 65/2011:

1. "Tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di discrepanze".
2. "I controlli amministrativi sulle domande di aiuto comprendono in particolare la verifica:
 - (a) dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
 - (b) della conformità ai criteri di selezione fissati nel programma di sviluppo rurale;
 - (c) della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa dell'Unione e nazionale, in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale o dal programma di sviluppo rurale;
 - (d) della ragionevolezza dei costi dichiarati, valutati con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto delle diverse offerte, oppure esaminati da un comitato di valutazione;
 - (e) dell'affidabilità del richiedente in base a eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000".
3. I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:
 - (a) della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;



- (b) della realtà della spesa oggetto della domanda;
 - (c) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto.
4. I controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. Tuttavia, gli Stati membri possono decidere di non effettuare tali visite per ragioni debitamente giustificate, quali le seguenti:
- (a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco da svolgere a norma dell'articolo 25;
 - (b) l'operazione consiste in un investimento di piccola entità;
 - (c) lo Stato membro ritiene che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento.

La decisione di cui al secondo comma, e i relativi motivi, formano oggetto di registrazione.

5. I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso altri regimi nazionali o dell'Unione o attraverso altri periodi di programmazione. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che l'aiuto totale percepito non superi i massimali di aiuto ammessi.
6. I pagamenti sostenuti dai beneficiari sono comprovati da fatture e da documenti probatori. Ove ciò non risulti possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti aventi forza probatoria equivalente
- In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che l'aiuto totale percepito non superi i massimali di aiuto ammessi.
7. Per quanto riguarda il sostegno relativo ai sistemi qualità riconosciuti dagli Stati membri, a norma dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e sm.i., per verificare il rispetto dei criteri di ammissibilità gli organismi pagatori possono avvalersi, se del caso, di prove ricevute da altri servizi, enti o organizzazioni. Tuttavia devono accertarsi che il funzionamento di tali servizi, enti o organizzazioni risponda a norme sufficienti ai fini del controllo della conformità dei criteri di ammissibilità.

Controllo In loco

A norma dell'articolo 12 del reg. CE 65/2011, "Il numero complessivo di controlli in loco relativi alle domande di pagamento presentate nel corso di ogni anno civile riguarda almeno il 5 % dei beneficiari contemplati dal presente titolo." A norma dell'articolo 14 del reg. cit., si sottolinea che i controlli in loco "riguardano tutti gli impegni e gli obblighi di un beneficiario che è possibile controllare al momento della



visita". Tali controlli prevedono tutte le verifiche che è possibile effettuare in azienda, sia su elementi documentali, sia su elementi concettuali (controllo "speditivo"), volte ad accertare il rispetto degli impegni assunti dal richiedente.

Controlli ex post: Reg. (CE) n.65/2011, Articolo 29

1. Sono realizzati controlli ex post su operazioni connesse a investimenti per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i o descritti nel programma di sviluppo rurale.
2. I controlli ex post coprono, per ogni anno civile, almeno l'1 % della spesa FEASR per le operazioni di investimento ancora subordinate agli impegni di cui al paragrafo 1 e per le quali è stato pagato il saldo a carico del FEASR. Vengono considerati solo i controlli svolti fino alla fine dell'anno in questione.
3. Il campione di operazioni da sottoporre ai controlli di cui al paragrafo 1, si basa su un'analisi dei rischi e dell'impatto finanziario delle varie operazioni, gruppi di operazioni o misure. Una parte del campione viene selezionata a caso.

Controlli amministrativi sulle autocertificazioni ai sensi del DPR 445 del 2000, articoli 46 e 47.

Tipologia di penalità: decadenza totale (D); esclusione annuale (E); riduzione graduale (G).

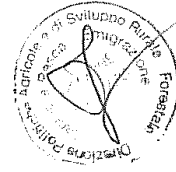


La presente copia è
conforme all'originale
e si compone di n. *10*

Per. Agr. Giulia Di Cesare

19 MAG. 2013

Per. Agr.
Giulia Di Cesare



Allegato B)

**REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE, DI SVILUPPO RURALE FORESTALE
CACCIA E PESCA EMIGRAZIONE**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo.
Disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009 n. 30125 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" – modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011.
Sostegno a misure di investimento così come definite all'articolo 23 del regolamento (UE) n. 65/11 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05 Misura 321.

MISURE AD INVESTIMENTO

Misure 321 az. A - "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **380** del **27 MAG. 2013**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garlani)

Walter Garlani



INDICE

1. PREMESSA E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
1.1 Impostazione metodologica	3
2. IMPEGNI DERIVANTI DALL' ADESIONE AD UNA O PIÙ MISURE DEL PSR	3
3. MODALITÀ DI APPLICAZIONE	4
3.1 Individuazione degli impegni	4
3.2 Elaborazione degli indici di verifica	4
4. MODALITÀ DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI GRADUALI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI.....	5
5. ELENCO IMPEGNI	8
6. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER ALCUNE TIPOLOGIE DI VINCOLO	12
7. SCHEDA IMPEGNI ACCESSORI.....	13
8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER DETERMINATE TIPOLOGIE DI IMPEGNI.....	14
8.1 Scheda di valutazione n.° 1	15
9. GLOSSARIO	16



1. PREMESSA E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è finalizzato a disciplinare l'applicazione di riduzioni ed esclusioni a norma del regolamento CE 65/2011 e del DM 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i, modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011.

Le presenti disposizioni riguardano i casi di infrazione di impegni da parte dei beneficiari relativamente alla misura 321 dell'Asse 3 del PSR Abruzzo 2007/2013.

1.1 Impostazione metodologica

Di seguito è definita la metodologia di calcolo delle riduzioni, delle sanzioni e delle esclusioni da applicarsi in caso di violazione degli impegni previsti dalla misura 321 del P.S.R. Abruzzo 2007-2013.

Il metodo adottato si articola sostanzialmente nei passaggi di seguito descritti:

1. Fase preliminare:

- individuazione degli impegni e del loro livello di disaggregazione;
- individuazione della tipologia di controllo da applicare;
- correlazione degli impegni con gli obiettivi della misura.

2. Elaborazione degli indici di verifica e dei conseguenti livelli di violazione per indicatore.

Individuazione della lista di impegni ed ulteriori passaggi preparatori:

- a) estrapolazione di tutti gli impegni definiti nel PSR e nel bando attuativo della misura;
- b) individuazione, per ciascuna impegno del relativo livello di disaggregazione, inteso come livello minimo di applicazione omogenea dello stesso;
- c) valutazione, per ciascun impegno, degli effetti e delle conseguenze dell'inadempienza quale condizione di non ammissibilità o di riduzione graduale dell'importo erogabile, fino all'eventuale esclusione totale del beneficiario dal pagamento in casi particolarmente gravi;
- d) indicazione delle modalità di verifica dell'impegno (documentale o speditiva);
- e) individuazione degli obiettivi correlati con ciascun impegno previsto dalla misura/ azione oggetto d'esame;
- f) definizione degli impegni orizzontali comuni a tutte le misure di investimento come definite dai regolamenti CE 1698/2005 e s.m.i. e 65/ 2011;
- g) elencazione, per ciascuna misura/azione, degli impegni specifici in una apposita tabella riepilogativa così articolata:
 1. impegni essenziali la cui violazione comporta la decadenza della domanda di aiuto;
 2. impegni accessori la cui violazione comporta la riduzione parziale del contributo riferita ad una specifica spesa inammissibile;
 3. impegni accessori la cui violazione comporta una riduzione progressiva del contributo concesso.

2. IMPEGNI DERIVANTI DALL'ADESIONE AD UNA O PIÙ MISURE DEL PSR

Ai sensi degli artt. 50 e 51 del Reg. CE 1698/2005 s.m.i., così come modificato dal Reg. CE 74/2009, la partecipazione alle misure del PSR e l'accettazione di un provvedimento di concessione del contributo comportano l'assunzione, da parte del beneficiario, di alcuni obblighi di ordine procedurale e di alcuni impegni nell'esecuzione dell'intervento sovvenzionato.

Gli impegni da rispettare, per le misure in esame, sono previsti nelle schede di misura/azione per la quale l'agricoltore presenta domanda di aiuto/pagamento, così come descritte nel PSR 2007-2013 Abruzzo e nei relativi Avvisi Pubblici.

Si definiscono **impegni essenziali** quegli impegni la cui violazione risulta particolarmente grave e tale da pregiudicare il proseguimento dell'impegno medesimo; in tali casi si prevede; ai sensi dell'art. 19, comma 4, del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i, la decadenza totale dal contributo per la misura/azione di cui trattasi, con il recupero degli importi eventualmente già erogati.



Qualora siano accertate eventuali inadempienze ad uno o più **impegni non essenziali o accessori**, si applicano le riduzioni e le esclusioni previste nel presente provvedimento, per le quali si rimanda agli appositi indici di verifica predisposti nell'ambito di ciascuna scheda riepilogativa attinente alla misura o azione di riferimento.

Per ciascun impegno è redatta una scheda riassuntiva contenente: l'indicazione della Misura e/o dell'Azione; la descrizione dell'impegno associato ad un numero progressivo; le modalità di controllo previste; una griglia di indici di verifica per il calcolo delle riduzioni graduali.

3. MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Sono stabilite, per le tipologie di azioni previste nell'ambito della misura 321 dell'Asse 2 del PSR Abruzzo 2007/2013, le seguenti modalità di individuazione degli impegni e di elaborazione degli indici di verifica.

3.1 Individuazione degli impegni

I singoli impegni sono estrapolati dalla scheda di misura del PSR e/o dal relativo Avviso Pubblico e per ognuno di essi è individuato il livello di attribuzione (alla misura, ovvero all'operazione).

Sempre con riferimento al singolo impegno è determinata la tipologia di controllo. Le domande di pagamento presentate dai beneficiari sono sottoposte a controlli finalizzati a verificare il rispetto dei requisiti di accesso alla misura, delle disposizioni procedurali e degli impegni connessi con la realizzazione dell'intervento. In particolare, il sistema dei controlli prevede:

A) controlli amministrativi che, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del Reg. CE 65/2011, comprendono la verifica:

- a. della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;
- b. della realtà della spesa oggetto della domanda;
- c. della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto.

I controlli amministrativi sono effettuati **sul 100% delle domande di pagamento** e devono prevedere almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata con esclusione tranne, tra gli altri casi, se la stessa operazione fa parte del campione selezionato per il controllo in loco;

B) controlli in loco (art. 25 e 26, Reg. CE 65/2011), svolti su un campione equivalente ad almeno il 4% della spesa annuale cofinanziata dal FEASR ed il 5% della spesa complessiva per l'intera programmazione;

C) controlli ex post, effettuati su un campione dell'1% delle domande ancora soggette ad impegno e per le quali è stato già pagato il saldo, finalizzati, ai sensi dell'art. 29 del Reg. CE 65/2011 a verificare il rispetto degli impegni di cui all'art. 72, par. 1 del Reg. CE 1698/2005 s.m.i..

Le **modalità di rilevazione dell'inadempienza** sono individuati per i diversi impegni mediante elementi documentali o mediante evidenze concrete riscontrate nella struttura aziendale.

Infine è individuata la tipologia di penalità da applicare in caso di violazione di ciascun impegno, con la relativa base giuridica.

3.2 Elaborazione degli indici di verifica

Per gli impegni soggetti a riduzioni graduali sono attuate le seguenti fasi:

1. determinazione del **parametro di valutazione** di ciascun indicatore (rispettivamente di Entità, Gravità e Durata), da intendersi come variabile utilizzata per quantificare l'inadempienza riscontrata;
2. determinazione degli **estremi delle classi di violazione** (Bassa, Media, Alta) previste per ciascun indicatore al fine di determinare una riduzione equa e proporzionale all'infrazione riscontrata;



3. **calcolo della riduzione:** a norma del DM 22 dicembre 2009 sono previste, nel caso di riduzione graduale, percentuali di riduzione pari al 3%, al 10% o al 15% dell'importo erogabile in una data annualità, come da tabella; detto calcolo segue la procedura illustrata nel successivo capitolo 4.

Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$x \geq 4,00$	15%

4. MODALITÀ DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI GRADUALI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI

Nell'applicazione delle riduzioni si tiene conto delle disposizioni regolamentari di seguito elencate.

Articolo 30 (1) del Reg. (CE) n. 65/2011 - Differenza tra importo erogabile in base alla domanda di pagamento ed importo erogabile in esito all'esame di ammissibilità della domanda di pagamento

I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili.

In tal senso si procede all'esame della domanda di pagamento inoltrata dal beneficiario e si stabilisce l'importo ammissibile al sostegno distinguendo fra:

A) **CONTRIBUTO RICHIESTO (CR):** è l'importo erogabile al beneficiario esclusivamente in base alla domanda di pagamento;

B) **CONTRIBUTO AMMISSIBILE (CA):** è l'importo erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento.

Se dall'esame della domanda di pagamento si rileva che la differenza fra l'importo richiesto (lettera A) e l'importo ammissibile a contributo (lettera B) è pari o inferiore al 3%, il contributo erogabile (CE) è pari al contributo ammissibile (CA).

Se dall'esame della domanda di pagamento finale si rileva che l'importo richiesto (lettera A) supera l'importo ammissibile a contributo (lettera B) di oltre il 3%, all'importo stabilito in applicazione della lettera B) si applica una riduzione, ottenendo quale risultato la quantificazione dell'importo del Contributo Erogabile (CE). L'importo della riduzione è calcolato in funzione della differenza tra importo richiesto e importo ammissibile a contributo.

In altri termini, se l'esame della domanda di pagamento finale rileva che il contributo richiesto (CR) supera il contributo ammissibile a liquidazione (CA) di oltre il 3%, il contributo erogabile (CE) è calcolato applicando al contributo ammissibile a liquidazione una riduzione pari alla differenza tra contributo richiesto e contributo ammesso a liquidazione (Δ).

La differenza tra il contributo richiesto e quello ammissibile espressa in percentuale è così calcolata:

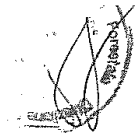
$$\Delta\% = 100 \times (CR - CA) / CA$$

Se il Δ risulta superiore al 3%, il contributo erogabile (CE) è così calcolato

$$CE = CA - (CR - CA)$$

Tuttavia **non si applicano riduzioni** se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella rendicontazione di quelle spese, ritenute non ammissibili, che hanno causato la richiesta di un contributo (CR) superiore a quello ammissibile.

Le riduzioni si applicano *mutatis mutandis* alle spese non ammissibili individuate nel corso dei controlli in loco e ex-post rispettivamente a norma degli articoli 25 e 29.



Art. 30 (2) del Reg. (CE) n. 65/2011 - False dichiarazioni rese deliberatamente

Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in questa casistica le false dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 445 DPR 2000 all'atto della presentazione della domanda di aiuto, le altre dichiarazioni rese nelle fasi successive, nonché quelle rese in sede di presentazione della domanda di pagamento.

Art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/05 e s.m.i. - Durata delle operazioni d'investimento

L'articolo 72 prevede che "il contributo FEASR resti acquisito ad un'operazione d'investimento se quest'ultima non subisce, nei cinque anni successivi alla decisione di finanziamento dell'autorità di gestione, modifiche sostanziali che:

- a) ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di un'attività produttiva.

La violazione di questa disposizione **determina la decadenza totale della domanda di aiuto.**

Art. 23 (1) del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. - Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni

Il DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. contiene disposizioni aggiuntive relative all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni "in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto" e disciplina la fattispecie di cumulo delle riduzioni.

L'art. 23, comma 1, del DM attribuisce alle Autorità di Gestione dei PSR il compito di individuare le fattispecie di violazione agli impegni ed i parametri per la definizione dei livelli di entità, gravità e durata delle violazioni.

Art. 19 del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. - Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni

1. Fatta salva l'applicazione dell'articolo 30 del regolamento (UE) n. 65/11, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure previste dall'articolo 25 del medesimo regolamento e dagli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05 e s.m.i., si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati.

2. La percentuale della riduzione non può essere inferiore al 3% ed è determinata, ove pertinente, in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le modalità di cui all'allegato 7.

3. In caso di violazioni di più impegni si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse.

4. Ove si accertino violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, o nei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative, il beneficiario è escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.

Art. 19 (3) e art. 20 del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. - Cumulo delle riduzioni

In caso di violazioni di più impegni, si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse (art. 19 c. 3).

In caso di cumulo delle riduzioni, si applicano innanzitutto le riduzioni di cui all'articolo 31 del regolamento (CE) 1974/06 e s.m.i., quindi le riduzioni previste dal precedente articolo 19 (art. 20).

La Regione Abruzzo ha dato attuazione alle misure del PSR attraverso l'emanazione di bandi che identificano, in recepimento della normativa comunitaria sopra elencata, gli obblighi procedurali a cui devono sottostare i beneficiari dei contributi e, per ciascuna misura, gli impegni relativi alla messa in opera degli investimenti.

Gli investimenti oggetto delle varie misure prevedono, inoltre, il rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale ad essi applicabile.



Nella tabella che riporta la lista degli impegni di ciascuna misura/azione è individuato, per ciascun impegno, il relativo livello di attribuzione (alla misura, all'operazione) al fine di identificare l'importo su cui dovrà essere applicata la percentuale di riduzione.

Nell'esempio della tabella seguente, l'impegno AA è riferito alla misura, mentre l'impegno BB è riferito solo ad una specifica operazione: nel caso di violazione dell'impegno AA la riduzione/esclusione sarà operata a carico dell'importo complessivo ammesso per quella misura; nel caso di infrazione dell'impegno BB sarà ridotto soltanto l'importo corrispondente all'operazione.

Impegno riferito a →	Misura	Operazione
<i>Impegno AA</i>	X	
<i>Impegno BB</i>		X

Per ogni impegno si accerta se sono riscontrabili violazioni. Se queste sussistono si determina il corrispondente livello di violazione (basso = 1; medio =3; alto =5) alla luce di ciascun indicatore previsto dal regolamento (Gravità; Entità; Durata), secondo la seguente matrice:

Livello (o Classe) di violazione	Gravità	Entità	Durata
<i>Basso (1)</i>			
<i>Medio (3)</i>			
<i>Alto (5)</i>			

Una volta quantificati i tre indicatori si calcola la media aritmetica, che rappresenta il punteggio di riferimento per il calcolo della percentuale di riduzione (che sarà necessariamente compreso nell'intervallo 1-5), arrotondato al secondo decimale per difetto (0,01 – 0,05) o per eccesso (> 0,05).

Ad esempio, supponendo che sia riscontrata la violazione di un impegno afferente ad un determinata azione. L'impegno è violato come indicato nella seguente tabella:

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
<i>Basso (1)</i>		1	
<i>Medio (3)</i>	3		3
<i>Alto (5)</i>			

si procede alla **somma dei tre valori** ($3+1+3 = 7$) e si calcola la **media aritmetica** ($7:3=2,33$) che risulta pari a 2,3 (2,33 arrotondato a 2,3).

Ai sensi dell'art. 19 comma 2 e dell'allegato 7 lettera b) del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i., la Regione Abruzzo individua le percentuali di riduzione maggiori del 3% (livello minimo) per gli altri due intervalli di punteggio (medio, alto).

La media ottenuta (identificata dalla lettera x) viene confrontata con i punteggi della seguente tabella al fine di individuare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio calcolato	Percentuale di riduzione corrispondente
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$x \geq 4,00$	15%



Nell'esempio sopra riportato, la riduzione ammonterebbe al 3% (2,3 rientra nell'intervallo 1-3) dell'importo totale della misura a cui si riferisce l'impegno violato.

Per ciascun impegno violato si calcolano gli importi delle riduzioni e delle esclusioni operate a carico dell'operazione o della misura eseguendo la sommatoria delle riduzioni e delle esclusioni, previa applicazione della regola del cumulo delle riduzioni di cui al sopra citato art. 20.

Ai fini dell'applicazione delle esclusioni previste all'articolo 19 del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i. sono considerate **violazioni di "livello massimo"** le infrazioni per le quali gravità, entità e durata siano quantificate tutte al livello alto (entità = 5 e gravità = 5 e durata = 5).

Come disposto dall'art.19 comma 4 del citato DM, ove si accertino **violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo**, il beneficiario è escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.

Per quanto disposto dall'allegato 7 del DM 30125 del 22.12.09 e s.m.i., nei casi in cui la metodologia sopra descritta non è risultata applicabile a causa della mancanza di criteri di valutazione oggettivi e di parametri quantificabili e verificabili, si è provveduto ad individuare una o più fattispecie di violazione abbinando direttamente a ciascuna di esse una percentuale di riduzione del contributo concesso.

Le riduzioni così determinate possono essere applicate sull'importo complessivo della misura oppure, laddove pertinente, su una parte di essa.

5. ELENCO IMPEGNI

Tipologia di infrazione	Livello di disaggregazione dell'impegno		Base giuridica e fattispecie di violazione	Conseguenze (riduzione/esclusione)	tipologia di controllo: Amministrativo (100%), in loco (5%), ex post (1%)
	Misura	Operaz.			
False dichiarazioni rese deliberatamente.	X		Reg. 65/2011, art. 30(2) DM 30125/09, art. 19, comma 4 e s.m.i	Decadenza ¹	Amministrativo In loco Ex post
Modifiche sostanziali all'operazione, apportate entro 5 anni (10 anni nel caso di immobili) dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori che: - ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione (incluso cambio di destinazione d'uso di un bene) o conferiscano un indebito vantaggio ad un'impresa o ad un ente; - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario, della cessazione o rilocalizzazione dell'attività.		X	Reg. 1698/05, art. 72, par. 1 e s.m.i	Decadenza (entro i primi 5 anni e s.m.i. dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori) ²	Amministrativo In loco Ex post
Differenza tra l'importo dell'aiuto richiesto dal beneficiario nella domanda di pagamento (aiuto richiesto) e l'importo dell'aiuto risultante dalle verifiche di ammissibilità della domanda di pagamento (aiuto accertato).		X	Reg. 65/2011 art. 30, par. 1	Riduzione Se la differenza è > 3%, riduzione pari alla differenza tra i due importi	Amministrativo In loco

Presenza di doppio finanziamento.	X		Reg. 65/2011 art. 24(5)	Decadenza ³	Amministrativo
Perdita nel periodo d'impegno, dei requisiti (oggettivi e soggettivi) di ammissibilità/accesso alla misura previsti dal bando.	X		-Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli Misura 321	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Riduzione del punteggio attribuito alla domanda di aiuto, così da non risultare utilmente collocata nella graduatoria definitiva per l'accesso al contributo.		X	-Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Mancata esecuzione dei lavori.		X	-Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli Misura 321	Decadenza ⁴	Amministrativo In loco
Mancato rispetto del divieto di distogliere le agevolazioni finanziarie dalle finalità per le quali sono state concesse.		X	- Bando misura 321 - Manuale delle procedure e dei controlli Misura 321	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Ritardo nella esecuzione dei lavori (salvo diverse disposizioni e/o proroga).		X	-Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza per conclusione dei lavori oltre i termini massimi disponibili per le liquidazioni	Amministrativo In loco
Varianti non autorizzate.		X	-Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza ⁵	Amministrativo In loco
Negazione esplicita e non giustificata all'accesso in azienda e alla documentazione necessaria ai funzionari incaricati della attività di controllo.	X		-Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 321	Decadenza ⁶	Amministrativo In loco Ex post
Violazione del vincolo di destinazione d'uso e non alienabilità nei 10 anni (per gli investimenti strutturali) nei 5 anni (per gli altri investimenti) successivi all'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere.		X	Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 72 e s.m.i -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza ⁷	Amministrativo In loco Ex post
Mancanza del requisito di cantierabilità ovvero non essere nelle condizioni di consentire l'immediato avvio dei lavori.		X	-Bando 321 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 321	Decadenza	Amministrativo In loco
Mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni tecniche e amministrative disposte in sede di istruttoria, di accertamento finale e di controllo.		X	-Reg. 65/2011 art.30 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 321	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo In loco Ex post
Mancata fornitura dei dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura.		X	-Reg. 65/2011 art.30 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 321	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7.	Amministrativo In loco Ex post
Mancata comunicazione delle variazioni intervenute nel periodo di impegno che abbiano comportato modifiche sostanziali alle opere realizzate.		X	-Reg. 65/2011 art.30 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli -Misura 321	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7	Amministrativo In loco Ex post

Effettuazione di lavori in variante rispetto al progetto approvato prima della presentazione della richiesta di variante e qualora la stessa risulti ammissibile.	X	-Reg. 65/2011 art.30 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7	Amministrativo
Mancanza delle tabelle di informazione e pubblicità.	X	-All. VI punto 2.2 del reg. 1974/06 e s.m.i. e Art. 30 del Reg. 65/2011 art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7	Amministrativo In loco Ex post
Tabelle di informazione e pubblicità non conformi a quanto indicato nel bando, nonché alle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.	X	-All. VI punto 2.2 del reg. 1974/06 e s.m.i. e Art. 30 del Reg. 65/2011 art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7	Amministrativo In loco Ex post
Mancanza di un sistema contabile distinto.	X	Art. 75 del Reg. 1698/05 e s.m.i. Art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7	Amministrativo
Mancata o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore.	X	- Art. 47,c. 2 del Reg. 1974/06 e s.m.i.+ - Art. 30 del Reg. 65/2011 art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Riduzione: - Scheda impegni accessori - Capitolo 7	Amministrativo In loco Ex post
Non inviare o far pervenire la copia cartacea della domanda informatizzata entro il termine fissato a decorrere dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande.	X	-Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza	Amministrativo
Non inviare o far pervenire la documentazione mancante al momento della presentazione della domanda di contributo o della correzione degli errori sanabili entro il termine fissato dalla specifica relativa richiesta del SIPA competente.	X	--Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza	Amministrativo
Non inviare o far pervenire la documentazione integrativa richiesta dal SIPA competente entro e non oltre il termine fissato dallo stesso Servizio.	X	--Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza	Amministrativo
Non realizzare, fatti salvi i previsti casi di forza maggiore, il programma d'investimento nei tempi previsti e/o concessi con eventuali proroghe, che risponda a requisiti di funzionalità e completezza nel rispetto delle	X	-Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post



finalità, della natura e condizioni di esecuzione del progetto approvato e delle disposizioni attuative, fatte salve eventuali varianti concesse, ed in conformità agli obblighi previsti dalla normativa vigente.					
Mancato raggiungimento degli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal programma di investimento. La decadenza dal contributo si verifica solo se il mancato raggiungimento degli obiettivi incide sull'ammissione a finanziamento della domanda.		X	-Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post
Mancato raggiungimento degli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal programma di investimento. La decadenza parziale dal contributo si verifica solo se il mancato raggiungimento degli obiettivi non incide sull'ammissione a finanziamento della domanda.		X	--Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Riduzione: -Schema di Valutazione n° 1 - Capitolo 8	Amministrativo In loco Ex post
Mancata presentazione della documentazione necessaria per la liquidazione della domanda di pagamento del saldo del contributo, comprensiva di tutta la necessaria documentazione, entro i termini prescritti dal bando.		X	--Reg. 65/2011 -Bando misura 321 -Manuale delle procedure e dei controlli - Misura 321	Decadenza	Amministrativo

¹ Nel caso di una falsa dichiarazione deliberatamente resa dal beneficiario, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

² Eccezioni:

- subentro di un beneficiario che soddisfi i requisiti di ammissibilità e dimostri almeno pari requisiti ai fini della valutazione;
- in caso di cessazione definitiva, adempimento di almeno i 4/5 dell'impegno, in mancanza di possibilità di subentro;
- cause di forza maggiore
- approvazione di varianti.

Il cambio di destinazione d'uso di un bene entro il periodo vincolativo previsto dall'art. 72 è punito con la revoca e la restituzione (maggiorata degli interessi) dell'importo relativo a quel bene. Non è da ritenersi disatteso il vincolo di destinazione del bene qualora un impianto fisso oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario, dandone preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo.

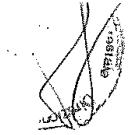
³ In caso di doppio finanziamento irregolare si considera che il beneficiario abbia agito deliberatamente e si applica la decadenza ai sensi dell'art. 30 (2) del Reg. 65/2011.

⁴ La decadenza non si applica qualora l'intervento realizzato parzialmente risulti organico e funzionale all'attività dell'azienda, ovvero che non vengano meno gli obiettivi e i parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa.

⁵ La decadenza totale è stabilita nel caso in cui la variante non autorizzata comprenda spese non previste e modifichi sostanzialmente la natura e la finalità dell'investimento ammesso.

⁶ Tale impegno è considerato essenziale, pertanto se disatteso, non consente il raggiungimento degli obiettivi prefissati con la realizzazione dell'operazione. Tale inadempienza si configura come condizione di non ammissibilità comportando, quindi, la decadenza della domanda di aiuto o di pagamento (esclusione dall'aiuto), in quanto sussiste una negazione esplicita e non giustificata all'accesso agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda per le attività di ispezione e controllo previste, anche in riferimento all'accesso alla documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli.

⁷ Non si applica la decadenza qualora si verifichi trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.) e chi subentra, nella proprietà o conduzione dell'azienda, assume l'impegno del cedente per la durata residua.



6. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER ALCUNE TIPOLOGIE DI VINCOLO

Vincolo di non alienabilità e di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene.

Ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 72, e s.m.i. i beni oggetto di finanziamento devono restare acquisiti all'operazione per 5 anni dalla concessione del contributo.

Sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle Linee guida nazionali, si stabilisce che durante tale periodo vincolativo quinquennale, eventuali inadempienze (alienazione del bene, cambio di destinazione d'uso del bene o porzione di bene) dovranno essere sanzionate in base al disposto dell'art. 29 del Reg. CE 65/2011, con l'esclusione dal sostegno dal FEASR e il recupero degli importo già versati.

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli ex post

Parametri di valutazione: verifica del rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene

Vincolo di destinazione d'uso del bene.

Per le variazioni di destinazioni d'uso, in presenza di autorizzazioni previste, non si applicano riduzioni dell'importo finanziato.

In caso di cambio di destinazione d'uso ed in assenza di autorizzazioni ma comunque per usi connesso al ciclo produttivo aziendale, si applica la riduzione dell'importo.

In caso di cambio di destinazione d'uso al di fuori dell'attività agricola, si applica la decadenza dal sostegno con il recupero dell'importo erogato.

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli ex post

Parametri di valutazione: verifica del rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene

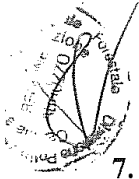
Impegno alla conduzione dell'azienda per almeno il periodo di vincolo degli investimenti (5 anni) a partire dalla data dell'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e impegno a non apportare modifiche volontarie nella consistenza aziendale tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi pianificati, fatti salvi i casi di forza maggiore.

In caso di interruzione anticipata della conduzione dell'azienda nei primi 5 anni, si applica la decadenza dal sostegno con il recupero dell'importo erogato.

In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.), chi subentra nella proprietà o conduzione dell'azienda deve assumere l'impegno del cedente per la durata residua.

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in loco e documentali

Parametri di valutazione: verifica del rispetto dell'impegno di conduzione dell'azienda nel periodo previsto.



7. SCHEDE IMPEGNI ACCESSORI

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la **riduzione parziale del contributo**.

Di seguito sono elencati gli impegni accessori, con i punteggi agli stessi attribuiti e le modalità di calcolo delle relative riduzioni.

GRAVITÀ – Impegni		n.p.	sì	no
1	Effettuazione di lavori in variante rispetto al progetto approvato prima della presentazione della richiesta di variante e qualora la stessa risulti ammissibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3
2	Mancanza delle tabelle di informazione e pubblicità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2
3	Tabelle di informazione e pubblicità non conformi a quanto indicato nel bando	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
4	Mancanza di un sistema contabile distinto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1
5	Mancata o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2
6	Fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4
7	Mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni tecniche e amministrative disposte in sede di istruttoria, di accertamento finale e di controllo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5
8	Mancata comunicazione delle variazioni intervenute nel periodo di impegno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3
totale				
Classe di violazione:				
<input type="checkbox"/> <i>bassa</i> : somma compresa tra 1 e 5				
<input type="checkbox"/> <i>media</i> : somma compresa tra 6 e 10,				
<input type="checkbox"/> <i>alta</i> : somma uguale o superiore a 10				

ENTITÀ - Importo investimento ammesso a contributo in fase istruttoria:	
<input type="checkbox"/> Bassa	fino a 50.000,00 €
<input type="checkbox"/> Media	sopra 50.000 e fino a 200.000,00
<input type="checkbox"/> Alta	sopra 200.000,00

DURATA	
<input type="checkbox"/> Bassa	Un'infrazione di cui al punto da 1 a 8
<input type="checkbox"/> Media	Da 2 a 4 infrazioni di cui al punto da 1 a 8
<input type="checkbox"/> Alta	5 o più infrazioni di cui al punto da 1 a 8

Esempio di calcolo

Il beneficiario, titolare di un investimento ammesso a contributo pari ad € 45.000, non ha provveduto a comunicare la variazione intervenuta nel periodo di impegno, che ha comportato modifiche sostanziali alle opere realizzate (infrazione n. 8, equivalente a 3 punti) e non ha predisposto le tabelle informative come richiesto da regolamento (infrazione n. 2 equivalente a 2 punti).

Calcolo della classe di violazione:

Il punteggio totale derivante dalla somma delle singole violazioni è $(3 + 2) = 5$.

La classe di violazione è pertanto *media*.

Calcolo dell'entità:

Con un importo del progetto approvato di € 45.000,00 l'entità è *bassa*.

Calcolo della durata:

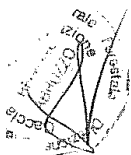
Due infrazioni commesse (infrazioni n. 8 e n. 2).

La durata è pertanto *media*.

Determinazione riduzione:

Per il calcolo della riduzione da applicare si inseriscono nella matrice i valori rilevati:

Livello (o Classe) di violazione	Gravità	Entità	Durata
<i>Basso (1)</i>	1	1	
<i>Medio (3)</i>			3
<i>Alto (5)</i>			



Si procede quindi alla **somma dei tre valori** $(1+1+3) = 5$ e si calcola la **media aritmetica** $(5:3 = 1,3)$ che risulta pari a **1,3**. (1,33 arrotondando a 1,3).

Il punteggio compreso tra 1 e 3 corrisponde ad una riduzione del 3% sul contributo spettante (vedi capitolo 4 – modalità di calcolo delle riduzioni graduali per mancato rispetto degli impegni).

8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER DETERMINATE TIPOLOGIE DI IMPEGNI

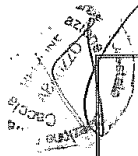
Ai sensi dell'articolo 19 comma 2 la Regione o l'Autorità di gestione può individuare altre percentuali di riduzione maggiori del 3% (livello minimo) per gli altri due intervalli di punteggio da definire (medio ed alto).

Laddove non sia possibile identificare alcuna pertinenza tra l'infrazione di un impegno ed i parametri di valutazione delle gravità, entità e durata, le percentuali di riduzione sono direttamente abbinate agli impegni corrispondenti al fine di operare le riduzioni e le esclusioni in caso di violazione degli stessi.

Analizzando le fattispecie di possibili infrazioni agli impegni assunti dai beneficiari delle misure considerate, per alcune tipologie di impegni, non è risultato possibile identificare una piena pertinenza tra dette infrazioni e tutti gli indici di verifica - gravità, entità e durata - identificati all'art. 19 del DM 30125/2009 e s.m.i.

Si è pertanto provveduto, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato n. 7 al sopra citato D.M., ad abbinare direttamente le percentuali di riduzione alle fattispecie di violazione degli impegni, al fine di poter determinare le riduzioni e le esclusioni in caso di violazioni degli stessi.

Di seguito si riportano le fattispecie di violazione e le corrispondenti percentuali di riduzione.



8.1 Scheda di valutazione n.° 1			
Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	Misura	Azione
Descrizione impegno (art.18 par. 1 REG 65/2011)	321 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Raggiungere gli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal programma di investimento. La decadenza parziale si verifica se il mancato raggiungimento degli obiettivi non incide sull'ammissione a finanziamento.		
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione dell'importo su cui sarà applicata la riduzione)	PSR 2007-2013, Avviso pubblico misura 321		
tipologia di penalità	X	misura	gruppo di coltura
		operazione (azione)	Coltura
		decadenza totale	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		esclusione	(5%) controllo in loco
impegno pertinente di condizionalità	X	riduzione graduale	(1%) ex-post (controllo a campione)
descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documenti giustificativi		
descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Sopralluogo in azienda		
CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Importo Contributo Concesso X < euro 50.000	Sommatoria, compresa tra 0% e 15%, degli scostamenti (del progetto approvato) delle singole operazioni/interventi che compongono il progetto	n.a.
Medio (3)	Importo Contributo Concesso euro 50.000 ≤ X < euro 100.000	Sommatoria, compresa tra 15% e 30%, degli scostamenti (del progetto approvato) delle singole operazioni/interventi che compongono il progetto	n.a.
Alto (5)	Importo Contributo Concesso euro 100.000 ≤ X ≤ euro 200.000	Sommatoria, superiore al 30%, degli scostamenti (del progetto approvato) delle singole operazioni/interventi che compongono il progetto	n.a.



9. GLOSSARIO

TIPOLOGIE DI CONTROLLO:

Controllo amministrativo

A norma dell'articolo 11 del reg. CE 65/2011 comma 1 e 2, "Tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le altre dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di irregolarità". Essi "comprendono, se possibile e appropriato, controlli incrociati, tra l'altro con i dati del SIGC. I controlli incrociati si applicano come minimo alle particelle e al bestiame oggetto di una misura di sostegno allo scopo di evitare ogni pagamento indebito di aiuti". Oltre che avvalersi dei dati del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), tali controlli si avvarranno di tutti gli elementi documentali allegati alla domanda di aiuto/ di pagamento.

Ai sensi dell'articolo 24 del Reg. (CE) n. 65/2011:

1. "Tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di discrepanze".
2. "I controlli amministrativi sulle domande di aiuto comprendono in particolare la verifica:
 - (a) dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
 - (b) della conformità ai criteri di selezione fissati nel programma di sviluppo rurale;
 - (c) della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa dell'Unione e nazionale, in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale o dal programma di sviluppo rurale;
 - (d) della ragionevolezza dei costi dichiarati, valutati con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al confronto delle diverse offerte, oppure esaminati da un comitato di valutazione;
 - (e) dell'affidabilità del richiedente in base a eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000".
3. I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:
 - (a) della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;



- (b) della realtà della spesa oggetto della domanda;
 - (c) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto.
4. I controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. Tuttavia, gli Stati membri possono decidere di non effettuare tali visite per ragioni debitamente giustificate, quali le seguenti:
- (a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco da svolgere a norma dell'articolo 25;
 - (b) l'operazione consiste in un investimento di piccola entità;
 - (c) lo Stato membro ritiene che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento.

La decisione di cui al secondo comma, e i relativi motivi, formano oggetto di registrazione.

5. I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso altri regimi nazionali o dell'Unione o attraverso altri periodi di programmazione. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che l'aiuto totale percepito non superi i massimali di aiuto ammessi.
6. I pagamenti sostenuti dai beneficiari sono comprovati da fatture e da documenti probatori. Ove ciò non risulti possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti aventi forza probatoria equivalente.
- In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che l'aiuto totale percepito non superi i massimali di aiuto ammessi.
7. Per quanto riguarda il sostegno relativo ai sistemi qualità riconosciuti dagli Stati membri, a norma dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e sm.i., per verificare il rispetto dei criteri di ammissibilità gli organismi pagatori possono avvalersi, se del caso, di prove ricevute da altri servizi, enti o organizzazioni. Tuttavia devono accertarsi che il funzionamento di tali servizi, enti o organizzazioni risponda a norme sufficienti ai fini del controllo della conformità dei criteri di ammissibilità.

Controllo In loco

A norma dell'articolo 12 del reg. CE 65/2011, "*Il numero complessivo di controlli in loco relativi alle domande di pagamento presentate nel corso di ogni anno civile riguarda almeno il 5 % dei beneficiari contemplati dal presente titolo.*". A norma dell'articolo 14 del reg. cit., si sottolinea che i controlli in loco "*riguardano tutti gli impegni e gli obblighi di un beneficiario che è possibile controllare al momento della*



visita". Tali controlli prevedono tutte le verifiche che è possibile effettuare in azienda, sia su elementi documentali, sia su elementi concreti (controllo "speditivo"), volte ad accertare il rispetto degli impegni assunti dal richiedente.

Controlli ex post: Reg. (CE) n.65/2011, Articolo 29

1. Sono realizzati controlli ex post su operazioni connesse a investimenti per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i o descritti nel programma di sviluppo rurale.
2. I controlli ex post coprono, per ogni anno civile, almeno l'1 % della spesa FEASR per le operazioni di investimento ancora subordinate agli impegni di cui al paragrafo 1 e per le quali è stato pagato il saldo a carico del FEASR. Vengono considerati solo i controlli svolti fino alla fine dell'anno in questione.
3. Il campione di operazioni da sottoporre ai controlli di cui al paragrafo 1, si basa su un'analisi dei rischi e dell'impatto finanziario delle varie operazioni, gruppi di operazioni o misure. Una parte del campione viene selezionata a caso.

Controlli amministrativi sulle autocertificazioni ai sensi del DPR 445 del 2000, articoli 46 e 47.

Tipologia di penalità: decadenza totale (D); esclusione annuale (E); riduzione graduale (G).



La presente copia è
l'originale
del documento n°

78 fasciale

L. 9 MAG. 2013

Per. Agr.
Giulia Di Cesarì

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 27.05.2013, n. 381

L.R. n° 66 del 21/12/2012 recante "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo" Criteri per il riconoscimento delle Associazioni Tartufigole Regionali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n° 66 del 21/12/2012 recante "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo"

VISTO che, a sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. in oggetto, il riconoscimento delle Associazioni di raccoglitori e produttori di tartufi avviene con provvedimento a cura del competente Servizio della Giunta Regionale ;

VISTO che, a sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. in oggetto, la Giunta Regionale definisce i criteri per il riconoscimento di cui al comma 2;

CONSIDERATO che, i proprietari, i titolari di aziende agricole, i raccoglitori ed i produttori a qualsiasi titolo possono costituire associazioni per la difesa del tartufo e per la razionale raccolta e commercializzazione al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui alla L.R. n°66/2012, volti alla salvaguardia e miglioramento degli ecosistemi tartufigeni, nonché alla gestione delle tartufigole e alla valorizzazione del prodotto;

VISTI i Testi allegati alla presente deliberazione, recante "**Criteri per il riconoscimento delle associazioni tartufigole regionali**" e la "**Relazione relativa ai Criteri per il riconoscimento delle Associazioni tartufigole regionali**";

RAVVISATA la necessità di costituire, nell'ambito del suddetto "**Criterio per il riconoscimento delle Associazioni tartufigole regionali**", l'elenco delle Associazioni Tartufigole riconosciute per la partecipazione delle stesse alle attività di cui alla L.R. 66/2012;

CONSIDERATO il parere formulato dal Collegio regionale n° 2/2012 del 9.08.2012, inerente le garanzie statutarie ;

DATO ATTO che il Direttore dell'Area Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

RITENUTO, ancora, di dovere autorizzare il Servizio proponente della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURA, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

RITENUTO, infine, di potere autorizzare, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

DATO ATTO, quindi, che il presente provvedimento non comporta oneri presenti o futuri a carico del bilancio regionale;

VISTA la L.R. 77/99;

A VOTI unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamati

- **di approvare** il provvedimento, allegato alla presente deliberazione, recante "**Criteri per il riconoscimento delle Associazioni tartufigole regionali**" e la relativa Relazione;
- **di autorizzare** il Servizio Affari Generali della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURA, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
- **di autorizzare**, altresì, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione www.regione.abruzzo.it/agricoltura

- **di autorizzare** il Servizio Politiche Forestali a notificare il presente provvedimento al Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato per le procedure di propria competenza ;

- **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri presenti o futuri a carico del bilancio regionale.

Seguono allegati

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA EMIGRAZIONE
Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio
CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE
ASSOCIAZIONI TARTUFICOLE REGIONALI
(L.R. n. 66 del 21.12.2012)

Ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale, la Regione individua i criteri e le modalità per il riconoscimento delle associazioni di raccoglitori di tartufi:

Nello spirito della Legge Regionale n. 66 del 21 dicembre 2012 “Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo” e di quanto espresso nel proprio Statuto regionale, riconoscendo il valore sociale, formativo, educativo e di aggregazione delle Associazioni liberamente costituite e l’importanza delle loro attività volte alla realizzazione di finalità di natura sociale, civile, culturale, educativa e sportiva, la Regione Abruzzo vuole promuovere le condizioni atte ad agevolare lo sviluppo delle Associazioni tartufigole per realizzare una proficua collaborazione nell’ambito delle specifiche competenze, volte alla salvaguardia e al miglioramento degli ecosistemi tartufigeni, alla gestione delle tartufige e alla valorizzazione del prodotto.

- Iscrizione nell'elenco regionale delle Associazioni tartufigole riconosciute

Nell'elenco possono iscriversi le Associazioni in possesso dei seguenti requisiti :

- a) Hanno sede legale nel territorio della Regione Abruzzo.
- b) Sono costituite nelle forme ed abbiano le finalità richiamate dal presente Regolamento ed in particolare di quelle previste dall'art. 13 della L.R. n° 66/2012.
- c) Sono in grado di garantire i titoli necessari al riconoscimento, così come previsto al comma 3 art.13 della L.R. n° 66/2012.
- d) Un numero di soci non inferiore a 50 .
- e) Operano nel rispetto e condivisione dei principi della L.R. n° 66/2012.

- Richiesta di riconoscimento e di iscrizione all'elenco delle Associazioni Tartufigole

1. L'Associazione interessata, presenta domanda di riconoscimento, indirizzandola al Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio, presso la sede di Via Catullo,17 - PESCARA

2. La domanda va inoltrata firmata dal legale rappresentante dell' associazione o da persona dallo stesso delegata.

3. La richiesta può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno e risulta effettiva a seguito dell'accettazione della stessa da parte dell'Ufficio competente, previa verifica dei requisiti richiesti, unitamente alla dichiarazione attestante il versamento della tassa annuale di concessione della raccolta di tartufi prodotta da almeno il 51% dei soci.

4. Alla domanda di adesione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Associazione deve essere allegata la seguente documentazione prevista al comma 3 dell'art. 13 della L.R. n. 66/2012 :

- a) copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b) indicazione nominativa di coloro che sono preposti alle cariche sociali;
- c) relazione sull'attività eventualmente già svolta e quella da svolgere in prospettiva;
- d) documentazione utile a dimostrare gli obiettivi dell'Associazione.

5. Il riconoscimento avviene a seguito della fase istruttoria da parte del Servizio competente e decorre dalla notifica del provvedimento di riconoscimento. Il Servizio provvede all'iscrizione nell'elenco regionale delle Associazioni tartufigole.

6. La conferma del riconoscimento avviene annualmente a seguito di autocertificazione da parte del Presidente come previsto al punto 3 dell'art. 2 del Regolamento da farsi entro il 31 gennaio di ogni anno.

- Cancellazione dall'elenco delle Associazioni

1. La cancellazione dall'elenco, con effetto dalla data del provvedimento, avviene:

- a) su richiesta del legale rappresentante, con allegato verbale dell'assemblea;
- b) in caso di perdita accertata dei requisiti;
- c) in caso di mancato rinnovo nei termini indicati all'art.2.

2. Il Servizio invia comunicazione motivata del provvedimento all'Associazione.

- Partecipazione delle Associazioni riconosciute

La partecipazione delle Associazioni riconosciute alle attività previste dalla Legge n° 66/2012 avviene attraverso la convocazione delle stesse da parte del Dirigente del Servizio.

Le Associazioni devono essere consultate sulle seguenti problematiche :

- a) Superficie territoriale massima di aree destinate a tartufigole controllate, così come previsto dalla Legge R. n° 66/2012 (comma 9 art. 7).
- b) Delimitazione delle zone geografiche di raccolta e produzione, l'istituzione di nuove o la variazione di quelle già definite dalla Legge R. n° 66/2012 (comma 4 art. 10).
- c) Atti di programmazione di cui alla Legge R. n° 66/2012 (comma 8 art. 13).

- d) Indicazione dei rappresentanti all'interno delle Commissioni provinciali per il rilascio dei tesserini di idoneità alla raccolta dei tartufi previsti al punto d) comma 5 art.22 delle Legge n° 66/2012.

Criteria per la prima fase applicativa

- 1 . Per il 1° anno, entro 30 giorni dall' approvazione del presente atto, le Associazioni esistenti sul territorio regionale presentano la domanda di riconoscimento e di iscrizione all'elenco Regionale delle Associazioni Tartufigole allegando la documentazione richiesta dal comma 3 dell'art. 13 della Legge 66/2012.
2. Entro i 30 giorni successivi al riconoscimento delle Associazioni, il Servizio Politiche Forestali convoca le Associazioni riconosciute per gli adempimenti previsti dalla Legge 66/2012.

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA EMIGRAZIONE
Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio

RELAZIONE RELATIVA AI CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE
ASSOCIAZIONI TARTUFICOLE REGIONALI

(L.R. n. 66 del 21.12.2012 art. 13)

PREMESSA

Il settore del tartufo e della tartuficoltura, ha acquisito negli ultimi anni in Abruzzo un interesse sempre crescente. Le attività di ricerca, sperimentazione studi e indagini di settore poste in essere dalla Regione, hanno messo in luce un comparto produttivo di estremo interesse che pone la Regione ai primissimi posti a livello produttivo in Italia. La cartografia delle aree vocate alle diverse specie di tartufo e il conseguente studio degli habitat hanno rappresentato un' importante premessa per l'istituzione di servizi di Assistenza Tecnica Specialistica al settore della coltivazione, unico vero rimedio alla costante diminuzione produttiva delle tartufaie naturali sempre più sfruttate.

L'indagine sulla filiera produttiva ci ha regalato un quadro ancor più chiaro sul peso economico del settore che si colloca appena dopo i settori di punta dell'agricoltura regionale:

- circa 40 ditte che commercializzano e/o trasformano il prodotto a livello regionale;
- circa 6.000 raccoglitori interessati alla raccolta dei preziosi funghi;
- 10 associazioni di settore;
- 3 vivai attivi nella produzione di piante micorrizate con tartufo.

A seguito di tutto ciò, è sorta l'esigenza di adeguare la normativa sulla raccolta e commercializzazione ferma per l'Abruzzo al lontano 1988 con la Legge Regionale n. 22.

Così è nata la Legge Regionale n. 66 del 21 dicembre 2012 "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo" che abroga e sostituisce la precedente L.R. 22/88.

Tante le novità introdotte nella nuova legge, fra queste, il maggior peso acquisito dalle associazioni legate al settore, che diventano, di fatto, interlocutori privilegiati della Regione nelle decisioni e in ogni altro ambito operativo che attiene la materia.

Nello specifico, l'articolo 13 della L.R. n. 66/2012 che attiene la "Costituzione di associazioni", ai commi 2 e 3 prevede una fase di riconoscimento delle associazioni e l'iter amministrativo da seguire per ottenere l'accreditamento nei confronti della Regione.

I criteri per il riconoscimento proposti, così come è avvenuto nella fase di redazione della nuova normativa di settore poi divenuta Legge 66/2012, ha beneficiato del contributo di idee delle stesse associazioni in essere, garantendo piena rappresentatività agli attori tutti della filiera, premessa indispensabile per una larga condivisione.

Di seguito un breve commento ai punti relativi ai criteri individuati

Premessa.

Vengono richiamati i riferimenti di questo atto, rappresentati dalla Legge 66/2012 e più in generale dallo Statuto della Regione Abruzzo che riconosce un elevato valore alle Associazioni.

Iscrizione nell'elenco delle Associazioni Tartufigole riconosciute.

Si definiscono i criteri che le associazioni richiedenti devono possedere ai fini dell'iscrizione nell'elenco, partendo da una rappresentatività territoriale (devono infatti avere sede legale nella Regione Abruzzo) assicurando al contempo le condizioni e le finalità previste nella Legge 66/2012. Da segnalare il punto d) che limita a 50 il numero minimo di soci per ottenere l'iscrizione, nato

dall'esigenza di favorire la nascita di associazioni che abbiano rappresentatività a livello territoriale senza favorire una eccessiva proliferazione delle stesse prive dei requisiti minimi in termini di associati.

Richiesta di riconoscimento e di iscrizione all'elenco delle Associazioni Tartufigole

In questo punto viene stabilito l'iter amministrativo per ottenere l'iscrizione, richiamando anche lo specifico comma 3 dell'art. 13 della Legge 66/2012 che elenca i documenti a corredo dell'istanza.

Si segnala che, ai fini dell'iscrizione, almeno il 51% degli associati devono versare la quota prevista per la Tassa annuale di Concessione Regionale che l'ultima legge fissa a € 150,00.

Cancellazione dall'elenco delle Associazioni

In questo punto le motivazioni che possono portare alla cancellazione dall'elenco, quali la perdita dei requisiti o il recesso volontario.

Partecipazione delle Associazioni riconosciute

Viene stabilito che la partecipazione delle Associazioni riconosciute all'attività della Regione in materia di tartufo, si realizza attraverso la convocazione delle stesse da parte del dirigente del Servizio competente. Al tempo stesso vengono richiamati i casi in cui è prevista la consultazione delle Associazioni sulla base di quanto atteso dalla legge 66/2012. Tra i compiti si richiama, per importanza, la proposta dei rappresentanti delle Associazioni all'interno delle Commissioni d'esame a norma dell'art.22 comma 5 punto d) della L.R. 66/2012.

Criteri per la prima fase applicativa

Prevede, unicamente per il primo anno, l'iter per la richiesta di riconoscimento e la scadenza dei 30 giorni dall'atto di riconoscimento per la convocazione delle Associazioni accreditate da parte del Servizio competente della Direzione Agricoltura.

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 27.05.2013, n. 384

Calendario scolastico regionale 2013-2014.**LA GIUNTA REGIONALE****VISTI**

- il D. Lgs. 16.4.1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e s. m. i., che, all'art. 10. c. 3, lett. c), attribuisce al consiglio di circolo o di istituto la facoltà di adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali e, all'art. 74, prevede che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 giugno (c. 2) e che allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni (c. 3);
- la L. 15.3.1997, n. 59 recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e, in particolare, l'art. 21;
- il D.Lgs. 31.3.1998 n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che, all'art. 138, delega alle Regioni, fra l'altro, la determinazione del calendario scolastico,
- il DPR 8.3.1999 n. 275 recante "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, gli artt. 5 "Autonomia organizzativa" e 8 "Definizione dei curricoli";
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" e, in particolare, l'art. 3;
- il D.Lgs 19.2.2004, n. 59 recante "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28.3.2003, n. 53", che, agli artt. 7 e 10, indica il monte ore annuale nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Visto il D.L. 7.9.2007, n. 147 convertito con modificazioni dalla L. 25.10.2007, n. 176 recante "Disposizioni urgenti per assicurare il regolare avvio dell'anno scolastico 2007/2008";
- la Legge 6.8.2008, n. 133 "Conversione in legge con modificazioni del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, recante Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria",
- la Legge 30.10.2008, n. 169 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1.9.2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università";
- la Legge 14.9.2011, n. 148 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari" e, in particolare, l'art. 1, c. 24;

TENUTO CONTO

che, a norma del suddetto c. 24, sono stabilite annualmente - con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 30 novembre dell'anno precedente - le date in cui ricorrono le festività introdotte con legge dello Stato non conseguente ad accordi con la Santa Sede, nonché le celebrazioni nazionali e le festività dei Santi Patroni, ad esclusione del 25 aprile, del 1° maggio e del 2 giugno, in modo tale che le stesse cadano il venerdì' precedente ovvero il lunedì' seguente la prima domenica immediatamente successiva ovvero coincidano con tale domenica;

DATO ATTO

quindi, che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di eventuale revisione, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 1, c. 24 della suddetta L. n. 148/2011;

VISTA

la L.R. la L.R. 3 marzo 1999, n. 11 "Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: "Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti

amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali”;

RITENUTO

pertanto, di definire i margini regionali, nel rispetto del citato DPR 8 marzo 1999, n. 275, che consentano alle singole Istituzioni Scolastiche, sulla base della programmazione didattica, di procedere ad opportuni adattamenti del Calendario scolastico regionale, anche in funzione del miglior coordinamento tra scuola, territorio e famiglia;

DATO ATTO

che, la proposta di calendario scolastico è stata trasmessa con nota prot. n. RA/105596/DL32 del 22.4.2013, all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo che, in data 2.5.2013, per posta elettronica, ha comunicato al Servizio competente di non aver nulla da osservare in merito;

RITENUTO

per quanto sopra esposto, di determinare il Calendario scolastico regionale per l'a. s. 2013/2014 come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO

altresì del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Politiche dell'Istruzione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

UDITO il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate

1. **Di approvare** il Calendario scolastico 2013/2014, Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinato come segue:

- INIZIO: lunedì 16 settembre 2013 per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- FINE: sabato 14 giugno 2014 per le scuole primarie e secondarie di primo e

secondo grado e lunedì 30 giugno 2014 per la scuola dell'infanzia;

- **FESTIVITÀ OBBLIGATORIE:** tutte le domeniche, 1 novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio, lunedì dopo Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, festa del santo Patrono;
 - **SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE** nei seguenti giorni: 2.11.2013; 23, 24, 27, 28, 29, 30 e 31 dicembre 2013; 2, 3, 4 e 5 gennaio 2014; 17, 18, 19, 22, 23, 24 e 26 aprile 2014.
2. **Di stabilire** che, per l'a.s. 2013/2014, i giorni di attività didattiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sono 208 (o 207, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le attività didattiche).
3. **Di stabilire**, altresì, che:
- le Istituzioni Scolastiche, per far fronte alle esigenze derivanti dai rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, possono definire eventuali adattamenti - debitamente motivati - del Calendario scolastico regionale, all'interno dei 208 (o 207) giorni stabiliti, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 297/94 e dal DPR 275/99, nonché delle disposizioni contenute nel CCNL del comparto scuola;
 - i suddetti adattamenti sono deliberati dalle Istituzioni Scolastiche, anche previe intese con quelle ricadenti nel medesimo territorio per fare emergere, ove possibile, scelte simili riferite in particolare ai periodi di chiusura ulteriori delle scuole, tenendo conto anche delle caratteristiche di multietnicità delle classi, per consentire agli allievi interessati il rispetto delle principali festività religiose;
 - i suddetti adattamenti possono riguardare la data di inizio, nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività didattiche, da compensare, in altri periodi dell'anno scolastico, attraverso congrue modalità e tempi di recupero;
 - le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare tempestivamente il proprio calendario, debitamente approvato, agli studenti, alle loro famiglie e alle istituzioni preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari;

- le Istituzioni Scolastiche sono tenute, altresì, a comunicare il proprio calendario, debitamente approvato, al Servizio "Politiche dell'Istruzione" della Direzione Regionale "Politiche attive del lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali".
4. **Di dare mandato** alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento, anche procedendo a eventuali rettifiche al medesimo e
- all'Allegato "A", concernenti meri errori materiali.
5. **Di dare atto** che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di eventuale revisione, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 1, c. 48 della citata L. n. 148/2011.
6. **Di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti di competenza.
7. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURAT e sul sito regionale.

Seguono allegati

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 27.05.2013 , n. 390

L.R. 143/1997 e s.m.i.: “Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all’art. 32 TU 267/2000 e s.m.i. , per la gestione in forma associata di funzioni fondamentali”.

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in L. 30 luglio 2010, n. 122, s.m.i.;
- il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni in L. 14 settembre 2011, n. 148, s.m.i.;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i. che ha introdotto modifiche ed integrazioni sia alla L. 122/2010 che alla L. 148/2011 e, in particolare, l’art. 19;

VISTA la L.R. 9 gennaio 2013, n. 1, recante: “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 17 dicembre 1997, n. 143 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni. Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni, Fusioni), disposizioni in materia di riassetto degli enti del territorio montano e norme in materia di politiche di sviluppo della montagna abruzzese” e, in particolare l’art.11 bis, comma 13, che recita: *La Regione eroga contributi annuali alle forme associative, costituite ai sensi dei commi 6 e 7, nel limite delle risorse finanziarie stanziare in bilancio. La Giunta Regionale stabilisce, annualmente, i criteri e le modalità per l’erogazione dei contributi e l’art. 15 sexies che recita: 1) la Giunta regionale assicura, con appositi stanziamenti di bilancio, alle Unioni montane di cui alla presente legge, quote premiali delle risorse finanziarie destinate all’esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali, tenendo conto: a) del numero di dipendenti delle Comunità montane assunti dai Comuni partecipanti all’Unione e destinati all’esercizio delle funzioni alla medesima affidate; b) della popolazione dell’Unione; c) del numero dei Comuni dell’Unione; d) della densità abitativa del territorio dell’Unione; 2) la Giunta regionale destina, nei limiti delle disponibilità di bilancio,*

risorse finanziarie in favore degli enti locali e delle Unioni che assumono alle proprie dipendenze personale delle Comunità montane, interessati al processo di riordino istituzionale della presente legge titolare di rapporti di lavoro di cui al vigente art. 21, comma 5, della L.R. 10/2008; 3) la Giunta regionale individua, entro il 31 marzo 2013, i criteri per la concessione delle risorse finanziarie di cui ai commi 1 e 2;

TENUTO CONTO che, in attuazione della L.R. 143/1997 e s.m.i. , art. 11 bis, comma 13, e art 15 sexies , primo comma, per le risorse finanziarie si fa riferimento a quota parte delle risorse disponibili, per gli anni 2013, 2014 e 2015, del PAR/FAS 2007/2013, approvato dalla Giunta regionale il 4 luglio 2011 con atto n. 458 e s.m.i. e dal CIPE nella seduta del 30 settembre 2011, delibera n.79, per l’attuazione della linea di azione VI.I.4.b diretta *“all’accrescimento della capacity building negli enti locali e nella intera filiera interistituzionale anche attraverso l’innovazione e la razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali, Intervento n.2 “Innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali (1°attività) ”;*

TENUTO CONTO, altresì, che per l’attuazione della L.R. 143/1997, e s.m.i., art. 15 sexies, secondo comma, si fa riferimento a risorse disponibili sul bilancio regionale, a valere sul Cap. 121540;

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione alla linea di azione VI.I.4.b, intervento n.2 (1°attività) del PAR/FAS 2007/2013, i destinatari degli incentivi sono stati individuati nelle Unioni di Comuni, di cui all’art.32, TU 267/2000 e s.m.i., in quanto essi rappresentano una forma stabile di gestione associata delle funzioni fondamentali in grado di garantire l’esercizio delle stesse con un maggiore grado di efficacia e di efficienza rispetto all’istituto della convenzione tra Comuni;

CONSIDERATO, altresì, che il termine del 1° gennaio 2014 rappresenta il termine ultimo entro il quale i Comuni fino a 5.000 abitanti o, quelli fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane, hanno l’obbligo di gestire in forma associata le

funzioni fondamentali, al fine di assicurare il contenimento della spesa pubblica;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art.32 TU 267/2000 e s.m.i. , attraverso le risorse previste nel PAR/FAS 2007/2013, per l'arco temporale 2013/2014/2015, in attuazione della Linea di azione VI.1.4.b, intervento n.2 (1°attività), e degli art.11bis comma 13, e 15 sexies, 1 comma, della L.R. 143/97 come modificata dalla L.R.1/2013;

RAVVISATA, quindi, la necessità di definire i criteri e le modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per la gestione associata di funzioni fondamentali, secondo quanto riportato nell'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, tenuto conto di quanto disposto nel "Manuale delle procedure dell'organismo di programmazione e attuazione", nonché nel documento "Linee guida per l'ammissibilità della spesa" degli interventi finanziati nell'ambito del PAR/FAS 2007/2013, entrambi approvati con DGR 710/2012;

RITENUTO, inoltre, in merito all'attuazione della L.R. 143/97 e s.m.i., art. 15 sexies II° comma, di:

- di destinare, in attuazione della L.R. 143/97 e s.m.i., art. 15 sexies, secondo comma, come modificato dalla L.R. 9 gennaio 2013, n. 1, nei limiti delle disponibilità del Cap. 121540 del bilancio regionale, risorse finanziarie agli enti locali ed alle Unioni di Comuni per l'assunzione di personale a tempo indeterminato dipendente delle Comunità montane, titolare di rapporti di lavoro di cui al vigente art.21 comma 5, della L.R.10/2008;
- di stabilire che le risorse, di cui al precedente punto 2, siano erogate a decorrere dalla data di assunzione dei dipendenti, in rapporto al numero ed alle categorie professionali di appartenenza.

DATO ATTO che il Direttore e i Dirigenti regionali del Servizio "Governance locale, Riforme istituzionali e Rapporti con gli Enti Locali, Sicurezza del Territorio-Legalità" e del Servizio "Sistemi locali e programmazione dello sviluppo montano- Sport" hanno espresso

parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente atto con la sottoscrizione dello stesso,

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni in premessa riportate,

1. **di approvare**, in attuazione della L.R. 143/1997 e s.m.i., art. 11 bis, comma 13 e art. 15 sexies, primo comma, come modificata dalla L.R. 9 gennaio 2013, n. 1, i "Criteri e le modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per la gestione in forma associata di funzioni fondamentali", di cui all'Allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzando quota parte delle risorse finanziarie disponibili, per gli anni 2013, 2014, 2015, del PAR/FAS 2007/2013, approvato dalla Giunta regionale il 4 luglio 2011 con atto n. 458 e s.m.i. e dal CIPE nella seduta del 30 settembre 2011 delibera n.79, per l'attuazione della linea di azione VI.I.4.b diretta "all'accrescimento della capacity buinding negli enti locali e nella intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e la razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali / Intervento n.2 "Innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali(1°attività)";
2. **di destinare**, in attuazione della L.R. 143/97 e s.m.i., art. 15 sexies, secondo comma, come modificato dalla L.R. 9 gennaio 2013, n. 1, nei limiti delle disponibilità del Cap. 121540 del bilancio regionale, risorse finanziarie agli enti locali ed alle Unioni di Comuni per l'assunzione di personale a tempo indeterminato dipendente delle Comunità montane, titolare dei rapporti di lavoro di cui al vigente art.21, comma 5, della L.R. 10/2008;
3. **di stabilire** che le risorse, di cui al precedente punto 2, siano erogate a decorrere dalla data di assunzione dei dipendenti, in rapporto al numero ed alle categorie professionali di appartenenza;
4. **di precisare** che le risorse, di cui al punto 2, sono finalizzate esclusivamente al trattamento economico principale ed accessorio in godimento, previsto dal vigente C.C.N.L.;

5. **di dare atto** che le risorse, di cui al sopracitato Cap. 121540 del bilancio regionale, restino destinate alle Comunità montane per la parte relativa al personale non ricollocato e finalizzate al trattamento economico, principale e accessorio, di detto personale, fino alla conclusione del processo di riordino delle stesse, di cui alla L.R. 143/1997 e s.m.i., come modificata dalla L.R. 1/2013;
6. **di assicurare**, inoltre, risorse finanziarie, per la copertura delle quote di mutui, contratti dalle Comunità montane e non assistite da contributi statali;
7. **di dare mandato** al Servizio Governance Locale, Riforme Istituzionali e Rapporti con gli Enti Locali – Sicurezza del Territorio legalità per l’attuazione dei successivi adempimenti di cui al punto 1 del presente dispositivo;
8. **di dare mandato** al Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano – Sport per l’attuazione dei successivi adempimenti di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6 del presente dispositivo.
9. **di pubblicare** la presente deliberazione sul BURAT della Regione Abruzzo.

Seguono allegati

Allegato "A"

Criteria e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art.32 TU 267/2000 e s.m.i., per la gestione in forma associata di funzioni fondamentali**Soggetti destinatari dei contributi e attuatori dell'intervento**

1. I destinatari dei contributi e attuatori dell'intervento sono le Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., in forma singola o associata tra di loro mediante Convenzione (art. 30 T.U. 267/2000 e s.m.i.), costituite nel rispetto di quanto disposto dall'art.11 bis della L.R.143/97 e s.m.i., commi 5, 6, 7, con riferimento ai Comuni che possono aderire all'Unione, al limite demografico minimo dell'Unione e alla dimensione territoriale ottimale ed omogenea per area geografica.
2. Ai fini del presente provvedimento non possono partecipare all'Unione, di cui al punto 1, i Comuni capoluogo.

Progetti ammissibili**A) Tipologia di interventi**

Le Unioni possono presentare, nel corso dei tre anni, un solo progetto relativo ad un unico intervento da concludersi nell'arco massimo di tre anni (2013-2014-2015).

L'intervento ha per oggetto:

- 1) la creazione o il rafforzamento di uno o più uffici Unici per la gestione delle 10 funzioni fondamentali in forma associata, di cui all'art.19 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e s.m.i, comprensive dei servizi ad esse correlati, dell'Ufficio unico "SUAP" e dell'Ufficio unico per la "Programmazione e Progettazione", in grado di predisporre progetti finanziati dalla U.E. , dallo Stato, o da risorse regionali ,finalizzati allo sviluppo locale.

ELENCO FUNZIONI

- a) **Funzione:** Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) **Funzione:** Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) **Funzione:** Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) **Funzione:** La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) **Funzione:** Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

- f) **Funzione:** *L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) **Funzione:** *Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) **Funzione:** *Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) **Funzione:** *Polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- j) **Funzione statistica: Servizi in materia statistica**

Le Unioni che presentano domanda per la concessione dei contributi devono allegare alla stessa la seguente documentazione:

- a) Atto costitutivo dell'Unione, approvato dai Consigli di tutti i Comuni partecipanti all'Unione (v. art. 32, comma 6, T.U. 267/2000 e s.m.i.);
- b) Statuto dell'Unione, approvato dai Consigli di tutti i Comuni partecipanti all'Unione (v. Art. 32, comma 6, T.U. 267/2000 e s.m.i.) nel quale devono essere individuate le funzioni fondamentali/servizi svolte dall'Unione e le corrispondenti risorse;
- c) Delibere di Consiglio Comunale dei Comuni obbligati, ossia di quelli fino a 5000 abitanti o, fino a 3000 abitanti se appartenenti o appartenuti a CCMM, partecipanti alle Unioni, dalle quali si evinca l'approvazione del conferimento all'Unione di tutte le funzioni/servizi fondamentali, loro attribuite, e delle risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro conferite;
- d) Nel caso di convenzioni tra 2 o più Unioni: atto di convenzione fra 2 o più Unioni che creano o rafforzano Uffici unici, con la individuazione delle funzioni/servizi fondamentali da svolgere in forma associata e con l'individuazione delle relative risorse umane, finanziarie e strumentali, approvato dai Consigli delle Unioni;
- e) Delibera dell'organo competente dell'Unione di approvazione del progetto per la creazione o il rafforzamento di Uffici unici di cui alla voce: "Progetti ammissibili, lett. A".

B) TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI AI FINI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

- *Personale dell'Unione proprio e/o trasferito, distaccato, comandato dai Comuni all'Unione, assunto dagli enti a tempo indeterminato, impegnato a tempo parziale nella realizzazione del progetto, il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 40% rispetto al costo totale del progetto presentato;*
- *Prodotti software il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 25% rispetto al costo totale del progetto presentato;*
- *Consulenze/formazione, il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 10% rispetto al costo totale del progetto presentato;*
- *Spese generali, il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 20% rispetto al costo totale del progetto presentato;*

- *Piano di Comunicazione per l'utenza (Informazione e pubblicità), il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 5% rispetto al costo totale del progetto presentato;*
1. *A tal fine sono considerate ammissibili le spese, correlate alle tipologie di intervento di cui alle lettere A) e B), nel rispetto del "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione e del documento "Linee guida per l'ammissibilità della spesa", approvato con DGR 710 del 29/10/2012, del "Manuale delle procedure dell'Organismo di certificazione", approvato con DGR 703 del 29/10/2012", nonché dal "Manuale di monitoraggio", approvato con DGR 679 del 22/10/2012, disponibili sul sito internet della Regione Abruzzo alla voce "Atti della Regione" (di seguito definiti Manuali).*

CONTRIBUTO REGIONALE

Il finanziamento è assicurato con quota parte delle risorse previste nel Par/Fas Abruzzo 2007/2013 per la linea di azione VI.1.4.b. **" Accrescimento della capacity building negli enti locali e nell'intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici Locali, intervento n. 2 recante "***"Innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali (1^ attività) "*

- 1) pari complessivamente ad € 5.569.260,00, di cui € 2.470.343,00, (intervento n. 2 – 1^ attività) per l'anno 2013; € 1.780.229,00, (intervento n. 2 – 1^ attività) per l'anno 2014; € 1.318.688,00 (intervento n. 2 – 1^ attività), per l'anno 2015.
- 2) Ogni Unione può presentare, nel corso dei tre anni, un solo progetto relativo ad un unico intervento, che non potrà essere finanziato per un importo complessivo superiore a € 150.000,00 (centocinquantamila/00);
- 3) In attuazione dell'art. 15 sexies della L.R. 143/97 e s.m.i., 1° comma, alle Unioni di comuni montani, di cui all' art. 15 ter L.R. 143/97 e s.m.i., sono destinate quote premiali. Per la suddetta premialità è riservata una somma, pari ad € **1 milione**, a valere sulla somma complessiva prevista dal PAR/FAS, pari ad € 5.569.260,00, e nella misura del 10% o del 20% dell'importo complessivo riconosciuto al progetto presentato, secondo le modalità di cui al successivo comma 4.
- 4) Per accedere alla suddetta premialità le Unioni di Comuni montani richiedenti devono dimostrare di aver assunto a tempo indeterminato dipendenti provenienti dalle ex CCMM, titolari di rapporti di lavoro di cui al vigente art. 21, comma 5, della L.R.10/2008 o che i medesimi dipendenti siano stati assunti a tempo indeterminato da Comuni appartenenti alle Unioni richiedenti e successivamente trasferiti, distaccati o comandati presso le stesse Unioni e, comunque, le Unioni richiedenti devono possedere uno dei due requisiti di cui alle successive lettere (a+b+c+d) .

a) Numero di dipendenti delle CCMM assunti dalle Unioni o dai Comuni partecipanti all'Unione montana e destinati all'esercizio delle funzioni alla medesima affidate:

da 1 a 3 dipendenti : 6 punti
oltre 3 dipendenti : 11 punti

b) Popolazione dell'Unione montana con esclusione dal calcolo dei Comuni con popolazione sup. a 20000 ab.:

da 3000 a 10000 abitanti n.: 2 punti

oltre i 10000 abitanti e fino a 20000 abitanti n.: 3 punti

c) Numero di Comuni dell'Unione montana con esclusione dal calcolo dei Comuni con popolazione sup. a 20000 ab.:

fino a 10 Comuni n. : 2 punti

oltre 10 Comuni n. : 3 punti

d) Densità abitativa del territorio dell'Unione montana:

Fino a 50 abitanti per Km² n. : 3 punti

Oltre 50 abitanti e fino a 100 per Km² n. : 2 punti

GRADUATORIA PREMIALITA'

Fino a 13 punti = 10%

Oltre i 13 punti = 20%

CRITERI E PUNTEGGI DI VALUTAZIONE per la formazione della graduatoria:

1) Qualità della proposta Progettuale: (Max punti 30)

- coerenza rispetto all'obiettivo specifico
- innovatività (*caratteristiche tecnologiche della rete telematica e metodologie innovative di utilizzo della strumentazione; banche dati; prodotti software e assistenza tecnica; creazione di ICT, strumentazioni idonee alla tutela di persone diversamente abili etc.*); indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi del progetto ;
- definizione chiara e precisa dei risultati attesi (*efficacia*); indicazione di fonti di finanziamento disponibili per la prosecuzione dell'intervento (*sostenibilità*).

2) Qualità del soggetto proponente: (Max punti 30)

- Destinatari dell'intervento (Numero Comuni o Numero Unioni associate);
- Qualificazione idoneità ed efficacia delle professionalità proposte per la implementazione del progetto; adeguatezza del modello organizzativo (regolamenti unici omogenei per la gestione di funzioni/servizi in forma associata, pianta organica dell'Unione (personale dell'Unione e/o personale distaccato, trasferito, comandato); adeguatezza delle strutture e delle risorse tecnologiche rispetto alle attività previste dal progetto;
- Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione e controllo (chiarezza del sistema di monitoraggio basato su indicatori oggettivamente rilevabili)

- Attivazione dei meccanismi per la soddisfazione dell'utenza
- Piano di comunicazione (informazione e pubblicità: modalità di diffusione delle attività e dei risultati)

3) Elementi economici e finanziari (Max punti 20)

Congruità tra budget e attività previste in termini di numero di Comuni raggiunti e di ampiezza del territorio coinvolto; coerenza del piano finanziario con le disposizioni previste dalle discipline che regolano l'ammissibilità dei costi; chiarezza espositiva del piano finanziario; equilibrio del piano finanziario.

4) Caratteristiche delle Unioni di Comuni (Max punti 20)

- Unione che ha un numero prevalente di comuni collocati nell'area di marginalità (di cui alla D.G.R. 869 del 2004) così classificati:
 - area A) (alta marginalità): punti 15 ;
 - area B) (media marginalità): punti 10 ;
 - area C) (bassa marginalità): punti 7
- *Comuni non obbligati che decidano di conferire tutte le funzioni/servizi fondamentali alla Unione (punti 5)*

NOTA BENE

- *In caso di parità di punteggio precede in graduatoria l'Unione di Comuni Montani.*
- *In caso di parità di punteggio fra Unioni di Comuni montani precede in graduatoria l'Unione che ha avuto un maggior punteggio nella voce "Qualità del soggetto proponente" e/o chi ha un numero di Comuni maggiore.*
- *A parità di numero di comuni, appartenenti ad aree diverse, prevale l'area di marginalità più svantaggiata.*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

La relazione illustrativa del progetto deve contenere:

- contesto e motivazioni del progetto (sintetica analisi del problema che si vuole affrontare);
- strategia ed obiettivi del progetto, risultati attesi (porre particolare attenzione alla coerenza tra problemi, obiettivi e risultati attesi);
- i destinatari dell'intervento (numero dei comuni delle unioni o n° delle unioni associate);
- le caratteristiche innovative (sotto il profilo tecnologico, organizzativo, delle procedure e strumentazioni utilizzate);
- il nominativo del responsabile unico del progetto dell'ente proponente, con documentata capacità professionale;

- la descrizione del progetto (le attività da realizzare con particolare riferimento: al personale utilizzato per la creazione o il rafforzamento degli Uffici Unici, unitamente alla pianta organica dell'Unione; alla informatizzazione; all'adozione di regolamenti unici omogenei per la gestione di funzioni/servizi in forma associata; alle spese generali);
- le modalità di valutazione (descrivere, in coerenza con i risultati attesi, le modalità di monitoraggio in itinere (basato su indicatori oggettivamente rilevabili), di gestione, di controllo e di valutazione/soddisfazione dell'utenza);
- il Piano finanziario (dettagliare le tipologie di spesa previste per la realizzazione del progetto, in maniera chiara ed in modo che risulti l'equilibrio del piano, contenente, altresì, l'impegno alla completa realizzazione dell'intervento finanziato nei tempi prestabiliti; previsione a carico del proprio bilancio annuale, anche dell'eventuale spesa non coperta dal finanziamento di cui al PAR/FAS e/o da altre risorse; previsione a carico del proprio bilancio pluriennale anche dell'eventuale spesa non coperta dal finanziamento di cui al PAR FAS e/o da altre risorse, e riferita ad anni successivi a quello di presentazione del progetto; attestazione di congruità del costo dell'intervento sostenuto, nel rispetto della normativa vigente, tra budget e attività previste con riferimento al numero dei Comuni raggiunti e all'ampiezza del territorio coinvolto);
- Piano di comunicazione del progetto (informazione e pubblicità: modalità di diffusione delle attività e dei risultati);
- Attestazione da parte del Rappresentante legale dell'Unione dei Comuni montani dell'appartenenza di ciascun Comune, partecipante all'Unione, alle differenti aree di marginalità, A,B,C, ai sensi della DGR n.869/2004.

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 27.05.2013, n. 391

Articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228: cessione spazi finanziari per attuazione Patto di stabilità regionalizzato verticale per l'anno 2013".**LA GIUNTA REGIONALE****PREMESSO CHE:**

- l'articolo 1, comma 122, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, prevede che: "Nell'anno 2013, alle regioni a statuto ordinario, alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna è attribuito un contributo, nei limiti di un importo complessivo di 800 milioni di euro in misura pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, ceduti da ciascuna di esse e attribuiti ai comuni e alle province ricadenti nel proprio territorio nei limiti degli importi indicati per ciascuna regione nella tabella 1 allegata alla presente legge. Il contributo è destinato dalle regioni alla estinzione anche parziale del debito.";
- l'articolo 1, comma 123 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 prevede che: "Gli importi indicati per ciascuna regione nella tabella di cui al comma 122, possono essere modificati, a invarianza di contributo complessivo di 200 milioni di euro con riferimento agli spazi finanziari ceduti alle province e di 600 milioni di euro con riferimento agli spazi finanziari ceduti ai comuni, mediante accordo da sancire, entro il 30 aprile 2013, in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.";
- l'articolo 1, comma 124 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 prevede che: "La cessione di spazi finanziari di cui al comma 122, nonché l'utilizzo degli stessi da parte dei comuni e delle province, avviene ai sensi di quanto disposto dal comma 138 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220. Gli spazi finanziari ceduti da ciascuna regione sono ripartiti tra i comuni e le province al fine di favorire i pagamenti dei residui passivi in conto capitale in favore dei creditori.";

DATO ATTO che il comma 125 dell'art 1 della richiamata L. 228/2012 prevede che *"Entro il termine perentorio del 31 maggio 2013, le regioni comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica.*

CONSIDERATO:

- che in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi di quanto disposto dal comma 123 dell'art 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, con atto Rep 42/CSR del 07/02/2013, è stato sancito l'accordo per modificare, ad invarianza del contributo complessivo di Euro 800 milioni, gli importi indicati per ciascuna Regione nella tabella allegata alla richiamata legge 228/2013;
- che detta tabella prevede per la Regione Abruzzo un contributo massimo di Euro 18.337.996,00 ove la Regione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art 1 comma 122, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, proceda alla cessione di spazi finanziari (patto di stabilità verticale) a favore dei Comuni per un importo almeno pari a Euro 16.504.196,40 e a favore delle Amministrazioni provinciali per un importo almeno pari a Euro 5.501.398,80, per un manovra complessiva, in termini di patto di stabilità, di complessivi Euro 22.005.595,20 ;
- che il miglior risultato in termini di conseguimento del contributo e di minor sacrificio per la Regione rispetto alla riduzione dei limiti del patto di stabilità regionale è costituito dalla cessione a favore dei comuni e delle province di spazi finanziari esattamente pari a Euro 22.005.595,20 con ripartizione a favore degli stessi, rispettivamente, per l'importo di Euro 16.504.196,40 e di Euro 5.501.398,80 ;
- che, in ragione di quanto sopra considerato, nell'ipotesi di importi richiesti dagli enti locali in misura superiore agli spazi finanziari massimi concedibili, è possibile procedere alla ripartizione a favore dei soggetti che hanno fatto richiesta mediante applicazione di un criterio di proporzionalità che consenta, comunque, di attribuire i citati spazi finanziari

limitatamente alla quota di minor sacrificio in termini di patto di stabilità per la Regione, tenuto conto degli importi massimi richiesti;

- che la necessità di massimizzare l'importo del contributo, limitando al minimo possibile quello degli spazi finanziari ceduti da parte della Regione, è dovuto alla significativa riduzione del limite di patto di stabilità regionale per l'annualità 2013 operata ai sensi dell'art. 1 comma 449 della L. 228/2012, che ha comportato per la Regione Abruzzo l'attribuzione di un obiettivo di patto di stabilità in termini di competenza euro compatibile pari a Euro 687.786.347,00, con significativa riduzione dei limiti di spesa già operata negli anni trascorsi dapprima con la L. 183/2011 e poi con l'articolo 16, comma 2, del D.L. 95/2012;
- che ai sensi della normativa vigente, le norme sul patto di stabilità sono state estese, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013, ai comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, come censiti dall'ISTAT alla data del 31.12.2011, così come confermato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 7 febbraio 2013, n. 5;
- che ai sensi dell'articolo 1, commi 122 e seguenti, della legge 228/2012 la ripartizione degli spazi finanziari deve essere effettuata tenendo distinte le quote di spazi finanziari cedibili a favore della province rispetto a quelle cedibili a favore dei comuni;

VISTA la nota n. RA/122293 del 10.05.2013, allegata al presente atto, con la quale il Servizio Bilancio della Giunta Regionale ha richiesto, in conformità alle disposizioni di cui al richiamato art 1, comma 124 della L. 228/2013, ai comuni e alle province della Regione soggetti al patto di stabilità per l'anno 2013, di comunicare entro il termine perentorio del 24 maggio 2013 mediante utilizzo di posta elettronica certificata, la necessità di spazi finanziari da destinare ai pagamenti di residui passivi in conto capitale effettivamente erogabili a favore dei creditori nell'anno 2013, fornendo puntuali indicazioni in merito alle modalità di trasmissione delle comunicazioni;

PRESO ATTO:

- che gli spazi finanziari possono essere attribuiti a favore degli enti locali aventi titolo che alla data del 24.05.2013 hanno inviato le comunicazioni conformi al modello di istanza allegato alla citata nota RA/122293 del 10.05.2013 del Servizio Bilancio e alle modalità di trasmissione in essa specificate;
- che in riscontro della citata nota del Servizio Bilancio RA/122293 del 10.05.2013, alla data del 24.05.2013 sono state acquisite, nei termini e con le modalità richieste dal procedimento, le richieste di spazi finanziari utili ai fini della ripartizione degli spazi finanziari inviate dalle n. 4 province, per un ammontare pari ad Euro 43,80 mln, e inviate da n. 155 comuni, per un ammontare complessivo di Euro 167,48 mln;
- che è stata, inoltre, acquisita al protocollo regionale, nei termini e con le modalità previste dal procedimento, la richiesta di spazi finanziari prot. 2538 del 23.05.2013 da parte del Comune di San Martino sulla Marrucina che, tuttavia, risulta essere non soggetto ai limiti del patto di stabilità in quanto la popolazione, censita al 31.12.2011 da parte dell'ISTAT, risulta inferiore a 1.000 abitanti;
- che è stata, inoltre, acquisita al protocollo regionale, nei termini e con le modalità previste dal procedimento, la richiesta di spazi finanziari, priva di numero di protocollo, del 24.05.2013 da parte del Comune di Civita d'Antino che, tuttavia, risulta essere non soggetto ai limiti del patto di stabilità in quanto la popolazione censita al 31.12.2011 da parte dell'ISTAT risulta inferiore a 1.000 abitanti;
- che con nota n. 2288 del 24.05.2013, successivamente inoltrata mediante posta elettronica certificata, il Comune di Civita d'Antino ha invitato gli uffici regionali a *"non tener conto della nota di richiesta "richiesta di spazi finanziari per l'attuazione del Patto di stabilità regionale "verticale incentivato" ex articolo 1, commi da 122 a 125, della legge 24 dicembre 2012 n. 228", in quanto questo Ente non è soggetto al patto di stabilità avendo una popolazione, al 31.12.2011, inferiore a 1.000 abitanti"*;
- che le richieste di assegnazione di spazi finanziari da parte dei comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti sono escluse dal procedimento di assegnazione di quote del patto di stabilità verticale

- incentivato per mancanza dei requisiti soggettivi di partecipazione al procedimento;
- che con nota n. 2199 del 23.05.2013 il Comune di Colledara, nel formulare la richiesta di acquisizione di spazi finanziari pari ad Euro 625.000,00, ha comunicato tale importo è comprensivo anche delle quote di spazi finanziari richiesti dal comune direttamente al Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi del decreto legge n. 35/2013;
 - che dal sito telematico dedicato al patto di stabilità del Ministero dell'Economia e delle finanze risulta che il Comune di Colledara ha acquisito spazi finanziari ex decreto legge 35/2013 per un importo pari a Euro 43 mila;
 - che, conseguentemente, sulla base degli atti d'ufficio, è stato riscontrato che il Comune di Colledara ha richiesto spazi finanziari per i pagamenti di residui passivi in conto capitale a favore dei creditori in misura eccedente rispetto all'importo "effettivamente erogabile" per il valore corrispondente alle quote di spazi finanziari già acquisite dal medesimo comune con le procedure previste dal decreto legge n. 35/2013;
 - che l'importo dei residui passivi di parte capitale "effettivamente erogabili" costituisce il limite massimo di esigenze finanziarie che gli enti locali possono comunicare per l'assegnazione di spazi finanziari relativi al patto di stabilità verticale incentivato e che, pertanto, l'importo indicato come esigenza finanziaria dal Comune di Colledara è rideterminato in Euro 582.000,00, pari alla differenza tra l'importo comunicato e quello già ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle finanze ex decreto legge 35/2013;
 - che è possibile procedere all'attribuzione degli spazi finanziari anche a favore degli enti locali che hanno dichiarato di non aver rispettato il proprio patto di stabilità dell'anno 2012, atteso che, la normativa vigente in materia di attuazione del patto di stabilità verticale incentivato da una parte non prevede tale elemento come possibile causa di esclusione dal procedimento e dall'altra mira, secondo la ratio che la sottende, ad allentare, per mano delle regioni, i vincoli e i limiti imposti agli enti locali dal patto di stabilità interno al fine di

favorire i pagamenti dei residui passivi in conto capitale in favore dei creditori;

- che, sulla base delle comunicazioni pervenute, gli spazi finanziari ceduti dalla Regione sono attribuibili ai comuni e alle province rispettivamente negli importi riportati nel "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari ai Comuni del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo" e nel "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari alle Province del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo", allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO:

- di poter procedere alla attribuzione degli spazi finanziari di patto di stabilità verticale incentivato a favore dei comuni e delle province nel limite del minimo sacrificio in termini di spazi finanziari ceduti da parte della Regione con riferimento al massimo contributo realizzabile da parte della Regione medesima ex articolo 1, comma 122, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- di dover approvare il "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari ai Comuni del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo" e il "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari alle Province del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo", allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di incaricare la Direzione Riforme Istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività sportive, tramite il Servizio Bilancio, a comunicare entro il 31.05.2013 il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 125, della legge n. 228/2012;
- di incaricare la Direzione Riforme istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività sportive, tramite il Servizio Bilancio, a trasmettere copia del presente provvedimento, mediante utilizzo di posta elettronica certificata, agli enti locali interessati per comunicare gli spazi finanziari a ciascuno attribuiti e partecipare che i medesimi importi sono oggetto di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per le finalità dell'articolo 1, comma 125 della richiamata legge n. 228/2012;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive, e il Dirigente del Servizio Bilancio hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

A VOTI unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. **di procedere** alla attribuzione degli spazi finanziari di patto di stabilità verticale incentivato a favore dei comuni e delle province nel limite del minimo sacrificio in termini di spazi finanziari ceduti da parte della Regione con riferimento al massimo contributo realizzabile da parte della Regione medesima ex articolo 1, comma 122, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
2. **di procedere** alla attribuzione degli spazi finanziari di patto di stabilità verticale a favore dei comuni per l'importo massimo di Euro 16,504 mln e a favore delle province per l'importo massimo di Euro 5,501 mln, al fine di massimizzare il contributo da assegnare alla Regione medesima ex articolo 1, comma 122, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 per l'importo di Euro 22,005 mln;
3. **di approvare** il "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari ai Comuni del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo" e il "Prospetto di determinazione e assegnazione degli spazi finanziari alle

Province del patto di stabilità verticale della Regione Abruzzo", allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. **di incaricare** la Direzione Riforme Istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività sportive, per il tramite del Servizio Bilancio, a comunicare entro il 31.05.2013 il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 125, della legge n. 228/2012;
5. **di incaricare** la Direzione Riforme istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività sportive, tramite il Servizio Bilancio, a trasmettere copia del presente provvedimento, mediante utilizzo di posta elettronica certificata, agli enti locali interessati per comunicare gli spazi finanziari a ciascuno attribuiti e partecipare che i medesimi importi sono oggetto di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per le finalità dell'articolo 1, comma 125 della richiamata legge n. 228/2012;
6. **di incaricare** la Direzione Riforme istituzionali, Enti locali, Bilancio, Attività sportive, tramite il Servizio Bilancio, ad inviare la presente deliberazione al Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma, della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, per la pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.

Seguono allegati

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI AI COMUNI DEL PATTO DI STABILITA' VERTICALE DELLA REGIONE ABRUZZO
 Articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228

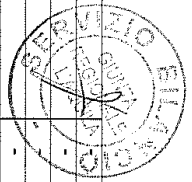
REGIONE ABRUZZO

Anno di riferimento **2013**

Importo massimo spazi finanziari cedibili **16.504.196,40**

Ente	Data di ricezione istanze (termine ultimo)	Quota di spazi finanziari richiesti	Percentuale	Quota %	Quota finanziaria eccedente la richiesta	Redistribuzione spazi finanziari eccedenti	Spazi finanziari da assegnare	Spazi finanziari assegnati /1000
Comune di Aielli	22/05/2013	49.184,23	0,03%	4,846,56	-		4.846,56	5
Comune di Alanno	23/05/2013	349.247,22	0,21%	34.414,42	-		34.414,42	34
Comune di Alba Adriatica	21/05/2013	3.346.506,06	2,00%	329.760,85	-		329.760,85	330
Comune di Alino	23/05/2013	200.175,39	0,12%	19.725,05	-		19.725,05	20
Comune di Auletta	22/05/2013	446.354,93	0,27%	43.983,30	-		43.983,30	44
Comune di Ateesa	22/05/2013	1.434.616,00	0,86%	141.365,41	-		141.365,41	141
Comune di Atri	22/05/2013	450.000,00	0,27%	44.342,48	-		44.342,48	44
Comune di Avezzano	23/05/2013	2.859.868,95	1,71%	281.808,19	-		281.808,19	282
Comune di Balsorano	24/05/2013	373.231,39	0,22%	36.777,79	-		36.777,79	37
Comune di Barisciano	22/05/2013	310.000,00	0,19%	30.547,04	-		30.547,04	31
Comune di Bastiano	24/05/2013	465.079,39	0,28%	45.828,39	-		45.828,39	46
Comune di Bellante	17/05/2013	1.038.000,00	0,62%	102.283,32	-		102.283,32	102
Comune di Bisenti	22/05/2013	136.003,06	0,08%	13.401,58	-		13.401,58	13
Comune di Bucchianico	24/05/2013	253.156,53	0,15%	24.945,75	-		24.945,75	25
Comune di Bugnara	22/05/2013	258.039,77	0,15%	25.426,94	-		25.426,94	25
Comune di Bussi sul Tirino	20/05/2013	809.003,81	0,48%	79.718,30	-		79.718,30	80
Comune di Cagnano Amiterno	23/05/2013	140.108,02	0,08%	13.806,08	-		13.806,08	14
Comune di Campi	23/05/2013	943.021,20	0,56%	92.924,22	-		92.924,22	93
Comune di Canosa Sannita	22/05/2013	535.066,94	0,32%	52.724,88	-		52.724,88	53
Comune di Cappelle Sul Tavo	23/05/2013	750.639,40	0,45%	73.967,14	-		73.967,14	74
Comune di Caramanico Terme	22/05/2013	260.000,00	0,16%	25.620,10	-		25.620,10	26
Comune di Carsoli	20/05/2013	1.870.000,00	1,12%	184.267,64	-		184.267,64	184
Comune di Casacanditella	15/05/2013	660.063,56	0,39%	65.041,90	-		65.041,90	65
Comune di Casalanguida	17/05/2013	206.606,88	0,12%	20.358,80	-		20.358,80	20
Comune di Casalbordino	23/05/2013	351.684,69	0,21%	34.654,60	-		34.654,60	35
Comune di Casalinocontrada	17/05/2013	350.000,00	0,21%	34.488,60	-		34.488,60	34
Comune di Casoli	17/05/2013	742.000,00	0,44%	73.115,82	-		73.115,82	73
Comune di Castel di Sangro	17/05/2013	1.434.256,58	0,86%	141.329,99	-		141.329,99	141
Comune di Castel Frentano	22/05/2013	193.717,00	0,12%	19.088,65	-		19.088,65	19
Comune di Castellalto	24/05/2013	533.332,46	0,32%	52.553,97	-		52.553,97	53
Comune di Castelli	23/05/2013	340.386,30	0,20%	33.541,27	-		33.541,27	34
Comune di Castelvecchio Subequo	24/05/2013	137.579,29	0,08%	13.556,90	-		13.556,90	14
Comune di Castiglione Messer Marino	21/05/2013	28.712,63	0,02%	2.829,31	-		2.829,31	3

Redistribuzione spazi finanziari eccedenti
 L. SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 27 MAR 2013
 (Dott. Walter Garani)



**PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI AI COMUNI
DEL PATTO DI STABILITA' VERTICALE DELLA REGIONE ABRUZZO**

Articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228

REGIONE ABRUZZO

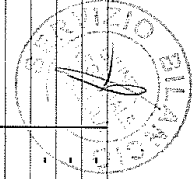
Anno di riferimento

2013

Importo massimo spazi finanziari cedibili

16.504.196,40

Ente	Data di ricezione istanze (termine ultimo)	Quota di spazi finanziari richiesti	Percentuale	Quota %	Quota finanziaria eccedente la richiesta	Redistribuzione spazi finanziari eccedenti	Spazi finanziari da assegnare	Spazi finanziari assegnati /1000
Comune di Castelfendi	21/05/2013	312.500,00	0,19%	30,793,39	-	-	30.793,39	31
Comune di Cattignano	22/05/2013	325.989,38	0,19%	32,122,62	-	-	32.122,62	32
Comune di Celano	24/05/2013	586.595,41	0,35%	57,802,44	-	-	57.802,44	58
Comune di Cellino Alanasio	23/05/2013	511.066,78	0,31%	50,359,93	-	-	50.359,93	50
Comune di Cepagatti	23/05/2013	10.536.353,94	6,29%	1.038.240,17	-	-	1.038.240,17	1.038
Comune di Cerchio	23/05/2013	70.831,81	0,04%	6,979,68	-	-	6.979,68	7
Comune di Cermignano	23/05/2013	411.303,57	0,25%	40,529,38	-	-	40.529,38	41
Comune di Chieti	23/05/2013	9.358.898,96	5,59%	922.215,11	-	-	922.215,11	922
Comune di Citra Sant'Angelo	23/05/2013	4.243.820,00	2,53%	418.181,13	-	-	418.181,13	418
Comune di Civitavecchia	23/05/2013	198.000,00	0,12%	19,510,69	-	-	19.510,69	20
Comune di Civitella Casanova	24/05/2013	1.100.000,00	0,66%	108,392,73	-	-	108.392,73	108
Comune di Civitella del Tronto	23/05/2013	600.000,00	0,36%	59,123,31	-	-	59.123,31	59
Comune di Colledara	24/05/2013	582.000,00	0,35%	57,349,61	-	-	57.349,61	57
Comune di Colfelongo	21/05/2013	692.784,17	0,41%	68,266,15	-	-	68.266,15	68
Comune di Colonnella	24/05/2013	3.149.674,88	1,88%	310,365,33	-	-	310.365,33	310
Comune di Controguerra	24/05/2013	186.913,95	0,11%	18,418,29	-	-	18.418,29	18
Comune di Corfinio	24/05/2013	421.294,45	0,25%	41,513,87	-	-	41.513,87	42
Comune di Copoli	21/05/2013	1.014.482,50	0,61%	99,965,94	-	-	99.965,94	100
Comune di Crecchio	24/05/2013	686.033,84	0,41%	67,600,98	-	-	67.600,98	68
Comune di Crognaleto	22/05/2013	76.000,00	0,05%	7,488,95	-	-	7.488,95	7
Comune di Cugnoli	23/05/2013	229.949,52	0,14%	22,658,96	-	-	22.658,96	23
Comune di Elice	24/05/2013	84.950,98	0,05%	8,370,97	-	-	8.370,97	8
Comune di Fara San Martino	23/05/2013	299.200,00	0,18%	29,482,82	-	-	29.482,82	29
Comune di Farindola	23/05/2013	400.000,00	0,24%	39,415,54	-	-	39.415,54	39
Comune di Filetto	24/05/2013	185.966,00	0,11%	18,324,88	-	-	18.324,88	18
Comune di Fossacesia	21/05/2013	281.000,00	0,17%	27,689,42	-	-	27.689,42	28
Comune di Fresagrandinaria	24/05/2013	347.982,21	0,21%	34,289,77	-	-	34.289,77	34
Comune di Furci	23/05/2013	210.000,00	0,13%	20,693,16	-	-	20.693,16	21
Comune di Gessopalena	23/05/2013	566.404,73	0,34%	55,812,87	-	-	55.812,87	56
Comune di Gioia Dei Marsi	23/05/2013	512.366,36	0,31%	50,487,99	-	-	50.487,99	50
Comune di Giuliano Teatino	23/05/2013	16.025,16	0,01%	1,579,10	-	-	1.579,10	2
Comune di Giulianova	24/05/2013	2.454.718,23	1,47%	241,885,10	-	-	241.885,10	242
Comune di Guardiagrele	23/05/2013	1.840.861,02	1,10%	181,396,32	-	-	181.396,32	181



**PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI AI COMUNI
DEL PATTO DI STABILITA' VERTICALE DELLA REGIONE ABRUZZO**

Articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228

REGIONE ABRUZZO

Anno di riferimento

2013

Importo massimo spazi finanziari cedibili **16.504.196,40**

Ente	Data di ricezione istanze (termine ultimo)	Quota di spazi finanziari richiesti	Percentuale	Quota %	Quota finanziaria eccedente la richiesta	Redistribuzione spazi finanziari eccedenti	Spazi finanziari da assegnare	Spazi finanziari assegnati / 1000
Comune di Introdacqua	23/05/2013	1.198.038,50	0,72%	118.053,33	-	-	118.053,33	118
Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia	24/05/2013	561.784,92	0,34%	55.357,64	-	-	55.357,64	55
Comune di Lama Dei Peligni	24/05/2013	393.724,06	0,24%	38.797,11	-	-	38.797,11	39
Comune di Lanciano	23/05/2013	5.638.280,03	3,37%	555.589,61	-	-	555.589,61	556
Comune di L'Aquila	22/05/2013	7.500.000,00	4,48%	739.041,35	-	-	739.041,35	739
Comune di Lecce Nei Marsi	23/05/2013	98.892,20	0,06%	9.744,72	-	-	9.744,72	10
Comune di Lettomanoppello	24/05/2013	638.043,97	0,38%	62.872,12	-	-	62.872,12	63
Comune di Loreto Aprutino	23/05/2013	232.883,58	0,14%	22.948,08	-	-	22.948,08	23
Comune di Magliano De' Marsi	23/05/2013	981.323,79	0,59%	96.698,51	-	-	96.698,51	97
Comune di Manoppello	23/05/2013	2.846.910,62	1,70%	280.531,29	-	-	280.531,29	281
Comune di Marsicuro	24/05/2013	720.000,00	0,43%	70.947,97	-	-	70.947,97	71
Comune di Massa D'Albe	24/05/2013	509.605,92	0,30%	50.215,98	-	-	50.215,98	50
Comune di Montebello Di Bertona	22/05/2013	134.354,00	0,08%	13.239,09	-	-	13.239,09	13
Comune di Montefino	20/05/2013	115.758,00	0,07%	11.406,66	-	-	11.406,66	11
Comune di Montedorisio	24/05/2013	130.000,00	0,08%	12.810,05	-	-	12.810,05	13
Comune di Montesilvano	23/05/2013	7.333.896,00	4,38%	722.673,65	-	-	722.673,65	723
Comune di Montorio al Vomano	22/05/2013	1.329.379,08	0,79%	130.995,48	-	-	130.995,48	131
Comune di Morino	24/05/2013	13.629,21	0,01%	1.343,01	-	-	1.343,01	1
Comune di Morro D'Oro	20/05/2013	485.335,21	0,29%	47.824,37	-	-	47.824,37	48
Comune di Mosciano Sant'Angelo	18/05/2013	2.628.241,13	1,57%	258.983,85	-	-	258.983,85	259
Comune di Moscufo	23/05/2013	1.793.137,00	1,07%	176.693,65	-	-	176.693,65	177
Comune di Mozzagrogna	23/05/2013	102.879,17	0,06%	10.137,59	-	-	10.137,59	10
Comune di Nereto	21/05/2013	1.311.000,00	0,78%	129.184,43	-	-	129.184,43	129
Comune di Nocciano	23/05/2013	275.224,73	0,16%	27.120,33	-	-	27.120,33	27
Comune di Notaresco	17/05/2013	969.105,02	0,58%	95.494,49	-	-	95.494,49	95
Comune di Ocre	24/05/2013	759.705,44	0,45%	74.860,50	-	-	74.860,50	75
Comune di Oricola	23/05/2013	250.000,00	0,15%	24.634,71	-	-	24.634,71	25
Comune di Orsogna	23/05/2013	929.053,00	0,55%	91.547,81	-	-	91.547,81	92
Comune di Ortona	24/05/2013	2.435.000,00	1,45%	239.942,09	-	-	239.942,09	240
Comune di Ortucchio	22/05/2013	352.156,98	0,21%	34.701,14	-	-	34.701,14	35
Comune di Ovindoli	21/05/2013	703.604,00	0,42%	69.332,33	-	-	69.332,33	69
Comune di Paglieta	23/05/2013	215.032,93	0,13%	21.189,10	-	-	21.189,10	21
Comune di Palena	24/05/2013	713.000,00	0,43%	70.258,20	-	-	70.258,20	70

**PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI AI COMUNI
DEL PATTO DI STABILITA' VERTICALE DELLA REGIONE ABRUZZO**

Articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228

REGIONE ABRUZZO

Anno di riferimento

2013

Importo massimo spazi finanziari cedibili

16.504.196,40

Ente	Data di ricezione istanze (termine ultimo)	Quote di spazi finanziari richiesti	Percentuale	Quota %	Quota finanziaria eccedente la richiesta	Redistribuzione spazi finanziari eccedenti	Spazi finanziari da assegnare	Spazi finanziari assegnati /1000
Comune di Palombaro	24/05/2013	115.882,25	0,07%	11.418,90	-	-	11.418,90	11
Comune di Penne	24/05/2013	88.899,68	0,05%	8.760,07	-	-	8.760,07	9
Comune di Perano	23/05/2013	260.413,79	0,16%	25.660,87	-	-	25.660,87	26
Comune di Pescara	23/05/2013	12.000.000,00	7,16%	1.182.466,16	-	-	1.182.466,16	1.182
Comune di Pescasseroli	23/05/2013	441.000,00	0,26%	43.455,63	-	-	43.455,63	43
Comune di Pescara	23/05/2013	87.513,16	0,05%	8.623,45	-	-	8.623,45	9
Comune di Pescocostanzo	22/05/2013	160.835,09	0,10%	15.848,50	-	-	15.848,50	16
Comune di Pettorano Sul Gizio	24/05/2013	423.193,31	0,25%	41.700,98	-	-	41.700,98	42
Comune di Pianella	24/05/2013	300.000,00	0,18%	29.561,65	-	-	29.561,65	30
Comune di Picciano	24/05/2013	201.651,89	0,12%	19.870,54	-	-	19.870,54	20
Comune di Pineto	22/05/2013	700.000,00	0,42%	68.977,19	-	-	68.977,19	69
Comune di Pizzoferrato	23/05/2013	90.000,00	0,05%	8.868,50	-	-	8.868,50	9
Comune di Pizzoli	24/05/2013	2.572.733,60	1,54%	253.514,20	-	-	253.514,20	254
Comune di Poggio Picenze	23/05/2013	266.081,19	0,16%	26.219,33	-	-	26.219,33	26
Comune di Popoli	23/05/2013	3.199.923,38	1,91%	315.316,76	-	-	315.316,76	315
Comune di Pratola Peligna	23/05/2013	367.953,60	0,22%	36.257,72	-	-	36.257,72	36
Comune di Prezza	24/05/2013	72.658,90	0,04%	7.159,72	-	-	7.159,72	7
Comune di Raiano	17/05/2013	314.596,00	0,19%	30.999,93	-	-	30.999,93	31
Comune di Rapino	24/05/2013	809.414,49	0,48%	79.758,77	-	-	79.758,77	80
Comune di Ripa Teatina	23/05/2013	290.000,00	0,17%	28.576,27	-	-	28.576,27	29
Comune di Rocca di Mezzo	24/05/2013	306.463,00	0,18%	30.198,51	-	-	30.198,51	30
Comune di Rocca San Giovanni	24/05/2013	640.083,67	0,38%	63.073,11	-	-	63.073,11	63
Comune di Roccaraso	23/05/2013	650.000,00	0,39%	64.050,25	-	-	64.050,25	64
Comune di Roccasallegna	21/05/2013	138.513,83	0,08%	13.648,99	-	-	13.648,99	14
Comune di Roccaspinale	18/05/2013	897.608,02	0,54%	88.449,26	-	-	88.449,26	88
Comune di Rosciano	23/05/2013	639.765,96	0,38%	63.041,80	-	-	63.041,80	63
Comune di San Benedetto Dei Marsi	23/05/2013	544.233,53	0,32%	53.628,14	-	-	53.628,14	54
Comune di San Buono	23/05/2013	147.274,00	0,09%	14.512,21	-	-	14.512,21	15
Comune di San Demetrio Ne' Vestini	23/05/2013	632.752,99	0,38%	62.350,75	-	-	62.350,75	62
Comune di San Giovanni Teatino	20/05/2013	2.811.000,00	1,68%	276.992,70	-	-	276.992,70	277
Comune di San Salvo	17/05/2013	4.713.600,00	2,81%	464.472,71	-	-	464.472,71	464
Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore	21/05/2013	306.445,24	0,18%	30.196,76	-	-	30.196,76	30
Comune di San Vincenzo Valle Roveto	24/05/2013	304.292,09	0,18%	29.984,59	-	-	29.984,59	30

**PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI AI COMUNI
DEL PATTO DI STABILITA' VERTICALE DELLA REGIONE ABRUZZO**
Articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228

REGIONE ABRUZZO

Anno di riferimento

2013

Importo massimo spazi finanziari cedibili	16.504.196,40
---	---------------

Ente	Data di ricezione istanze (termine ultimo)	Quote di spazi finanziari richiesti	Percentuale	Quota %	Quota finanziaria eccedente la richiesta	Redistribuzione spazi finanziari eccedenti	Spazi finanziari da assegnare	Spazi finanziari assegnati /1000
Comune di San Vito Chietino	20/05/2013	326.000,00	0,19%	32.123,66	-	-	32.123,66	32
Comune di Santa Maria Imbaro	23/05/2013	120.986,95	0,07%	11.921,91	-	-	11.921,91	12
Comune di Sante Marie	23/05/2013	806.887,62	0,48%	79.509,78	-	-	79.509,78	79
Comune di Sant'Egidio alla Vibrata	23/05/2013	2.425.736,47	1,45%	239.029,27	-	-	239.029,27	239
Comune di Sant'Omero	18/05/2013	1.000.833,99	0,60%	98.621,03	-	-	98.621,03	99
Comune di Scafa	21/05/2013	238.115,58	0,14%	23.463,63	-	-	23.463,63	23
Comune di Scerni	24/05/2013	375.589,03	0,22%	37.010,11	-	-	37.010,11	37
Comune di Silvi	22/05/2013	2.072.075,12	1,24%	204.179,89	-	-	204.179,89	204
Comune di Spoltore	23/05/2013	2.181.395,33	1,30%	214.952,18	-	-	214.952,18	215
Comune di Sulmona	24/05/2013	1.030.000,00	0,61%	101.495,01	-	-	101.495,01	101
Comune di Tagliacozzo	21/05/2013	3.030.215,60	1,81%	298.593,95	-	-	298.593,95	299
Comune di Teramo	23/05/2013	3.500.000,00	2,09%	344.885,96	-	-	344.885,96	345
Comune di Tocco Da Casauria	23/05/2013	140.000,00	0,08%	13.795,44	-	-	13.795,44	14
Comune di Tollo	24/05/2013	133.063,88	0,08%	13.111,96	-	-	13.111,96	13
Comune di Torino di Sangro	22/05/2013	119.260,00	0,07%	11.751,74	-	-	11.751,74	12
Comune di Tomareccio	23/05/2013	97.842,93	0,06%	9.641,33	-	-	9.641,33	10
Comune di Tornimparte	24/05/2013	353.700,16	0,21%	34.853,21	-	-	34.853,21	35
Comune di Torre Dei Passeri	23/05/2013	853.319,02	0,51%	84.085,07	-	-	84.085,07	84
Comune di Torricella Peligna	24/05/2013	934.629,15	0,56%	92.097,28	-	-	92.097,28	92
Comune di Tortoreto	24/05/2013	1.975.580,00	1,18%	194.671,38	-	-	194.671,38	195
Comune di Tossicia	24/05/2013	260.000,00	0,16%	25.620,10	-	-	25.620,10	26
Comune di Trasacco	22/05/2013	478.253,80	0,29%	47.126,58	-	-	47.126,58	47
Comune di Treglio	23/05/2013	179.825,88	0,11%	17.719,83	-	-	17.719,83	18
Comune di Vaci	24/05/2013	183.107,32	0,11%	18.043,18	-	-	18.043,18	18
Comune di Villa Santa Maria	24/05/2013	105.509,81	0,06%	10.396,82	-	-	10.396,82	10
Comune di Villamagna	24/05/2013	23.940,00	0,01%	2.359,02	-	-	2.359,02	2
TOTALI		167.489.238,32	100,00%	16.504.196,40			16.504.196,40	16.504

Percentuale di soddisfazione delle richieste:

9,85%

Comuni richiedenti/194 Comuni potenziali

79,90%

155

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI ALLE PROVINCE

DEL PATTO DI STABILITA' VERTICALE DELLA REGIONE ABRUZZO

Articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228

REGIONE ABRUZZO

Anno di riferimento

2013

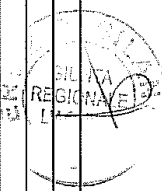
Importo massimo spazi finanziari cedibili **5.501.398,80**

Ente	data di ricezione istanze	quote di spazi finanziari richiesti	Percentuale	Quota %	Quota finanziaria eccedente da redistribuire	Redistribuzione spazi finanziari eccedenti	Spazi finanziari da assegnare	Spazi finanziari assegnati /1000
rovincia di L'Aquila	24/05/2013	9.650.000,00	22%	€ 1.211.973,63	-	-	1.211.973,63	1.212
rovincia di Teramo	24/05/2013	5.037.539,57	12%	€ 632.680,32	-	-	632.680,32	633
rovincia di Pescara	24/05/2013	10.115.804,92	23%	€ 1.270.475,52	-	-	1.270.475,52	1.270
rovincia di Chieti	22/05/2013	19.000.000,00	43%	€ 2.386.269,32	-	-	2.386.269,32	2.386
TOTALI		43.803.344,49	100%	€ 5.501.398,80	-	-	5.501.398,80	5.501

percentuale di soddisfazione delle richieste:

rovinee richiedenti/4 province potenziali

	12,56%
	100,00%



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **3.9.1** del **27 MAG. 2013**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dot. Walter Garimbi)

DETERMINAZIONI**DIRETTORIALI**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO AIA 21.05.2013, n. 239/17
Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006
art. 29-nonies e ss.mm.ii. - Aggiornamento
dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n°
n°60/17 del 08/10/2008 e ss.mm.ii. a
seguito di modifica non sostanziale. DITTA:
Pilkington Italia S.p.A. Sede impianto: Zona
Industriale San Salvo (CH) Attività svolta:
Produzione di vetro piano in lastre
destinato al mercato automobilistico.
CODICE IPPC punto 3.3 "Impianti per la
fabbricazione del vetro compresi quelli
destinati alla produzione di fibre di vetro,
con capacità di fusione di oltre 20
tonnellate al giorno"

L'AUTORITA' COMPETENTE**D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009**

VISTA la Direttiva 2008/1/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, che abroga e sostituisce la Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTO il titolo III bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame dell' Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 29-nonies recante : " Modifica degli impianti o variazione del gestore";

VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale **n°60/17 del 08/10/2008** rilasciata alla Ditta Pilkington Italia S.p.A. per l'esercizio dell'impianto di produzione di vetro piano in lastre destinato al mercato automobilistico sito nella Zona Industriale di San Salvo;

VISTI i successivi aggiornamenti AIA n.74/17 del 12.12.2008, AIA n.187/17 del 21.02.2011 e AIA n.203/17 del 08.11.2011;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii datata 10/05/2012 prot. no. 36/12 assunta al protocollo regionale n. RA/110022 del 14/05/2012 inerente il raddoppio del numero massimo di giorni lavorativi del forno per la produzione del vetro speciale da 60 giorni/anno a 120 giorni/anno;

VISTI il parere dell'ARTA n. 1006 del 07/06/2012 e il verbale dell'incontro tecnico avutosi in data 13/07/2012;

CONSIDERATO che nell'incontro suddetto la modifica proposta è stata ritenuta non sostanziale in considerazione della riduzione delle emissioni al di sotto del 10% come incremento del flusso di massa per il parametro selenio;

VISTA la nota della Ditta prot. no. 59/12 del 20/07/2012, assunta al protocollo regionale . RA/184828 del 09/08/2012, con la quale la stessa a seguito dell'incontro di cui sopra ha inviato un nuovo QRE aggiornato;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii prot.no 62/11 del 29/08/2011, assunta al protocollo regionale n. RA/183669 del 08/09/2011 inerente:

- ISTALLAZIONE di n. 15 nuovi punti di emissione;
 - Aumento della portata di aspirazione e dei flussi di massa degli inquinanti relativi al punto di emissione n. 18;
 - Introduzione nel piano di monitoraggio e controllo del punto di emissione n. 247 (già esistente e precedentemente utilizzato solo in casi di emergenza);
 - Eliminazione di n. 9 punti di emissione (dal 118 al 122, 239, 240, 245, 248);
 - Riduzione della portata di aspirazione e dei flussi di massa degli inquinanti relativi a n. 11 punti di emissione esistenti (dal n. 91 al n. 95, 97, 98, 112, 113, 124 e 249);
- e contenente la planimetria "SIV GENERAL LAY-OUT Punti di emissione in atmosfera" aggiornata al 23/08/2011 e la planimetria "Emissione in atmosfera "datata 29/09/2004 CODE DRAWING 01.09.SIL.000.050";

VISTO il parere dell'ARTA n. 444 del 15/01/2013 assunto al protocollo regionale n. RA/17784 del 22/01/2013 nel quale suddetta

modifica è ritenuta non sostanziale in riferimento alla DGR 917/11;

VISTA la nota della ditta prot. n. SIL 15/13, assunta al protocollo regionale n. RA/561107 del 26/02/2013, con la quale la stessa trasmette il nuovo Quadro riassuntivo delle emissioni datato 20/02/2013;

RITENUTO OPPORTUNO aggiornare il quadro riassuntivo delle emissioni con l'allegato I e la planimetria delle emissioni in atmosfera con le planimetrie "SIV GENERAL LAY-OUT Punti di emissione in atmosfera" (allegato II) e la planimetria "Emissione in atmosfera" datata 29/09/2004 CODE DRAWING 01.09.SIL.000.050" (allegato III), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di conseguenza procedere ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 art. 29-nonies, all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale **n°60/17 del 08/10/2008 e ss.mm.ii** alla luce delle modifiche su esposto;

VISTO che la ditta ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori di cui all'allegato III del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Art. 1

DI AGGIORNARE A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE
(comma 1 - art. 29-nonies - D.Lgs. 152/2006)

l' Autorizzazione Integrata Ambientale **n°60/17 del 08/10/2008** rilasciata alla Ditta **PILKINGTON ITALIA S.p.A.**, di seguito denominata Gestore, con sede legale in Zona Industriale del Comune di San Salvo (CH) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di produzione di vetro piano in lastre destinato al

mercato automobilistico, sito in Zona Industriale del Comune di San Salvo (CH);

Art. 2

Il nuovo Quadro Riassuntivo delle emissioni è riportato nell'allegato I facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con riferimento alle planimetrie:

- planimetria "SIV GENERAL LAY-OUT Punti di emissione in atmosfera" aggiornata al 23/08/2011, allegata alla nota prot. SIL 62/11 del 29/08/2011 (allegato II);
- la planimetria "Emissione in atmosfera" datata 29/09/2004 CODE DRAWING 01.09.SIL.000.050", allegata alla nota prot. SIL 62/11 del 29/08/2011 (allegato III).

Art. 3

Il presente provvedimento aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale n°60/17 del 08/10/2008 e ss.mm.ii e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Art. 4

Ad eccezione di quanto sopra riportato, restano invariati le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti previsti nell'autorizzazione n°60/17 del 08/10/2008 e ss.mm.ii;

Art. 5

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al BURA per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, relativamente all'oggetto e ai punti 1 e 2 del dispositivo del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento

L'AUTORITA' COMPETENTE

Arch. Antonio Sorgi

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 30.05.2013, n. DA13/103

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 16 MW da ubicarsi nel Comune di Celano (AQ), località Paludi, foglio n. 19 particella n. 1133 (ex 427) e foglio n. 32 particella n. 1176 (ex 1127) e delle opere connesse. Proponente: Comune di Celano Piazza IV Novembre - 67043 Celano (AQ)

L'AUTORITA' COMPETENTE (D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

VISTO il D.Lgs. 387/03, concernente "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e in particolare l'art. 12 che:

- al comma 3 sottopone ad Autorizzazione Unica la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- allo stesso comma 3 stabilisce che l'Autorizzazione Unica è rilasciata dalla Regione nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico e la stessa costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
- al comma 1 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi

impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;

- al comma 4 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 241/90 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il D.Lgs. n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" che tra l'altro sancisce il previo espletamento, qualora prevista, della verifica di assoggettabilità sul progetto preliminare, di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" che disciplina l'espropriazione, anche a favore di privati, dei beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità;

VISTA la L.R. del 9 agosto 2006 n. 27 "Disposizioni in materia ambientale" che, all'art. 4, conferma la competenza della Regione al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'autorizzazione di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 e demanda alla Giunta Regionale il compito di provvedere con propri atti alla definizione di criteri per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03;

VISTA la L.R. n. 11 del 05/05/2010 recante: "Modifiche ed integrazioni all'art. 4 (Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio degli impianti alimentati da fonte rinnovabile, rinnovi e/o adeguamenti impianti esistenti) della L.R. 9 agosto 2006, n. 27, recante: Disposizioni in materia ambientale", pubblicata sul BURA n. 31 del 14/05/2010;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 351/07 e s.m.i. avente ad oggetto: D.Lgs. 387/03 concernente "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione

dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" che:

- ha individuato quale Autorità Competente e struttura responsabile del provvedimento finale il "Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" ora "Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA",
- ha istituito lo Sportello Regionale per l'Energia con relativi compiti e responsabilità nei procedimenti di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03,
- ha approvato l'Allegato A contenente i "Criteri ed indirizzi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03",
- ha adottato la modulistica di riferimento per le istanze di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03 di cui all'Allegato B;

VISTA la D.G.R. 1032 del 29/12/2010 "Attuazione delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti Rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010";

VISTA la nota prot. n. 10662 del 07/07/2011, acquisita al prot. regionale n. RA 146085 del 12/07/2011, con la quale il Comune di Celano con sede legale Piazza IV Novembre - Celano (AQ), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, presentava domanda ai fini della costruzione e dell'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 20 MW da ubicarsi nel Comune di Celano (AQ), in località Paludi, foglio n. 32 particelle n. 123 e 1127 e foglio n. 19 particella n. 427;

VISTA la nota prot. n. 5472 del 26/04/2012 del Comune di Celano avente ad oggetto: "Domanda di autorizzazione unica - Art. 12 D.Lgs. 387/03. integrazione alla nota prot. 10662 del 07/07/2011";

DATO ATTO che con la suddetta nota veniva trasmesso il progetto definitivo dal titolo "1° Stralcio potenza 16 MW impianto fotovoltaico - FV" comprendente i seguenti elaborati tecnici:

- Tav. 01: "Inquadramento territoriale" datata 05/07/2011;
- Tav. 02: "Relazione geologica" datata 05/07/2011;

- Tav. 03: "Quadro dei vincoli" datata 05/07/2011;
- Tav. 04: "Stato del sito" datata 05/07/2011;
- Tav. 05: "Sintesi non tecnica" datata 05/07/2011 superata da Tav. 05*: "Sintesi non tecnica" datata 18/10/2012;
- Tav. 06a: "Inquadramento territoriale" scala 1:100.000;
- Tav. 06b: "Inquadramento territoriale" scala 1:25.000;
- Tav. 06c: "Stralcio PRG - Catastale - Ortofoto" scala 1:5.000;
- Tav. 06d: "Uso del suolo" scala 1:25.000;
- Tav. 06e: "Carta del Vincolo Idrogeologico - Forestale - Carta del Vincolo Paesaggistico - Sismico" scala 1:100.000;
- Tav. 06f: "Parco Regionale Sirente Velino - Important Bird Area" scala 1:25.000;
- Tav. 06g: "Carta della Pericolosità" scala 1:25.000;
- Tav. 06h: "Carta del Rischio" scala 1:25.000;
- Tav. 06h1: "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" scala 1:25.000;
- Tav. 06i: "Carta Geomorfológica" scala 1:25.000;
- Tav. 06l: "Carta inventario" scala 1:25.000;
- Tav. 06m: "Piano Regionale Paesistico" scala 1:25.000;
- Tav. 06n: "Carta Geologica" scala 1:100.000;
- Tav. 06o: "Individuazione linea di connessione con l'area di intervento impianto su ortocarta" scala 1:10.000;
- Tav. 06p: "Repertorio fotografico ante e post operam";
- Tav. 07: "Piano di dismissione dell'impianto e Piano di ripristino del sito" datata 05/07/2011;
- Rel. FV01: "Relazione di calcolo - Determinazione dei componenti necessari" datata 25/10/2011;
- Tav. FV01: "Campo fotovoltaico - Disposizione moduli fotovoltaici" datata 25/10/2011;
- Tav. FV02: "Campo fotovoltaico tipo (1 MW) - Posizione string box - cavidotti - canali" datata 25/10/2011;
- Rel. IE01: "Relazione illustrativa - Descrizione dei componenti l'impianto" datata 25/10/2011;
- Tav. IE 01: "Campo fotovoltaico tipo (1 MW) - Cabina BT/MT" datata 25/10/2011;
- Tav. IE 02: "Campo fotovoltaico tipo (1MW) - Quadro elettrico MT" datata 25/10/2011;
- Tav. IE 03: "Campo fotovoltaico tipo (1MW) - Quadri elettrici" datata 25/10/2011;

e che gli stessi sono depositati agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell' Aria e SINA nonché allegati al presente provvedimento.

VISTA la nota prot. n. 15381 del 03/12/2012, acquisita al prot. regionale n. RA/282011 del 11/12/2012, con la quale il Comune di Celano con sede legale Piazza IV Novembre - Celano (AQ), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, ripresentava "Domanda di Autorizzazione Unica - art. 12 D.Lgs. 387/03. Integrazioni a chiarimento della richiesta di autorizzazione - Prot. 10662 del 07/07/2011 - per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, da installare al suolo su area comunale, da 20 MW di potenza a 16 MW.", da ubicarsi nel Comune di Celano in località Paludi foglio n. 19 particella n. 1133 (ex 427) e foglio n. 32 particella n. 1176 (ex 1127 e ex 104);

PRESO ATTO della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Celano in data 06/12/2012 ed acquisita al protocollo regionale n. RA/282011 del 11/12/2012 nonché allegata al presente provvedimento:

- Tav. 05*: "Sintesi non tecnica" datata 18/10/2012;
- Tav. 06-c1: "Posizionamento campo fotovoltaico su base catastale" scala 1:2.000;
- "Relazione geologica e idrogeologica";
- "Certificato di destinazione urbanistica" datato 31/01/2012;
- "Piano particellare di esproprio" datato 12/11/2012;
- "Piano particellare di esproprio (stralcio planimetrie catastali);

PRESO ATTO della documentazione relativa alla "Nuova S/E 150 kV utente e nuovo elettrodotto utente 150 kV nel Comune di Celano per l'allaccio del campo fotovoltaico alla stazione elettrica TERNA di Celano":

- "Relazione Paesaggistica";
- "Relazione geologica preliminare";
- "Relazione archeologica preliminare";
- "Relazione tecnico illustrativa" Rev. 00 del 27/10/2011;
- "Relazione tecnico illustrativa" Rev. 00 del 06/12/2011;
- "Planimetria generale stazione utente" datata 27/10/2011;

- "Edificio integrato utente" datato 27/10/2011;
- "Schema unifilare stazione utente" datato 27/10/2011;
- "Sezione stallo arrivo linea" datata 27/10/2011;
- "Sezione stallo TR" datata 27/10/2011;
- "Sezione sbarre 150 kV" datata 27/10/2011;
- "Corografia su supporto orto fotografico" datata 27/10/2011;
- "Linea 150 kV Celano - Elenco proprietari"
- "Profili piano altimetrici"

allegata al presente provvedimento;

VISTA le note prot. n. RA 6266 del 09/01/2013 e prot. n. RA 21018 del 24/01/2013 con le quali si dava avvio al procedimento e contestualmente si convocava la conferenza dei servizi per il giorno 05/02/2013;

PRESO ATTO del verbale della conferenza dei servizi del 05/02/2013 da cui risulta l'espressione del parere favorevole con prescrizioni del rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA, i seguenti pareri:

- Giudizio n. 2057 del 02/08/2012 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale: favorevole all'esclusione della procedura V.I.A.;
- Nota prot. n. 5902/BN66082 del 28/07/2012 della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia: Autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in conformità con il parere reso dal Soprintendente prot. n. 10139 del 21/06/2012;
- Nota prot. n. 2418 del 02/02/2013 del Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di L'Aquila con la quale si comunica che la zona individuata per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico è esclusa dal vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23;

- Nota prot. n. RA30870 del 04/02/2013 del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura - UTA di Avezzano: parere favorevole con prescrizioni;
 - Nota prot. n. 0006974 del 23/08/2012 della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo - Chieti: parere favorevole alla redazione della progettazione esecutiva per la realizzazione dell'intervento, con prescrizioni;
 - Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo consegnata agli atti della conferenza dei servizi del 05/02/2013;
 - Nota prot. n. 5710 del 20/07/2012 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno con la quale si attesta che le aree in cui è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e relative opere di connessione alla rete non risultano interessate da perimetrazioni di aree "a rischio" o "di attenzione" del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana, non risultano interessate da vincoli di natura idraulica di cui al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico e non risultano soggette a norme specifiche di competenza dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno;
 - Nota prot. n. RFI-DPR-DTP_RM.IT\A0011\P\2013\0000176 del 05/02/2013 di RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.: parere preliminare favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, la cui connessione avverrà in alta tensione con un elettrodotto aereo da 150 kV, attraversante la linea ferroviaria Roma - Sulmona al km. 113 circa e la linea primaria AT 66 kV Avezzano - Sagittario di RFI con prescrizioni;
 - Nota prot. n. CAQ-0003073-P del 04/02/2013 di ANAS SpA: Nulla Osta, ai soli fini viabili, a condizione che l'impianto venga posizionato ad una distanza non inferiore di metri 30 dalla proprietà di ANAS;
 - Nota prot. n. 6570 del 04/02/2013 dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila - Settore Viabilità, Logistica e Protezione Civile con la quale si comunica che la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse non interessa strade di competenza dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila;
- Nota prot. n. 3779 del 26/03/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise: Nulla Osta alla Costruzione per la realizzazione degli elettrodotti interrati in MT e BT interni e di connessione allo stallo MT/AT annessi all'impianto fotovoltaico con condizioni;
 - Nota prot. n. 3780 del 26/03/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise: parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio di linea aerea AT per il collegamento dallo stallo AT/MT annesso all'impianto fotovoltaico a nuova cabina elettrica AT del gestore della rete elettrica nazionale Terna S.p.A.;
 - Nota prot. SVCA-MIT-RM-0000583-P del 26/03/2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali: parere favorevole con condizioni;
 - Nota prot. n. 3693 del 05/03/2013 del Comune di Celano - Area Tecnica - Servizio Urbanistica: nulla osta alla realizzazione dell'intervento;
 - Nota prot. n. 3694 del 02/03/2013 del Sindaco del Comune di Celano: nulla osta alla realizzazione dell'intervento dal punto di vista igienico sanitario;
- PRESO ATTO** del Preventivo di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) Codice Pratica:100018951, comunicato da TERNA SpA con nota prot. n. TE/P20100012375 del 16/09/2010;
- PRESO ATTO** della nota prot. n. TRISPA/P20130002404 del 08/03/2013 di Terna Rete Italia SpA;
- PRESO ATTO** della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Celano in data 09/05/2013 ed acquisita al protocollo regionale n. RA/120996 del 09/05/2013 nonché allegata al presente provvedimento:
- "Planimetria generale S/E Celano" scala 1:200 datata 07/03/2013;
 - "Schema unifilare sezione blindata integrata S/E Celano" datato 07/03/2013;

- "Planimetria generale stazione utente" scala 1:300 datata 12/12/2011;
- "Schema unifilare stazione utente" datato 12/12/2011;
- "Sezione stallo arrivo linea" datata 12/11/2011;

VISTA la documentazione attestante la disponibilità da parte del Comune di Celano (AQ) delle particelle interessate dall'impianto ed in particolare la Determinazione Dirigenziale n. DH31/209/USI CIVICI del 05/04/2012 del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione;

DATO ATTO che:

- con D.G.R. n. 114 del 11/02/2013 e Convenzione Rep. N. DA13/32 del 08/03/2013 la Regione Abruzzo ha delegato all'Amministrazione Comunale di Celano, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 7 del 03/03/2010 e s.m.i., le funzioni di "autorità espropriante" per la realizzazione delle opere connesse e infrastrutture di rete relative all'impianto fotovoltaico in oggetto;
- con nota prot. n. 4613 del 22/03/2013 del Comune di Celano - Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90, a mezzo pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Celano (AQ) dal 22/03/2013 al 23/04/2013 e sui quotidiani "Il Messaggero" e "Il Centro" in data 26/03/2013 e sul sito informatico della Regione Abruzzo;
- con nota prot. n. 6431 del 26/04/2013 il Comune di Celano ha comunicato che a seguito delle pubblicazioni suddette non sono pervenute osservazioni in merito al procedimento di che trattasi;

DATO ATTO che, sulla base di quanto riportato in narrativa, il Responsabile del Procedimento ritiene l'istruttoria favorevolmente conclusa poiché acquisiti i pareri di tutte le amministrazioni convocate nella conferenza dei servizi;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12 del

D.Lgs. 387/03, titolo a costruire ed esercire impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;

DATO ATTO che ai sensi del comma 4 art. 12 del D.Lgs. 387/03, l'autorizzazione unica deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla messa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto così come previsto all'art. 5 dell'Allegato A della D.G.R. 351/07 (B.U.R.A. n° 26 del 09/05/2007);

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

Il Comune di Celano con sede legale in Piazza IV Novembre - Celano (AQ), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e dell'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 16 MW da ubicarsi nel Comune di Celano (AQ), in località Paludi, foglio n. 19 particella n. 1133 (ex 427) e foglio n. 32 particella n. 1176 (ex 1127), nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso impianto.

Art. 2

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/03, costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza per le opere connesse con la conseguenza che l'adozione del presente provvedimento autorizzatorio equivale alla dichiarazione di pubblica utilità oltre che all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio le cui particelle catastali sono elencate nel "Piano particellare di esproprio" datato 12/11/2012;

L'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nella conferenza dei servizi, allegato

al presente provvedimento e depositato agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA.

La disponibilità del sito interessato dall'impianto, dalle opere connesse e dalle infrastrutture indispensabili deve permanere in capo al Comune di Celano per tutta la durata dell'attività di produzione di energia da fonte rinnovabile, salvo voltura dell'autorizzazione.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate nell'ambito del procedimento autorizzativo dalle Amministrazioni interessate ed in particolare a quelle di seguito riportate:

1. devono essere rispettate le prescrizioni riportate nella nota prot. n. 0000764 del 23/08/2012 della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo - Chieti;
2. devono essere rispettate le prescrizioni riportate nella nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo consegnata agli atti della conferenza dei servizi del 05/02/2013;
3. *prescrizioni del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura - UTA Avezzano con nota prot. n. RA 30870 del 04/02/2013:*
 - il progetto deve prevedere l'armonizzazione dell'impianto con l'ambiente circostante e con le caratteristiche del territorio su cui va ad insistere;
 - non devono essere alterati la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli e deve essere garantita, il più possibile, la naturale permeabilità dei siti;
 - l'impatto visivo dell'impianto a distanza e a maggior campo (che si coglie dalla viabilità pubblica) deve essere mitigato attraverso l'inserimento di una cortina arboreo-arbustiva perimetrale (siepe) di altezza adeguata costituita con essenze autoctone e tipiche del paesaggio rurale. Dovrà inoltre essere garantita nel tempo la manutenzione, con sostituzione delle fallanze e mantenuto il portamento più naturale possibile; prima della piantumazione delle essenze arboree ed arbustive è opportuno che il Comune di Celano faccia conoscere il progetto vegetazionale di intervento;
- eventuali specchi d'acqua, macereti e muretti a secco esistenti dovranno essere salvaguardati quale testimonianza del paesaggio rurale.
4. tutte le opere devono essere realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata - *prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise con nota prot. n. 3779 del 26/03/2013;*
5. l'impianto fotovoltaico deve essere posizionato ad una distanza non inferiore di metri 30 dalla proprietà ANAS: *prescrizioni di ANAS SpA con nota prot. n. CAQ-0003073-P del 04/02/2013;*
6. prima dell'inizio dei lavori il Comune di Celano dovrà provvedere a stipulare apposita convenzione per l'attraversamento autostradale, da sottoscrivere con la Società Concessionaria Strada dei Parchi S.p.A.: *prescrizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali con nota prot. n. SVCA-MIT-RM-0000583-P del 26/03/2013;*
7. per quanto riguarda la linea aerea di connessione dell'impianto fotovoltaico alla Rete di Trasmissione Nazionale, considerato l'attraversamento del Tratturo, si prescrive di non prevedere il posizionamento dell'eventuale sostegno sulla predetta fascia: *prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo riportate nel verbale della conferenza dei servizi del 05/02/2013;*
8. tutti gli attraversamenti con elettrodotti/cavidotti delle linee ferrate, elettriche e telefoniche di proprietà delle Ferrovie (oggi Rete Ferroviaria Italiana), potranno essere realizzati soltanto dopo che il richiedente ha espletato le consuete pratiche con i competenti uffici di RFI: *prescrizioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota prot. n. RFI-DPR-DTP_RM.IT\A0011\P\2013\0000176 del 05/02/2013;*
9. Il Comune di Celano è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;

10. obbligo di tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e dai lavori;
11. il Proponente deve rispettare le vigenti normative in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

Art. 4

L'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse all'esercizio dello stesso deve essere effettuato entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente provvedimento, a pena di decadenza dell'autorizzazione unica.

E' fatto obbligo al Proponente di comunicare all'Autorità Competente la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione.

Quindici giorni dopo la conclusione dei lavori il Legale Rappresentante del Comune di Celano (AQ) deve inviare all'Autorità Competente certificato di collaudo redatto dal Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato.

Quindici giorni prima dell'entrata in esercizio dell'impianto ne deve essere data comunicazione all'Autorità Competente.

Art. 5

Il Proponente deve inviare all'Autorità Competente, a mezzo raccomandata A.R. entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di funzionamento dell'impianto e i dati certificati dell'energia prodotta nonché qualsiasi altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia su richiesta del Servizio Regionale stesso.

Il Proponente ha l'obbligo di comunicare immediatamente al Responsabile del Procedimento eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza.

Art.6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs. 28/2011, l'Autorità Competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;

- b) alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione ed alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

Art. 7

Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto il Comune di Celano dovrà consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto stesso.

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto fanno capo agli organi preposti ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente Autorizzazione Unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di proroga.

Resta fermo l'obbligo per il Proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente comunicata allo S.R.E. che entro 30 giorni ne dà comunicazione in caso di modifica sostanziale. Nel caso di modifica non sostanziale di un impianto esistente così come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 28/2011, il Proponente, sotto propria responsabilità, attiva con il Comune la Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del già citato D.Lgs. 28/2011. Nel caso di modifica non sostanziale per impianti non ancora esistenti, l'Autorità Competente può aggiornare l'autorizzazione e le relative condizioni dandone comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

La variazione del nominativo del Legale Rappresentante della società deve essere comunicata all'Autorità Competente entro 30 giorni dalla stessa.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di Celano con sede legale in Piazza IV Novembre - Celano (AQ) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore.

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A.; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA PESCARA

DETERMINAZIONE 19.04.2013, n. DH33/72
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole"
D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.
Domanda n. 84750303434 del 07/07/2009
- DITTA: SOCIETA' AGRICOLA "LE DUE COLLINE" DI BERGHELLA GIUSEPPE nato il 07/06/1964 in Comune di Francavilla al Mare (CH) residente in Via C. Battisti,15 Comune di Milano Prov. (MI) -
Approvazione variante

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA in particolare il PUNTO J. - Varianti in corso d'opera del predetto Bando della Misura 1.2.1, relativo alla presentazione e autorizzazione delle varianti in corso d'opera;

VISTA la richiesta della Ditta **SOCIETA' AGRICOLA "LE DUE COLLINE" DI BERGHELLA GIUSEPPE** presentata in data 05/04/2013 prot. n. 91861, con la quale si chiede l'approvazione della variante dell'intervento ammesso a finanziamento con D.D. DH23/75 del 08/09/2010, per un contributo in conto capitale di € **99.760,40** (di cui € **99.760,40** per Investimenti Ammodernamento delle Aziende Agricole ed € 0,00 per Investimenti di Risparmio Energetico) relativo ad una spesa ammessa totale di € **249.401,00**;

VISTO il Verbale Istruttorio redatto in data 17/04/2013 dal tecnico incaricato che propone l'approvazione della variante presentata dalla ditta **SOCIETA' AGRICOLA "LE DUE COLLINE" DI BERGHELLA GIUSEPPE** per la realizzazione dell'investimento in C.da Villa Cipressi del Comune di Città S. Angelo (Prov. PE) secondo il nuovo quadro economico;

RITENUTO pertanto di approvare la variante richiesta dalla ditta **SOCIETA' AGRICOLA "LE DUE COLLINE" DI BERGHELLA GIUSEPPE** con sede in Comune di Città S. Angelo (Prov. PE);

VISTO l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **l'approvazione** della variante presentata dal beneficiario SOCIETA' AGRICOLA "LE

DUE COLLINE" DI BERGHELLA GIUSEPPE nato il 07/06/1964 in Comune di Francavilla al Mare (CH) residente in Via C. Battisti,15 Comune di Milano Prov. (MI) per la realizzazione dell'investimento secondo il seguente nuovo quadro economico:

INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE

A) INVESTIMENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO:		
-		
B) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
- Ristrutturazione fabbricato rurale da adibire a Rimessa attrezzi agricoli, laboratorio per la trasformazione di prodotti agricoli ed ufficio	195.287,40	195.287,40
C) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
-ATOMIZZATORE TURBOMATIC DEFENDER MK2;	5.000,00	5.000,00
-COMPRESSORE CON TELAIO TUBO ARIA ALTA PRESSIONE CON PETTINE DOPPIO, ASTA, SEGA PER ASTA, TRONCATRICE ED ACCESSORI;	2.415,17	2.415,17
-ARATRO NARDI 2BT;	5.200,00	5.200,00
-RIMORCHI AGRICOLO MARCA D'EUSANIO TIPO DRTC 60L;	2.000,00	2.000,00
-TRATTORE NEW HOLLAND TK-A100;	28.500,00	28.500,00
-SPANDICONCIME AGREX MOD. P556 MATR. 28838;	1.625,00	1.625,00
-TERZO PUNTO IDRAULICO TRATTORE;	108,33	108,33
D) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12%)		
acquisto di know-how ecc. (max 4% di A+B+C)		
-		

spese di progettazione		
- max 6% di A +B	10.000,00	10.000,00
- max 2% di C		
TOTALE INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE	250.135,90	250.135,90
SPESA AMMISSIBILE IN BASE ALLA D.D. DH23/75 del 08/09/2010	249.401,00	249.401,00

INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

A) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
-		
B) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
-		
C) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12%)		
acquisto di know-how ecc. (max 4% di A+B)		
-		
spese di progettazione		
- max 6% di A		
- max 2% di B		
TOTALE INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO		
TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO	249.401,00	249.401,00

- **di concedere** alla ditta **SOCIETA' AGRICOLA "LE DUE COLLINE" DI BERGHELLA GIUSEPPE** nato il **07/06/1964** in Comune di **Francavilla al Mare (CH)** residente in **Via C. Battisti,15** Comune di **Milano** Prov. (MI) Codice fiscale **01812940680**; part. IVA **01812940680** il contributo in conto capitale di € **99.760,40** pari al **40%** dell'investimento ammesso di € **249.401,00**, per la realizzazione del nuovo quadro economico;
- **di convocare** il beneficiario presso il S.I.P.A. di **Pescara** per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- **di confermare** il termine di esecuzione dei lavori come stabilito dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione;
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

Verbale Istruttorio formato da n. 3 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA PESCARA

DETERMINAZIONE 29.04.2013, n. DH33/73
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento seconda rata n. 84750688164 - DITTA: Speranza Davide residente in Via S. Martino, 39 Comune di Rosciano (PE). Liquidazione Seconda Rata del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH10/33 del 10/05/2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.D. n. DH10/33 del 10/05/2010 con la quale è stato concesso alla ditta **Speranza Davide** con sede in Comune di **Rosciano (PE)** il premio in conto capitale di € 40.000,00;

CONDIDERATO che con D.D. n. DH23/123 del 30/09/2010 è stata determinata la liquidazione della Prima Rata di € 20.000,00 quale anticipazione pari al 50% del premio in conto capitale concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. RA/199324 inviata ad A.G.E.A. in data 25/10/2010;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento della Seconda Rata redatto in data 23/04/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** la realizzazione del 50% degli interventi previsti dal PAS;
- **PROPONE** la liquidazione della Seconda Rata del contributo in conto capitale di € 20.000,00 pari al 50% del premio spettante;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria per la Misura 1.1.2 con la quale si propone, in favore della ditta **Speranza Davide** con sede in Comune di **Rosciano (PE)**, la liquidazione della Seconda Rata per un importo di € 20.000,00;

VISTA la dichiarazione sostitutiva della certificazione di Iscrizione alla Camera di Commercio di Pescara rilasciata in data 27/03/2013 attestante che la ditta **Speranza Davide** con sede in Comune di **Rosciano (PE)** non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art.38 del d. lgs. N. 163/2006;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH26/17 del 6 ottobre 2011) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione di € 20.000,00 quale Seconda Rata del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH10/33 del 10/05/2010;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **Speranza Davide** nato il **24/08/1988** in Comune di Pescara (PE) residente in Via **S. Martino, 39** Comune di Rosciano (PE) Codice fiscale **SPRDVD88M24G482F** part. IVA **01899160681** la Seconda Rata del premio in conto capitale di € 40.000,00 concesso con D.D. n. DH10/33 del 10/05/2010;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 20.000,00 in favore della ditta **Speranza Davide** con sede in Comune di **Rosciano (PE)**, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH26/17 del 6 ottobre 2011) è stato

adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012).

- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciata;
- Dichiarazione sostitutiva della certificazione di Iscrizione alla Camera di Commercio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 20.05.2013, n. DH26/26
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i.. Individuazione economie a seguito di verifiche in fase di concessione, rinunce e rimodulazione del PAS relativamente alle ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/11/2009

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale

(P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTA la D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.D. n. DH5/37 del 31/08/09 con è stata approvata la Graduatoria Regionale delle ditte ammissibili a finanziamento composta da n. 413 ditte e per complessivi € 18.960.000,00;

VISTA la D.D. n. DH5/26 del 31/11/09 con è stata approvata la a rettifica Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento composta da n. 417 ditte e per complessivi € 19.160.000,00;

CONSIDERATO che si sono determinate delle economie derivanti da:

- archiviazione per esito negativo delle verifiche effettuate in fase di concessione definitiva del sostegno;
- comunicazioni di rinunce da parte di alcuni beneficiari;
- rideterminazione del premio a seguito di alcune rimodulazioni dei P.A.S.;

VISTE le note con le quali i S.I.P.A. hanno comunicato i nominativi delle ditte, le motivazioni e i provvedimenti che hanno determinato le suddette economie;

RITENUTO opportuno approvare l'elenco Allegato A "Individuazione economie a seguito di verifiche in fase di concessione, rinunce e rimodulazione del PAS relativamente alle ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/11/09", per un importo complessivo di economie pari a € 1.880.000,00;

DATO ATTO che il presente provvedimento non ha valore di notifica per le ditte inserite

nell'allegato A in quanto i S.I.P.A. hanno provveduto alla notifica dei singoli dei provvedimenti di archiviazione e di approvazione della rimodulazione del P.A.S.

VISTO l'art. 5 della L.R. 14/09/1999, n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di dare atto** che si sono determinate delle economie derivanti da:
 - archiviazione per esito negativo delle verifiche effettuate in fase di concessione definitiva del sostegno;
 - comunicazioni di rinunce da parte di alcuni beneficiari;
 - rideterminazione del premio a seguito di alcune rimodulazioni dei P.A.S.;
- **approvare** l'elenco Allegato A "Individuazione economie a seguito di verifiche in fase di concessione, rinunce e rimodulazione del PAS relativamente alle ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/11/09, per un importo complessivo di economie pari a € 1.880.000,00;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non costituisce notifica alle ditte interessate elencate nell'allegato A in quanto i SIPA hanno provveduto alla notifica dei singoli provvedimenti di archiviazione e di approvazione della rimodulazione dei PAS;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.

Il seguente allegato forma parte integrante del presente provvedimento:

Allegato A - "Individuazione economie a seguito di verifiche in fase di concessione, rinunce e rimodulazione del PAS relativamente alle ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/11/09"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio
F.to

Seguono allegati

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONESERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Agriturismo e Politiche Giovanili

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.1.2 - Insediamento giovani agricoltori
Bando approvato con D.G.R. n. 752 del 07/08/2009 e s.m.i.

ALLEGATO A

Individuazione economie a seguito di verifiche in fase di Concessione, Rinunce e Rimodulazione del PAS
ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/1/109

relativamente alle

N.	Cod. Prov. e Comune	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Comune Residenza	Importo Economia	Provvedimenti e motivi che hanno determinato l'economia			Data	
							Motivazione	Note S.I.P.A. n.	del		Provved. e Note S.I.P.A.
1	PE	84750294666	AGRICOLA RAULLI SOC. AGR. A.R.L.	01882200684	TOCCO DA CASAURIA	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 27993	31/01/13	RA 4000	11/08/10
2	TE	84750317434	AGRIENERGY COOPERATIVA AGRICOLA S.R.L.	1970590442	ASCOLI PICENO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/307	23/12/10
3	CH	84750312971	BALLERINI PAOLA	BLPLA72H70G141K	TOLLO	50.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 89209	03/04/13	RA 6651	22/05/10
4	TE	84750296125	BINELLI SIMONE	BNLSMN74R28B110P	ATRI	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/311	23/12/10
5	TE	84750316584	BOSICA EMILIANA	BSCMLN81A44A488S	MONTEFINO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/304	23/12/10
6	TE	84750312558	CELANI GIACOMO	CLNGCM84B01H769D	ROSETO DEGLI ABRUZZI	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/317	23/12/10
7	PE	84750258265	CHIULLI FABIO	CHLFBAT71E31G438K	CUGNOLI	40.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 27993	31/01/13	RA 5152	22/10/12
8	TE	84750322103	CIANCAGLIONE CLAUDIO	CNCCLD74C20A488T	ATRI	40.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/310	23/12/10
9	TE	84750322376	CICCONI SIMONA	CCCSMN66L69E783X	COLLEDARA	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/315	23/12/10
10	PE	84750271573	CROCETTA VINCENZO	CRCVCN69D291922A	SPOLTORE	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 27993	31/01/13	RA 5163	22/10/12
11	CH	84750315388	D'ALONZO TONY	DLNTNY70H29Z133L	TORREVECCCHIA TEATINA	40.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 89209	03/04/13	RA 8853	04/08/10
12	PE	84750317301	DI BERNARDO RAFFAELLA	DBRRFL66H62G438R	FARINDOLA	40.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 27993	31/01/13	RA 207	17/05/10
13	TE	84750320214	DI FABIO ELISABETTA	DFBLBT70P66L103X	TERAMO	10.000,00	Riduzione premio in fase di controllo finale	RA 215942	21/10/11	DH36/305	20/10/11
14	PE	84750323044	DI GIROLAMO ALESSIA	DGRLSS74E45G482H	ROSCIANO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 27993	31/01/13	RA 5966	22/12/09
15	TE	84750321196	DI LEONARDO SABATINO	DLNSTNY74E06A488G	ROSETO DEGLI ABRUZZI	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/305	23/12/10
16	CH	84750296572	DI PILLO LUCIANO	DPLLCN84E17C632A	TOLLO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 89209	03/04/13	RA 280	02/05/10

15/11

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONESERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Agriturismo e Politiche Giovanili**P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.1.2 - Insediamento giovani agricoltori****ALLEGATO A**

Bando approvato con D.G.R. n. 752 del 07/08/2009 e s.m.i.

**Individuazione economie a seguito di verifiche in fase di Concessione, Rinunce e Rimodulazione del PAS
ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/11/09**

relativamente alle

N.	Pos. Grad.	S. Imp.	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Comune Residenza	Importo Economia	Motivazione	Provvedimenti e motivi che hanno determinato l'economia			
									Proved. e Note S.I.P.A.	Note S.I.P.A. del	Data	
17	229	CH	84750302436	D'ONOFRIO NICOLINO TOMMASO	DNFNLN77C03E243P	VILLAMAGNA	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 263014	22/11/02	DH34/564	22/11/12
18	359	CH	84750322081	FIORE DOMENICO	FRDNC6S02A488P	CASOLI	40.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 89209	03/04/13	RA 11231	12/10/10
19	28	TE	84750320354	FORCINA MINA	FRCMN72E68L295K	TORRICELLA SICURA	50.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 255927	12/12/11	DH36/347	07/12/11
20	378	CH	84750291886	GIORDANO MAURIZIO	GRDMRZ70C05E435S	CASTEL FRENTANO	40.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 89209	03/04/13	RA 741	05/05/10
21	350	CH	84750293643	LANCIONE MARIA ELENA	LNCMLN68D67A345Y	SAN SALVO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 89209	03/04/13	RA 11136	08/10/10
22	245	CH	84750294872	LE COCCINELLE DI ANGELA RAZZI E C. S.A.S. SOC. AGR.	02204600692	GIULIANO TEATINO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 89209	03/04/13	RA 11283	13/10/10
23	287	CH	84750323077	MARRONE LORENA	MRRLRN79D61E435N	FOSSACESIA	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 89209	03/04/13	RA 13870	11/12/10
24	383	PE	84750295175	MARTINO ANTONELLA	MRTNML86D63G878H	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	30.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 27993	31/01/13	RA 278	15/06/10
25	323	PE	84750322707	MATACHE FLORENTINA	MTCFRN85D51Z129W	SPOLTORE	50.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 27993	31/01/13	RA 14480	20/01/11
26	219	TE	84750304739	NICODEMI FRANCESCO	NCDFNC71H20H768P	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/309	23/12/10
27	152	TE	84750317004	PASSAMONTI ANTONELLA	PSSNNL7L57A488H	ATRI	30.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/306	23/10/10
28	381	PE	84750297628	PIGNOLI ROSAMARIA	PGNRM71C42E691L	LORETO APRUTINO	40.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 4259	02/09/10	RA 373	02/08/10
29	381	TE	84750320719	POMPILI PATRIZIA	PMPPRZ79T47Z112C	TORRICELLA SICURA	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/29	19/01/11
30	33	TE	84750306478	RAPONI OSVALDO	RPNSLD86S16L103L	TERAMO	10.000,00	Riduzione premio a seguito di rimodulazione del PAS	RA 127323	16/05/13	DH36/70	31/05/12
31	98	TE	84750318539	ROSSI PAOLO	RSSPLA78T08A488V	ATRI	10.000,00	Riduzione premio a seguito di rimodulazione del PAS	RA 190081	19/09/11	DH36/287	15/09/11
32	179	TE	84750306924	S.A.S. VILLA BILLA AZIENDA AGR. DI YLENIA LUZII	1709990673	ALBA ADRIATICA	40.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/316	23/12/10

3

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONESERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Agriturismo e Politiche Giovanili

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.1.2 - Insediamento giovani agricoltori
Bando approvato con D.G.R. n. 752 del 07/08/2009 e s.m.i.

ALLEGATO A

Individuazione economie a seguito di verifiche in fase di Concessione, Rinunce e Rimodulazione del PAS
ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/11/09

relativamente alle

N.	Pos. Grad.	Sip	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Comune Residenza	Importo Economia	Provvedimenti e motivi che hanno determinato l'economia				
								Motivazione	Note S.I.P.A. n.	del	Provved. e Note S.I.P.A.	Data
33	377	CH	84750311452	SABATINI ANNA MARIA	SBTNMR72A46Z133T	TORNARECCIO	40.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 89209	03/04/13	RA 11282	13/10/10
34	363	CH	84750317788	SABATINI SILVANA	SBTSVN69E41Z133K	ATESSA	50.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 263014	22/11/02	DH34/564	22/11/12
35	154	TE	84750323663	SCIARRA ANNA PIERA	SCRNPR77A68L103T	TERAMO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/320	23/12/10
36	49	TE	84750314910	SOC. AGR. FATTORIA DEI CALANCHI S.S.	01730660675	ATRI	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/312	23/12/10
37	27	TE	84750321915	SOC. AGR. MASSERIA CESARINI	01708860673	TERAMO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/318	23/12/10
38	367	TE	84750317808	SUMMA VANESSA	SMMVSS81C65G436S	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	50.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 250152	23/12/10	DH25/313	23/12/10
39	319	TE	84750323135	TESTA MILENA	TSTMLN78C51G438R	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	50.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 250152	23/12/10	DH25/314	23/12/10
40	242	TE	84750302352	THOMPSON YVETTE PLEASE	THMYTT75P49Z114Z	MONITORIO AL VOMANO	50.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/319	23/12/10
41	341	TE	84750321865	TORNAUCEANU CARMEN	TRNCMT74E54Z129U	ISOLA DEL GRAN SASSO	40.000,00	Archiviata in fase di concessione	RA 250152	23/12/10	DH25/303	23/12/10
42	8	CH	84750308605	TRAVAGLINI LUDOVICO	TRVLVC81M0BA485V	PAGLIETA	50.000,00	Rinuncia da parte del beneficiario	RA 263014	22/11/02	DH34/564	22/11/12
43	177	TE	84750300943	VANNI DOMENICO	VNNDNC84S08F870Y	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	40.000,00	Archiviata: istruttoria in fase di concessione con esito negativo	RA 250152	23/12/10	DH25/308	23/12/10
							TOTALE ECONOMIA	1.880.000,00				

Pescara 20/05/2013

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Elvira DI VITANTONIO

EDP

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO SERVIZIO INTERVENTI
STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 27.05.2013, n. DH26/27
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2
"Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R.
n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i..
Approvazione "Graduatoria regionale
aggiornata delle ditte ammissibili a
finanziamento", "Elenco regionale
aggiornato delle ditte non ammissibili" ed
"Elenco istanze inserite nella graduatoria
aggiornata a seguito di riesame". Utilizzo
economie determinate con D.D. n. DH26/26
del 20/05/2013 per scorrimento
graduatoria**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da
parte del Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217
del 21/03/2008 con la quale è stato approvato
il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea,
con Decisione n. C (2008) 701 del 15 febbraio
2008, ha approvato il Programma di Sviluppo
della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001)
successivamente modificato ed approvato con
Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre
2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la
quale sono stati approvati i Criteri di Selezione
degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della
Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27
gennaio 2011 che stabilisce modalità di
applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per
quanto riguarda l'attuazione delle procedure di
controllo e della condizionalità per le misure di
sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

VISTO il documento "Linee guida
sull'ammissibilità delle spese relative allo
sviluppo rurale e ad interventi analoghi" -

intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il
18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21
dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale
ha preso atto della Decisione C (2009) 10341
del 17 dicembre 2010 con la quale sono state
approvate le variazioni apportate al
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la
quale è stato approvato il nuovo bando per la
Misura 1.1.2. "Insediamento Giovani
Agricoltori" (BURA n. 68 Speciale Agricoltura
del 24/11/2010);

CONSIDERATO che il bando approvato con
D.G.R. 808 del 25/10/2010 ha previsto una
dotazione finanziaria di € 10.000.000,00;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 173 del
20/03/2012 è stato disposto:

- di integrare di € 10.538.148,00 la
disponibilità finanziaria del bando della
Misura 112, approvato con D.G.R. n. 808 del
25/10/2010, attingendo dalla dotazione
finanziaria residua della misura stessa;
- che eventuali somme provenienti da
economie, revoche, rinunce, rettifiche
relative ai bandi approvati della Misura 112
siano destinate al finanziamento delle
domande, presentate ai sensi del bando
approvato con D.G.R. 808 del 25/10/2010,
ritenute ammissibili e non finanziate per
carenza di fondi;

VISTA la D.D. n. DH26/21 del 03/07/2012 con
la quale, tra l'altro:

- è stata approvata la "Graduatoria regionale
delle ditte ammissibili a finanziamento"
composta da n. 583 ditte, per una richiesta
complessiva di € 23.210.000,00;
- è stato approvato l'"Elenco Regionale delle
ditte non ammissibili" con riportate le
motivazioni di esclusione,
- sono state ammesse a finanziamento, in
considerazione della dotazione finanziaria
disponibile di € 20.538.148,00, le ditte
inserite nella suddetta Graduatoria
regionale delle istanze ammissibili elencate
nelle posizioni dalla numero 1 alla numero
516 compresa per un contributo totale di €
20.530.000,00;

VISTA la D.D. n. DH34/8 del 07/01/2013 del SIPA di Chieti con la quale sono stati approvati, a rettifica della D.D. n. DH34/276 del 21/06/2012:

- l' "Elenco provinciale delle ditte riammesse a finanziamento in fase di riesame";
- l' "Elenco provinciale delle richieste non riammesse a finanziamento a seguito di riesame con le motivazioni di archiviazione";

RITENUTO necessario aggiornare la graduatoria delle ditte ammissibili e l'elenco di quelle non ammissibili a finanziamento sulla base dei nuovi elenchi provinciali approvati dal SIPA di Chieti con DH34/8 del 07/01/2013 e più precisamente:

- "Graduatoria regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" (Elenco A);
- "Elenco regionale aggiornato delle istanze non ammissibili" con riportate le motivazioni di esclusione (Elenco B);
- "Elenco istanze inserite nella graduatoria aggiornata a seguito di riesame" (Elenco C);

PRESO ATTO della disponibilità di risorse finanziarie pari a € 1.880.000,00 come individuate con D.D. n. DH26/26 del 20/05/2013 "Individuazione di economie a seguito di verifiche in fase di concessione, rinunce e rimodulazione del PAS relativamente alle ditte inserite nella D.D. n. DH5/26 del 31/11/2009" del bando approvato con D.G.R. n. 752 del 07/08/2008;

PRESO ATTO inoltre che con D.D. n. DH26/21 del 03/07/2012 è stato disposto l'impegno di 20.530.000,00 a fronte di una dotazione di € 20.538.148,00, con conseguente disponibilità residua pari a € 8.148,00;

DATO ATTO pertanto, che la disponibilità finanziaria totale di € 1.888.148,00, derivante dalle somme non totalmente utilizzate per il finanziamento disposto con la suddetta D.D. n. DH26/21 del 03/07/2012 di € 8.148,00 e dalle economie di € 1.880.000,00 individuate con D.D. n. DH26/26 del 20/05/2013, permette:

- di ammettere a finanziamento ulteriori ditte inserite nella "Graduatoria regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" collocate fino alla posizione n. 563 compresa;

RITENUTO di dover rinviare ad eventuali successivi provvedimenti l'aggiornamento dell'impegno finanziario, in funzione di eventuali economie che si renderanno disponibili all'interno della misura;

VISTO l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

di approvare:

- la "Graduatoria regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 587 beneficiari, per una richiesta complessiva di € 23.370.000,00 (Elenco A);
- l'"Elenco regionale aggiornato delle istanze non ammissibili" con riportate le motivazioni di esclusione" (Elenco B);
- l' "Elenco istanze inserite nella graduatoria aggiornata a seguito di riesame" (Elenco C);
- **di dare atto** che la disponibilità finanziaria di € 1.888.148,00, derivante dalle somme non utilizzate a finanziamento con la D.D. n. DH26/21 del 03/07/2012 di € 8.148,00 e dalle economie di € 1.880.000,00 individuate con D.D. n. DH26/26 del 20/05/2013, permette di:
 - di ammettere a finanziamento ulteriori ditte inserite nella "Graduatoria regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" collocate fino alla posizione n. 563 compresa;
- **di autorizzare** i Dirigenti dei S.I.P.A. a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" fino alla posizione n. 563 compresa;
- **di rinviare** ad eventuali successivi provvedimenti l'aggiornamento dell'impegno finanziario, in funzione di eventuali economie che si renderanno disponibili all'interno della misura;
- **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura per gli adempimenti di competenza;
- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione

Abruzzo, con valore di notifica per le ditte inserite in graduatoria con impegno finanziario e per quelle escluse;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- "Graduatoria regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" formata da n. 12 facciate (Elenco A);
- "Elenco regionale aggiornato delle ditte non ammissibili" con le motivazioni di

esclusione formato da n. 3 facciate (Elenco B);

- "Elenco istanze inserite nella graduatoria aggiornata a seguito di riesame" formato da n. 1 facciata (Elenco C).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio
F.to

Seguono allegati

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.1.2 - Insediamento giovani agricoltori
Bando approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i.

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Allegato alla D.D. DH26/27 del 27/05/2013

ELENCO A

Pos. Grad. Aggiorna	Pos. Grad. DH26/21 03/07/12	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduat oria Totale Punti	Punteg. Obiettivi	Priorità	Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo				
1	1	CH	94750720131	DI CAMILLO LUIGI	DCMLGL089H10C93ZJ	Chieti	Strada Grotte 65	18	6	10/06/1983	40.000,00
2	2	AQ	94750695717	SCIPIONI CLAUDIO	SCPCLD082R10A518G	Avezzano	Via Calano, 45	18	6	10/10/1982	40.000,00
3	3	PE	94750715503	CECCOMANCINI LIANA	CCCLNLT1A66C632M	Scalo	C.da Tomaturo, 2	18	5	26/01/1971	40.000,00
4	4	AQ	94750717475	SOC. AGR. AGRO BIO ABRUZZO	LFNVNT69S16A515M	Gioia dei Marsi	Duca Degli Abruzzi, 91	18	5	16/11/1969	40.000,00
5	5	AQ	94750706049	CASTAGNA VANNI	CSTVAN84P21G48ZP	Capistrano	Nucleo Capodacqua,36	18	3	21/09/1984	40.000,00
6	6	PE	94750718860	MARGANELLA GIACOMO	MRGCGM191B2G48Z1	Civitaquana	C.da Bauglione, 41/A	17	10	25/02/1991	40.000,00
7	7	AQ	94750631346	MARINOPICCOLI DANILLO	MRNDNL86H04G978J	Castelvecchio Subequo	Via Balietto	16	10	04/06/1986	40.000,00
8	8	TE	94750714753	GRAMENZI TONINO	GRMTNN87H10L103J	Castellalto	Villa Gramenzi	16	8	10/06/1987	40.000,00
9	9	CH	94750723291	BERARDI ANNA	BRNRNAB5163F205S	Tuffino	Loc. Amarena	16	8	23/07/1985	40.000,00
10	10	PE	94750710975	VILLA REGIA s.a.s. SOCIETA' AGRICOLA di DELL'OSO ANTONIO & C.	01987590686	Cepagatti	Via Sibilla Aleramo, 72	16	7	04/02/1972	40.000,00
11	11	CH	94750721949	MANZI CARMINE	MNZZMN72B03F59Z0	Montedoroisib	S. Luda 18	16	7	03/02/1972	40.000,00
12	12	AQ	947506958113	DEL VECCHIO FRANCESCO	DLVFCN90S081501X	Trasacco	Via XXV Luglio, 24	16	6	08/11/1990	40.000,00
13	13	CH	94750710537	MARRONE ANTONINO	MRRNNN90P24E435X	Fossacesia	Cupa S. Agnese 14	16	6	24/09/1990	40.000,00
14	14	CH	94750719745	SOC. AGR. BELLISARIO	02357900691	Gamberale	Casale Pollice 11	16	6	14/09/1989	40.000,00
15	15	AQ	94750716113	PETRACCA GIUSEPPE	PTRGPP80E02A515K	Avezzano	Via Fiescobaldi, 14	16	6	02/05/1990	40.000,00
16	16	AQ	94750701834	AMADORO CLARA	MDRCLR79H02A519D	Luco dei Marsi	Via Della Libertà, 13	16	6	22/06/1979	40.000,00
17	17	CH	94750703921	GALANTE QUIRINO	GLNQRN78B01A485I	Alessia	Piana La Fara 366	16	6	01/02/1978	40.000,00
18	18	TE	94750715699	BUCCARELLI DOMENICO	BCCDNC73S01A485P	Ahì	Nocella	16	6	01/11/1973	40.000,00
19	19	CH	94750725031	POLIDORO FILOMENA	PLDFMN72R51A485P	Pescara	Pepe 31	16	6	11/10/1972	40.000,00
20	20	AQ	94750722129	VENTURINI MATTIO	VNTMTT86C27L025E	Scuola Marisciana	Via Vicame, 2	16	5	27/03/1988	40.000,00
21	21	AQ	94750718366	SANTILLI ALESSIO	SNITLSS87D05C428Y	Celano	VIA Stazione, 44	16	5	05/04/1987	40.000,00
22	22	CH	94750711445	ROMANO FEDERICO	RWFROR88L21G535Q	Fossacesia	Fonte Antoni 13	16	5	21/07/1985	40.000,00
23	23	CH	94750722129	MARRONE ALBERTO	MRRRLT83S21E435Q	Fossacesia	Cupa S. Agnese 15	16	5	21/11/1983	40.000,00
24	24	AQ	94750630686	SOC. AGR. LOMBRIC. GROSSI	01785640663	Balsorano	Loc.à Casa Giovannone,2	16	5	12/08/1982	40.000,00
25	25	CH	94750719711	ROSSI DONATO	RSSDNT82D03A485P	Torcicella Peligna	C.da Pietra S. Angelo 9	16	5	03/04/1982	40.000,00
26	26	AQ	94750719801	URSITI ERCOLE FELICE	RSTRFL78S13E716S	Opi	Via Torre, 51	16	5	13/11/1979	40.000,00
27	27	CH	94750635842	FINIZIO GIUSEPPE	FNZGPP77H22G141B	Ortona	C.so Villagrande 2	16	5	22/06/1977	40.000,00
28	28	AQ	94750654082	DEL VECCHIO VITTORIA	DLVVT76R63A515V	Trasacco	Via G. Cesare, 7	16	5	23/10/1976	40.000,00
29	29	PE	94750720743	SOCIETA' AGRICOLA IL BORGO di COPPA ZUCCARI CHIARA & C.	01924080680	Città Sant'Angelo	Via Degli Ulivi, 36	16	5	07/10/1974	40.000,00
30	30	AQ	947507198851	FALLUCCA SALVATORE SOC. AGR. RAPALI di DI SABATINO MAURIZIO	FLLSV774E15C096Q	Castel di Sangro	Valle Salice	16	5	15/05/1974	40.000,00
31	31	TE	94750714811	SARACCO ANNALaura	SRCLNLT2H462110J	Toroteto	Via Borsellino 6p4118	16	5	14/07/1973	40.000,00
32	32	AQ	94750719844	TOTARO VALENTINO FRANCO	TRVAVT91B09A485S	Pratola Peligna	Via X Prezza s.n.c.	16	5	06/06/1972	40.000,00
33	33	CH	94750622964	BUZZELLI ARIANNA	BZZRRN86M03H264Z	Montesilvano	C.da Piana Fallascosa 3	16	4	09/02/1991	40.000,00
34	34	TE	94750622964	DAMIANI OVIDIO	DMNVDO86D72A345M	Montesilvano	G. Medici	16	4	23/08/1986	40.000,00
35	35	AQ	94750661327	PERCOSSI ORESTE	PRCRST85C09A515S	San Benedetto dei Marsi	Via Provinciale	16	4	12/04/1985	40.000,00
36	36	AQ	94750720008	MEOGROSSI GIUSEPPE	MGRGPP83E24A515V	Cerchio	Via Cavalleri Vittorio Veneto, 4	16	4	08/03/1985	40.000,00
37	37	AQ	94750698592	GIANCROCE RAFFAELA	GNCRFL83A71A488K	Teramo	Via XXIV Maggio, 17	16	4	24/05/1983	40.000,00
38	38	TE	94750714332	BIANCHI ANTONELLA	BNCNLL82E70A515X	Luco Del Marsi	Via Acquaviva,32	16	4	31/07/1983	40.000,00
39	39	AQ	94750720248	DI RISIO LUCIANO	DRSLCN81M26A485U	Alessia	Via Roma, 82	16	4	30/05/1982	40.000,00
40	40	CH	94750720248	CARDARELLI CORRADO	CRCDRD79T16A515U	Avezzano	C.da Lentisce 17	16	4	26/08/1981	40.000,00
41	41	AQ	94750552377	MATTEUCCI PAOLA	MTPPLA79D56G141D	Canoosa Sammita	Verso Tollo 198	16	4	16/12/1979	40.000,00
42	42	CH	94750723424	MANGINELLI LAURA	MNCLRA74L05E243D	Crecchio	Scialoroli 26	16	4	16/04/1979	40.000,00
43	43	CH	94750708086	GRIMALDI FLORINDO	GRMFRN71C09A345M	Cagnano Amitermo	Via Cascina Fz. Termine	16	4	20/07/1974	40.000,00
44	44	AQ	94750711502	COLASIMONE CRISTIAN	CLSCST90C16A515A	Gioia dei Marsi	S. Veneziano, 55	16	4	08/03/1971	40.000,00
45	45	AQ	94750723485					16	3	16/03/1990	30.000,00

1 rif.12

Pos. Grad. Agglomerato	Pos. Grad. DH26/21 03/07/12	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduatoria Totale Puntif	Priorità		Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo		Punteggi Obiettivi	Data di Nascita	
46	AQ	94750714388	RIPALDI MARIO LUIGI	RPMLG88M30A515S	Luco Dei Marsi	Via dello Statuto, 3	16	3	30/09/1985	40.000,00	
47	AQ	94750628650	CRISANTE ALFIO	CRSLFAS8M29A515U	Celano	Borgo Oltomila	16	3	29/08/1985	40.000,00	
48	AQ	94750610613	CRIFATELLI VALENTINA	CFVNT04951A345I	L'Aquila	Via Alcide De Gasperi, 1	16	3	11/09/1984	40.000,00	
49	AQ	94750716394	TARQUINI MATTEO	TROMIT181P05CA92R	San Benedetto dei Marsi	Via Marsa	16	3	05/09/1981	40.000,00	
50	AQ	94750720664	SOC. AGR. STORIONE s.s.	017770130682	Collemare	Via Fontenuova, 28	16	3	09/08/1981	40.000,00	
51	AQ	94750711789	PALMA LINA	PLMLN78P57A515S	Luco Dei Marsi	Via S. Maria, 101	16	3	17/09/1978	40.000,00	
52	PE	94750724406	LIBERTINI EMILIANO	LBRMLN78HT16A38S	Montesilvano	C.da Scannella Inferiore, 9	16	3	11/05/1976	40.000,00	
53	PE	94750720537	DELLE MONACHE MARCO	DLLMRC76E18C482U	Perme	C.da Favaro, 6	16	3	18/05/1978	40.000,00	
54	PE	94750598667	D'ANNUNZIO ANGELO	DNNNGI83R14G482R	Montesilvano	Via Vestina, 499	16	2	14/10/1983	40.000,00	
55	AQ	94750711379	SOC. AGR. F.LLI SPECCHIOLI	017770140661	Montebate	Via Picente Anngo, 1	16	2	11/11/1981	40.000,00	
56	AQ	94750712094	DE PAULIS ALFREDO	DPLLR076L20A345Y	L'Aquila	Via A. Moro, 10 Paganica	16	2	20/07/1976	40.000,00	
57	PE	94750720040	D'AMICO DIEGO	DMDCGI76P25G438M	Loreto Aprutino	C.da Scannella Superiore, 17	16	2	25/08/1976	25.000,00	
58	AQ	94750707534	GENZANA SOC. AGR.	01828040665	Pettorano sul Gizio	Via Muraglione, 21	15	10	16/07/1979	40.000,00	
59	PE	94750723697	MARSELLA GEMINA	MRSRGM74B63A881P	Caiorano	Via Stenara, 105	15	10	23/02/1974	40.000,00	
60	AQ	94750700729	MARGANI PATRIZIO	MIRGPR284C17I836L	Baisano	Via P. Al Corso, 5	15	7	17/03/1984	40.000,00	
61	CH	94750723549	CARMENINI ROSALINDA	CRMLN84B45L13D	San Buono	Cantarelli 17	15	7	05/02/1984	40.000,00	
62	PE	94750723283	CAROTA FEDERICO	CRTFR089A13A488U	Collecervino	C.da Gallo, 8	15	5	13/01/1989	40.000,00	
63	CH	94750708474	GALENTINI ENRICO	CLNRC81D30L500L	Francavilla	Monteorno 3	15	5	30/04/1981	40.000,00	
64	PE	94750716816	TRABUCCO ANTONELLA	TRBNLN79H41G482D	Loreto Aprutino	C.da Condano, 32	15	5	04/06/1979	40.000,00	
65	PE	94750711857	CENTURIONE ROMANO	CTRNMN80P09E243N	Rosciano	C.da Talluro, 49	15	4	09/09/1990	40.000,00	
66	TE	94750717061	D'AMBROSIO FRANCESCO	DMBFR090B06G48ZG	Montesilvano	Via Emilia, 62	14	10	06/02/1990	40.000,00	
67	AQ	94750698600	CETRONE SILVIA	CTRSLV78E85H601S	Scanno	Via Le Prata	14	10	25/05/1978	40.000,00	
68	AQ	94750713870	BELVERDE FABIO	RSSPLG76R22I804H	Sulmona	Via Pro. Le Morronese, 7A	14	10	22/10/1976	40.000,00	
69	AQ	94750710587	SOC. AGR. VINCENZI VINCENZINI	BLVFBAG2H21804R	Bugnara	Via Roma	14	9	27/06/1982	40.000,00	
70	TE	94750717020	DI ANDREA LUIGI	01789820675	Caicedara	Oriano Piccolo	14	9	02/06/1989	40.000,00	
71	TE	94750724349	GIARDINELLI NICOLAUS	DNDLGL08P25O632L	Arsila	Via Colle	14	9	25/09/1986	40.000,00	
72	TE	94750723366	RUGGERI ADALGISA	RGDGG578B65A488I	Atri	Via della Liberazione	14	8	26/02/1974	40.000,00	
73	AQ	94750633391	CARFAGNINI ROBERTA	CRFRRT74C63I804Y	Scanno	Via Napoli, 129/D	14	8	23/03/1974	40.000,00	
74	CH	94750630447	CASTEL DI MAINA	02336710660	Villanuga	Dei Sole 8/4	14	8	09/10/1971	40.000,00	
75	TE	94750722749	PIROZZI ANNA	PRZNNNA91P56E058U	Mosciano Sant'Angelo	Via Sotto Le Mura, 30	14	7	16/09/1991	40.000,00	
76	AQ	94750703665	SOC. AGR. AQUILENTRO s.s.	01814980668	L'Aquila	Loc. Acquintero Fraz. Paganica	14	7	11/09/1991	40.000,00	
77	CH	94750717228	GIARDINELLI NICOLAUS	GRDNL80D20E435E	Ortona	Della Fonte Santa 5	14	7	20/04/1990	40.000,00	
78	PE	94750698095	MOFFA MYRIAM	MFFMRM88S42H826G	Manoppello	C.da Colle S. Andrea, 1	14	7	02/11/1989	40.000,00	
79	AQ	94750709365	FAZI MICHELE	FZAMHL69M18G878O	Giaia dei Marsi	Via A. Cardarelli, 17	14	7	18/08/1989	40.000,00	
80	CH	94750722855	DEL BORRELLO GIUSEPPE	DLBGGP89B04E372Y	Vasto	Difenza 68	14	7	04/02/1989	40.000,00	
81	CH	94750710587	D'ALESSANDRO ANNALISA	DLSNL88B44G1411U	Guardigliere	S. Domenico 88	14	7	09/05/1986	40.000,00	
82	CH	94750719695	SIROLLEZIO	SRLZE86E09E243U	Archi	C.da Fara 29	14	7	09/05/1986	40.000,00	
83	TE	94750722939	SOC. AGR. SANTA LUCIA di TATTONI DANILA	01787690674	Isola del Gran Sasso	Santa Lucia	14	7	20/12/1984	40.000,00	
84	PE	94750706163	SPADANO GABRIELE	SPDAGR84S01G482S	Pescara	Via Rio Sparto, 120	14	7	01/11/1984	40.000,00	
85	AQ	94750655329	SOC. AGR. ST. s.r.l. TIBERI CESARINA	1828690668	Celano	Via Sarze Di Sopra, 1	14	7	02/05/1983	40.000,00	
86	CH	94750713029	CAPORALE ANDREA	CPNRDR82H07E435T	Lanciano	C.da Rizzacomo 60	14	7	07/06/1982	40.000,00	
87	CH	94750723150	ANTENUCCI ANTONIO	NTNNTN80C10A485U	Celano	C.so Umberto I°	14	7	10/03/1980	40.000,00	
88	TE	94750724489	D'ALESSANDRO ANTONELLA	DLSSNL790B9C438N	Bisenti	C.da Troiano	14	7	19/03/1979	40.000,00	
89	AQ	94750593074	MARGIOTTA MARIO	MGRMRA77T12I804U	Carrifio	Via Valle Dei Fiori, 22	14	7	12/12/1977	40.000,00	
90	AQ	94750708821	DE SANTIS FRANCESCO	DSNFCN77H17H501V	Casoli	Via Dei Marsi, 9	14	7	17/09/1977	40.000,00	
91	AQ	94750705091	D'ETTORRE SABINA	DETTSTN75D98A345S	Castelvecchio Calvisio	Via Della Mobra	14	7	18/04/1975	40.000,00	
92	CH	94750705082	CARBONETTI GIANNI	CRBNNT74P67A485I	Casalanguida	Valloni 32	14	7	27/09/1974	40.000,00	
93	CH	94750708391	MANNI GIULIANA	NNNGLN74L62A485M	Furci	Duca D'acosta 38	14	7	22/07/1974	40.000,00	
94	CH	94750714670	MEMMO GIUSEPPINA	MMMGPP73A53E435E	Sant'Eufemio del Sangro	Castello	14	7	13/01/1973	40.000,00	
95	CH	94750707203	DI MUZIO SANDRO	DMZSDR72S12C632Q	Chieti	Miucci 20	14	7	12/11/1972	40.000,00	
96	CH	94750724901	SPULBER DOINA	SPLDNO71L45Z129Z	Bucchianico	Loc. Caccioli 15	14	7	05/07/1971	40.000,00	
97	AQ	94750716893	MELONE GIUSEPPE	MLNGP76L12C096G	Alfadena	Loc. Spineo	14	6	12/07/1979	40.000,00	
98	AQ	94750708854	MASSARO VINCIO	MSSVNC90T10A515Z	Luco Dei Marsi	Via Valle D'acosta, 8	14	6	10/12/1990	40.000,00	

2 di 12

Pos. Grad. Aggiorna	Pos. Grad. DH26/21	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduat Totale Punti	Punteg. Obiettivi	Priorità Data di Nascita	Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo				
99	99	AQ	94750720354	SOC. AGR. LA TORRE	SNTRR190545C42F	Celano	Via Stazione, 44	14	6	05/11/1990	40.000,00
100	100	PE	94750724430	D'EUSANIO ILARIA	DSNLR190852G141J	Tollo	Don Mirosani, 28	14	6	12/02/1990	40.000,00
101	101	PE	94750710835	FABRIZIO ANGELICA	FBRLN190852A488Y	Francavilla al Mare	C.da Arenaro, 9	14	6	22/11/1989	40.000,00
102	102	TE	94750723747	BOROMEI ENRICO	BRMNR190807L103J	Teramo	C. Colleciano	14	6	07/08/1989	40.000,00
103	103	CH	94750719927	SALOMONE VINCENZO	SLMVN190801B995M	Casoli	C.da Vizzari 4	14	6	01/08/1988	40.000,00
104	104	PE	94750723002	IL CASINO DI REMARTELLO di CAROTA GIACOMO & CAROTA PALMIRO	01986600684	Loreto Aprutino	C.da Rematello, 48	14	6	07/01/1988	40.000,00
105	105	CH	94750719505	SOC AGR. TENUTA ASCHARDI	02356030698	Perano	Fondolfi 29	14	6	01/09/1987	40.000,00
106	106	AQ	94750715826	IACUTONE FEDERICO	CTNFFCR125C426C	Celano	Via S. Angelo 32	14	6	25/07/1987	40.000,00
107	107	CH	94750723788	DE CLERICO FABIOLA	DCLFBL187B2C652N	Francavilla	Adriatica Sud 93/D	14	6	22/07/1987	40.000,00
108	108	CH	94750722178	MARCHEGGIANI ANGELA	MRCNG188158E435R	Castelfrentano	Paludi 10	14	6	19/12/1986	40.000,00
109	109	AQ	94750712401	BAGNARELLI ANGELO	BGNNG186M13H501G	Cappadocia	VIA C. Colombo	14	6	13/08/1988	40.000,00
110	110	CH	94750698756	MONACO BERARDINO	MNCBR1804P25E243F	Arcelli	Loc. Colle Venna 16	14	6	25/09/1984	40.000,00
111	111	PE	94750708458	SOCIETA' AGRICOLA PALOZZO di PALOZZO FABIO & PALOZZO MAURA s.s.	01372460681	Cepagatti	Via Matilde Serao, 31	14	6	24/08/1982	40.000,00
112	112	AQ	94750637509	DI COSIMO PASQUINO	DOSPQN18M17A151J	Avezzano	Via Molise, 31	14	6	17/08/1982	40.000,00
113	113	CH	94750630504	CICCOCIOPO ANTONELLO	CCCNLN182L09A485C	Fossacesia	Fonte delle Cave 54	14	6	09/07/1982	40.000,00
114	114	PE	94750716345	FORTE VECCHIA di CILLI FRANCESCO & LUCIANO	01971190689	Città Sant'Angelo	Via Clavarella, 11	14	6	23/06/1982	40.000,00
115	115	CH	94750709480	VIZZARRI ANGELA	VZZNGL182H9L113Y	Furci	C.da Morge 2	14	6	19/06/1982	40.000,00
116	116	CH	94750675682	DE LUCA ROMANO MARIANNA	DLCMNR182H45G14TD	Tollo	Dell'arricchimento 4	14	6	05/06/1982	40.000,00
117	117	PE	94750700388	FRANCANI EMANUELE	FRMNL180725C632K	Alanno	Via Colle Sala, 46	14	6	25/12/1980	40.000,00
118	118	CH	94750700315	DEL VECCHIO PATRIZIA	DLVPRZ180D43A485N	Carpineto	C.da Policorvo 19	14	6	03/04/1980	40.000,00
119	119	PE	94750705968	CIPRIANI RAFFAELE	CPRRRL179P12C482C	Planella	C.da Asignano, 9	14	6	12/09/1979	40.000,00
120	120	CH	94750701988	VOICAN GABRIELA	VOCNGL178R42Z129R	Bucchianico	Cassa 32	14	6	02/10/1978	40.000,00
121	121	CH	94750717426	AGRIBIO S.n.c.	02359860695	Nino Zoppa	Schivi D'abruzzo	14	6	01/01/1978	40.000,00
122	122	CH	94750723168	VERNA MONICA	VNRMNC177C87E243X	Guardigliere	Cerchiera 54	14	6	27/03/1977	40.000,00
123	123	CH	94750709696	MANSOLI ANDREA	MMSNDR176C09C632Y	Casale Verna 39	Casale Verna 39	14	6	09/03/1976	40.000,00
124	124	CH	94750713342	MONTINARI CINZIA	MNTCNZ15E47B413G	Alessa	C.da Colle Comune 10	14	6	07/05/1975	40.000,00
125	125	TE	94750719405	SCACCIONI PASQUALINA	SCPCPL15C52E058N	Rosato degli Abruzzi	Patronella	14	6	12/03/1975	40.000,00
126	126	CH	94750711023	PAGLIONE TIZIANA	PGLTZN173R25E372T	Tornareccio	S. Giovanni 1/A	14	6	05/11/1973	40.000,00
127	127	CH	94750724174	VITTORINI ANTONIO	VITNTN173R25E372T	Vasto	Delle Viole 8	14	6	25/10/1973	40.000,00
128	128	AQ	94750720495	GENTILE ANGELO	GNTNGL172D29G492D	Ortona dei Marsi	Via Risorgimento	14	5	28/01/1992	40.000,00
129	129	AQ	94750636352	DEL VECCHIO PAOLA	DLVPLA192A68A515T	Treviso	Via XXV Luglio, 24	14	5	29/04/1972	40.000,00
130	130	CH	94750710967	IACOVANELLI CORNELIO	CVNCLN191P17A485W	Tornareccio	Roma 56/2	14	5	17/09/1991	40.000,00
131	131	AQ	94750679915	CIAFFONE GIULIA	CFGLGL191L1G492W	Luco Dei Marsi	Via Risorgimento, 2	14	5	01/07/1991	40.000,00
132	132	CH	94750700265	MERIDIONALE ELISABETTA	MRDL18190A94E435H	Castelfrentano	Ciommi 47	14	5	14/01/1990	40.000,00
133	133	AQ	94750717137	SANTOPONTE RICCARDO	SNTRCR189L14A515R	Magliano dei Marsi	Via Fonte Nuova, 53	14	5	14/07/1989	40.000,00
134	134	AQ	94750719802	PALOMBIO MAXIMILIANO	PLMMML188D01G878D	Pratola Peligna	Via Tagliamento, 68	14	5	01/04/1989	40.000,00
135	135	AQ	94750729155	STORNELLI BENEDETTA	STRBDT189B67C426P	Celano	Via Fontegrande	14	5	27/02/1989	40.000,00
136	136	CH	94750716808	FEBBO LAURA	FBELRA188T65E482C	Spoltore	Montinope 13/A	14	5	26/12/1988	40.000,00
137	137	PE	94750721543	DOMENICONE FEDERICO	DMNFR186M18G438X	Penne	C.da Serpaccio	14	5	18/08/1995	40.000,00
138	138	AQ	94750719836	CIPOLLA ANGELANTONIO	CPNLNL185A20A345C	Castelvecchio Subequeo	Via Dei Peligri, 6	14	5	20/01/1995	40.000,00
139	139	CH	94750540711	ANGELOZZI FABRIZIO	ANGLFR184H26A485Z	Montazzoli	Aldo Moro 16	14	5	26/06/1984	40.000,00
140	140	AQ	94750717947	DI GIAMPIETRO EDMONDO	DGMND184D23G492V	Avezzano	Via Milano, 155	14	5	23/04/1984	40.000,00
141	141	PE	94750717467	STEFAN ANNA	STFNAA181M452129F	Loreto Aprutino	C.da Collefreddo 26/1	14	5	05/08/1981	40.000,00
142	142	PE	94750709449	TROVARELLI VITTORIO	TRVVT181B18D201L	Cugnoli	C.da Le Case, 20	14	5	18/02/1981	40.000,00
143	143	PE	94750709290	SOCIETA' AGRICOLA-AZ. AGR. DI MICHELE GIULIO DI BOZZELLI FRANCESCO s.s.	01986940684	Moscurfo	C.da Selvatiella, 29	14	5	27/09/1980	40.000,00
144	144	TE	94750712047	FAIAZZA VINCENZO	FZZVNC180M26L103Q	Teramo	Spesola	14	5	26/08/1980	40.000,00
145	145	TE	94750716220	ROSINI ANTONIO	RSNNTN180C07F870D	Alba Adriatica	Via Vecchio Forte	14	5	07/03/1980	40.000,00
146	146	CH	94750723556	DE CLERICO PASQUALE	DCLPLQ180C07C632H	Tollo	Colle Delle Grotte 5	14	5	07/03/1980	40.000,00
147	147	CH	94750720297	TROILO FAUSTO	TRLFST178A07A485O	Archii	C.da S.Arnico 5	14	5	07/01/1978	40.000,00
148	148	CH	94750639010	GENTILE ROSSANA LORITA	GNTRSN175H51E243S	Villamagna	Del Sole 8p216	14	5	11/08/1975	40.000,00
149	149	CH	94750676986	MANCINELLI FABIANA	MNCFBN175A00G141Q	Tollo	Crocevecchia 120	14	5	20/01/1975	40.000,00

3 di 12

Pos. Aggr. ta	Pos. Grad. DH26/21 03/07/12	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduat. Totale Punt. Obiettivo	Priorità	Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo			
150	150	CH	94750640859	DONATANGELO CONCETTA	DNTCC74H86G441Z	San Vito Chielino	Lanciano 29	14	5	40.000,00
151	151	CH	94750710447	IANNONE CARLA	NNCR74E243A48P	Tornareccio	Via G. Paolo I, 5	14	5	40.000,00
152	151	CH	94750706734	DI SALVATORE KATIUSCIA	DSLK5C74B56G141A	Miglianico	C.da Cerreto 540	14	5	40.000,00
153	152	TE	94750723985	SCIAMANNA FABIANA	SCMFBN73S55L1030	Pinetto	Via Pacini, 7	14	5	40.000,00
154	153	CH	94750720024	DI DONATO MATTEO MARCO	DDNMTM73P14A465B	Roccascalgna	Colle Grande 2	14	5	40.000,00
155	154	CH	94750720420	BALLERINI ANTONIO	BLLNTN73M20G141C	San Vito Chielino	Plave 23	14	5	40.000,00
156	155	PE	94750719422	ENEA SIMILIA MARIA	NEESLM73E46Z129H	Pescosansonesco	Via Cavour, 18	14	5	40.000,00
157	156	AQ	94750719281	DE SANTIS SILVANA GEMMA	DSNSVN73E2671804R	Relaino	Via Corfimo, 51	14	5	40.000,00
158	157	PE	94750722699	PERILLI MARIAGABRIELLA	PRMGB71L53G438T	Penne	C.da Cupello	14	5	40.000,00
159	158	AQ	94750704754	BIANCHI EGIDIO	BNCQDE71H14A515D	Avezzano	P.za U. Maddalena, 24	14	5	40.000,00
160	159	TE	94750712989	FICHERA DOMENICO	FRHDNC92721L103K	Teramo	Via Savini	14	4	40.000,00
161	160	PE	94750707799	DI MASSIMO DANILO	DMSDNL90H25G482Q	Planella	C.da Asignano, 28	14	4	40.000,00
162	161	PE	94750710710	SERAFINI GRAZIANO	SFRGZNB9E10G482V	Città Sant'Angelo	Sirada S/Agnese, 41	14	4	40.000,00
163	162	PE	94750704903	AMADIO DANIELE	MDADNL88L08A498M	Nereto	Via Fonte Di Moro, 40	14	4	40.000,00
164	163	TE	94750714852	DI BERARDINO DANIELE	DBRDNL88E21348W	Collepietro	Capo Di Valle	14	4	40.000,00
165	164	AQ	94750713391	NOLLETTI NUNZIO	NLLNNZ97S26A345Q	Celano	Via Capo Croce, 13	14	4	40.000,00
166	165	AQ	94750713706	PIETROSANTE ANGELO	PIRNGL87A31H501P	Celano	Caletta S. Ferrante, 31	14	4	40.000,00
167	166	AQ	94750705017	DE SIMONE GIUSEPPINA	DSMGP65H42A345L	L'Aquila	V. Fontevicchia Collebrincioni	14	4	40.000,00
168	167	AQ	94750693038	CAIOLA BENEDETTO	CLABDT84S14A515M	Avezzano	Via Milano, 13	14	4	40.000,00
169	168	PE	94750721717	DI CRISTOFORO JENNIFER	DCRJNF93M97C632I	Manoppello	Via Dei Fiori, 30	14	4	40.000,00
170	169	CH	94750722087	MARINO DIEGO	MNRDGB83E01C632H	Casacandifella	Dendola049	14	4	40.000,00
171	170	TE	94750714704	PANICCIARA CRISTIANO	PNCST83C17E508Y	Roseto degli Abruzzi	C.da Tanesi	14	4	40.000,00
172	171	CH	94750721774	RUSSO ANTONIO	RNSNTN83B24H612J	Mozzagroia	Majella 9	14	4	40.000,00
173	172	AQ	94750714266	CANDELO RO FRANCESCO	CNDFNC82R20A515H	Luco Dei Marsi	Via Dei Marsi, 21	14	4	40.000,00
174	173	AQ	94750721808	COLANGELO CARMINE	CLNCMN82H07A515E	Trascaso	Strada 37, N. 107	14	4	40.000,00
175	174	PE	94750710968	PETRE MARIANA	PRTRMNR81L60Z129M	Montesilvano	Via Torrente Piomba, 1	14	4	40.000,00
176	175	TE	94750722814	BARANELLO ANASTASIA	BRNNTS78R76E058K	Roseto degli Abruzzi	Strada 37, N. 107	14	4	40.000,00
177	176	PE	94750717853	CAVUTO EMILIANO	CVTMLN78R11C632Y	Tollo	Via Alfieri	14	4	40.000,00
178	177	CH	94750712567	SANTONE ELISABETTA	SNTL8176C63E243C	Villamagna	Viale Piemonte, 3	14	4	40.000,00
179	178	AQ	94750714373	VERDECCHIA MARCO	VDRMRC77C11A515J	Luco Dei Marsi	C.da Colle Dei Preti 10/A	14	4	40.000,00
180	179	CH	94750710702	D'ALLEVA LUDOVICO	DLLLV7C7B24G141M	Poggiofiorito	Via Fosse Ardeatine, 12	14	4	40.000,00
181	180	PE	94750723903	DI TOMASSO ROBERTO	DTMRR76M26G878N	San Valentino in Abruzzo Citeriore	Martorella 14	14	4	40.000,00
182	181	PE	94750714951	DE CLERICO NIÇO	DCLNCG75P01C632L	Nocciano	Via Trieste, 81	14	4	40.000,00
183	182	AQ	94750711197	LISCI MARIA ANGELA	LSCMNG72C69A515N	Avezzano	C.da Casali, 26	14	4	40.000,00
184	183	AQ	94750710769	PETRONIO CLAUDIO	PTRCLD90H27A349Q	Casati del Monte	Via Milano	14	4	40.000,00
185	184	PE	94750719588	SAGAZIO DANIELA	SGZDNL90E56G482V	Città Sant'Angelo	Via C. Da Piedi Colle	14	3	40.000,00
186	185	AQ	94750714431	CESARINI DAVIDE	CSRDVD90C25A515L	Civitella Roveto	Via Canine, 37	14	3	40.000,00
187	186	AQ	94750723548	PANELLA ANTONELLA	PNLNLI89R41A515B	Luco Dei Marsi	Via S. Leonardo, 3	14	3	40.000,00
188	187	AQ	94750489299	FANTAUZZI MARTINA	FNTMTN89E60A515U	Cansiro	Sfr. Circonvallazione s.n.c.	14	3	40.000,00
189	188	CH	94750717400	DI PECO MIRKO GIUSEPPE	DPCKMK88M05G141L	Francavilla	C.da Trasoro	14	3	40.000,00
190	189	TE	94750699012	CAPUCCINI ENTONI	CPCNTN88M07G438R	Bisenti	S. Maria Della Croce 7	14	3	40.000,00
191	190	TE	94750716964	ISOC. AGR. PERCONTI DI CORI VINCENZO	01783200676	Cellino Attanasio	Chioviano Iv, 19	14	3	40.000,00
192	191	AQ	94750718549	DE CRISTOFARO MARCO QUINTO	DCRMCQ87D30G482M	Ortucchio	Stempijano	14	3	40.000,00
193	192	AQ	94750723234	ANTONELLI NICOLA	NTRNCL185C21G492S	Giola dei Marsi	S.P. Circonvicenza, 101	14	3	40.000,00
194	193	TE	94750721402	RANALLI MASSIMO	RNLMSI85C13A488E	Via Della Cave	Via Della Cave	14	3	40.000,00
195	194	TE	94750649901	BILANZOLA DANIE	BLMDNT84E31L103W	Rocca Santa Maria	Sialano	14	3	40.000,00
196	195	AQ	94750635016	DE SIMONE DANILO	DSMDNL83E20A515C	L'Aquila	Acquarola	14	3	40.000,00
197	196	AQ	94750715590	PALMA ANTONELLA	PLMNL80H66A515C	Luco Dei Marsi	Via Del Falso	14	3	40.000,00
198	197	TE	94750710540	ALBERTI FRANCESCO	LBRPNC80E12H901Q	Tornoreto	P.za Michetti, 8	14	3	40.000,00
199	198	AQ	94750710561	CAPALDI LUIGI	CPPLLGU79128A515Y	Celano	Via Venezia, 19	14	3	40.000,00
200	199	AQ	94750708023	D'ANDREA GIOVANNI	DNAGNN79S26A515S	Celano	Via Collementana, 4	14	3	40.000,00
201	200	AQ	94750706023	DI TATTISTA LIVIA	DTTLVT76C46I501Q	L'Aquila	Via Granelleri Di Sard.	14	3	40.000,00
202	201	AQ	94750714423	DI PASQUALE MASSIMO	DPSMSI87E26A515P	Avezzano	P. Mad. Ass. (Gignano) 2b	14	3	40.000,00
							Via Ss. Trinità, 19	14	3	40.000,00

4 di 12

Pos. Grad. Agglomerata	Pos. Grad. DH26/21 03/07/12	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduatoria Totale Punti	Punteg. Obiettivi	Priorità	Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo				
203	202	AQ	94750720057	FLAMMINI MARCELLO	FLMMCL75S28A515S	Avezzano	Via Milano, 101 Paterno	14	3	26/11/1975	30.000,00
204	203	AQ	94750625767	PIPERINI ANTONIO	PIPRNTN75HTOC426F	Celano	Via Colle Mellana	14	3	10/06/1975	40.000,00
205	204	CH	94750722970	ODORISIO GASPERINO	DRSQPR75B25E435Y	Sant'Eusanio del Sangro	S. Lucia 108	14	3	25/02/1975	40.000,00
206	205	PE	94750704945	MITTEONI LOREDANA	MTTLDN74H53H501W	Chitella Casanova	C.da Valle Del Giardino, 32	14	3	13/06/1974	40.000,00
207	206	AQ	94750544648	CATTEONE MAURIZIO	CCCMRZ74D07A345W	San Demetrio ne' Vestini	Via Pescara, 2	14	3	07/04/1974	40.000,00
208	207	AQ	94750715438	SEMPRONI TIZIANA	SMPTZT73R36H650IT	Navelli	Via Del Commercio, 3	14	3	06/10/1973	40.000,00
209	208	AQ	94750718465	BONALDI BINA	BNLBNB9764C426X	Celano	Via Gioiò, 14	14	3	24/12/1969	40.000,00
210	209	TE	94750724315	RICCI FRANCESCO	RCCFNC93B51G482V	Pescara	Via Perugia 10	14	3	11/02/1993	40.000,00
211	210	CH	94750718044	DI LUZIO ELISA	DILZLSE79L49C632S	Torrevecchia	Torremonianara 54	14	2	09/07/1979	40.000,00
212	211	PE	94750724026	CANTAGALLO MARCELLO	CMTMCL78E01G438B	Farindola	Via Colli, 80	14	2	01/05/1978	40.000,00
213	212	PE	94750714860	AZ. AGR. BELFIORE ROMINA, s.a.s.	01968690689	Loreto Aprulino	C.da Rematello	14	2	05/02/1976	40.000,00
214	213	TE	94750723655	RICCI ALESSIA	RCCLSS74E64L103P	Mosciano Sant'Angelo	Via Nazionale Per Teramo	14	2	24/05/1974	40.000,00
215	214	TE	94750722509	SOC. AGR. L'ANTICA MASSERIA di DI BARTOLOMEO ANDREA	01793160670	Tossicia	Canale	13	10	12/12/1987	40.000,00
216	215	CH	94750714001	ABBATERUSSO SONIA	BBTNSO6559G224P	Archi	Sangro 28	13	6	18/11/1985	40.000,00
217	216	CH	94750630827	PASQUARELLI GIUSEPPE	PSQGGPP84P22C096H	Civitaluparella	C.da Coliceli	13	6	22/09/1984	40.000,00
218	217	AQ	94750719794	PACE DOMENICO	PCADNOC83P17H878V	Vitorio	Via A. Di Tommaso, 2	13	6	17/09/1983	40.000,00
219	218	CH	94750630967	DELLE VILLE ANTONIO	DLMTN80H402E435C	San Vito Chielino	C.da Passo Tucci 11	13	6	02/06/1980	40.000,00
220	219	CH	94750724976	SOC. AGR. CIANCI	02358140893	Roccascaglia	S. Croce 86	13	6	01/12/1974	40.000,00
221	220	TE	94750724026	DI GASPARO PIERFRANCESCO MARIA	DGSPRFR7128H789H	Alba Adriatica	Via Verdi, 9	13	6	28/09/1971	40.000,00
222	221	CH	94750720073	LANNUTTI GIUSEPPINA	LNNNGHP71L5D996N	Pescara	F. Barnabei 16	13	6	13/07/1971	40.000,00
223	222	CH	94750719729	SOC. AGR. DI SANTO BARTOLOMEO ANDREA	02358130894	Bomba	C.da Sambucato 98	13	6	01/08/1971	40.000,00
224	223	PE	94750716956	CERULLI IRELLI FRANCESCO	CRLFNC32130H501I	Roma	Via Filippo Civrini, 24	13	5	30/12/1982	40.000,00
225	224	CH	94750717608	ZUCCORONNO ANTONIO	ZCCNTN82C24E435G	San Salvo	Delle Gardenie 12	13	5	24/03/1982	40.000,00
226	225	CH	94750717160	IANNONE ILENIA	NNLNBN05174485I	Tomareccio	Giovanni Paolo I° 13/A	13	5	11/08/1980	40.000,00
227	226	PE	94750719356	PAOLINI TIZIANA	PLNTZTN79A41G482S	Pescocostanzo	Via De Contra, 22	13	5	01/01/1979	40.000,00
228	227	CH	94750719497	MARCOLOGNO LUIGI	MRCGLU76L17A485F	Alessa	Vico XII Menotti De Franc 11	13	5	17/07/1976	40.000,00
229	228	CH	94750714919	DE ANGELIS ANDREA	DTTMMO73R60G482T	Fallo	Pleatranica 12	13	5	25/10/1974	40.000,00
230	229	PE	94750714019	D'ATTANASIO MONIA	DNGNDR74R28H501G	Alfano	Via Mare Adriatico, 97	13	5	20/10/1973	40.000,00
231	230	CH	94750720602	D'ARDANT SONIA LUCIE	DRDSLCT2A6Z7110V	Spolite	Via F. Gallani, 24	13	5	27/12/1972	40.000,00
232	231	CH	94750717582	RABASCA GRAZIA	RBSGRZ72M42F205Z	Fresagrandinaria	C.da Guardiola Alta 9	13	5	02/08/1972	40.000,00
233	232	CH	94750719174	MARGUCCI PASQUALE	MRCFQL88R28A485C	Alessa	C.da Fontecugnapale 31	13	4	28/10/1986	40.000,00
234	233	CH	94750720123	GARGARELLA MIRKO	GRGMRK81M28A485G	Archi	Vanni 3173	13	4	25/08/1981	40.000,00
235	234	CH	94750720156	FINOCCHIO AMALIA	FNGMLA79E54A485W	Tomareccio	Via Ceccoli, 69	13	3	14/05/1979	40.000,00
236	235	AQ	94750715974	MONTANARI ENRICO	MNTNRC4R08A515R	Avezzano	Via T. Tasso, 13	13	3	09/10/1984	40.000,00
237	236	AQ	94750719892	MARAZZI ELBA	MRZLBE71P68G492S	Orucchio	Via A. Torlonia, 147	13	2	12/04/1980	40.000,00
238	237	AQ	94750718077	DE AMICIS FABIOLA	DMCFBL90D52A515B	Lucco Dei Marsi	Caprafico 31	12	9	09/12/1988	40.000,00
239	238	CH	94750718820	BALDASSARRE MATTIA	BLDMTT88T05G482P	Guardiareale	S. Giorgio	12	9	24/03/1975	40.000,00
240	239	TE	94750724513	DI VITANTONIO PINO	DVTPNT75C24G438E	Casiglione Messer Raimondo	Via C.da Tratturo, 11	12	9	29/03/1971	40.000,00
241	240	AQ	94750707484	DI MEO ANTONELLA	DMNNL7C69B004M	Pratoia Peligna	Madonna Delle Grazie	12	8	12/08/1980	40.000,00
242	241	TE	94750728284	DI GIACOMO DANIEL	DGGCNDL90H12A488C	Montefino	Capitoliano	12	8	02/04/1979	40.000,00
243	242	TE	94750724414	GARGAGLIA LAURA	GRGLRA79D42G478T	Raimondo	Ruffano	12	8	08/04/1972	40.000,00
244	243	TE	94750724570	DE FLAVIS ANTONIO	DFLNTM72D08L103P	Bisenti	Roseto degli Abruzzi	12	7	16/01/1969	40.000,00
245	244	TE	94750719323	DI SANTE ANDREA	DSNNDR89A16A488H	Roseto degli Abruzzi	Coniera	12	7	13/03/1985	40.000,00
246	245	TE	94750725270	LANARI OMBUONO VALENTINO	LNRMNVB8C13A488V	Arsita	Selva	12	7	09/05/1983	40.000,00
247	246	TE	94750716873	RE FRANCESCO	REXFCN83E4E058T	Cellino Altanasio	Colle Barone 30	12	7	05/05/1983	40.000,00
248	247	CH	94750714878	VERRATTI LINDA	VRRLND83E45B988E	Casoli	C.da Vicenne, 1	12	7	06/07/1977	40.000,00
249	248	TE	94750724182	D'INTINO ANDREA	DINTNDR77L08A488Y	Raimondo	Chieti 82	12	7	28/06/1976	40.000,00
250	249	CH	94750725381	NICULO' LUCIANA	NCLLNCN76H86C532P	Ripa Teatina	Valle Piomba	12	7	10/11/1971	40.000,00
251	250	TE	94750723911	CACCIATORE FRANCESCO	CCCFNCG71S10A488D	Casilenti	C.da Tamarete 30	12	7	09/05/1970	40.000,00
252	251	CH	94750723481	CIAMPOLLANGELA	CMPNGL70E49G141Q	Ortona		12	7		

252

Pos. Grad. Aggiornata	Pos. Grad. DH26/21 03/07/12	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Totale Punti	Punteggi Obiettivi	Priorità	Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo				
253	252	PE	94750716634	DE LUCA CLAUDIA	DLCCLD93A43A488A	Manoppello	Via Annedola, 36	12	6	03/07/1993	40.000,00
254	253	AQ	94750706643	DI GIOVAMBATTISTA SIMONE	DGVSMNG1L23A515E	Massa d'Albe	Via L. Bellenzio, 19	12	6	23/07/1991	40.000,00
255	254	AQ	94750709357	GIGLI SIMONA	GLGSLMNG6S3A515W	Ottucchio	Via Galassi, 20	12	6	23/11/1990	40.000,00
256	255	CH	94750688451	DI LELLO GIANNI	DLLGNMBE29L13H	Furci	C.da Morelle 15	12	6	29/05/1986	40.000,00
257	256	TE	94750650213	COLLECCHIO ALICE	CLLCA86D4A488N	Chia Sant'Angelo	C.da Lama	12	6	04/04/1986	40.000,00
258	257	CH	94750717707	FABRIZIO NICOLINO	FBRNLN78D19C632B	Gissi	C.da Pianospedale 43	12	6	19/04/1978	40.000,00
259	258	CH	94750633268	DI GIUSEPPE LINA	DGSSLN17M3E243J	Ripa Teatina	Roma 106	12	6	23/08/1977	40.000,00
260	259	TE	94750724323	TERENZI BEATRICE	TRNBRC76H8A4488X	Castiglione Messer Raimondo	Controfino	12	6	24/08/1976	40.000,00
261	260	CH	94750708904	LANCI GIULIO	LNCGLI76E31E435A	Raimondo	Del Comune 24/A	12	6	31/05/1976	40.000,00
262	261	TE	94750724331	DI BENEDETTO CESARE	DBNCRS75P08C316Y	Castiglione Messer Raimondo	Controfino	12	6	08/09/1975	40.000,00
263	262	AQ	94750717053	SCENNA FRANCESCO	SCNFCN70H20G145R	Ottucchio	Balena, 128/B	12	6	20/06/1970	40.000,00
264	263	AQ	94870721659	CONTESTABILE SABINO	CNTSBN91COA515W	Celano	Via Guachiera	12	5	04/03/1991	40.000,00
265	264	CH	94750725148	MASSA MARIO MERCURIO	MSSMMR90M3E435O	Archi	Med. d'arg. E. Strolli 92	12	5	03/08/1990	40.000,00
266	265	PE	94750721394	CESARONE ENEA	CSRNEE88P17C482D	Civitaquana	C.da Sterpara, 1/A	12	5	17/09/1988	40.000,00
267	266	TE	94750723453	TRAINI ALFONSO	TRNLNS88P07A488B	Pineto	Colleorino	12	5	07/09/1988	40.000,00
268	267	CH	94750674403	NONNO SARA	NNNSRA88E69C632L	Chieti	Scaraviglia 108	12	5	29/05/1988	40.000,00
269	268	CH	94750713151	MIENNA DANILO	MNNDNL86C06E372X	Cupello	C.da Reale 25/A	12	5	03/06/1988	40.000,00
270	269	AQ	94750718382	PASCAZZI ALESSANDRO	PSCLSN86A20A515O	Magliano dei Marsi	Loc. Monte La Croce	12	5	20/07/1988	40.000,00
271	270	AQ	94750717780	SOC. AGR. FONTE DI VICO	BRRMNL82P16A515F	Avizzano	VIA MASSA D'ALBE, 2	12	5	15/09/1982	40.000,00
272	271	AQ	94750718903	SOC. AGR. BIOPIO	RCGLLE2P43H501K	Celano	Via Dei Cappuccini, 105	12	5	03/09/1982	40.000,00
273	272	AQ	94750720017	FELLI ELDA	FLLDLE92A58A515V	Celano	Via Vestina, 81	12	5	18/01/1982	40.000,00
274	273	CH	94750719737	MANTELLI ROSSANA	MNTRSN90R64C632X	Fallo	L.Go Colle Rosso63	12	5	14/10/1980	40.000,00
275	274	TE	94750725015	DI BERARDINO PIERO	DBRBR19719F870J	Bellante	Via Carlo Rossella	12	5	18/12/1979	40.000,00
276	275	PE	94750596168	TOLLU PAOLO	TLIPLA79E02L025L	Carsoli	C.da Colle Pagliarone Km 70	12	5	02/05/1979	40.000,00
277	276	PE	94750713896	DAGOSTINO DANIELE	DGSDNL79A11G438U	Penne	Pozzo Vecchio 9	12	5	11/01/1979	40.000,00
278	277	CH	94750723005	NAGY ELENA	NGYLN78L58Z129E	Gissi	S. Pietro 77	12	5	18/07/1978	40.000,00
279	278	TE	94750723036	ISOLAGNA PAOLO	ISGSLN75L29E243D	Lanciano	Torresansone 101	12	5	23/04/1973	40.000,00
280	279	CH	94750725213	DE LOLLIS LUIGINO	DLLOLN71B44E243E	Torino di Sangro	Lenitico 18	12	5	07/07/1973	40.000,00
281	280	AQ	94750718291	MARCANO DOMENICO	MRCNDC75503C426E	Casacanditella	Caprocce 84	12	5	04/02/1971	40.000,00
282	281	CH	94750681376	MARIANMANUEL	MRMNL75L29E243D	Pescina	Via Osteria	12	5	30/11/1970	40.000,00
283	282	CH	94750723127	DI FELICE DOMENICO	DFLDNC74716C632N	Teramo	Via Dei Mancini S.N.C.	12	4	27/01/1993	40.000,00
284	283	CH	94750721915	UCCI DINO	UCUDDN73D23E435P	Casacanditella	Mezzanotte, 31	12	4	06/01/1993	40.000,00
285	284	CH	94750711589	TENUTE DRAGANI	TNDN73D23E435P	Castelvecchio Subequo	C.da Feudo 36	12	4	15/04/1991	40.000,00
286	285	CH	94750724950	LIBERATOSCIOLI ANTONELLA	LBRNLI71B44E243E	Lanciano	Via Le Piane, 10	12	4	18/01/1989	40.000,00
287	286	AQ	94750680278	GENTILE NOTARANO GIOVANNI	GNTGNNT70S30A345I	Fossa	Via Dei Peligni, 10/A	12	4	24/07/1988	40.000,00
288	287	AQ	94750718738	DI MASCIU ILARIA	DMSLR189A67G482F	Castelvecchio Subequo	Bastioni 93	12	4	20/04/1986	40.000,00
289	288	AQ	94750721014	GARGANO MASSIMILIANO	GRGMSM93A08L025Y	Pescina	C.da Caglianone 31	12	4	13/05/1985	40.000,00
290	289	TE	94750723846	D'ASCANIO SAMUEL	DSCSML91D15L1031	Tagliacozzo	Via Delle Cortine, 31/A	12	4	14/02/1985	40.000,00
291	290	CH	94750630587	SANSONETTI ALESSANDRO	SNSLSN91D15E243G	Teramo	Piana La Fara 254	12	4	10/03/1984	40.000,00
292	291	PE	94750706627	NOLASCO GIORDANO	NLSGDN89A28G438A	Ripa Teatina	Colle Caruso 3	12	4	10/08/1982	40.000,00
293	292	AQ	94750629872	SOC. AGR. F.LLI ANNOTTI S.S.	FASCIANTALESSANDRO	Collecorvino	Fallicce 59	12	4	12/09/1978	40.000,00
294	293	AQ	94750712633	FASCIANTALESSANDRO	FASCIANTALESSANDRO	Avizzano	C.da Valloscuro, 6	12	4	28/07/1978	40.000,00
295	294	CH	94750721972	MORGIONE LUCA	MRLGCLJ86D20E435U	Lanciano	Via Torlonia, 180	12	4	21/11/1976	40.000,00
296	295	CH	94750710686	ANZELLOTI MATTEO	NZLNGL85B14A515C	Miglianico	C.da Fossato 34	12	4	14/07/1976	40.000,00
297	296	AQ	94750718762	CONTESTABILE ANGELO	CNTNGL85B14A515C	Ottucchio		12	4		
298	297	CH	94750711940	CEROLI MAURO	CRMLRAB84C10A485C	Alessa		12	4		
299	298	AQ	94750714585	ANTONINI GIUSEPPE	ANTNNGPP82M10A515V	Casaliangola		12	4		
300	299	CH	94750724612	DI VIRGILIO ELISA	DVRLSE79A57E435L	Roccapinnavelli		12	4		
301	300	CH	94750714381	PAQUALE DINO	PSQDNI78P12E372L	Penne		12	4		
302	301	PE	94750723929	VALENTINI FABIO	VLFNFB78L28G438D	Penne		12	4		
303	302	TE	94750721220	D'ANGELO CATIA	DNGCTA77A58L1030	Sant'Omero		12	4		
304	303	AQ	94750714399	BIANCHI ANGELO	BNCNGL76S21A515R	Lucco Dei Marsi		12	4		
305	304	CH	94750710892	TUKU MIMOZA	TUKUMM276L54Z100G	Ottona		12	4		

ES

Pos. Agglomerata	Pos. Grad. DH26/21	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduatoria Totale Punti	Punteggi Obiettivi	Priorità Data di Nascita	Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo				
306	305	CH	94750717418	FUSELLA MAURIZIO	FSLMRZ76E070562Y	Torrevecchia	Della Liberazione 3	12	4	07/05/1976	40.000,00
307	306	TE	94750714845	DI GIANVITO MASSIMILIANO	DGNMNS76C014462N	Civitate del Tronto	S. Andrea	12	4	01/03/1976	40.000,00
308	307	CH	94750721782	SCIASCIA DONATELLA	SCSDTL76A592133J	Scerni	C.da Reiscia 81	12	4	19/01/1975	40.000,00
309	308	TE	94750711627	CAMPOMIZI LUCIA	CMPLCU75P41A515I	Oriacchio	V. Della Corfina, 46	12	4	01/09/1975	40.000,00
310	309	TE	94750717012	TULINI GIUSEPPE	TLNGPP74L14F870G	Civitate del Tronto	V. Per Ponzano Contado, 13	12	4	17/07/1974	40.000,00
311	310	TE	94750723937	OLIVIERI MONICA	LVRMNU74C57E056O	Taranto	Spiano	12	4	14/03/1974	40.000,00
312	311	PE	94750700780	PELLICCIA VALENTINA	PILLVNT73H60C652R	Cepagatti	Via Sicilia, 9	12	4	20/06/1973	40.000,00
313	312	PE	94750724497	CILLI ADA	CLLDAA72R59C750Y	Penne	C.da Colle Stella, 43	12	4	19/10/1972	40.000,00
314	313	CH	94750715511	CAPOFIOGLIA GABRIELLA	CPDGRL72M85E243Y	Miglianico	Montupoli Avenna 112	12	4	25/09/1972	40.000,00
315	314	PE	94750627872	QUAGLIETTA GABRIELE GIANLUCA	QQLGRL71L2C632R	Silvi	Via Taranto, 77	12	4	22/07/1971	40.000,00
316	315	AQ	94750621370	AUTILI GRAZIELLA	TLA6ZL66163A345K	L'Aquila	Via Piedi Le Vigne	12	4	23/12/1968	40.000,00
317	316	AQ	94750636693	MAGGI FRANCESCO SIMONE	MGGFNC86P30G492Z	Secinaro	Via Vestina, 187	12	3	20/10/1968	40.000,00
318	317	AQ	94750626700	CURTI BERARDO	CRTRBD86R20C492Z	Celano	Viale Colle Delle More, 129	12	3	09/09/1966	40.000,00
319	318	PE	94750723994	DALESIO MARCO	DL5MFC86P09A488H	Città Sant'Angelo	Costumi	12	3	06/10/1965	40.000,00
320	319	TE	94750717533	SOC. AGR. 3G di GAMBACORTA ROBERTO	01780510871	Tortorella Sicura	Via Fucino, 2	12	3	24/01/1984	40.000,00
321	320	AQ	94750718606	ASCI FRANCESCO	SCAFNC84A24G492C	San Benedetto dei Marsi	Colle S. Giacomo	12	3	04/05/1983	40.000,00
322	321	AQ	94750716162	PASCUCCI ALFREDO	PSCLRD83H04L025T	Tagliacozzo		12	3		
323	322	TE	94750719026	SOC. AGR. EREDI PERSEMOLI DI PERSEMOLI ANTONIETTA	01734350879	Castellano		12	3	01/06/1983	40.000,00
324	323	PE	94750721089	CARBONE GIOVANNA	CRBGNV72C58F839B	Rainondo		12	3	16/12/1981	40.000,00
325	324	PE	94750723523	DI PASQUALE FRANCESCO	DIPFNC81T04G438L	Celano	C.da Torre Di Mezzo	12	3	01/02/1979	40.000,00
326	325	CH	94750723614	DE RITIS WILLIAM	DRTWLM79B01G141I	Città Sant'Angelo	Strada Vertonica, 39	12	3	16/08/1978	40.000,00
327	326	CH	94750711676	IUBATTI GIUSEPPE	BIITGP78H16G141V	Ortona	Villa Iubatti 63	12	3	05/11/1975	30.000,00
328	327	AQ	94750711676	BERTONE FILOMENA	BRTFMN75S4G3492R	Celano	Via Campielli, 31	12	3	17/03/1975	40.000,00
329	328	CH	94750720446	ANGELINI MARILENA	ANGLNL75C57G482G	Colleconvinio	C.da Capanone, 4/B	12	3	13/10/1974	40.000,00
330	329	PE	94750718374	PRIMITERRA ROBERTA	PRMRRT74R363121BF	Orsogna	Paolucci 25	12	3	16/05/1974	40.000,00
331	330	CH	94750720842	FIGURATO GIANNI	FGRGNV74H16G498B	Penne	C.da Serpachio, 11	12	3	13/01/1974	40.000,00
332	331	TE	94750721295	AGNELLO ANGELO	AGNGLN74A13E435A	Fissa	Belvedere 22	12	3	08/01/1974	40.000,00
333	332	AQ	94750713995	CAMPANELLI LORENZO	CMPLNZ74A08A488X	Casigliano Messer		12	3		
334	333	PE	94750720677	CARBONE GIOVANNA	CRBGNV72C58F839B	Rainondo		12	3	18/03/1972	40.000,00
335	334	PE	94750720677	DI PASQUALE FRANCESCO	DIPFNC81T04G438L	Celano	Via Colliuti, 61	12	3	04/12/1981	40.000,00
336	335	AQ	94750721113	TENNINA ANTONIO	TLNNTN80H07A345I	L'Aquila	C.da Florano, 86	12	2	07/06/1980	40.000,00
337	336	TE	94750720487	RECINELLA DONATELLA	RCNDTL71M46F870P	Tortoreto	Via S. Ella, 10	12	2	06/08/1971	40.000,00
338	337	PE	94750842095	DI NINO GABRIELLA	DNNGRL71B67G438N	Farindola	Via San Giuseppe, 1	12	2	27/02/1971	40.000,00
339	338	AQ	94750708524	ROSSI SANDRA	RSSSDR71H88A515L	Luco Dei Marsi	Via Dei Pozzi, 9	12	1	29/10/1971	40.000,00
340	339	AQ	94750707518	DE SANTIS ANNALISA	DSNNLS74P46L219F	Sulmona	Via Della Resistenza, 46	11	9	06/09/1971	40.000,00
341	340	TE	94750719349	FERRETTI CARINA	FRRCRN71D52A488C	Morro d'Oro	Piano Cesare	11	8	12/04/1971	40.000,00
342	341	TE	94750722998	DI CLAUDIO TONI	DCLTNO80M14L103B	Montorio al Vomano	Leognano Cesse Sparse	11	6	14/08/1980	40.000,00
343	342	TE	94750600416	ROSCIOLO FABRIZIO	RSCFRZ71A14F588H	Roseto degli Abruzzi	Strada Prov. 22 N° 7/a	11	6	14/01/1971	40.000,00
344	343	TE	94750721584	VALENTINI LAURA	VLNLRA92P59H789Z	Roseto degli Abruzzi	Via Nazionale, 91	11	5	15/09/1992	40.000,00
345	344	PE	94750712542	MASCIOLI CRISTINA	MSCCST789M41G482W	Cignoli	C.da Le Case, 11	11	5	01/08/1988	40.000,00
346	345	AQ	94750719973	MOLIN POLENTINA IRENE	MLNRLN86E86F205X	Introdacqua	Via Valle luva	11	5	26/05/1989	40.000,00
347	346	CH	94750705041	DOBAGAN IOANNA	DOBANO83E47Z128D	Furci	C.da Morelle 15	11	5	07/05/1983	40.000,00
348	347	PE	94750714936	TARNOVANI FLORENTINA	TRNFRN80A62Z128A	Moscio	Via Raffaele, 20	11	5	22/01/1980	40.000,00
349	348	CH	94750719364	VARRATI GIUSEPPE	VRRGPP77P30B715S	Gamberale	Casale Galeati	11	5	30/09/1977	40.000,00
350	349	CH	94750722343	ROSSI MARCO	RSSMRC78E01A485S	Alessa	Piana Dell'edera 27	11	5	01/05/1976	40.000,00
351	350	CH	94750722343	DI PILLO LUANA	DPLLNLU75P64C832L	Tollo	P.za Della Liberazione 16/A	11	5	14/09/1975	40.000,00
352	351	TE	94750721105	MIGNINI AMEDEO	MGNMID75H08F870X	Colanella	Civita.65	11	5	08/05/1975	40.000,00
353	352	AQ	94750720230	PIETRANGELI GIUSEPPINA	PIRGP75B42A515I	Magliano dei Marsi	Strada Quattro, 13	11	5	02/02/1975	40.000,00
354	353	PE	94750715388	PARTENZA SIRIA	PRTSR71S80G878A	Pescosansone	Via Mastoreno, 24	11	5	20/11/1971	40.000,00
355	354	AQ	94750716980	SILLA MERINA ROSARIA	SLLMNR86H65I804R	Scanno	VIA LE PRATA	11	4	25/08/1986	40.000,00
356	355	TE	94750714795	BOCCABELLA MARIA GRAZIA	BCCMG81A81L103S	Noracchio	Loc. Pozzo.24	11	4	21/07/1981	40.000,00
357	356	PE	94750710884	SABLONE SABRINA	SBLSRN77E66G482I	Casignano	Viale G. D'Annunzio, 33	11	4	26/05/1977	40.000,00

7.11.13
F.S.

Pos. Aggregata	Pos. Grad. DH26/21	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduatoria	Priorità		Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo		Punteggio Obiettivo	Data di Nascita	
357	CH	94750720313	PALMITESTA STEFANIA		PLMSFN78R45C632T	Francavilla	R. Prolucchi 7	11	4	05/10/1976	40.000,00
358	PE	94750717269	LIBERATI AUGUSTO		LBRSST73L136498P	Città Sant'Angelo	Strada Eugenio Maury, 41	11	4	13/07/1973	40.000,00
359	PE	94750708407	MICOLUCCI FRANCESCA		MCFLNC72H67C863N	Penne	Via Domera, 33	11	4	27/06/1972	40.000,00
360	PE	94750708367	LATTANZIO FRANCESCO		LTFFNC70P01G48Z1	Capinotio della Nora	Via Fratta, 54	11	4	01/09/1970	40.000,00
361	CH	94750720412	RANIERI SABRINA		RNRSRN86A8C141W	Poggiofiorito	C.da Marionella 3	11	3	08/02/1986	40.000,00
362	TE	94750716380	CIPOLLETTI ATTILIO		CPILT178805E088Z	Roseto degli Abruzzi	Via Nazionale Adriatica, 77	11	3	03/02/1978	40.000,00
363	PE	94750720925	IEZZI LORELLA		ZZILL168A96A157W	Penne	Via Sant'Angelo, 32	11	2	16/01/1986	40.000,00
364	CH	94750705975	D'ONOFRIO ROMANO		DNFRNM85E14C682T	Villamagna	Piana 83	11	2	14/05/1985	40.000,00
365	TE	94750716311	GUALTIERI PIERO		GLTPRT4816A345A	Ocre	Via Guattieri D'ocre	11	2	15/02/1974	40.000,00
366	TE	94750722566	PHIMANHA USA		PHMSUJ51542241Q	Montorio al Vomano	Collarecchio, 107	10	9	14/12/1975	40.000,00
367	CH	94750715180	VELLA EVA		VLLVEA74L45A345R	Campo di Giove	Via G. Marconi, 30	10	9	05/07/1974	40.000,00
368	CH	94750712187	DI PAOLO LORIS		DPLRLRS1518E435M	Rocca San Giovanni	C.da Scatizzo 9	10	7	16/11/1991	40.000,00
369	AO	94750722400	SOC. AGR. LU. AL. S.r.l.			Oricola	Loc. Fornaci	10	6	26/07/1990	40.000,00
370	PE	94750717606	PARIS MARTINA		PRSMTN90H65G48ZA	Moscufo	C.da Senarica, 23	10	6	25/06/1990	40.000,00
371	CH	94750719810	DI PAOLO CHRISTIAN		DPLCRS85S14E243Q	Casacanditella	Pagliara 71	10	6	14/11/1985	40.000,00
372	CH	94750719810	DI PAOLO CHRISTIAN		DDDLCLJ95H18E435N	Lanciano	Del Verde 42	10	6	18/06/1985	40.000,00
373	CH	94750723754	D'ADDARIO LUCA		RMEVNT91B66G492D	Pescina	VIA Case Sparses, 4	10	6	26/02/1981	40.000,00
374	CH	94750718440	ERAMO VALENTINA		DMRRWN75R88A488J	Cellino Altanasio	Stampalone	10	6	18/10/1975	40.000,00
375	TE	94750714654	DI MARGANTONIO ROMINA		DSNNRAT5M29H007X	Prato Peligna	Via Ignazio Silone, 18	10	6	29/08/1975	40.000,00
376	CH	94750719778	DE SANTIS MARIO		02359260998	Archi	Nazionale 51	10	6	01/01/1974	40.000,00
377	CH	94750720180	SOC. AGR. VARRENTI			Balorano	Loc. Le Fosse 3/A	10	6	18/04/1973	40.000,00
378	CH	94750691787	CALDARONI PIA		CLDPIA3D58R838B	Balorano	Loc. Case Norcia, 12a	10	5	13/09/1990	40.000,00
379	AO	94750712971	CIANFRANI GIOVANNI MARIA		CNFGNN90P31838V	Balorano	Via Bachelet	10	5	06/05/1989	40.000,00
380	CH	94750720271	IACOBACCI ILENIA		CRCLN189E49A515B	Avezzano	Cerchiglirossi 7	10	5	29/05/1984	40.000,00
381	CH	94750723606	CRUGNALE MARIA GIOVANNA		CRGMVG4E68A485S	Pollutri	Via Marsicana, 54	10	5	27/09/1974	40.000,00
382	CH	94750717194	IMAZZUCCO KATIUSCIA		MZZKSC74P67H501B	Casoli	Via Santa Lucia	10	5	22/05/1972	40.000,00
383	CH	94750719884	FIGOCA SANDRO		FCCSDRT2H2C096C	Casoli di Sangro	Milano	10	4	30/11/1984	40.000,00
384	TE	94750717798	BENEDETTO LAURA		01790790677	Teramo		10	4		
385	TE	94750724091	SOC. AGR. AGOSTONI F.LLI. di AGOSTONI		01779580677	Monteprandone	Via 20 Settembre, 26	10	4	23/03/1984	40.000,00
386	CH	94750714274	MARIA SERENA		BRNMLN83A31A485S	Roccapinaivelli	C.da S. Giusta 29	10	4	31/01/1983	40.000,00
387	AO	94750712591	BRUNO EMILIANO		CHRRN80502G876E	Villa Santa Lucia degli Abruzzi	Via Castel Del Monte, 24	10	4	02/11/1980	40.000,00
388	CH	94750710611	CHERUBINI GUERINO					10	4		
389	CH	94750718315	PANTALONE GIOVANNI SERGIO JR.		PNTGN17B1Z7F203U	Villa Santa Maria	C.da Montebello 7	10	4	27/12/1978	40.000,00
390	CH	94750720982	SCHIAVO PASQUALINO		SCHPQL73C22B04B	Prato Peligna	Cesare Battisti	10	4	22/03/1973	40.000,00
391	CH	94750720982	COLETTA MARCO		CLTMRC68C19A345S	Cappadocia	Via A. De Gasperi, 10	10	3	15/03/1988	40.000,00
392	CH	94750722608	CIVITARESE MARIA LUISA		CVTML576886G141C	Poggiofiorito	C. So Vitt. Emanuele 39	10	3	28/02/1976	40.000,00
393	AO	94750546268	BERNABEI MONICA		BRNMNC69T42A345B	Secerno	Via Del Posticchio, 11	10	3	02/09/1969	40.000,00
394	AO	94750712823	PARISI ANNALISA		PRSNLS768B00A345R	Barele	Strada Prov. Le. 29 1b	10	2	20/02/1976	40.000,00
395	AO	94750722731	MAGGI DOMENICO		MGGDNC71C06A515Z	Avezzano	Via Pietrrossa, 101	10	2	03/06/1971	40.000,00
396	AO	94750701404	VAACCARI NELDA		VCCNLD87P70L1030	Isole del Gran Sasso	Casale S. Nicola	9	8	30/09/1967	40.000,00
397	AO	94750712740	PELLICCIA CATIA		PLLC1TA79D52A515U	Luco Dei Marsi	Via Prato Apeno, 5	9	7	12/04/1973	40.000,00
398	CH	94750716687	MEGROSSI ANGELO DOMENICO		MGRMLD92E0TA515H	Cerchio	Monte S. Silvestro	9	6	15/06/1990	40.000,00
399	CH	94750718315	MAGGIOLINO ANGELO		MGGNGL90H15A483E	Alessa	Vico 3. Scesa Valli 7	9	6	10/10/1985	40.000,00
400	CH	94750714928	STANZIANI MARISABEL		STNMS85R50E243E	Villa Santa Maria	Via Le Coste	9	6	31/08/1983	40.000,00
401	CH	94750712864	POMPUCCI ANTONELLA		PMPNN183M71A518C	Casoli	Monte Marcone 31	9	6	11/07/1983	40.000,00
402	CH	94750718816	MAGGIOLINO ANGELO		MGGNGL83L11A488F	Montazzoli	Fontes Giovanni 72	9	6	16/06/1977	40.000,00
403	CH	94750713110	CIRULLI LUCIANA		CRLLCN77H551526W	Montazzoli	Colle Peitito	9	6	03/10/1969	40.000,00
404	TE	94750722873	FERRETTI LEIDA		FRRLDE69R43A488J	Atri	Via Lazo 17, Int. P	9	5	10/11/1989	40.000,00
405	CH	94750699517	CASALVIERI OLE		CSLLIO89S0A5150	Luco Dei Marsi	S. Lucia 121	9	5	20/11/1985	40.000,00
406	CH	94750706540	DI PIETRO DANIELE		DPIETD1.85S20C632E	Tollo	Loc. Villetta	9	5	04/10/1980	40.000,00
407	CH	94750714035S	SOC. AGR. DI GENOVA		1829680667	Anversa degli Abruzzi	Frenianna 122	9	5	02/05/1990	40.000,00
408	CH	94750716598	DI BERARDINO MADDALENA		DBRMDI.80E42G141P	San Vito Chetino	C.da Fonte Nuccia 1/3	9	5	19/04/1978	40.000,00

R. n. 17
E.S.

Pos. Aggiornata	Pos. Grad. DH26/21 03/07/12	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduatoria Totale Punti	Punteg. Obiettivi	Priorità Data di Nascita	Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo				
409	408	PE	94750710876	TRABUGCO ANDREA	TRBNDRT7S4G482M	Vicoli	C.da De Contira, 94	9	5	14/11/1977	40.000,00
410	409	PE	94750716782	DI PRIMO STEFANIA	DRPSFN71D95C632U	Collecervino	Viale Dei Pini, 24	9	5	19/04/1971	40.000,00
411	410	AQ	94750718853	GRASSI DARIO	GRSDRAG1M9QH501P	Sante Marie	Via Ghiggia, 50	9	4	30/08/1981	40.000,00
412	411	AQ	94750719133	NATALE ALESSANDRA	DLMSN98R71D643V	Sulmona	Piazza Venezia, 14	9	4	31/10/1989	40.000,00
413	412	TE	94750719182	DEL MONTE MARCO	CCCNTN86L15A3AP	L'Aquila	Via Michele Torcia, 41	9	4	16/10/1989	40.000,00
414	413	CH	94750715909	CALCUCCHI ANTONIO	FLCLNE81B49A485J	Lerella	Via Francesco Paolo Tosli	9	4	15/07/1985	40.000,00
415	414	CH	94750713409	FALCUCCHI ELENA	F1ANNL78H92G438F	Mosciano	Via V. Emanuele, 18	9	4	09/02/1981	40.000,00
416	415	PE	94750712708	FAIETA NATANAELE	GMMLGU77C15A345C	Tomlimparte	Anitamina Sud, 18	9	4	02/06/1978	40.000,00
417	416	AQ	94750704638	GIAMMARRIA LUIGI	CWNGNP75L28B157S	Ortona	S. Giovanni	9	4	15/03/1977	40.000,00
418	417	AQ	94750718226	DELFINO GIACOMO	DLFGCM92T9G878J	Spoltone	Via XX Settembre, 22	9	3	28/07/1975	40.000,00
420	419	PE	94750717966	LUCIANLUCA	LNCLUJ2D22G482X	Ofena	Via Troiani, 8	9	3	29/12/1992	40.000,00
421	//	CH	94750724687	GENOBILE ROBERTO	GNBRRT91L26C632K	Torrevecchia	Vasclola, 19	9	3	26/07/1991	40.000,00
422	420	TE	94750719448	SORAGENTONE ERMELINDA	SRGRNL74P42L103Z	Bellante	VIA C. Ballisti, 30	9	3	02/09/1974	40.000,00
423	421	TE	94750718259	CAMPESE GIULIANA	CMPGLN71M48F784J	Mosciano Sant'Angelo	Santa Maria Assunta	9	3	09/09/1971	40.000,00
424	422	AQ	94750710496	CURRITI ANTONIO	CRNTNR88P2E5A15S	Alelli	Via Della Stazione, 67	9	2	25/09/1988	40.000,00
425	423	PE	94750724109	LEONE ANDREA	LNENDR88G05G482B	Città Sant'Angelo	Via Del Circolo, 115	9	2	05/02/1988	40.000,00
426	424	PE	94750832418	MEZZANOTTE VINCENZO	MZZVCN88M07A488V	Pescara	Via S. Giorgio, 23	8	10	07/08/1988	40.000,00
427	425	AQ	94750699514	ROTONDI MICHELA	RTNMHL88E48B39N	Balsorano	Via S. Croce	8	8	08/05/1988	40.000,00
428	426	TE	94750724117	SOC. AGR. ERASMI	17814400672	Casilemmi	Santa Croce	8	8	08/05/1988	40.000,00
429	427	PE	94750719216	DI GIROLAMO GIANDOMENICO	DGRGDM81L27G482N	Pianella	C.da Colle Iohne, 14	8	8	10/08/1982	40.000,00
430	428	CH	94750714175	CICCHITTI STEFANO	CCCSFN76H19L115H	Casalbordino	Latemi 23	8	7	27/07/1981	40.000,00
431	429	CH	94750723960	DI MARTINO MILENA	DMRMLN74A63E435Q	Polituri	Piano Palme 5/B	8	7	19/06/1976	40.000,00
432	430	CH	94750721501	ZINNI MARIA PIA	ZNNMNP72D2E435	Scerri	C.da Ragna 57	8	7	23/01/1974	40.000,00
433	431	CH	94750698956	PALMIERI MARIANNA	PLMMPN85E41A485S	Borrello	Largo Risorgimento 60	8	6	22/04/1972	40.000,00
434	432	CH	94750718333	ZACCARDI FABIO	ZCCFBA87A12A485U	Francavilla	Santuario 4	8	6	12/01/1987	40.000,00
435	433	PE	94750723382	DI PIETRO MARIO	DPIPTM79M84G482N	Città Sant'Angelo	Strada Giardino, 70	8	6	24/08/1979	40.000,00
436	434	AQ	94750719786	DI CRISTOFARO ANTONIO	DNDNRG90T16A485F	Roccascaglia	Della Libertà 9	8	6	17/08/1972	40.000,00
437	435	CH	94750719950	COLANGELO GIOVANNI	CLNGN88P03C099K	Castel di Sangro	Via Neviera	8	5	03/09/1989	40.000,00
438	436	AQ	94750725429	SALOMONE VALENTINO	SLMNT88P10E433G	Via Santa Maria	Selva Piane 1	8	5	10/09/1988	40.000,00
440	438	CH	94750716352	PASQUALE GIULIO	PSQGL88P21E572R	Roccaspinalveti	Faticce 59	8	5	21/09/1983	40.000,00
441	439	CH	94750542113	D'EUSIANO ALFREDO	DSNLRD7D3D0G141I	Ortona	C.da Riccio 77	8	5	30/04/1977	40.000,00
442	440	AQ	94750720032	CECCHINI MANUELA	CCCMNL77C70A515P	Balsorano	Via Flavia, 15	8	5	30/03/1977	40.000,00
443	441	PE	94750709381	PAOLINI GIANNA	PLNGNN76S60G482M	Vicoli	C.da De Contira, 16	8	5	20/11/1975	40.000,00
444	442	TE	94750717111	DEBBIA RAMONA	DBBRNN76H48A694Z	Cernigliano	Scanzarolo	8	5	06/06/1975	40.000,00
445	443	CH	94750714647	SERAFINI VALERIA	SRFVLR91D45A485E	Archi	Corso Nazionale 15	8	5	05/04/1981	40.000,00
446	444	AQ	94750717723	TATANGELO MICHELE	TLPLA88T19C096C	Collelongo	Via Pozzo Snc	8	4	20/10/1980	40.000,00
447	445	AQ	94750719976	DELLE DONNE PAOLO	DVRGLL88M05L103A	Castel di Sangro	Ponte Nuovo, 34	8	4	19/12/1989	40.000,00
448	446	CH	94750724828	DI VIRGILIO CAMILLO	NTVYNT87L53C632U	Salle	G. Ghislieri 14pal A	8	4	05/09/1989	40.000,00
449	447	PE	94750709431	NATIVO VALENTINA	PTRNMR88M66Z129I	Britoli	Via Napoli, 13	8	4	13/07/1987	40.000,00
450	448	PE	94750716279	PETROCCO ANNA MARIA	NGLNLR86L07A345Q	L'Aquila	C.da Fonte Moro, 3	8	4	26/08/1986	40.000,00
451	449	AQ	94750823020	ANGELINI ANTONELLO	DNFPTL85C23C632G	Villamagna	Via Convensice, 24	8	4	07/07/1985	40.000,00
452	450	CH	94750725282	D'ONOFRIO PANTALONE GINO	FNTCRL89A27A485D	Sant'Eusanio del Sangro	Piana Morrelli, 4	8	4	23/03/1985	40.000,00
453	451	CH	94750720693	FANTINI CARLO	FLRMNI83A20A345B	L'Aquila	Castellata 186	8	4	27/01/1983	40.000,00
454	452	AQ	94750631320	FALERINI EMANUELE	PRNCMN78B28A485V	Pineo	Via Pagani, 6	8	4	20/01/1983	40.000,00
455	453	TE	94750722293	PERINI CARMINE	IMPLLNZ78B48C096M	Castel di Sangro	Ripa Di Maio	8	4	26/02/1978	40.000,00
456	454	AQ	94750719868	MAPELLI LORENZA	CRSGRT76A05G482R	Rocclano	V. Pasquale Liberatore Snc	8	4	08/02/1978	40.000,00
457	455	PE	94750709324	CERASA IGOR	DRPMNL75S46Z112B	Ortona	Via Milano, 2	8	4	05/01/1976	40.000,00
458	456	CH	94750723598	DI PRINZIO MANUELA	SLCMVL74H80L166K	Avезzano	Palazzo 20	8	4	08/11/1975	40.000,00
459	457	PE	94750721725	SALCE MARIA VALERIA	CCCCLD87E07L103N	Torreella Sicura	Via Romaria, 74	8	4	20/08/1974	40.000,00
460	458	TE	94750715156	CECCHINI CLAUDIO	CCCSRN80R54L103C	Torreella Sicura	Via Maritimi Ungheresi	8	3	07/05/1987	40.000,00
461	459	TE	94750713821	CECCHINI SERENA	SVELVN86B486H501D	Montereale	Ginepri	8	3	14/07/1980	40.000,00
462	460	AQ	94750712039	SEVILI LAVINIA			Via Casali-Marana	8	2	26/06/1986	40.000,00

15

Pos. Aggiornata	Pos. Grad. DH26/21	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduat. Totale Puntif. Obiettivi	Priorità		Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo		Punteggi	Data di Nascita	
463	461	PE	94750724141	DI BLASIO MARIELLA	DBLMLL76R61G438J	Civitavecchia	C.da Ginesire, 13	8	2	21/10/1976	40.000,00
464	462	AQ	94750706841	MOLICA SUSANNA	MILCSN821S4H501Y	Massa d'Albe	Via Anini, 44	7	9	14/12/1982	40.000,00
465	463	AQ	94750632350	TAMBURRO ALESSANDRO	TMBLSN74A12C096N	Barete	Loc. La Colle lavaronne	7	9	12/01/1974	40.000,00
466	464	AQ	94750707096	BAMBAGINI OLIVIA SILVIA	BMBGSLV72744H501R	Massa d'Albe	Via S. Andrea, 75 Int. 1	7	8	04/12/1972	40.000,00
467	465	AQ	94750700141	CORSETTI LUIGI	CRSLGU88P24I8380	San Vincenzo Valle Roveto	Via S.P. Roccavivi, 19	7	7	24/09/1988	40.000,00
468	466	AQ	94750701065	DI MASCIO RENATO	DMRSNT86R02A515W	Pescina	Via Casella Inferiore, 10	7	7	02/10/1986	40.000,00
469	467	AQ	94750708003	PERRUZZA MARIARITA	PRRMRRT74S49I838S	Balsorano	Via Le Fosse	7	7	09/11/1974	40.000,00
470	468	AQ	94750716915	ANTONUCCI ANGELICA	NTNLC72A44G878G	Cornifino	VIA C. BATTISTI, 28	7	7	04/01/1972	40.000,00
471	469	TE	94750722863	MAZZAFERRI GENNY	MZMGNY92S66L103I	Crognaleto	Piazza S. Marco	7	6	28/11/1992	40.000,00
472	470	AQ	94750712484	BIANCHI ANTONIO	BNCNTN89R11A515S	Luco Dei Marsi	Via G. Galilei, 1	7	6	11/10/1989	40.000,00
473	471	TE	94750723275	MEDICI GENIEVIEVE	MDCGVXV60C43L400P	Atri	Piantara	7	6	03/03/1980	40.000,00
474	472	AQ	94750668809	CICCHINELLI SIMONETTA	CCCSNT77C48A515U	San Vincenzo Valle Roveto	Via Ara Della Croce, 3	7	6	09/03/1977	40.000,00
475	473	CH	94750725452	TOTO TERESIO	TTOTRS8717C632G	Chieti	Ferri 2	7	5	17/07/1987	40.000,00
476	474	TE	94750715683	CARBONARA LUCA	CRBLCLU84E18L103Y	Teramo	Via Po	7	5	18/05/1984	40.000,00
477	475	CH	94750724463	DI RENZO TIZIANA	DRNTZNR70D42E243C	Villamagna	C.da Torre Zambra 1	7	5	02/04/1976	40.000,00
478	476	TE	94750577259	CASTELLI KATIA	CSTKTA74B55A488G	Cittellano	Via De Stierlich, 1	7	5	15/02/1974	40.000,00
479	477	PE	94750717095	ROSA MARCELLA	RSONMCL73A48G438Q	Loreto Aprutino	C.da Scannella Inferiore, 41/A	7	5	08/01/1973	40.000,00
480	478	CH	94750634399	VALLASPIRA LUCIANA	VLLGN71T33E493X	San Vito Chietino	C.da S. Rocco Vecchio 19	7	5	13/12/1971	40.000,00
481	479	PE	94750709373	DELLE MONACHE GIANLUCA	DLGLC90L26G438J	Penne	C.da S. Maria Mirabello	7	4	26/07/1990	40.000,00
482	480	AQ	94750717731	TATANGELO SABRINA	TTNSRN89A50E340N	Collelongo	Loc. Ampiero	7	4	10/01/1989	40.000,00
483	481	AQ	94750714217	MARINELLI ANTONELLO	MRNNNL7812A345Z	L'Aquila	Via Carbonara Int. 1 12a	7	4	12/02/1987	40.000,00
484	482	AQ	94750726346	SOC. AGR. MARSICA s.s.	DMCNC086D45Z110D	Trasacco	VIA DELLA FORMACE, 19	7	4	05/04/1986	40.000,00
485	483	AQ	94750719877	D'AMICO MARCO	DMCIRC05L14G402I	Castelli di Sangro	C.da Terzi 54	7	4	14/07/1985	40.000,00
486	484	CH	94750724869	MARRA VALENTINA	MRRVNT82SS8A485I	Gissi	Via XX Settembre, 116	7	4	18/11/1982	40.000,00
487	485	AQ	94750719828	ROSSI GREGORIO	RSSGGR81H14B04D	Vittorio	Via Pantano, 26	7	4	14/06/1981	40.000,00
488	486	AQ	94750693488	D'ANDREA ALESSANDRO	DNDLSNR81E15A345A	San Pio delle Camere	Via Circonvallazione Sud	7	4	15/05/1981	40.000,00
489	487	PE	94750708805	LOCATELLI MAX	LCTMXA76M08G482S	Civitella Casanova	Via Fornace, 4	7	4	09/08/1979	40.000,00
490	488	PE	94750722921	NEAGU STEFANIA IULIA	NGESFN76C71Z128G	Pianella	Adriatica Nord 107	7	4	13/07/1975	40.000,00
491	489	CH	94750715602	ZUCCARINI DENNIS	ZCCDNS75P13G482C	Francavilla	Via Milano, 1	7	4	31/03/1976	40.000,00
492	490	AQ	94750631684	IACOVITTI MARIO	CVTMRA74R13A515U	Celano	Via Aquila, 132	7	4	13/10/1974	40.000,00
493	491	CH	94750710684	DIPALO PAOLA	DPLPLA74D47E243K	Roccamonteplano	Majella 25	7	4	07/04/1974	40.000,00
494	492	CH	94750708730	EVANGELISTA TONINO	VNGTNN72L31E243G	Vacri	P.za Gentile	7	4	31/07/1972	40.000,00
495	493	AQ	94750714712	SCIULLO FABRIZIO	SCLFRZ72A24Z133S	Ateleta	Via Unirra, 2	7	4	24/07/1972	40.000,00
496	494	PE	94750723507	DI FRANCESCO MANUEL	DFRNDN90E12I348P	Serramonacesca	C.da Colle Serra, 29	7	3	12/03/1982	40.000,00
497	495	AQ	94750715347	VITALE FAUSTO	VTLFST86B22A515A	Ovindoli	Via Cavour, 16 S. Iona	7	3	22/02/1988	40.000,00
498	496	AQ	94750722772	CARDELLI AIDA	CRDDA186R57A345Q	Lanciano	Via C. De Tilla, 4	7	3	16/07/1986	40.000,00
499	497	CH	94750722115	NASUTI NICOLA	NSTNCL65L16485Z	Sante Marie	Via Monte Bove	7	3	02/08/1980	40.000,00
500	498	AQ	94750718135	LIBERATI ELEONORA	LBRLNR80M42L025E	Tortoreto	Via Trilussa,	7	3	13/03/1974	30.000,00
501	499	TE	94750716030	IPPOLITI LUCA	IPPLLCU74C13F870U	San Omero	Majella Vecchia	7	3	12/05/1990	40.000,00
502	500	TE	94750716642	FARINELLI DENNY	FRDN90E12I348P	Celano	Via Borgo Buasi, 194	7	2	05/03/1989	40.000,00
503	501	AQ	94750713987	FELLI GIOVANNI	FLGN86C05A515K	Castello	Via Lazio, 3	7	2	07/04/1986	25.000,00
504	502	AQ	94750706872	DE GASPERO ANTONIO	DGSGNT86D07A516L	Luco Dei Marsi	V. Camboni, 3 Fz. Pignelle	7	2	09/11/1984	40.000,00
505	503	AQ	94750704887	DI PROSPERO ROSALBA	DRPR188AS49H501C	Tominnate	Via Napoli, 129	6	9	11/11/1982	40.000,00
506	504	CH	94750721667	CAREFAGNI CLAUDIA	CRFCCLD82S18A40Z	Scanno	Vico Gelsomino 3	6	7	05/04/1992	40.000,00
507	505	CH	94750703982	DI GIAMBATTISTA PIERPAOLO	DGGMPL92D06A485F	Archi	Borrono	6	7	29/09/1990	40.000,00
508	506	TE	94750705512	FERRITTI GIULIO	FRFRGL80P29L103R	Civitella del Tronto	Via Municipio, 3	6	7	26/05/1973	40.000,00
509	507	AQ	94750706437	D'ANGELO EMANUELA	DNGMNL73E66A515Z	Massa d'Albe	Loc. Pescaia 9	6	6	03/10/1980	40.000,00
510	508	CH	94750725197	DI FEDERICO GIANFRANCA	DFDGFRR80R43C6320	San Martino sulla Marrucina	Sir. Lungofino 41	6	5	03/03/1992	40.000,00
511	509	CH	94750721683	DI CIANO MASSIMO	DCNMMSB2C03C632V	Città Sant'Angelo	Michetti	6	5	08/07/1985	40.000,00
512	510	CH	94750722723	DI GIROLAMO MARIANNA	DGRMNN85L48C632M	Manoppello	VIA DELLA CROCE, 30	6	5	14/03/1982	40.000,00
513	511	AQ	94750724455	CONTI ANDREA	CNTNDR82C14A515C	Meirino		6	5		

10-11-12
EAS

Pos. Aggiornata	Pos. Grad. DA/26/21 03/07/12	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduat. Totale Punti	Punteg. Obiettivi	Priorità	Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo				
514	512	AQ	94750719943	D'ONOFRIO AMIEDEO	DNFMDA7628C098U	Scontione	Loc. Campo Dragone	6	5	28/01/1976	40.000,00
515	513	CH	94750716899	MASCIARELLI DAVIDE	MSCDVDY4B07H991C	San Martino sulla Marucchina	Colle Crudele 12	6	5	07/02/1974	40.000,00
516	514	CH	94750717442	GIANGIULI TIZIANA	GNGTZNT73843E243T	Ari	Turri 2	6	5	03/02/1973	40.000,00
517	515	CH	94750710900	PALLDI GABRIELE ANTONIO	PLDGRLE8820E249S	Ortona	C.da Foro 350	6	4	20/02/1988	40.000,00
518	516	AQ	94750719619	LE DONNE MIRKO	LDNMRK61R27C098B	Roccaraso	Loc. Ghili	6	4	27/10/1981	40.000,00
519	517	CH	94750715164	PANTALONE GIANNI	PNTGNNT73L16C632E	Francavilla	Fonciachiaro 54	6	4	16/07/1973	40.000,00
520	518	PE	94750723325	DI MARCO ROSANNA	DMRRNNT73A5A488W	Città Sant'Angelo	Strada Delle Terme, 50	6	4	16/01/1973	40.000,00
521	519	TE	94750725023	DE FABRITIS ANNALISA	DFBNLS72M70G43RZ	Arsilia	Viale S. Francesco s.n.c.	6	4	30/08/1972	40.000,00
522	520	TE	94750718663	CORDELLA NICOLETTA	CRDNL172C52A486F	Asti	Via Celeste, 12	6	4	12/03/1972	40.000,00
523	521	PE	94750721329	SCIANNELLA EUGENIO	SCNGNE90A30G4820	Collecorvino	Via Congiunti, 138	6	3	30/01/1990	40.000,00
524	522	CH	94750722533	DELLA MARCHESINA GILDA	DLLGLD89A89E435Q	Fossacesia	S.P. S. Giovanni in Venere 1	6	3	28/01/1989	40.000,00
525	523	AQ	94750641566	GRIGUOLI MATTEO	GRGMTT84D26A345H	L'Aquila	Arco dei Giusti, 2/B	6	3	28/04/1984	40.000,00
526	524	PE	94750720263	DI MICHELE ROBERTA	DMCRRT74E52L013Y	Manoppello	C.da Carbarano, 4	6	3	12/05/1974	40.000,00
527	525	TE	94750724984	DI SAVERIO MINA	DSVMMN72E49L103A	Bellante	C.da S. Arcangelo	6	3	02/05/1972	40.000,00
528	526	AQ	94750989543	PAOLETTI DINA	PLTNTN70P61A345F	Bianciano	Via Teofilo Palmi, 1	6	3	21/09/1970	40.000,00
529	527	AQ	94750698402	PIACENTINI OLIVIA	PCNLV079H51D548L	Pizzoli	C.da Castellucci, 2	6	2	11/06/1973	40.000,00
530	528	AQ	94750652276	SPAGNOLI PIETRO	SPGPTR80E13G878T	Pacentro	C.da Palude 47	5	10	13/05/1990	40.000,00
531	529	CH	94750634456	VITALE FABRIZIO	VTLFRZ78A16A485N	Torino di Sangro	C.da Palude 47	5	5	16/01/1978	40.000,00
532	530	AQ	94750719299	MARCELLI MATTEO	MRCMNT78E05A515G	Anversa degli Abruzzi	Via Vitt. Emanuele, 1	5	5	05/05/1969	40.000,00
533	531	AQ	94750719988	BUONGIORNO DENIS	BNGDNS68B03C096Y	Castel di Sangro	Corso Vitt. Emanuele	5	5	03/02/1966	40.000,00
534	532	TE	94750717150	LEBRUNI ANNA MARIA	LBRNMR72L43L103J	Cefalino Altanasio	C.da Quadraccioli, 3	5	5	03/07/1972	40.000,00
535	533	CH	94750724865	SARACENI RITA	SRCRTT72C51E435H	Ripa Teatina	Arenaro S. Cecilia 48	5	5	11/03/1972	40.000,00
536	534	CH	94750719237	MARTINICCHIO ANNA	MRTNNA71B65L1861B	Furci	C.da Morelli 1/B	5	5	25/02/1971	40.000,00
537	535	AQ	94750715321	TOMEI STEFANO	TMG5F8N1A28A345V	Paganica	Fraz.da Paganica,9	5	4	29/01/1981	40.000,00
538	536	CH	94750721923	ROBUSTO FRANCESCO	RBSFNC87H07E439H	Lanociano	Cappuccini 433	5	4	07/06/1987	40.000,00
539	537	AQ	94750718515	BRUSCO ANGELA NICOL	BRSMNLN87C58A345I	L'Aquila	Via Corso, 4	5	4	18/03/1987	40.000,00
540	538	AQ	94750710603	PORFIRIO LEONARDO	PFLRDR06L16A345T	L'Aquila	Via Cesa Nuova	5	4	16/01/1985	40.000,00
541	//	CH	94750723317	SOC. AGR. LA CAPINERA	02359250699	Fara San Martino	Loc. Macchia del Fresco, 6	5	4	12/02/1981	40.000,00
542	539	AQ	94750719935	D'ANNUNZIO AMALIA	DNNMILA78S56C096P	Scontione	Via Del Genio	5	4	18/11/1979	40.000,00
543	540	TE	94750715453	BARGIGLIONE GIANNA	BRGNGN78R46A488D	Casilenti	Via Scolame	5	4	06/10/1978	40.000,00
544	541	CH	94750714134	LAMONACA SERGIO	LMSNRG72B02C632N	Torrevecchia	Sanguinetto 36	5	4	02/02/1972	40.000,00
545	542	TE	94750711551	FALINI FRANCESCO	FLNFC95A26L103B	Terramo	Tolo S. Eulterio	5	3	26/07/1993	40.000,00
546	543	AQ	94750723630	LONIGRO ADRIANA	LNGDRN73T592614K	Mosciano Sant'Angelo	Selva Alla	5	3	19/12/1973	40.000,00
547	544	AQ	94750721287	DIGNISI GUGLIELMO	DNSGLL87P3C6F78M	Clena	Via Delle Ale, 8	5	2	23/09/1987	40.000,00
548	545	TE	94750724059	DI ROCCO ADELE	DRCDLA71L63L103L	Bisenti	Piano Grande	4	10	23/07/1971	40.000,00
549	546	CH	94750726653	DI LIZIO GIANNI	DLZGNN78R15C632W	Miglianico	Ciconv. Colle 13	4	9	15/10/1978	40.000,00
550	547	CH	94750717384	CIMINO MARINA	CMNMRN91S48A468B	Roccaspinalveti	Europa 27	4	7	08/11/1991	40.000,00
551	548	AQ	94750708557	PELLICCIA GINA	PLLGNIT7848A515W	Tessacco	STRADA 38, N.36	4	7	08/02/1977	40.000,00
552	548	TE	94750720438	AMATRUDA MARIO	MTRMRA74L09F205E	Cefalino Altanasio	Loc. Valviano	4	7	09/07/1974	40.000,00
553	550	AQ	94750705694	BIANCHINI LUCAMATTEO	BNCLMT92H181838T	Balsorano	Via P.Zza R. Scacchi, 3 in L6	4	6	18/08/1992	40.000,00
554	551	TE	94750723028	ALOISI PIERA	LSAPRIR18E1E058P	Giulianova	Via Acquaviva,2	4	6	21/10/1991	40.000,00
555	552	TE	94750716188	D'EGIDIO LUCIANA	DGDGLN74M46A488N	Asti	Vallone	4	6	05/06/1974	40.000,00
556	553	AQ	94750722491	METTA ANNALISA	MTTNLS72S70F205S	San Vincenzo Valle Roveto	Corso Bagnolo, 81	4	6	30/11/1972	40.000,00
557	554	AQ	94750723689	ZAGCAGNO ELEONORA	ZCCLNR48B66A345Q	L'Aquila	Via Dell'Aquila	4	5	26/02/1984	40.000,00
558	555	AQ	94750719083	KASHINA SVETLANA	KSCSTL80A582154D	Molina Alermo	Via Roma, 11	4	5	16/01/1980	40.000,00
559	556	CH	94750717459	MALATESTA LAURA	MLTLRY91H67E056B	Bucchianico	Faudo 26/2	4	5	27/06/1979	40.000,00
560	557	PE	94750712983	DI DOMIZIO LUCA	DDMLCU91B26B04J	Cugnoli	Via San Pietro, 42	4	4	26/02/1991	40.000,00
561	558	PE	94750715081	DI PERSIO ILARIA	DPRLR167A45G482Z	Pescosansonesco	Via Fonte Casale, 8	4	4	05/01/1987	40.000,00
562	559	CH	94750722632	MORETTI DANIELE	MRTDNL82E02E435R	Fossacesia	Delle Croci 25	4	4	02/05/1982	40.000,00
563	560	AQ	94750719265	MARRAMA MARINELLA	MRRMNL81R67G878G	Vittorio	Via Pantano, 29	4	4	27/10/1981	40.000,00
564	561	PE	94750708938	DI CRISTOFORO GIUSEPPINA	DCRGPP76A57G482L	Manoppello	Via G. Matteotti, 6	4	4	17/01/1976	40.000,00
565	562	TE	94750716071	DI FRANCESCO MONIA	DFRMMO74L51L295E	Tornicella Sicura	Tizzano	4	4	17/01/1974	40.000,00
566	563	CH	94750715370	FORTUNATO STEFANIA	FRTSFNT1C691335N	Lanciano	Cappuccini 197/B	4	4	29/03/1971	40.000,00

10

Pos. Grad. Aggiornata	Pos. Grad. DH26/21 03/07/12	Spia	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduatoria	Priorità		Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo		Punteg. Obiettivi	Data di Nascita	
567	564	PE	94750724398	VARRASSO SIMONE SOC. AGR. BIA. MAR. MAT. s.a.s. di SETTEMBRINI MARCO & C. DI PANCRAZIO STEFANIA	VRRSMN89A13G492U 01791070873	Castiglione a Casauria	C.da Fornaca, 4	4	3	13/01/1989	40.000,00
568	565	TE	94750721212			Mosciano Sant'Angelo	Via Gramsci, 5	4	3	18/02/1985	40.000,00
569	566	TE	94750713037		DPNSFN76R62L103Q	Teramo	Colle Alterato	4	3	22/10/1976	40.000,00
570	567	AQ	94750631718	CANTALINI GAETANO	CNTGTN72P25A345V	Navelli	Via Della Libertà, 2	4	3	25/09/1972	40.000,00
571	568	PE	94750721766	ROSINI VALTER	RSNVTR72E12G482E	Civitaquana	C.da Piave, 20	4	3	12/05/1972	40.000,00
572	568	PE	94750721170	ACCIAVATTI VALERIA	CCVLR81P64G438E	Loreto Aprutino	C.da Passo Cordone, 121	4	2	24/09/1981	40.000,00
573	570	CH	94750718275	TRACCHIA LOREDANA	TRCLDN71E51A485Z	Guilmi	Italia 53	3	6	17/05/1971	40.000,00
574	571	CH	94750723820	DI GREGORIO MARIA	DGRMRA70R44E372Y	Furci	C.da Morelia 1 B	3	6	04/10/1970	40.000,00
575	572	CH	94750723572	NATALE GIOVANNA	NTLGNV74A52E435N	Tomareccio	S. Giovanni 43/A	3	5	12/01/1974	40.000,00
576	573	CH	94750722590	MARRONE MATTEO	MRRMTR99R28E435M	Fossacesia	Oriente 44	3	4	26/10/1988	40.000,00
577	//	CH	94750723705	PIERORAZIO MASSIMO	PRRSM88528E435R	San Vito	S. Rocco 334	3	4	25/11/1988	40.000,00
578	574	PE	94750724364	FARICELLI LUCIANO	FRCLCN86B18E243Z	Civitaella Casanova	C. da San Benedetto, 19	3	4	18/02/1986	40.000,00
579	575	PE	94750709340	GIOTTA LAURA	CTTLRA78B61C77AR	Pescara	Via Tosto, 7	3	4	21/02/1978	40.000,00
580	576	PE	94750707898	CELATI RITA	CLTRT174E82L186O	Pianella	Via Marchegiani, 1	3	4	22/05/1974	40.000,00
581	577	PE	94750710850	FRAGASSI DANIELA	FRGDNL72198C750H		Colle Degli Ulivi 31	3	4	17/12/1972	40.000,00
582	578	CH	94750716733	INNAURATO ROSELLA	NNRRL71C42E435E	Roccascasalegna	Chiviano Alto	3	4	02/03/1971	40.000,00
583	579	TE	94750767452	LIBERATI BARBARA	LBRBR715L63G438D	Bisenti	Via Madonna, 16	3	3	23/07/1975	40.000,00
584	580	PE	94750717145	PIERNA ENRICA	PRNNRC72P48A345Y	Bussi sul Tirino	Sp. Mediana 66	3	5	06/09/1972	40.000,00
585	581	CH	94750722467	BUCCIANTE ELENA	BCCLNE92M41E435M	Fossacesia	Via G. Garibaldi, 4	2	4	10/02/1982	40.000,00
586	582	AQ	94750723713	SOC. AGR. TORNIMPARTE	PTPRRC82B10Z729W	Tornimparte	Campovalano	2	4	06/05/1984	40.000,00
587	583	TE	94750723498	SOC. AGR. LA FEDERICA di CIPRIANI FEDERICA	01794770675	Campoli		2	3		

Pescara 27/05/2013

EDP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. ssa Elvira Di Videntonio

E. Di Videntonio

10.11.13

ELENCO B

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.1.2 - Insediamento giovani agricoltori
Bando approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i.

Allegato alla D.D. DH26/27 del 27/05/2013

ELENCO REGIONALE AGGIORNATO DELLE DITTE NON AMMISSIBILI

Nr.	B d g	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Motivazioni non ammissibilità
					Comune	Indirizzo	
1	AQ	94750720065	VITI ALESSIO	VTILS83B04H501K	MORINO	Via V. Veneto, 72	ARCHIVATA PER RINUNCIA DELL'INTERESSATO - RACC. DEL 03/11/2012
2	AQ	94750633920	TARQUINI ANTONIO	TRQNT88H09G492K	SAN BENEDETTO DEI MARS	Via Torlonia 25	ARCHIVATA PER RINUNCIA DELL'INTERESSATO - DICHIARAZIONE DEL 16/11/2012
3	AQ	94750927666	CARAFEA MARIANGELA	GRFMNG78M06E506W	TIONE DEGLI ABRUZZI	Località Convento S. Giorgio	ARCHIVATA PER RINUNCIA DELL'INTERESSATA - COMUNICAZIONE DEL 14/02/2013
4	AQ	94750725411	TERFILI MANJOLE	TRFMJL76A93Z100G	SANTO STEFANO DI SESSANO	Via D'Annunzio	IL RICHIEDENTE NON E' CITTADINO DI UNO STATO MEMBRO DELL'U.E.
5	TE	94750725403	ANDRONIC DORINA	NDRDRA72E55Z129T	CAMPLI	VIA DI MEZZO	PER RINUNCIA PRESENTATA IN DATA 24/08/2011 PROT. 174439
6	TE	94750700892	AZ. AGR. GHIDINIS.S.S	3144540980	LIMEZZANE (BS)	DON. F. VENOSTA, 15	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI. INOLTRE IL CEDENTE NON HA CESSATO L'ATTIVITA' AGRICOLA - PARAGRAFO 7 PUNTI 4 E 6 DEL BANDO
7	TE	94750668573	CELANI GIACOMO	CLNGCM84B01H769D	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TANESI	LA RIPARTIZIONE COLTURALE AZIENDALE NELLA FASE INIZIALE NON GARANTISCE IL RAGGIUNGIMENTO MINIMO DI UDE PREVISTO DA BANDO (PUNTO 6 PARAGRAFO 3 LETTERA A
8	TE	94750724927	COPPA CHRISTOPHER	CPPCR908B04A488N	MORRO D'ORO	MARTIN LUTHER KING	LA RIPARTIZIONE COLTURALE AZIENDALE NELLA FASE INIZIALE NON GARANTISCE IL RAGGIUNGIMENTO MINIMO DI UDE. COME PREVISTO DA BANDO (PUNTO 6 PARAGRAFO 3 LETTERA A (COME RISULTA DA ACCERTAMENTO PRATICA IMPRENDITORE AGRITURISTICO)
9	TE	94750722871	DI MAURIZIO ROBERTA	DMRRRT78A56A488V	ATRI	CASOLI	PER RINUNCIA PRESENTATA IN DATA 02/12/2011 PROT. 250481
10	TE	94750719190	DI PANCRAZIO PALMARINO	DPNPM81R14L103S	CAMPLI	PIANCARANI	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI. INOLTRE IL CEDENTE NON HA CESSATO L'ATTIVITA' AGRICOLA - PARAGRAFO 7 PUNTI 4 E 6 DEL BANDO
11	TE	94750719463	FALA RAFFAELE	FLARFL86E14E05BJ	ROSETO DEGLI ABRUZZI	VIA DEL MARE, 36	MANCA IL LEGGITTIMO TITOLO DI POSSESSO PER LA DURATA DELL'IMPEGNO DECENNALE PUNTO 4 LETTERA B DEL BANDO
12	TE	94750723259	IZZI CLARICE	ZZICRC87D63H769U	SANTEGGIO ALLA VIBRATA	CARLO GOLDONI, 12	IL CEDENTE CON ETÀ INFERIORE A ANNI 55 PARAGRAFO 7 COMMA 5 DEL BANDO
13	TE	94750712650	NEPA NICO	NPENC08E31194BR	CIVITELLA DEL TRONTO	FAVALE	IL GIOVANE INSEDIATO DIMOSTRA DI NON POSSEDERE I REQUISITI SOGGETTIVI STABILITO AL PUNTO 7 COMMA 5 E 6 DEL BANDO (IL CEDENTE NON HA CESSATO L'ATTIVITA' AGRICOLA E DI ETÀ INFERIORE A ANNI 55
14	TE	94750719240	PAOLETTI SONIA	PLTSNO76D56L103Q	BELLANTE	SAN MAURO	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI - PARAGRAFO 7 PUNTO 4 DEL BANDO
15	TE	94750724588	PROFETA FABRIZIO	PRFRFR78C29A48BE	BISENTI	S. MARTINNO	PER RINUNCIA PRESENTATA IN DATA 27/05/2011 PROT. 198876
16	TE	94750714522	RICCI ANGELO	RCCNGI72R14E058Q	BELLANTE	S. MAURO	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI - PARAGRAFO 7 PUNTO 4 DEL BANDO. INOLTRE MANCA LA PIENA DISPONIBILITA' DEI TERRENI.
17	TE	94750719430	RICCI SIMONETTA	RCCSNT75A47E058P	BELLANTE	SAN MAURO	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI - PARAGRAFO 7 PUNTO 4 DEL BANDO INOLTRE DOMANDA NON COMPILATA IN TUTTE LE SUE PARTI.
18	TE	94750722111	SARTO SARA	SRTSRAB5E43G43BJ	BISENTI	CHIOVANO ALTO	PER RINUNCIA PRESENTATA IN DATA 27/05/2011 PROT. 115681
19	TE	94750714720	SOIAMANNA DAVIDE	SCMDVD88C30L103Y	BELLANTE	CHIARETO,34	L'AZIENDA AGRICOLA NON RAGGIUNGE LE UDE MINIMO DI ACCESSO (PUNTO 6 COMMA 3 LETTERA A
20	TE	94750719489	SOC. AGR. "I DONDI DEMETRA di FRATTARI MATTEO	01758410674	TORTORETO	FONTEANELLE, 246	LA SOCIETA' AGRICOLA NON RISULTA ISCRITTA ALLA SEZIONE SPECIALE AGRICOLA, INOLTRE LA SOCIETA' CEDENTE RISULTA ANCORA CON FASCICOLO ATTIVO PER I STESSI TERRENI COMMA 4 LETTERA D.
21	TE	94750715875	SOC. AGR. FONTE ARMATA di FRANCHI ALBERTO	01790540876	MARTINSICURO	VIA CIVITA,55	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI INOLTRE INSEDIAMENTO PER SUBENTRO A PRECEDENTE TITOLARE SENZA CHE QUESTO ABBIA CESSATO L'ATTIVITA' AGRICOLA, LA SOCIETA' NON RISULTA ISCRITTA ANCHE NELLA SEZIONE SPECIALE AGRICOLA - PUNTI 7 COMMA 4.6, PUNTO 4 LETTERA D DEL BANDO
22	TE	94750635529	SOC. AGR. LA RESISTENZA di GIACOMO ANDREA	01740340672	CIVITELLA DEL TRONTO	LOC. VILLA LEMPA	NON HA PRODOTTO LA DOCUMENTAZIONE EPLICATIVA RICHIESTA IN DATA 01/08/2011 PROTOCOLLO N° 160838 RACCOMANDATA N° 1376808408644
23	TE	94750722618	SOC. AGR. LE DAME DELLA ROCCA S.S. di MANCINI EUGENIAMARIA	01782130876	TERAMO	VIA MANCINI SBRACCIA	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI - PARAGRAFO 7 PUNTO 4 DEL BANDO
24	TE	94750725395	SOC. AGR. DI DOMENICO GIOVANNI E C.	014556460872	CASTIGLIONE M. R.	S. GIORGIO	IL GIOVANE INSEDIATO DIMOSTRA DI NON POSSEDERE I REQUISITI SOGGETTIVI STABILITO AL PUNTO 7 COMMA 5 E 6 DEL BANDO (IL CEDENTE NON HA CESSATO L'ATTIVITA' AGRICOLA E DI ETÀ INFERIORE A ANNI 55
25	TE	94750653381	SOC. AGR. SEMPLICE AGRICOLI-HOUSE di MASCI FRANCO	01741020872	ROSETO DEGLI ABRUZZI	CENTOVIE	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI, INOLTRE IL CEDENTE CON ETÀ INFERIORE AD ANNI 55 - PARAGRAFO 7 PUNTI 4 E 5 DEL BANDO

Nr.	es. g. o	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Motivazioni non ammissibilità
					Comune	Indirizzo	
26	TE	94750725437	VERDECCHIA DANILO	VRDDNL71S07L103D	BELLANTE	VILLA RASICCI	L'AZIENDA AGRICOLA NON RAGGIUNGE LE UDE MINIMO DI ACCESSO (PUNTO 6 COMMA 3 LETTERA A.
27	PE	94750711999	AGRICOLA RAULLI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	1882200684	TOCCO DA CASABURIA	Via Tiburtina Valerle, Km 193	IL LEGALE RAPPRESENTATE DELLA SOCIETA' RISULTA INSEDIATO DA PIU' DI 18 MESI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. PUNTO 7 DEL BANDO "LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI" COMMA 2.
28	PE	94750715982	ARDENTE EMANUELA	RDNWML77E52CA82P	PENNE	C.da Collemaggio	PARTITA IVA E CAMERA DI COMMERCIO ANTECEDENTI 18 MESI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. PUNTO 7 DEL BANDO "LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI" COMMA 2.
28	PE	94750723531	AZIENDA AGRICOLA VIVAPLANT SOCIETA' SEMPLICE AGR. DI ANGELINI E C.	0190450682	COLLECORVINO	C.da Gallo, snc	PARTITA IVA E ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO ANTECEDENTI 18 MESI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO. PUNTO 7 DEL BANDO LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI COMMA 2. IL CONTRATTO DI AFFITTO ANNUALE NON ASSICURA LA PERMANENZA DEL GIOVANE INSEDIATO PERMANENZA NELL'AZIENDA PER ALMENO 10 ANNI DALLA DATA DELLA CONCESSIONE. NON HA DOCUMENTATO LA CAUSA DI FORZA MAGGIORE CHE HA CONSENTITO LA SOSTITUZIONE DI PRECEDENTE TITOLARE DI ETÀ INFERIORE A 55 ANNI
30	PE	94750710660	DI COSTANZO MAGGIE	DCSMGG389Z49CA38R	PENNE	C.da Colle Tavo, 2	RINUNCIA
31	PE	94750569585	FATTORIA GAGLIERANO	01901490088	CITTA' SANT'ANGELO	Via Pasquale Baiocchi, 3	PUNTO 7 DEL BANDO "LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI" COMMA 2.
32	PE	94750714829	MARCHEGIANI MARCO	MRCMRC80A27E243R	CITTA' SANT'ANGELO	Via Piombia, 15	PARTITA IVA E ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO ANTECEDENTI 18 MESI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. PUNTO 7 DEL BANDO "LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI" COMMA 2.
33	PE	94750568244	MATACHE FLORENTINA	MTCFRN659D51Z129W	COLLECORVINO	C.da Barbleri, 11 Int.1	PARTITA IVA E ISCRIZIONE ALLA CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI (PUNTO 7 LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI PUNTO 2). LA DOMANDA E' PRESENTATA SU UN MODELLO FAC-SIMILE CON CODICE A BARRE INCOMPLETO. LE DICHIARAZIONI ALLEGATE NON SONO QUELLE PREVISTE DAL BANDO. - MANCA LA SCHEDA DI VALIDAZIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE (PAR.13 - PUNTO B DEL BANDO).
34	PE	94750712906	ZECCHINI RANIERO	ZCCRNFR73C10G438S	PENNE	Colle San Giovanni	PARTITA IVA E CAMERA DI COMMERCIO ANTECEDENTI 18 MESI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. PUNTO 7 DEL BANDO "LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI" COMMA 2.
35	CH	94750568765	ADORANTE MONIA	DRNMND70T87E243I	ROCCAMONTEPIANO	MONTEPIANO 7	RINUNCIA
36	CH	947506832179	GIULIANI VERONICA	GLUNV071A510E629I	FRANCOCIVITTA'	C.DA CETTI 11	ISCRIZIONE CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
37	CH	94750672993	DI PASQUALE ANGELA AURORA	DPSNLR75M70E243G	LETTOMANOPELLO	PROVINCIALE SCAFA	SUBENTRO IN AZIENDA CON CEDENTE DI ETÀ INFERIORE A 55 ANNI
38	CH	94750695310	FATTORIA VILLA MAIELLA	DFRDN70C22A485A	FRANCOCIVITTA'	VILLA MAIELLA 24	ISCRIZIONE CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
39	CH	94750700331	DE FRANCESCO DOMENICO	CLBNGL76D53A485X	ATESSA	C.DA MANDRIOLI	ISCRIZIONE CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
40	CH	94750704010	CELIBERTI ANGELA	GLNLSS83D01A485Q	ATESSA	C.DA PIANQUERCETO 31	ISCRIZIONE CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
41	CH	94750703847	GALANTE ALESSIO	SLTGDW79T193T41Q	ORSOGNA	VIA PIANA LA FARA, 359	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI
42	CH	94750720580	SALUTARE GIANDOMENICO	LBVWNI83T22G141X	CRECCHIO	VIGNAIUOLI 18	DOMANDA DI AIUTO NON INOLTATA ALL'AGEA
43	CH	94750719085	ALBANESE IVANO	RNZVCN76M14E372B	VASTO	VILLA MASCITTI 129	NON POSSIEDE I REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL REG. 1875/2006
44	CH	94750715386	RONZETTI VINCENZO	MRTFRM75H19E243Z	SAN GIOVANNI TEATINO	TRAV. S. ANTONIO, 17	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI
45	CH	94750711084	MARTELLI EFREM	FRMCMN81S43E435W	POLLUTRI	LUCANIA 10	ISCRIZIONE CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
46	CH	94750721550	FARINA MARIA CONCETTA	DIMRMR75E16A485J	ATESSA	C.DA PAINO CROCE, 1	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI (PUNTO 6 PARAGRAFO 3 LETTERA A)
47	CH	94750720347	DE MARCO MARIO	DPLRL77D44B985W	PALOMBARO	C.DA PIANROSENTO 17	RINUNCIA
48	CH	94750724943	DI PAOLO RITA	FLCGZL79D49A485B	PALOMBARO	C.DA LIMITI SOPRA 32	RINUNCIA
49	CH	94750719372	FLOCCO GRAZIELLA	KMEJLT78A52Z338R	PALENA	VIA DELLA VITTORIA, 74	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI
50	CH	94750728475	EKOMA JULIETA	02305900694	CELENZA SUL TRIGNO	VIA DEL MULINO 3	ISCRIZIONE ALLA CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
51	CH	94750720172	AZ.AGRIC.PADRE PIO	BITMRA70P28D766I	FRESAGRANDINARIA	FONTANA VECCHIA	NON ISCRITTO ALLA C.C.I.A.A. COME IMPRESA AGRICOLA
52	CH	94750720370	BATTISTA MAURO	RSSFND90C2E372S	SCERNI	L'UDA PRINE DELLE GUARDINI A	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI
53	CH	94750720222	ROSSI FIORINDO	PTTR8771A67D765D	FRANCOCIVITTA'	C.DA VILLARAGNA, 22	LA DOMANDA E' CARENTE DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DAL BANDO
54	CH	94750720362	PIATTPELLI ERNESTA	GRNCNN81C1BE435B	FOSSACESIA	C.DA CERRETO, 16	AZIENDA DERIVANTE DA FRAZIONAMENTO DI UNITA' PREESISTENTE ENTRO 36 MESI
55	CH	94750722525	GRANATA CARMINE	01550600696	ORTONA	COLLE CASTAGNA 8	RINUNCIA
56	CH	94750710744	SOC.AGR.CAVUTTI	DGNMRA70509E243P	CASOLI	C.DA FEUDO 32	CELENTE E SUBENTRANTE COINCIDONO - STESSA PARTITA IVA
57	CH	94750723374	DE CINQUE MARIO	DFLGR71A5BD48T	CASOLI	VICO MONTAMIERA 45	MANCA CERTIFICATO DI ISCRIZIONE C.C.I.A.A.
58	CH	94750723853	DI FALCO GIANCARLA	DCHCST90H28E249E	CASOLI	C.DA QUARTO DA CAPO42	ETÀ SUPERIORE A 40 ANNI
59	CH	94750718069	D'ACHILLE CRISTIAN	CSRP1A92Q1M9A485J	MONTEBELLO SUL SANGRO	C.DA PIANO LA ROMA 26	RINUNCIA
60	CH	94750724449	CESARONE PAOLO			VIII TRAVERSA 14	RINUNCIA

AS

Nr.	Reg. Dom.	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Motivazioni non ammissibilità
					Comune	Indirizzo	
61	CH	94750718713	LANNUZZI ANNAMARIA	LNNMR73846485K	ARCHI	QUERCIA DEL SANTISSIMO 1	SUPERFICIE AZIENDALE RIPORTATA NEL PAS E NEL FASCICOLO NON COERENTI
62	CH	94750724711	D'OTTAVIO ROBERTA	DTTRRT73860G141R	ORTONA	C.DA S. LUCIA	LA DOMANDA è CARENTE DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DAL BANDO
63	CH	94750718754	RACCIATTI GESMINA	RCCGMN73864A485V	GUILMI	ITALIA 91	RINUNCIA
64	CH	94750717624	RICCIARDI ANTONIO	RCCNTN8BR21E37ZL	SAN SALVO	VIA MONTEROSA, 8	IL PRECEDENTE TITOLARE NON HA CESSATO L'ATTIVITA' DI IMPRENDITORE AGRICOLO
65	CH	94750724538	SEBASTIANI ASSUNTA	SBSSTN739P6E243C	GIULIANO TEATINO	NEVI 311	ISCRIZIONE ALLA CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
66	CH	94750723796	MENICUCCI PATRIZIA	MNCPRZ72A70G141S	ARI	S.PIETRO 110	RINUNCIA
67	CH	94750721824	PAOLINI FEDERICO	PLNFRG87A12C632D	FRANCAVILLA	C.DA CASTEVECCHIO, 23/A	IL PRECEDENTE TITOLARE NON HA CESSATO L'ATTIVITA' DI IMPRENDITORE AGRICOLO
68	CH	94750721865	SOC. AGR. L'ULIVO	0235637098B	CASOLI	C.DA ASCINNO, 54	CEDENTE DI ETÀ INFERIORE A 55 ANNI
69	CH	94750716766	D'ATTANASIO ALADINO	DTLDN75E13G141Q	ORTONA	VILLA IUBATTI 18	ISCRIZIONE ALLA CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
70	CH	94750716380	CARDILLO MIRKO	CRDMRX85S13G141J	ATESSA	C.DA PII	ISCRIZIONE ALLA CCIAA ANTECEDENTE 18 MESI
71	CH	94750724380	NICOLINI ROBERTA	NCLRRT79P85C632J	RIPA TEATINA	C.DA S.STEFANO 75	NON ISCRITTO ALLA CCIAA COME IMPRESA AGRICOLA
72	CH	94750720461	NANNI JULIA	NNNLU74C8E243B	CHIETI	PESCHIERA 137	RINUNCIA
73	PE	94750723879	COMMARINI LINDA	MMRLND76R67A488G	CITTA' SANT'ANGELO	Via Alamo Pescara, 23	RINUNCIA

Pescara 27/05/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Enira Di Vitanonio*Enira Di Vitanonio*

EDP

ELENCO C

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.1.2 - Insediamento giovani agricoltori
Bando approvato con D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i.

ELENCO ISTANZE INSERITE NELLA GRADUATORIA AGGIORNATA A SEGUITO DI RIESAME

Allegato alla D.D. DH26/27 del 27/05/2013

N.	Pos. Grad. DH26/21 03/07/12	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Residenza		Graduatoria	Priorità		Premio Ammissibile
						Comune	Indirizzo		Totale Punti	Punteggi Obiettivi	
1	//	CH	94750710447	IANNONE CARLA	NNNCRL74E43A485P	Tornareccio	Via G. Paolo I, 5	14	5	03/05/1974	40.000,00
2	//	CH	94750724687	GENOBILE ROBERTO	GNBRRT91L26C632K	Torrevecchia	Vascolola, 19	9	3	26/07/1991	40.000,00
3	//	CH	94750723317	SOC. AGR. LA CAPINERA	02359250699	Fara San Martino	Loc. Macchia del Fresco, 6	5	4	12/02/1981	40.000,00
4	//	CH	94750723705	PIERORAZIO MASSIMO	PRRMSM88S25E435R	San Vito	S. Rocco 334	3	4	25/11/1988	40.000,00

Pescara 27/05/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitanonio

Elvira Di Vitanonio

EDP

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 03.06.2013, n. DH27/98
DGR n. 822 del 03.12.2012 - "Modifiche e integrazioni alla DGR n. 921 del 23.12.2011 e invito alla presentazione delle domande Campagna 2012/2013 - Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013". Pubblicazione della Graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento e dell'Elenco delle domande rinunciatarie o non ammissibili a finanziamento per la Campagna vitivinicola 2012/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale recanti - "DGR n. 1157 del 27.11.2008 - *Piano regionale* di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. *Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013*":

- n. 921 del 23.12.2011 relativa a "Modifiche e Integrazioni per le Campagne 2011/2012 e 2012/2013";
- n. 822 del 03.12.2012 relativa a Modifiche e integrazioni alla DGR n. 921 del 23.12.2011 e invito alla presentazione delle domande Campagna 2012/2013";

RICHIAMATI i Regolamenti Comunitari:

- n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;
- n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che modifica il Regolamento (CE) n. 1234;
- n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di

applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

RICHIAMATI i Decreti del MIPAAF con i quali, in applicazione dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio UE e degli articoli 6, 7, 8 e 9 del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione UE:

- n. 2553 dell'8 agosto 2008 che stabilisce le modalità e le condizioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserita nel Programma Nazionale di Sostegno alla viticoltura per le campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013 e corrispondere gli aiuti previsti;
- n. 826 del 07 novembre 2012 che modifica il Decreto;

RICHIAMATE le Circolari ISTRUZIONI OPERATIVE di AGEA Organismo Pagatore Ufficio Monocratico relative alla "OCM Unica Reg. (CE) 1234/07 e s.m.i. art. 103 octodecies, inerenti all'aiuto comunitario "Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2012/2013:

- Prot. n. UMU.2012.1469 del 30/10/2012 n. 40 - modalità e condizioni per l'accesso;
- Prot. n. UMU.2013.145 del 28/01/2013 n. 2 - proroga termine di presentazione delle domande di aiuto ed istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande stesse per la campagna 2012/2013";

RICHIAMATE le proprie Determinazioni Dirigenziali aventi ad oggetto: "DGR n. 822 del 03.12.2012 *Piano regionale* di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. *Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013*":

- n. DH27/65 del 11.04.2013 - relativa alla "Pubblicazione, ricevibilità ed eleggibilità delle spese delle domande di aiuto per la Campagna vitivinicola 2012/2013";
- n. DH27/80 del 07.05.2013 e n. DH27/93 del 23.05.2013 relative alle "Proroghe dei termini di ammissibilità previsti dalla

Circolare Istruzioni Operative n. 2 del 28/01/2013”;

CONSIDERATO che il sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti è erogato dall’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, in qualità di Organismo Pagatore (OP) per la Regione Abruzzo;

PRESO ATTO che, per la campagna vitivinicola 2012/2013, il Decreto n. 3905 del 28.06.2012 relativo al “Programma di sostegno al settore vitivinicolo – Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all’anno 2013” prevede per la Regione Abruzzo una assegnazione di finanziamenti, da destinare alla Misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti (RRV), di importo pari ad € **4.974.052,00**;

PRESO ATTO che, in via prioritaria con detto importo, sono state liquidate tutte le domande ammissibili e finanziabili per la misura R.R.V. che per motivi imputabili ai sistemi informatici SIAN non erano state liquidate nella campagna 2011/2012, per un importo pari ad € **133.700,20**;

VISTA, la propria nota n. RA 141207 del 30.05.2013 con la quale è stato comunicato, al MIPAAF Direzione Generale delle Politiche Comunitarie e Internazionali di Mercato – POCOI VIII, che il Piano di Sostegno della Regione Abruzzo è stato rimodulato, assegnando ulteriori fondi alla misura R.R.V. dell’OCM vino, necessari a liquidare ulteriori domande presentate, recuperandoli da altre misure;

CONSIDERATO che, a seguito della sopraccitata rimodulazione, l’assegnazione alla Regione Abruzzo, per la misura della ristrutturazione e riconversione vigneti, di cui al Decreto n. 3905 del 28.06.2012 ha subito un aumento della dotazione finanziaria con una assegnazione complessiva pari ad € **8.676.342,58**;

PRESO ATTO che nella stessa nota sono stati richiesti al MIPAAF fondi aggiuntivi, al fine di accogliere il maggior numero possibile di richieste ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, per le domande della misura “Ristrutturazione e Riconversioni Vigneti”, con particolare riguardo alle aziende che hanno presentato domanda di pagamento a collaudo,

che rischierebbero di perdere l’aiuto pur avendo eseguito le opere;

RITENUTO di stabilire che, con gli eventuali fondi integrativi che dovessero essere assegnati dal MIPAAF, saranno, prioritariamente, liquidate, per la campagna in corso:

- tutte le rimanenti ditte che hanno richiesto il pagamento a collaudo in qualsiasi posizione della graduatoria e per la superficie richiesta;
- le ditte in graduatoria in posizione successiva a quelle già dichiarate ammissibili e finanziabili scorrendo la graduatoria approvata fino ad esaurimento dei fondi integrativi;

RITENUTO di stabilire, inoltre, che le ditte ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, dopo lo scorrimento della graduatoria, resteranno inserite nella stessa e potranno essere finanziate con i fondi assegnati alla Regione Abruzzo per la campagna 2013/2014, previa presentazione della polizza fidejussoria dopo il 15 ottobre 2013;

PRESO ATTO degli esiti dell’istruttoria di ammissibilità eseguiti dai SIPA competenti per territorio e rilevabili dalle check-list sul portale AGEA relativi alla misura della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti;

VISTI gli Elenchi delle domande trasmessi dai SIPA, a seguito di verifica di Ammissibilità e Finanziabilità, alla Direzione Agricoltura, Servizio Produzioni Agricole e Mercato;

VISTA la Graduatoria regionale “Allegato A”, predisposta dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande ammissibili a finanziamento fino alla concorrenza della somma provvisoriamente assegnata alla misura e tenuto conto sia dei punteggi di priorità attribuiti a ciascun richiedente che delle superfici richieste:

- Graduatoria “Allegato A” – dalla posizione n. 1 alla posizione n. 651 compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, finanziabili con le attuali risorse assegnate;
- Graduatoria “Allegato A” – dalla posizione n. 652 alla posizione n. 921 compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, ammissibili e non finanziabili con le attuali risorse assegnate;

- Graduatoria “Allegato A” – dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 921** compresa, per le richieste superiori a 3 ettari di superficie, ammissibili e non finanziabili con le attuali risorse assegnate;

VISTO l’Elenco regionale “**Allegato B**”, dalla posizione **n. 1** alla **n. 19**, predisposto dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande rinunciarie o non ammissibili a finanziamento con sintetica motivazione dell’esito dell’istruttoria dei SIPA competenti per territorio;

CONSIDERATO che i successivi adempimenti istruttori di liquidabilità sono riservati ai Servizi Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura competenti per territorio;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, previsti dall’articolo 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione “Trasparenza , valutazione e merito” del proprio sito istituzionale;

VISTA la Legge Regionale n° 77/99 ed in particolare l’art. 5;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. **di ritenere** quale parte integrante e sostanziale del presente atto la propria nota **n. RA 141207 del 30.05.2013** con la quale è stato comunicato, al MIPAAF Direzione Generale delle Politiche Comunitarie e Internazionali di Mercato – POCOI VIII, che il Piano di Sostegno della Regione Abruzzo relativo alla misura “Ristrutturazione e Riconversione Vigneti (RRV) dell’OCM vino” è stato rimodulato attraverso l’assegnazione delle economie liberatesi dalle altre misure al fine di liquidare ulteriori domande di aiuto presentate;
2. **di prendere atto** che per la campagna vitivinicola 2012/2013, a seguito di rimodulazione finanziaria al **Decreto n. 3905 del 28.06.2012**, relativo al “Programma di sostegno al settore vitivinicolo – Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all’anno 2013”, la misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti ha subito un incremento della dotazione finanziaria raggiungendo un importo totale pari ad **€ 8.676.342,58**;
3. **di approvare** la Graduatoria regionale “**Allegato A**”, predisposta dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande ammissibili a finanziamento fino alla concorrenza della somma assegnata alla misura e tenuto conto sia dei punteggi di priorità attribuiti a ciascun richiedente che delle superfici richieste:
 - Graduatoria “Allegato A” – dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 651** compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, ammissibili e finanziabili con le attuali risorse assegnate;
 - Graduatoria “Allegato A” – dalla posizione **n. 652** alla posizione **n. 921** compresa, per le richieste fino a 3 ettari di superficie, ammissibili non finanziabili con le attuali risorse assegnate;
 - Graduatoria “Allegato A” – dalla posizione **n. 1** alla posizione **n. 921** compresa, per le richieste superiori a 3 ettari di superficie, ammissibili non finanziabili con le attuali risorse assegnate;
4. **di approvare** l’Elenco regionale “**Allegato B**”, dalla posizione **n. 1** alla **n. 19**, predisposto dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande rinunciarie o non ammissibili a finanziamento con sintetica motivazione dell’esito dell’istruttoria effettuata da parte dei SIPA competenti per territorio;
5. **di ritenere** indispensabile la nota di richiesta al MIPAAF, di fondi aggiuntivi, al fine di accogliere il maggior numero possibile di richieste ammissibili, ma non finanziabili per carenza di fondi, per le domande della misura “Ristrutturazione e Riconversioni Vigneti”, con particolare riguardo alle aziende che hanno presentato domanda di pagamento a collaudo che rischierebbero di perdere l’aiuto pur avendo eseguito le opere;
6. **di stabilire** che, con gli eventuali fondi integrativi che dovessero essere assegnati dal MIPAAF, saranno, prioritariamente, liquidate, per la campagna in corso:

- tutte le rimanenti ditte che hanno richiesto il pagamento a collaudo in qualsiasi posizione della graduatoria e per la superficie richiesta;
 - le ditte in graduatoria in posizione successiva a quelle già dichiarate ammissibili e finanziabili scorrendo la graduatoria approvata fino ad esaurimento dei fondi integrativi;
7. **di stabilire**, inoltre, che le ditte ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, dopo lo scorrimento della graduatoria, resteranno inserite nella stessa e potranno essere finanziate con i fondi assegnati alla Regione Abruzzo per la campagna 2013/2014, previa presentazione della polizza fideiussoria dopo il 15 ottobre 2013;
8. **di trasmettere ai SIPA**, competenti per territorio, il presente provvedimento corredato dalla Graduatoria regionale "Allegato A" e dall'Elenco regionale "Allegato B", per i successivi adempimenti istruttori di loro competenza;
9. **di stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento:
- sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza , valutazione e merito";
 - sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo;

- sul "**Sito Web**" della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/agricoltura) con valore di notifica dell'atto ai soggetti interessati;
10. **di precisare** che formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:
- La Graduatoria regionale "Allegato A" formato da **n. 10** facciate;
 - l'Elenco regionale "Allegato B" formato da **n. 1** facciata;
 - la nota **n. RA 141207** del **30.05.2013** formata da **n. 3** facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Franco La Civita

Si da atto che in data 06.06.2013 è stata effettuata, ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 la pubblicazione integrale del presente atto nella sezione "Trasparenza , valutazione e merito" del sito istituzionale;

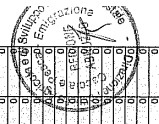
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Franco La Civita

Seguono allegati

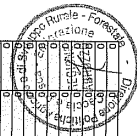
ALLEGATO A

Table with 17 columns: ID, Name, Address, Municipality, Province, Date, Amount, etc. The table lists various administrative entries and their associated data.



ALLEGATO A

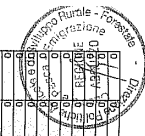
Table with 26 columns: ID, Name, Address, Municipality, Province, Date, Amount, etc. The table lists various individuals and their associated data points across multiple rows.



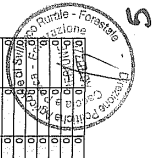
3

ALLEGATO A

Table with 30 columns: Number, Province, Municipality, Date, and various numerical values. The table lists numerous municipalities across different provinces in the Abruzzo region, including Teramo, Pescara, L'Aquila, and Chieti.



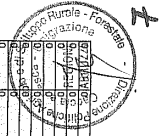
Handwritten number '4' in the top right corner.



ALLEGATO A

Table with columns for various identifiers (e.g., 361, 362, 363) and corresponding data points across multiple rows, likely representing a list of entities or locations.

Table with columns for various identifiers (e.g., 361, 362, 363) and corresponding data points across multiple rows, likely representing a list of entities or locations.



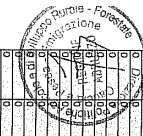
ALLEGATO A

Table with columns for ID, Name, Municipality, and various numerical data points. The table lists numerous individuals and their associated municipalities across the region.

Continuation of the table from the previous block, listing names, municipalities, and numerical data points.

ALLEGATO A

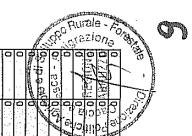
Table with columns: N. (number), COG. (cognome), NOME (nome), DATA DI NASCITA (data di nascita), LUOGO DI NASCITA (luogo di nascita), PROV. (provincia), DATA DI PRESSIONE (data di pressione), VALORI (various numerical values), and SEX (sex). The table lists numerous individuals with their personal details.



8

ALLEGATO A

Table with columns for various identifiers (e.g., 746, 747, 748) and corresponding data points across multiple rows, including names and numerical values.



9

ALLEGATO A

Table with columns for various identifiers (e.g., 151, 152, 153) and rows of data. Includes a stamp from the 'Regione Abruzzo - Direzione Regionale Sanità' and a handwritten 'JO'.

TOTAL 27.401.726,17 12.059,82 12.268,10 10.855,24 1.046.958,58 5.606,88 61.895,78 91.204,86 772.9517 43.4659 351.081 357.258 11.6018 1.058.00,35 6.045 21.9150

ALLEGATO B

**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI - CAMP. 2012/2013
ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO O RINUNCIATARIE**

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO											ESITO ISTRUTTORIA		
progr. N. Domanda	Prat.	Data	nome /Religione Soc	Nome	luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Comune	Prov.	CAP	Vig. net. i. pto	Pt. Dic. net. i. pto	Forma di pagamento
1	35380023123	1381	26/02/2013	MINNUCCI GIULIO	CHIETI	06/07/1965	CDA COLLE S. BUCCHIANICO	TORRILE	CH	66011	CH	22	COL
2	35380009981	896	07/02/2013	DEL MONTE LUCA	VASTO	17/07/1975	CDA CODALE VASTO		CH	66054	CH	21	FID
3	35380056792	1686	04/03/2013	DI TOTTO CHRISTIAN	GUARDAGNELLE	14/11/1963	VIA PAGLIARA CASCANDITE		CH	66010	CH	21	FID
4	35380059259	2810	19/03/2013	DI PAOLO LUIGI	CHIETI	11/11/1967	CDA PIAVANO CASO	BOGRINO	CH	66023	CH	19	FID
5	35380031519	2810	04/03/2013	DE NICOLA LUIGI	LANCIANO	24/10/1982	CDA PIAVANO CASO	BOGRINO	CH	66023	CH	19	FID
6	35380031519	2326	04/03/2013	DE NICOLA LUIGI	LANCIANO	24/10/1982	CDA PIAVANO CASO	BOGRINO	CH	66023	CH	19	FID
7	35380058564	2044	06/03/2013	CANTINE GALASSO SRL	CHIETI	31/03/1955	VIA NAZIONALE FRANCAVILLA		CH	66023	CH	19	FID
8	35380058563	2477	06/03/2013	MARASCIA ANTONIO	CHIETI	24/09/1979	VIA COLLE SEFFARA FILORUO		CH	66010	CH	16	FID
9	3538007451	1882	05/03/2013	DI GIACOMO ANNA RITA	LISCIA	18/05/1969	VIA PITAGORA VASTO		CH	66054	CH	16	FID
10	35380070892	2334	08/03/2013	CAMISCIA GASPARE	LANCIANO	11/10/1965	CDA CAMICIA LANCIANO		CH	66034	CH	15	FID
11	35380047171	1548	01/03/2013	LA PALOMBARA GIUSEPPE	VASTO	20/06/1948	VIA SAN LORE VASTO		CH	66054	CH	14	FID
12	35380021440	1978	06/03/2013	BASCHELLI LEONITINO	CHIETI	18/08/1959	STRADA MADRICHETTI		CH	66100	CH	9	COL
13	35380023040	1387	26/02/2013	CANE ANTONIO	CUPELLO	09/11/1970	VIA DE GASPE CUPELLO		CH	66051	CH	14	FID
14	35380053997	2646	11/03/2013	POLDORI MASSIMO	GIULIANO TE	19/04/1965	CDA COLLALPIANELLA		PE	65019	PE	17	FID
15	35380068367	2349	08/03/2013	DI GIANDOMENIC ANITA	PESSCARA	26/10/1967	CDA MAMPIOI SCAFA		PE	65027	PE	16	COL
16	35380071924	2642	11/03/2013	VALLE REALE SRL		28/05/1969	VIA DEL LAVO SAN MARTINO		VR	37038	PE		FID
17	35380031924	2714	03/03/2013	SOC.AGR. COLLINA SUI MARE DI GRETA TUI		05/03/1967	CDA TAINESI PROSEDO DEGLI		TE	64026	TE	29	COL
18	35380041889	2468	06/03/2013	ROSSEBARI GORRINO ALBERTO	CHIETI	17/03/1961	CDA PASCATRI		TE	64032	TE	8	COL
19	35380050668	2041	06/03/2013	DE PETRIS FRANCESCO	TERAMO	14/03/1960	CDA CABETTI ATRI		TE	64032	TE	8	FID

PARTE DI VIGNETO DA SOVRANNETTARE DI ETA' SUPERIORE A 15 ANNI- NON RISPETTO SUPERFICIE MINIMA
 LA DITTA NON RESULTA ISCRITTA ALLA CGIAA CON CODICE ATTIVITA' AGRICOLA
 DI AVER AVVIATO LA PROCEDURA DI ACCUISIZIONE DEL DIRITTO DI RINFIANTO PER ESTIPAZIONE DI PROPRIA
 SUPERFICIE VITATA DOPO ACCETTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO DA AGEA
 L'AZIENDA NON DISPONE DEI NECESSARI DIRITTI DI RINFIANTO ALLA DATA DI AMMISSIBILITA'
 PER RINUNCIA SCRITTA DELLA DITTA
 LA DITTA NON RESULTA ISCRITTA ALLA CGIAA CON CODICE ATTIVITA' AGRICOLA
 LA DITTA NON RESULTA ISCRITTA ALLA CGIAA CON CODICE ATTIVITA' AGRICOLA
 IL MONTI DA SOVRANNETTARE DI ETA' SUPERIORE A 15 ANNI
 DI AVER AVVIATO LA PROCEDURA DI ACCUISIZIONE DEL DIRITTO DI RINFIANTO PER ESTIPAZIONE DI PROPRIA
 SUPERFICIE VITATA DOPO ACCETTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO DA AGEA
 PER RINUNCIA SCRITTA DELLA DITTA
 L'AZIENDA NON DISPONE DEI NECESSARI DIRITTI DI RINFIANTO ALLA DATA DI AMMISSIBILITA'
 PER RINUNCIA SCRITTA DELLA DITTA
 ARCHIVATA MANCANZA FZ
 PER RINUNCIA
 NON HA ATTIVATO LA PROCEDURA PER ACQUISIRE IL DIRITTO DI RINFIANTO DA LA ALTRA AZIENDA
 MANCA LA DOMANDA E LA RECEVIBILITA'
 (Mag. Procedura acquisto diritti non avviata)
 (Mag. Eta' vigneto sup. anni 12)

ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO
RURALE, FORESTE, CACCIA E PESCA
EMIGRAZIONE
Servizio Produzioni Agricole e Mercato
*Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni
Vegetali DH27*

Prot. n. RA/44207Pescara, li 30 MAG. 2013

Al Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali
Dipartimento delle Politiche Europee
e Internazionali
Direzione Generale delle Politiche
Comunitarie e Internazionali di
Mercato – POCOI VIII
Via XX Settembre, 20
ROMA

e p.c. All' AGEA Organismo Pagatore
Via Palestro n. 81
ROMA

Alla Direzione Politiche Agricole
SEDE

OGGETTO: Reg. (CE) 1234/07. OCM Vino. Piano di Sostegno Nazionale. Rimodulazione assegnazione fondi Campagna 2011/2012. **Comunicazione Regione Abruzzo.**

Si fa seguito a quanto concordato in occasione della riunione tecnica tenutasi presso codesto Spettabile Ministero il 15 maggio u.s., in merito alla rimodulazione finanziaria del Piano di Sostegno Nazionale del settore vino per la campagna 2012/2013 ed alle considerazioni scaturite in sede regionale.

Al riguardo è da sottolineare che questa Regione ha necessità di integrazioni finanziarie per la sola misura della "Ristrutturazione e Riconversioni Vigneti", per circa € 5.291.805,52 in più rispetto alle disponibilità assegnate da codesto MIPAAF con il Decreto n. 3905 del 28.06 2012, come di seguito meglio indicato.

In attesa comunque di eventuali assegnazioni supplementari che dovessero rendersi disponibili da economie sia regionali (es. misura investimenti) che nazionali (sia delle altre Regioni che di misure a quota nazionale), tutti i fondi disponibili fino a completo utilizzo saranno impegnati per la misura "Ristrutturazione e Riconversioni Vigneti".



ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

Per fare fronte a queste necessità di fondi integrativi, questa Regione intanto intende utilizzare:

- le totali economie derivate dall'attivazione della misura della "Promozione sui mercati dei paesi terzi" per la quale si sono resi disponibili € 1.808.086,53;
- tutti i fondi assegnati alla misura della "Vendemmia Verde", non attivata e per la quale dispone di risorse finanziarie pari ad € 1.441.382,00;
- le totali economie derivate dall'attivazione della misura della "Investimenti" per la quale si sono resi disponibili € 586.522,25.

Si riporta in allegato alla presente, per maggiore chiarezza, un prospetto nel quale si indicano gli importi originariamente assegnati come da **Decreto n. 3905 del 28.06 2012** e quelli che si intendono assegnare a seguito di rimodulazione finanziaria.

Con la presente, quindi, si chiede a codesto Ministero, sempre attento alle necessità di questa Regione, di accogliere la presente proposta di rimodulazione del piano finanziario e di darne comunicazione ufficiale anche ad AGEA.

Si confida, inoltre, nella possibilità di ottenere eventuali fondi aggiuntivi al fine di accogliere il maggior numero possibile di richieste specialmente per le domande della misura "Ristrutturazione e Riconversioni Vigneti", con particolare riguardo alle aziende che hanno presentato domanda di pagamento a collaudo che rischierebbero di perdere l'aiuto pur già avendo eseguito le opere.

Ad AGEA, O.P. di questa Regione che legge per conoscenza, si chiede cortesemente di voler consentire, solo per i fondi integrativi, l'invio di eventuali polizze fideiussorie oltre i termini stabiliti con proprie Circolari.

Si ringrazia anticipatamente e si porgono i migliori saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dr. Giovanni Angarano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita



Reg (CE) 1234/07 – OCM Vino – Piano di Sostegno Nazionale
RIMODULAZIONE FONDI CAMPAGNA 2012/2013

MISURA	ASSEGNAZIONE DA DECRETO MIPAAF	IMPORTO DELLE RICHIESTE PERVENUTE	IMPORTO RICHIESTE DERIVATE DA PRECEDENTI ANNUALITA' (LIQUIDATE/DA LIQUIDARE)	DISPONIBILITA'	ECONOMIE DA UTILIZZARE PER ALTRE MISURE	SPESA NECESSARIA A SODDISFARE LE MISURE ANCHE CON RIMODULAZIONE DELLE ECONOMIE	FONDI INTEGRATIVI NECESSARI A LIQUIDARE TUTTE LE RICHIESTE PERVENUTE
	A	B	C	D	E	F	G
VENDEMMIA VERDE	1.441.382,00	NON ATTIVATA	0	1.441.382,00	1.441.382,00	0	0
INVESTIMENTI	1.759.507,00	931.676,29	241.308,46	586.522,25 A - (B+C)	586.522,25	1.172.984,75 B +C	0
PROMOZIONE MERCATI PAESI TERZI	2.780.808,00	972.721,47	0	1.808.086,53 A-B	1.808.086,53	972.721,47 B	0
RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI	4.974.052,00	13.936.296,10 circa	133.700,20	4.840.351,80 A - C	0	8.676.342,58 D +Totale E	5.291.805,52 B - F
TOTALE	10.955.748,00	=	=	=	3.835.900,78	10.955.748,00 Totale E+F	



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E
SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE 28.05.2013, n. DL30/28

**Autorizzazione di concessione e pagamento
del trattamento di cassa integrazione in
deroga in favore delle aziende interessate -
CICAS 14 maggio 2013**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la normativa di riferimento:

- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;

RICHIAMATI l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;

- l'Accordo Quadro del 28 dicembre 2012 che detta le regole per l'accesso agli Ammortizzatori in deroga nella Regione Abruzzo, specificando che la concessione e l'erogazione dei relativi trattamenti sarà effettuata nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo;
- l'Accordo del 14 febbraio 2013 fra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Abruzzo che ha destinato 14.560.283,61 euro a valere sui fondi nazionali, per la concessione e la proroga dei trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga alla normativa vigente;
- la nota prot. 7471 del 27 febbraio 2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale si trasmettono alla Direzione Generale Inps gli Accordi Stato /Regioni per

l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2013 per gli ammortizzatori sociali in deroga e si comunica all'Istituto di procedere all'utilizzo delle risorse finanziarie, per gli interventi di ammortizzatori sociali in deroga, con decorrenza dal 1 gennaio 2013;

- la nota prot. n. 7788 del 4 marzo 2013 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ribadisce che "gli accordi da stipularsi in sede istituzionale, e i provvedimenti regionali per l'assegnazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, dovranno essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse assegnate";
- l'Accordo del 19 marzo 2013 fra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, che, in considerazione delle problematiche occupazionali dei lavoratori che svolgono la propria prestazione nei Comuni di cui all'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2009 e successive modifiche e integrazioni, ha destinato ulteriori 5.000.000,00 di euro, a valere sul Fondo di rotazione, per la concessione in deroga alla vigente normativa, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità in deroga.
- il Verbale CICAS del 20 marzo 2013, che integra e modifica l'Accordo Quadro del 28 dicembre 2012.
- Il verbale CICAS del 14 maggio 2013 e la relativa Conferenza Dei Servizi del 23 maggio 2013

CONSIDERATO CHE Il verbale CICAS del 14 maggio 2013 dispone:

- Di accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga Area Abruzzo istruite positivamente dalla DRL dal 01.03.2013 al 30.04.2013, limitatamente al periodo di utilizzo dal 01.01.2013 al 30.04.2013 e nel limite complessivo di spesa di € 6.000.000,00.
- Di riconoscere un ulteriore periodo di utilizzo alle istanze di Cassa Integrazione in Deroga Area Abruzzo pervenute entro il 28.02.2013. già autorizzate con verbale CICAS del 20.03.2013, limitatamente al periodo dal 01.03.2013 al 30.04.2013 e nel limite complessivo di spesa di € 9.000.000,00.

- Di accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga Area Sisma istruite positivamente dalla DRL dal 01.03.2013 al 30.04.2013, limitatamente al periodo di utilizzo dal 01.01.2013 al 30.04.2013 e nel limite complessivo di spesa di € 1.000.000,00.
- Di riconoscere un ulteriore periodo di utilizzo alle istanze di Cassa Integrazione in Deroga Area Sisma pervenute entro il 28.02.2013, già autorizzate con verbale CICAS del 20.03.2013, limitatamente al periodo dal 01.03.2013 al 30.04.2013 e nel limite complessivo di spesa di € 200.000,00.
- Che le autorizzazioni regionali e le conseguenti erogazioni di indennità di CIG e Mobilità in deroga di cui agli interventi definiti dal presente verbale d'accordo saranno effettuate solo subordinatamente alla effettiva disponibilità finanziaria delle risorse assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo per l'erogazione dei trattamenti di ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, con priorità per le misure di Cassa Integrazione in Deroga.

VISTA La nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. n. 17973 del 28 maggio 2013, che di-spone: "Nelle more dell'emissione dei decreti interministeriali di assegnazione delle risorse finanziarie alle Regioni e alle Province autonome secondo il Piano di riparto allegato all'Intesa tra Governo, Regioni e P.A. sottoscritta il 22 novembre 2012 e al piano di riparto allegato alla nota del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 28 marzo 2013 di cui alle tabelle allegate l'Inps è autorizzato all'erogazione dei trattamenti di integrazione salariale in deroga nei limiti delle risorse assegnate alle singole Regioni e Province autonome".

CONSIDERATO CHE dall'importo di euro 14.560.283,61, assegnato dal Governo alla Regione con Accordo del 14 febbraio 2013, come da Verbale CICAS del 14 maggio 2013, residuano, a seguito di autorizzazioni regionali e conseguenti disposizioni di pagamento da parte dell'Inps, risorse finanziarie pari ad euro 2.300.000,00.

VISTA la DGR n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga,

conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria posta in essere dalla DRL Abruzzo, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo e al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative

PRESO ATTO delle note a firma del Direttore della Direzione Regionale del Lavoro per l'Abruzzo, prot. n. 3175 del 24.04.2013; prot. n. 3268 del 29.04.2013; prot. n. 3537 del 08.05.2013 limitatamente alle istanze di Cassa integrazione in deroga Area Sisma e Abruzzo istruite positivamente dalla DRL dal 01.03.2013 al 30.04.2013.

RITENUTO di autorizzare, in favore delle aziende che hanno presentato istanza entro il 30 aprile 2013, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, con il verbale CICAS del 20 marzo 2013, con il Verbale Cicas del 14 maggio 2013 e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo, le istanze di Cassa integrazione in deroga Area Abruzzo e Area Sisma, istruite positivamente dalla DRL, come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, nel limite complessivo di spesa di € 16.200.000,00 (sedicimilioniduecentomila/00).

RITENUTO altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegati "1", ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo. Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77

DETERMINA

per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte di:

1. **Autorizzare**, in favore delle aziende che hanno presentato istanza entro il 30 aprile 2013, in coerenza con gli Accordi Quadro sottoscritti tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, con il verbale CICAS del 20 marzo 2013, con il Verbale Cicas del 14 maggio 2013 e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo, le istanze di Cassa integrazione in deroga Area Abruzzo e Area Sisma, istruite positivamente dalla DRL, come da Allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, nel limite complessivo di spesa di € 16.200.000,00 (sedecimilioniduecentomila/00).
2. **Autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegati "1" ad erogare i trattamenti di Cassa integrazione in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo.
3. **Trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
 - alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo - loro sedi;
 - alla Direzione Regionale Lavoro per l'Abruzzo;
 - al proprio Direttore Regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali.
4. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.
5. **Precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche per il lavoro e Servizi per l'occupazione, Ufficio Programmazione e gestione degli interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto delle crisi economico-sociali della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche sociali - DL - Viale Bovio, 425 - Pescara, fax 085/7672098, mail renzo.iride@regione.abruzzo.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Scullo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE,
INTEGRAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DETERMINAZIONE 24.05.2013, n. DL34/117

L.R. 46/2004, art. 23. Registro regionale delle Associazioni degli stranieri immigrati e delle loro Federazioni. Conferma iscrizioni. Anno 2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la L.R. 13.12.2004, n. 46 recante: "Interventi a sostegno degli stranieri immigrati" che all'art. 23, comma 2, istituisce, presso il Servizio regionale per l'immigrazione, il Registro regionale delle Associazioni degli stranieri immigrati e delle rispettive Federazioni;

ATTESO che ai sensi del comma 3 dello stesso art. 23 sono iscritte a tale Registro:

- a) Le Associazioni Nazionali aventi sede anche in Abruzzo;
- b) Le Associazioni che operano in Abruzzo;
- c) Gli Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale riconosciuti ai sensi della Legge 152/2001;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 287 del 14.3.2005, pubblicata sul B.U.R.A. n. 24 del 6.5.2005, che istituisce il predetto Registro, ai sensi dell'art. 23, comma 4, della stessa legge, e determina i criteri e le modalità di iscrizione;

ATTESO che, al Registro regionale, suddiviso in quattro sezioni, sono iscritti, secondo tali criteri e modalità:

- Sezione I: Associazioni di stranieri immigrati che operano in Abruzzo;
- Sezione II: Federazioni delle Associazioni di stranieri immigrati che operano in Abruzzo;
- Sezione III: Associazioni Nazionali di stranieri immigrati aventi sede in Abruzzo;
- Sezione IV: Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale riconosciuti ai sensi della Legge 152/2001;

EVIDENZIATO che le Associazioni di stranieri immigrati, le loro Federazioni e le Associazioni Nazionali, pena la cancellazione dal Registro, devono annualmente presentare la documentazione prevista dagli artt. 2, 3 e 4 dei

predetti criteri e modalità, al fine della conferma dell'iscrizione;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 52/DL27 del 22.3.2012 con la quale è stato aggiornato, per l'anno 2012, e pubblicato l'elenco delle Associazioni iscritte al Registro Regionale, suddivise secondo le suddette Sezioni;

RICHIAMATE le note prot. n. RA 272904 /DL27 del 3.12.2012 e prot. n. RA 272926 /DL27 del 3.12.2003, inviate a mezzo raccomandata A.R., con le quali si è provveduto, rispettivamente, a richiedere alla Federazione Populi Mundi di L'Aquila ed alle Associazioni di stranieri Immigrati, ai sensi del punto 2) dell'art. 3 e del punto 4) dell'art. 2 dei criteri e modalità per l'iscrizione al Registro Regionale (DGR n. 287 del 14.3.2005), la prevista documentazione per la reiscrizione annuale a detto Registro, pena la cancellazione dal Registro Regionale;

RICHIAMATA, altresì, la nota n. RA 272954 /DL27 del 3.12.2012, inviata a mezzo raccomandata A.R. all'ANFE (Associazione Nazionale delle Famiglie Emigrate), con la quale si è provveduto a richiedere ai sensi del punto 1) dell'art. 4 dei criteri e modalità per l'iscrizione al Registro Regionale (DGR n. 287 del 14.3.2005), la prevista documentazione per la reiscrizione annuale a detto Registro, pena la cancellazione dal Registro Regionale;

CONSIDERATO che le seguenti Associazioni e Federazioni non hanno presentato la documentazione richiesta con le succitate note:

- **AL FATH** di Lecce dei Marsi (AQ);
- **AMA AL HIJRA** di Trasacco (AQ)
- **ERRAHMA** - Luco dei Marsi (AQ);
- **Mondo a Colori** Onlus di Avezzano (AQ);
- **Sulmona Integra** - Assoc.ne Culturale Multietnica di Sulmona (AQ);
- **ATLAS** - Assoc.ne della Comunità Marocchina in Italia - Lanciano (CH);
- Associazione **Comunità Filippini di Cugnoli** (PE);
- **METISSAGES** Assoc.ne Multiculturale - Mosciano S. Angelo (TE)
- la **Federazione "Populi Mundi di L'Aquila**

RICHIAMATA la D.G.R. n. 287 del 14.3.2005 con la quale sono stati approvati i "Criteri e modalità" per l'iscrizione al Registro regionale

delle Associazioni degli stranieri immigrati e delle rispettive Federazioni, che prevedono, all'art. 3, un numero minimo di 4 Associazioni per la costituzione di una Federazione a livello Provinciale;

PRESO ATTO che hanno presentato istanza di conferma dell'iscrizione al Registro Regionale le Associazioni di stranieri immigrati, le loro Federazioni e le Associazioni Nazionali di seguito elencate:

- **Sezione I: Associazioni di stranieri immigrati che operano in Abruzzo:**

1. Associazione **UNIMONDO Onlus** - L'Aquila
2. **Femminile Immigrate per le Pari Opportunità** - L'Aquila
3. **ALBA** - Assoc.ne Albanese dell'Abruzzo Onlus - Francavilla al Mare (CH)
4. **Adriatica per gli Immigrati** - Vasto (CH)
5. **ALIS** - Assoc.ne Lavoratori Immigrati Senegalesi - Pescara
6. **NILSA** - Assoc.ne Lavoratori e Studenti Nigeriani - Pescara
7. **ELISSA** - Assoc.ne Tunisina dell'Abruzzo - Montesilvano (PE)
8. **A.C.A.** - Assoc.ne Culturale Abissinia - Pescara
9. **Associazione Donne Immigrate - ADI** - Pescara
10. **Alhijra** - Assoc.ne Italo Magrebina - Martinsicuro (TE)
11. **A.I.S.A.M.** - Martinsicuro (TE)
12. **IRIS Onlus** - Teramo
13. **C.E.N.A.** - Comunità Eritrea nella Regione Abruzzo - Teramo
14. **Comunità Islamica Abruzzese Onlus** - S. Nicolò a Tordino (TE)
15. **GENTIUM** Associaz.ne Multietnica - L'Aquila
16. Centro Culturale Italia Cina **Yu Lan** - Pescara

- **Sezione II: Federazioni delle Associazioni di Stranieri immigrati che operano in Abruzzo:**

nessuna

- **Sezione III: Associazioni Nazionali di stranieri immigrati aventi sede in Abruzzo**

1. **ANFE** - Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati - L'Aquila.

RITENUTO, previa istruttoria del competente Ufficio, di confermare l'iscrizione al Registro Regionale delle sopraelencate Associazioni;

DATO ATTO che è confermata l'iscrizione dei seguenti Enti di cui alla Sezione IV del Registro Regionale in parola:

- **Sezione IV: Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale ai sensi della L. 152/2001**

17. Patronato INCA/CGIL - Pescara
18. Patronato INAC - Pescara
19. Patronato ACLI - L'Aquila

EVIDENZIATA l'opportunità di procedere all'aggiornamento ed alla pubblicazione sul BURA del Registro Regionale, di cui all'art. 23, comma 2, della L.R. n. 46/2004;

VISTA la L.R. 14.09.'99, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in particolare, gli artt.5 (Autonomia della funzione dirigenziale) e 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff);

DETERMINA

per le motivazioni specificate in narrativa e che si intendono qui richiamate,

- **di cancellare** dalla Sez. 1 e dalla Sez. II del Registro Regionale, di cui all'art. 23, comma 2, della L.R. n. 46/2004, le le seguenti Associazioni e Federazioni non avendo provveduto ad inviare la documentazione richiesta:
 - **AL FATH** di Lecce dei Marsi (AQ),
 - **AMA AL HIJRA** di Trasacco (AQ)
 - **ERRAHMA** - Luco dei Marsi (AQ);
 - **Mondo a Colori** Onlus di Avezzano (AQ);
 - **Sulmona Integra** - Assoc.ne Culturale Multietnica di Sulmona (AQ);
 - **ATLAS** - Assoc.ne della Comunità Marocchina in Italia - Lanciano (CH);
 - Associazione **Comunità Filippini di Cugnoli (PE)**;
 - **METISSAGES** Assoc.ne Multiculturale - Mosciano S. Angelo (TE)
 - la **Federazione "Populi Mundi di L'Aquila"**
- **di confermare**, per l'anno 2013, l'iscrizione al Registro Regionale - Sezioni I, III e IV, di

cui all'art. 23, comma 2, della L.R. n. 46/2004, dei seguenti Enti ed Associazioni:

- **Sezione I: Associazioni di stranieri immigrati che operano in Abruzzo:**

1. Associazione **UNIMONDO Onlus** - L'Aquila
2. **Femminile Immigrate per le Pari Opportunità** - L'Aquila
3. **ALBA** - Assoc.ne Albanese dell'Abruzzo Onlus - Francavilla al Mare (CH)
4. **Adriatica per gli Immigrati** - Vasto (CH)
5. **ALIS** - Assoc.ne Lavoratori Immigrati Senegalesi - Pescara
6. **NILSA** - Assoc.ne Lavoratori e Studenti Nigeriani - Pescara
7. **ELISSA** - Assoc.ne Tunisina dell'Abruzzo - Montesilvano (PE)
8. **A.C.A.** - Assoc.ne Culturale Abissinia - Pescara
9. **Associazione Donne Immigrate - ADI** - Pescara
10. **Alhijra** - Assoc.ne Italo Magrebina - Martinsicuro (TE)
11. **A.I.S.A.M.** - Martinsicuro (TE)
12. **IRIS** Onlus - Teramo
13. **C.E.N.A.** - Comunità Eritrea nella Regione Abruzzo - Teramo
14. **Comunità Islamica Abruzzese** Onlus - S. Nicolò a Tordino (TE)
15. **GENTIUM** Associaz.ne Multietnica - L'Aquila
16. **Centro Culturale Italia Cina Yu Lan** - Pescara

- **Sezione III: Associazioni Nazionali di stranieri immigrati aventi sede in Abruzzo**

1. **ANFE** - Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati - L'Aquila

- **Sezione IV: Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale ai sensi della L. 152/2001**

17. Patronato INCA/CGIL - Pescara
18. Patronato INAC - Pescara
19. Patronato ACLI - L'Aquila

- **di inviare** copia del presente provvedimento al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali ed al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;

- **di pubblicare** sul BURA, per estratto, la presente Determinazione, unitamente all'allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, relativo al Registro Regionale aggiornato delle Associazioni di stranieri immigrati, di cui all'art. 23 della L.R. n. 46/2004

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

Seguono allegati

Servizio "Politiche di Promozione, Integrazione e Sicurezza Sociale" - Ufficio "Piani di Zona, Immigrazione".

Sezione I - ASSOCIAZIONI	
DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
Assoc.ne UNIMONDO Onlus	Via dei Giardini, 22 - L'AQUILA
Assoc.ne Femminile Immigrate per le Pari Opportunità	Via della Croce Rossa, 215 - L'AQUILA
ALBA - Assoc.ne Albanese dell'Abruzzo Onlus	c/o Comune Francavilla al Mare (CH) - C.so Roma, 7
Assoc.ne Adriatica per gli Immigrati	c/o ARCI - C.so Plebiscito, 76 - VASTO (CH)
ALIS - Assoc.ne Lavoratori Immigrati Senegalesi	c/o CISL - C.so V. Emanuele II, 50 - PESCARA
NILSA - Assoc.ne dei Lavoratori e Studenti Nigeriani	c/o C.G.I.L. - Via B. Croce, 108 - PESCARA
ELISSA - Assoc.ne Tunisina dell'Abruzzo	Via Sulmona, 13 - MONTESILVANO (PE)
A.C.A. - Assoc.ne Culturale Abissinia	Via Caduti per Servizio, 46 - PESCARA
A.D.I. - Assoc.ne Donne Immigrate	c/o ARCI - Via Palermo, 41 - PESCARA
ALHJURA - Assoc.ne Italo-Magrebina	Via C. Colombo, 144 - MARTINSICURO (TE)
Assoc.ne A.I.S.A.M.	Via Roma, 59 - MARTINSICURO (TE)
Assoc.ne IRIS Onlus	Via S. D'Acquisto, 9 - Loc. Piano D'Accio - TERAMO
C.E.N.A. - Comunità Eritrea nella Regione Abruzzo	c/o Centro Polivalente Prov.le Immigrati - Via C. Battisti, 31 - MARTINSICURO (TE)
Comunità Islamica Abruzzese Onlus	Viale C. Colombo, 160 - S. Nicolò a Tordino - TERAMO
GENTIUM - Assoc.ne Multietnica	Strada Statale 80, n. 20/A - L'Aquila
Centro Culturale Italia-Cina "YU LAN"	Via Pisacane, 75 - Pescara

Sezione II - FEDERAZIONI

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
/	

Sezione III - Associazioni Nazionali

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
Associazione Nazionale Famiglie Emigrate (ANFE)	Via Cardinal Mazzarino, 19 - L'AQUILA

Sezione IV - ISTITUTI DI PATRONATO E DI ASSISTENZA SOCIALE

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
Patronato INCA/CGIL	Via B. Croce, 108 - PESCARA
Patronato INAC	Viale Bovio, 85 - PESCARA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI,
AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI,
INNOVAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 04.06.2013, n. DI9/26

**POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2
"Sostegno alla creazione dei Poli di
Innovazione" - D.G.R. n.368 del 27/05/2013
- Modifica Determinazione DI9/23 del
30/04/2013.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e *ss.mm.ii*, il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'Unione europea e *ss.mm.ii*;

RICHIAMATA:

- la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale;

PRESO ATTO:

- della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 3980 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- della Decisione della Commissione Europea n. C(2009) 8988 del 12.11.2009 recante modifica della Decisione C (2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale;

RICHIAMATA:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29 novembre 2007 Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione": Approvazione proposta di S.A.R. del POR FESR Abruzzo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 955 del 15 ottobre 2008 con la quale sono stati individuati i Referenti per le diverse Attività (UCO) degli Assi del POR FESR Abruzzo e apportato alcune modifiche al S.A.R.;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 con la quale è stato ridefinito l'organigramma contenente l'indicazione dei responsabili delle Unità Competenti per le Operazioni (UCO) del POR FESR Abruzzo 2007/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 248 del 23.04.2012 avente ad oggetto: "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" - Approvazione dell'Avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione e modifica dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 559 del 19/7/2010";

RICHIAMATA la Determinazione DI/32 del 31.07.2012 con la quale è stato nominato il Comitato di Valutazione ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso Pubblico che prevede che le proposte progettuali siano istruite e valutate da un Comitato di valutazione, composto da Dirigenti e Funzionari della Direzione Sviluppo Economico e/o da altri Dirigenti Regionali;

CONSIDERATO che a valere sull'Attività I.1.2, a seguito della citata esclusione della Società PALM - Polo d'Innovazione Arredo Legno Mobile Soc. Cons. a r.l., afferente al dominio "Mobili - Arredamento, risultano non assegnati €. 800.000,00, sull'Avviso pubblico approvato con DGR n. 559 del 19/7/2010;

PRESO ATTO inoltre, della Determinazione Dirigenziale DI9/23 del 30/04/2013 avente ad oggetto: "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" -D.G.R. n. 248 del 23/04/2012 e pubblicata sul BURA n.38 speciale del 16/05/2012 - Approvazione elenco Poli ammessi o ammissibili alla successiva fase negoziale ed elenco Poli esclusi";

CONSIDERATO in particolare, l'allegato D) alla citata Determinazione Dirigenziale DI9/23 del 30/04/2013, nel quale si dispone, relativamente alle ulteriori candidature dei Poli rappresentativi di domini tecnologici-applicativi non previsti esplicitamente nell'Avviso pubblico, che il Polo della Logistica proposto dalla Società

INOLTRA scarl, non possa essere ammesso alla Fase 2 (fase negoziale), per indisponibilità di fondi;

PRESO ATTO della D.G.R. n.368 del 27/05/2013 con la quale è stato disposto, tra l'altro, di utilizzare le risorse non assegnate sull'Avviso pubblico approvato con DGR n. 559 del 19/7/2010, per le ulteriori candidature dei Poli rappresentativi di domini tecnologico-applicativi non previsti esplicitamente, già valutate positivamente dal Comitato di Valutazione ai sensi del l'Avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento di ulteriori Poli di Innovazione approvato con DGR n. 559 del 19/7/2010, ma non ammesse alla Fase 2 (fase negoziale) prevista dal citato Avviso pubblico, per indisponibilità di fondi, dando mandato al Dirigente pro tempore del Servizio Programmi Intersectoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione - competente per materia - di adottare i successivi atti consequenziali;

CONSIDERATA la rilevanza nell'ambito dell'economia regionale del Dominio tecnologico-applicativo della "Logistica" proposto dalla Società INOLTRA scarl, finalizzato alla diffusione dell'innovazione e allo sviluppo competitivo e sinergico del sistema dalla mobilità sostenibile afferente ai comparti del trasporto merci, passeggeri e ai servizi connessi;

CONSIDERATA inoltre l'esigenza di procedere urgentemente ad un significativo avanzamento della spesa complessiva del Programma POR FESR Abruzzo 2007-2013 rispetto alle prossime attestazioni comunitarie;

ATTESA la legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, relativamente all'Avviso pubblico per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento dei Poli di Innovazione:

DI UTILIZZARE ai sensi della D.G.R. n.368 del 27/05/2013 le risorse non assegnate sull'Avviso pubblico approvato con DGR n. 559 del 19/7/2010, in considerazione della

rilevanza nell'ambito dell'economia regionale del Dominio tecnologico-applicativo della Logistica, per finanziare il Polo della Logistica proposto dalla Società INOLTRA scarl;

DI AMMETTERE, pertanto, l'istanza presentata dalla Soc. Cons. a r.l. INOLTRA alla Fase 2 (fase negoziale) prevista dal citato Avviso pubblico;

DI DARE ATTO che:

- l'Amministrazione Regionale competente è la Direzione Sviluppo Economico Servizio Programmi Intersectoriali Programmi Intersectoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione, con sede in via Passolanciano n. 75 - Pescara;
- la struttura presso cui può essere presa visione dei documenti e possono essere rilasciate copie (martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle h. 15.00 alle h. 17.00) è la Direzione Sviluppo Economico - Servizio Programmi Intersectoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione;
- il responsabile del procedimento è l'Ing. Mario Pastore, Direttore della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, nonché Dirigente pro-tempore del Servizio Programmi Intersectoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione;
- avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR ovvero al Presidente della Repubblica nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento;

DI NOTIFICARE, ai sensi degli artt. 48 CAD e 149-bis c.p.c., il presente provvedimento, unitamente al verbale n. 20 del 18/04/2013 parte integrante e sostanziale, ai soggetti ammessi;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURAt.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mario Pastore

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 28.05.2013, n. DI8/33
Cava di ghiaia località "Cardito" del Comune di Loreto Aprutino (PE). Ditta: Tavo Calcestruzzi srl con sede in Loreto Aprutino (PE). Determinazione Regionale N°DI3/18 del 30.03.2012. Autorizzazione proroga.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la ditta **Tavo Calcestruzzi s.r.l.**, con sede legale in via Roma, 10 Loreto Aprutino (PE), è autorizzata alla proroga, di anni 3 (tre), dei termini per la coltivazione e ripristino dell'area di cava sita in località "Cardito" del Comune di Loreto Aprutino (PE), distinta in catasto al foglio di mappa n.12 partt. 5p-12p-15p, fino al nuovo termine di scadenza del 30.04.2016; Restano fermi ed invariati tutti gli altri obblighi previsti dalle Determinazioni Regionali N° DI3/46 del 03.04.2003 e N.DI3/18 del 30.03.2012;

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e trasmesso sia al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Pescara che all'Amministrazione Comunale di Loreto Aprutino (PE);

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (L.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. N°1199/1971);

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Ing.Ezio Faieta

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 28.05.2013, n. DI8/34
Cava di ghiaia sita in località "Cardito" - Comune di Loreto Aprutino (PE). Ditta Tavo Calcestruzzi s.r.l. con sede in Loreto Ap. (PE). Determinazione Regionale DI3/46 del 30.04.2003 e n.DI8/33 del 28.05.2013 Delibera di G.R. n. 479/2010. Variante progetto di ripristino.

L'AUTORITÀ COMPETENTE

(Direttive Tecniche allegate alla Delibera di G.R. 479 del 14/6/2010)

Omissis

DETERMINA

- ai sensi delle "Direttive Tecniche" allegate alla Delibera di Giunta Regionale n. 479 del 14/6/2010, per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende integralmente riportato;
- la ditta Tavo Calcestruzzi s.r.l. con sede legale in via Roma,10 Loreto Aprutino (PE), è autorizzata alla variante del ripristino ambientale per la cava di ghiaia sita in località "Cardito", di cui alla Determinazione Regionale n.DI8/33 del 28.05.2013, individuata in catasto al Foglio n. 12 particelle nn. 5p-12p-15p del comune censuario di Loreto Aprutino (PE), alle seguenti condizioni;
 1. Deve essere rispettato quanto indicato nel progetto di ripristino ambientale in variante allegato al presente provvedimento munito del visto della Conferenza dei Servizi del 08.03.2013 e nella relazione agronomica integrativa;
 2. Prima dell'inizio dei lavori deve essere aggiornato il DSS redatto ai sensi dell'art.6 del D.Lgs n.624/1996 e comunicato agli Organi di Vigilanza il nominativo del Direttore Responsabile, così come ogni eventuale variazione;
 3. Presso il cantiere deve essere tenuto un registro delle operazioni di gestione dei rifiuti, con fogli timbrati e numerati, nel quale annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei materiali conferiti per la verifica annuale da parte degli Organi di Vigilanza;
 4. Ogni eventuale variazione in ordine alle caratteristiche del sito, dei materiali conferiti o della titolarità dell'attività

- deve essere preventivamente comunicata al Servizio Regionale Risorse del Territorio per la predisposizione dei relativi interventi;
5. la Ditta deve verificare se la tipologia del materiale lavorato o se le attività pregresse svolte sul sito di provenienza richiedano la ricerca di ulteriori parametri significativi oltre quelli previsti nel progetto allegato alla presente autorizzazione;
 6. Il Direttore Responsabile, alla chiusura dell'attività di coltivazione della cava, dovrà redigere una dettagliata relazione finale che attesti la regolarità dell'opera eseguita.
- L'avvio dei lavori relativi al progetto di ripristino ambientale in variante non è consentito prima che la Ditta abbia perfezionato l'iscrizione al R.I.P., ai sensi dell'art.5 del D.M. 5/02/1998 e s. m. ed i., con la competente Amministrazione Provinciale e stipulato la polizza di garanzia prevista.
- Restano ferme ed invariate tutte le altre prescrizioni e le condizioni contenute nella Determinazione Regionale n.DI8/33 del 28.05.2013 e nel progetto ad essa allegato, non in contrasto con la presente autorizzazione.
 - Il presente provvedimento deve essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificato all'esercente nei modi consentiti dalla legge nonché trasmesso alla Provincia, al Comune e al Corpo Forestale dello Stato, per quanto di competenza.
 - Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

L'AUTORITÀ COMPETENTE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Ing. Ezio Faieta

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

Avviso



Amministrazione Provinciale dell'Aquila
Settore Genio Civile-Sicurezza - Espropri
Servizio Demanio Idrico di Avezzano

SCHEDA PER LA PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE

La Ditta Santino Paciotti, in data 04/12/2012, ha presentato domanda per derivare acqua da pozzo nella misura di Mod. 0,06 (l/s 6) d'acqua per uso irriguo in comune di Avezzano.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Gilberto Di Giorgio



Scheda pubbl. BURA -paciotti

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto atto di Determinazione n. 192 del 25.01.2013

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 192 del 25.01.2013 a firma del Dirigente del Settore V Opere Pubbliche e Manutenzioni Ing. Paolo D'Incecco, ha disposto la liquidazione diretta delle indennità di espropriazione e di occupazione alle ditte che hanno accettato e convenuto la cessione volontaria, proprietarie delle porzioni di immobili necessari per la esecuzione dei lavori "Strada SS. 5 consolidamento tratto in frana km. 19+300 e km. 20+650 e variante km. 18+150"

Omissis

N.	DITTE IN COMUNE DI POPOLI	Fg	Part.	Sup	Ind.da liquidare (€.)
1	GALANTE Idelma Maria nata il 10/11/1934	6	253	210	143,50

La presente copia, è conforme per estratto all'originale dell'atto di determinazione n. 192 del 25.01.2013, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 21.05.2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Paolo D'INCECCO

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto atto di Determinazione n. 827 del 29.03.2013

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 827 del 29.03.2013 a firma del Dirigente del Settore V Opere Pubbliche e Manutenzioni Ing. Paolo D'Incecco, ha disposto la liquidazione diretta delle indennità di espropriazione e di occupazione alle ditte che hanno accettato e convenuto la cessione volontaria, proprietarie delle porzioni di immobili necessari per la esecuzione dei lavori "Strada SS. 5 consolidamento tratto in frana km. 19+300 e km. 20+650 e variante km. 18+150"

Omissis

N.	DITTE IN COMUNE DI POPOLI	Fg	Part.	Sup	Indennità Totale (€)	Rit. d'acconto 20%	Indennità da Liquidare (€.)
1	BONADIES Gregorio nato il 15/04/1953	6	255	390	394,33	0,00	394,33
	BONADIES Lucia nata il 03/11/1955				394,33	0,00	394,33
	BONADIES Maria Loreta nata il 06/09/1950				394,33	0,00	394,33
2	BUCCI Concetta nata il 13/02/1951	6	265	228	74,32	0,00	74,32
	BUCCI Salvatore nato il 27/12/1952		266 268	50 16	74,32	0,00	74,32
DITTE IN COMUNE DI TOCCO DA CASAURIA							
3	DI GIULIO Giuseppe Antonio nato il 17/03/1952	1	577 579	1350 115	854,58	0,00	854,58
	DI GIULIO Luciano nato il 01/08/1959				854,58	0,00	854,58
	DI GIULIO Mario nato il 23/11/1949				854,58	0,00	854,58
	Tavarozzi Bruna nata il 22.12.1926				961,41	0,00	961,41
	Di Giulio Maria Grazia nata il 30.11.1957				961,41	0,00	961,41
	Di Giulio Paola nata il 23.11.1959				961,41	0,00	961,41
	Di Giulio Stefano nato il 07.01.1963				961,41	0,00	961,41
	EGIZI Gilda nata il 28/08/1926				1.281,88	0,00	1.281,88
4	DI GIULIO Luciano nato il 01/08/1959	1	692	171	448,88	0,00	448,88
	Di Giulio Stefano nato il 07.01.1963				448,88	0,00	448,88
5	DE LUTIIS Giovanni Edmondo nato il 10/09/1935	4	822 823 825	38 7 26	89,25 1.197,00	0,00 239,40	89,25 957,60
N.	DITTE	Fg	Part.	Sup	Indennità Totale (€)	Rit. d'acconto 20%	Indennità da Liquidare (€.)
6	RAULLI Enzo nato il 08/04/1935	4	827 550 551	37 15 30	378,00 221,67	0,00 44,33	378,00 177,34
7	DE LUTIIS Alfio nato il 24/03/1945	4	829	132	231,00	0,00	231,00
	DE LUTIIS Maria Gabriella nata il 19/01/1943				231,00	0,00	231,00
	DE LUTIIS Paolo Rolando nato il 18/07/1940				231,00	0,00	231,00
8	CIERI Dario nato il 14/09/1962	4	831 832	23 94	614,25	0,00	614,25
					13.113,82	283,73	12.830,09

La presente copia, è conforme per estratto all'originale dell'atto di determinazione n. 827 del 29.03.2013, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 21.05.2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Paolo D'INCECCO

CITTÀ DI PESCARA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
25.03.2013, n. 30

Approvazione variante parziale al vigente PRG relativa ad alcune aree in zona P3-Alta Pericolosità della carta della Pericolosità Geologica comunale oggetto di sentenze TAR.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. **di esprimere**, per ciascuna delle osservazioni presentate e sinteticamente riassunte nell'allegato "A", il parere riportato nello stesso allegato sotto la lettera C, per le motivazioni in esso contenute;
2. **di prendere atto**, per quanto riguarda l'accoglimento della subordinata dell'Osservazione n.5,
 - del parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge 2.2.1974 n. 64 come modificato dal D.P.R. 6.6.2001 n. 380 art. 89 da parte del Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, condizionato alla non localizzazione sul lotto in esame di volumi, ma alla *previsione pianificatoria a "verde pubblico"* (nota RA/229744 del 10.11.2011);
 - dell'atto di determina dirigenziale n. 35 BD del 31 ottobre 2012 che esclude, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. 04/2008, la presente pianificazione dalle successive fasi della VAS (artt. da 13 a 18 del decreto) e che stabilisce che le condizioni e le indicazioni contenute nel "Rapporto Preliminare di Verifica di

Assoggettabilità a VAS" della suddetta variante siano vincolanti (art. 12, comma 4 del Codice dell'Ambiente) e che l'approvazione del PUE 4.38/A, *Sub Ambito b)* debba essere comunque subordinata al rilascio della valutazione di compatibilità di ostacoli o pericoli alla navigazione aerea da parte di ENAC - Direzione Operazioni sede di Roma e alla valutazione di nuovi ostacoli permanenti da parte di ENAC - Direzione Operatività;

3. **di approvare** la variante parziale al vigente PRG relativa alle predette aree in zona P3 - *alta pericolosità* nella "Carta della Pericolosità geologica" interessante le aree oggetto delle sentenze sopra richiamate:

- sentenza n. 04/2009: area di mq 560 circa in zona Via di Sotto, Strada Colle Scorrano, ricorrente FIDIA Cantieri S.r.l. inserendo l'area nel comparto 4.38A sub b), ma destinandola a verde pubblico;
- sentenza n. 05/2009: area di mq 3331 circa in zona Fosso Vallelunga - ricorrente Berghella Maria e altri, confermando la sottozona G2 - *Verde privato di tutela*;
- sentenza n. 08/2009: area di mq 4680 circa in zona Via di Sotto lato ovest, ricorrente Scurti Nicola, adeguata nel perimetro a quello individuato dalla Regione Abruzzo per la stesura del P.A.I., confermando la sottozona G2 - *Verde privato di tutela*;
- sentenza n. 09/2009: area di mq 1113 circa in zona Strada Zanni, Strada Vic.le Colle del Telegrafo, ricorrente Morelli Lidia e altri, confermando la sottozona G2 - *Verde privato di tutela*;
- sentenza n. 13/2009: aree di complessivi mq 1656 circa in zona Villa Basile, ricorrente Caldora Deborah, confermando la sottozona F1 - *Verde pubblico - parco pubblico (Verde privato di tutela)*;
- sentenza n. 38/2009: area di mq 3165 circa in zona Strada Zanni, Via Caravaggio - ricorrente: Rapagnetta Alessandro e altri, confermando la sottozona H1 - *Zona di tutela ambientale e paesistica*;
- sentenza n. 39/2009: area di mq 15205 circa in zona Strada Vicinale Jaconedi, ricorrente De Dominicis Matilde, confermando la sottozona H1 - *Zona di tutela ambientale e paesistica*;

- sentenza n. 40/2009: area di mq 1214 circa in zona Via Colle Innamorati, Strada Valle Furci, ricorrente Mambella Piero e Giuseppina, confermando la sottozona H1 - *Zona di tutela ambientale e paesistica*;
 - sentenza n. 41/2009: area di mq 45252 circa ex cava Tinari, Strada Colle Renazzo, ricorrente Oasi S.r.l., confermando la sottozona H1 - *Zona di tutela ambientale e paesistica*;
 - sentenza n. 44/2009 - area di mq 2778 circa in zona Via di Sotto, Via De Jacobis - ricorrente Vaselli Maria Gabriella, confermando la sottozona G2 - *Verde privato di tutela*;
 - sentenza n. 45/2009: area di mq 3217 circa in zona Colle Breccia, Via Naz. Adriatica Sud, ricorrente S.I.P.A., confermando la sottozona H1 - *Zona di tutela ambientale e paesistica*;
 - sentenza n. 46/2009: area di mq 4428 circa in zona Strada Zanni, Via Caravaggio di mq 4428 circa, ricorrente Castellano Galileo e altri, confermando la sottozona H1 - *Zona di tutela ambientale e paesistica*;
4. **di dare atto** che le modifiche riguardano le Tavv. A, C1, C2, D all. 2, D all. 4 del Piano Regolatore Generale vigente e che, pertanto, tali elaborati costituiscono la variante parziale in oggetto;
5. **di dare altresì atto** che il presente provvedimento, in quanto relativo all'approvazione di una variante ad uno strumento urbanistico generale, non comporta impegni di spesa.

Omissis

IL PRESIDENTE
Dott. DE CAMILLIS ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Avv. LANGIU ANTONELLO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Prof. ADDARIO LUIGI

CITTÀ DI PESCARA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
22.04.2013, n. 36

**Approvazione variante urbanistica:
riplanificazione sottozona C1 comparti
9.13-9.15-10.01-10.15**

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. **Di prendere atto** della non accoglibilità delle sottoelencate osservazioni presentate e per le motivazioni di seguito riportate, come da allegate schede tecniche:
 - Osservazione n.1 - Nota prot. n. 0018969 del 04/02/2013 a firma della dott.ssa Triboli Maria non accoglibile poiché *Non pertinente in quanto è nell'obiettivo dell'Amministrazione immettere sul mercato abitazioni a prezzo calmierato al fine di permettere l'accesso alla casa anche alle fasce sociali più deboli*
 - Osservazione n.2 - Nota prot. n. 0001281 del 03/01/2013 a firma della Società Immobiliare La Pineta S.a.s. non accoglibile in quanto *non pertinente poiché lo strumento adottato non può inserire nuove aree*
2. **di approvare** la variante al P.R.G. vigente relativa alla ripianificazione delle aree ricomprese nei Piani di zona comparti nn. 9.13, 9.15, 10.01, 10.15, confermando le previgenti destinazioni : C1 - "Espansione per l'Edilizia Economica e popolare " e le relative schede norma
3. **di dare atto** che la variante al P.R.G. di cui al punto 1 è costituita dai seguenti elaborati:
 - Rapporto Preliminare di Verifica assoggettabilità a VAS
 - TAV C1-1, C1-2 "Zonizzazione"
 - TAV C2-1, C2-2 "Perimetri e numerazione dei comparti, dei piani attuativi e dei programmi complessi"
 - TAV D all.2 "Tabulati, schede numeriche e stralci dei comparti"
4. **di precisare** che il presente atto con comporta impegni di spesa, né riduzioni d'entrata.

Il V. Presidente Viario ravvisata l'urgenza pone in votazione la delibera per la sua immediata eseguibilità.

Omissis

Il Presidente proclamata la votazione dichiara la delibera immediatamente eseguibile.

Omissis

**IL PRESIDENTE VICARIO
Dott. DI NISIO FAUSTO**

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Avv. LANGIU ANTONELLO**

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Prof. ADDARIO LUIGI**

COMUNE DI CASALINCONTRADA

Modifica allo Statuto Comunale di Casalincontrada (CH) (approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 09.04.2013)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di modificare come appresso lo Statuto Comunale:

- All'art. 8, comma 4, la parola "Sindaco" è sostituita dalla seguente: "Presidente";
- All'art. 9, comma 1, la parola "Sindaco" è sostituita dalla seguente: "Presidente";
- All'art. 10, comma 4, la parola "Sindaco" è sostituita dalla seguente: "Presidente";
- All'art. 10, dopo il comma 10, vengono aggiunti i seguenti commi: 10 bis - 10 ter - 10 quater:

"10 bis. E' istituita, a partire dal prossimo rinnovo del Consiglio Comunale, la figura del Presidente del Consiglio Comunale, la quale nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:

- stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione

quando la richiesta è formulata da un quinto dei Consiglieri;

- esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;
- riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare.

10 ter. Dopo la convalida degli eletti, il Consiglio Comunale procede all'elezione nel proprio seno del Presidente del Consiglio a scrutinio segreto. Il Presidente è eletto con il voto della maggioranza dei presenti. Dopo la proclamazione dell'elezione Egli assume la Presidenza della riunione. Le funzioni vicarie del Presidente del Consiglio sono esercitate dal consigliere anziano.

10 quater. La carica di Presidente è incompatibile con quella di Assessore Comunale."

- All'art. 13, comma 3, nei diversi periodi la parola "Il Sindaco" è sostituita dalla seguente: "Il Presidente";
- All'art. 19, comma 1, vengono soppresse le parole che seguono:
 - "a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione quando la richiesta è formulata da un quinto dei Consiglieri;"
 - "b) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;"
 - "d) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare."
- All'art. 24, dopo il comma 1), vengono aggiunti i commi 2) e 3), come segue:
 - "2. Gli assessori sono scelti normalmente tra i consiglieri; possono essere nominati anche assessori esterni al Consiglio Comunale, purché in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale.
 - 3. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio Comunale ed intervenire nella discussione, ma non hanno diritto di voto."

VISTO PER L'AUTENTICITA' DELLO STRALCIO
DALL'ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 09.04.2013.

Casalincontrada, 01 giugno 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Luigino Cinquino

IL SINDACO
Avv. Concetta Di Luzio

COMUNE DI CHIETI

**Proposta di Project Financing ex art.153
Dlgs 163/06, c.19, Progetto POLIS -
Progetto Ospitalità Lavoro Innovazione
Sviluppo Sostenibile. Approvazione
progetto preliminare con contestuale
adozione di Variante al PP del Centro
Storico ai sensi dell'art.19 del DPR 327/01.
Modifica al programma triennale LLPP
annualità 2012 e variazione di bilancio.**

Prot. n.28103

AVVISO

Con atto del Consiglio Comunale 28 novembre
2012, n.447, pubblicato all'Albo Pretorio online
Comunale dall'11 gennaio al 12 marzo 2013, è
stata deliberata la

**Proposta di Project Financing ex art.153 Dlgs
163/06, c.19, Progetto POLIS - Progetto
Ospitalità Lavoro Innovazione Sviluppo
Sostenibile. Approvazione progetto
preliminare con contestuale adozione di
Variante al PP del Centro Storico ai sensi
dell'art.19 del DPR 327/01. Modifica al
programma triennale LLPP annualità 2012 e
variazione di bilancio.**

SI RENDE NOTO

che gli atti inerenti la predetta Deliberazione
sono depositati presso il VI Settore,
Programmazione e Valorizzazione del
Territorio ed il V Settore, Lavori Pubblici,
affinché chiunque ne abbia interesse possa
prenderne visione.

Eventuali osservazioni potranno essere
presentate, ex art.5, c.4, DM 11.11.2011, entro e
non oltre il termine di giorni quindici a far data
dalla pubblicazione del presente Avviso sul
Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Chieti,23.05.2013

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE
Ing. Paolo Intorbida

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE
Arch. Enzo Paolini

COMUNE DI PESCOSANSONESCO

Graduatoria definitiva Bando Generale ERP n. 1/2011

COMUNE DI PESCOSANSONESCO- GRADUATORIA DEFINITIVA

BANDO GENERALE E.R.P. n°1/2011

NUM. DI GRAD	RICHIEDENTI COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	Punteggio condizioni soggettive	Punteggio condizioni oggettive	PUNTEGGIO TOTALE
1	TAGLIERI PAOLA	TGLPLA71R54L186N	5	4	9
2	MATERA DELIO	MTRDLE59S19I580O	4	4	8
3	SOLLA GIANCARLO	SLLGCR87A25L113M	3	4	7
4	TRABASSI MAURIZIO	TRBMRZ67E06G811S	3	4	7
5	MARGIOVANNI GIANNA	MRGGNN82B61L186U	4	2	6
6	PALMERINI ALFONSO	PLMCNZ64C69C632Z	4	1	5
7	DI GREGORIO GIOVANNI MARIO	DGRGNN62C15G499L	4	1	5
8	BINI CESARINO	BNICRN29H29L826A	5	0	5
9	DI DONATO DOMENICO	DDNDNC85L12G878K	2	2	4
10	MARGIOVANNI ALBERINO	MRGLRN56R21C750G	2	2	4
11	MIRON CIPRIAN MARIUS	MRNCRN80M17Z129Z	3	0	3
12	DI LORENZO LUISA	DLRLSU91C48G878O	3	0	3
13	PALMERINI CINZIA	PLMLNS56P20G482E	2	1	3
14	DI BERNARDO PATRIK	DBRPRC59C28Z110M	2	0	2
15	TRABASSI SAMANTA	TRBSNT86A54A341J	2	0	2
16	DE MELIS ANGELICA	DMLNCL68M61G878K	2	0	2
17	ANTONACI JACOPO	NTNJCP90S17C858C	2	0	2



IL PRESIDENTE
Dott. Gianluigi Cappa

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Alessandra Di Zio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
f.to Geom. Lorenzo SIGISMONDO

Ditta LADURNER SRL

Allegato 4

Procedura di verifica di assoggettabilità

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci

(Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto per il compostaggio e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro-industriale da raccolta differenziata con produzione di energia elettrica da biogas, da realizzarsi nel Comune di Cerchio (AQ).

PROPONENTE

Ladurner Srl, sede in via Innsbruck 33, 39100 Bolzano, telefono 0471-949800, fax 0471-949805, ladurner@legalmail.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Parte quarta (rifiuti) e parte quinta (emissioni in atmosfera) del Dlgs 152/06 (TU ambientale) per la costruzione e gestione dell'impianto.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

- VIA CIRCONFUCENSE N° SNC CAP 67044;
- comune CERCHIO, provincia AQ;
- particelle n. 246/249, subalterno n. ND;
- foglio n. 12;

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il processo previsto si basa sulla digestione anaerobica a UMIDO della sostanza organica.

Il progetto è il frutto dell'esperienza maturata dalla società Ladurner nell'ambito della progettazione, costruzione, gestione di impianti di trattamento RSU, nonché nella commercializzazione dei prodotti che da detti impianti si ottengono.

Il sicuro affidamento della proposta è garantito dalle precedenti esperienze nel campo della progettazione e costruzione di impianti di questo tipo da parte di Ladurner e dei suoi partner, della gestione da parte di Ladurner di impianti di selezione, digestione anaerobica, compostaggio di qualità e non, produzione CDR, captazione e combustione biogas, discariche controllate.

L'impianto è stato dimensionato per una **capacità di trattamento pari a 35.000 t/a FORSU e 5.000 t/a VERDE.**

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 12 D. Lgs. 387/03, avente per oggetto "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità".

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso la sede del comune interessato dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>

**Ditta LADURNER SRL
Via INNSBRUCK 33
Cap 39100 Città BOLZANO
Firma e timbro**

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. - SVILUPPO RETE
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE - UNITÀ
PROGETTAZIONE, LAVORI E
AUTORIZZAZIONI - DISTACCAMENTO DI
CHIETI

AVVISO

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con doppio cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 10 e cabina di trasformazione MT/BT per alimentazione EDIL 5 Costruzioni nel Comune di Montesilvano

L'Enel Distribuzione Spa - Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni-Distaccamento di Chieti, con sede in Via F. Auriti,1- CHIETI- ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in doppio cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 10 e cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione del cliente EDIL 5 nel Comune di Montesilvano (PE).

Il nuovo elettrodotto, che collegherà la nuova cabina "EDIL 5" sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/55 del 14.05.2002.

La costruzione interesserà la Strada Comunale denominata (Via D'Azeglio) in Comune di Montesilvano.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE
Vincenzo Autiero

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a. - DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E RETI MACRO AREA
TERRITORIALE CENTRO - SVILUPPO RETE
LAZIO ABRUZZO E MOLISE

AVVISO

Costruzione tronco di linea MT a 20 kV in cavo aereo, Posto di Trasformazione su palo (PTP), e tratto di linea BT a 380 V in cavo interrato per richiesta di allaccio del cliente SABATINI MATTIA in località Via Valeria Sorbo nel Comune di Tagliacozzo (AQ). Pratica n° 264/D - Iter n° 517248

L'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area territoriale Centro - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, Via della Bufalotta n° 255 - 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione tronco di linea MT a 20 kV in cavo aereo, Posto di Trasformazione su palo (PTP), e tratto di linea BT a 380 V in cavo interrato per richiesta di allaccio del cliente SABATINI MATTIA in località Via Valeria Sorbo nel Comune di Tagliacozzo (AQ). Pratica n° 264/D - Iter n° 517248

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Servizio Impianti e Reti di Approvvigionamento Elettrico - Via G. Saragat - Loc. Campo di Pile - L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila 28/05/2013

REFERENTE PLA-DAQ
Mauro Adeante

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it**